

2023

BILANCIO SOCIALE



Immagine di copertina: Pierre-Auguste Renoir, Donna con parasole nel giardino, 1875. Museo Nacional Thyssen-Bornemisza, Madrid

Collezione e Diritti: Mondadori Portfolio - Getty Images Italia SRL

Il dipinto ritrae una donna in abiti eleganti, al centro di una radura fiorita. L'accompagna un uomo, un giardiniere forse, chinato verso il prato, per prendersene cura o per cogliere un fiore.

Questo quadro raffigura probabilmente il giardino dello studiolo di Renoir a Montmatre. Come molti paesaggi impressionisti, indaga l'effetto della luce sulla natura, sui corpi e costruisce la composizione con una trama di piccole pennellate di colore sovrapposte.

Spesso accade però che i quadri comunicano anche messaggi impreveduti dall'artista.

Il giardino fiorito del dipinto ci parla della crescita libera e generativa del Bene. Una fioritura spontanea e gratuita, come i papaveri e i fiordalisi che punteggiano liberamente i prati d'estate. Una natura che genera stupore, come la donna che avanza nell'erba e si ferma ad ammirare la bellezza che si manifesta davanti a lei. Una bellezza che è dono e che invita a prendersene cura. Come il giardiniere del quadro, così Fondazione Cattolica ha accompagnato con dedizione le tante realtà sociali conosciute in questi anni, consentendo loro di generare Bene comune e creare un mondo pieno di colori in cui immergersi.



L'UOMO E IL PICCOLO TERRARIO

Un giorno un uomo ricevette in dono un piccolo terrario. Non essendo un coltivatore lo posò in un angolo remoto della casa e lo lasciò a prendere polvere su di una mensola fino a quando, qualche settimana dopo, il terrario attirò la sua attenzione: piccoli steli verdi si ergevano fieri verso il cielo.

“Ma io non ho fatto niente!” pensò l'uomo chiedendosi di chi fosse quel merito.

Fu colpito dalla determinazione emanata da quelle sottili plantule, per questo portò il terrario in un'area soleggiata e giorno dopo giorno iniziò a prendersene cura. I fusti si ispessirono, inorgogliendo l'uomo. Prese un vaso grande, trapiantò le plantule e le mise in strada in bella vista. Ma le piante erano ancora fragili per vivere esposte e presto si ammalarono.

L'uomo corse ai ripari e studiò. Dedicò il suo tempo e le sue energie per curare il terriccio. Alimentò le piante e le posizionò in modo che le più forti proteggessero le più delicate. Poi attese.

I mesi passarono le piante divennero vigorose e rigogliose tanto da spingere l'uomo a piantarle in un pezzo di terra. Memore del passato, l'uomo cercò un appezzamento recondito e rimase a vegliare il campo giorno e notte. Si stupì notando che le piante facevano frutto e al tempo stesso crescevano di numero.

Si protese una coltura profumata che attirò i passanti.

Si fermavano incuriositi a guardare la terra popolarsi di vita buona da mangiare, bella da vedere, sana da respirare. “Posso?” chiedevano cogliendo un frutto. E l'uomo con un cenno del capo lasciava che si nutrissero. “Come ha fatto?” chiedevano gustandosi quella bontà.

“Ho coltivato un dono ricevuto” rispondeva con semplicità. Poi dava loro zappa, forcone e rastrello e li invitava a seguirlo nei campi.

Persona dopo persona, pianta dopo pianta, la coltura sconfinò e raggiunse nuove terre.

L'uomo rimase a guardare quella distesa infinita.

Pensare che tutto era già custodito in un piccolo terrario.

Riconoscere il dono, prendersene cura, condividerne la crescita è generare: espressione dell'energia vitale che attraversa gli individui, apre allo stupore e agli altri, attiva un circuito positivo che coinvolge e responsabilizza.

Generare è accendere di vita la vita.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2023 è stato un anno di transizione per Fondazione Cattolica impegnata a definire una strategia a più ampio spettro delle sue attività in considerazione dell'ingresso di Cattolica Assicurazioni nel Gruppo Generali.

Si pone infatti per la Fondazione l'esigenza di rapportarsi ad una realtà aziendale e produttiva di grandi dimensioni il cui straordinario riflesso sul piano sociale offre nuove e più ampie prospettive di intervento per la valorizzazione di iniziative solidali sul territorio negli ambiti formativi, nel mondo delle imprese sociali e nel terzo settore. Tutto ciò in dialogo con le diocesi, le istituzioni del mondo cattolico sul territorio, le associazioni del volontariato e in genere con tutte le istituzioni pubbliche e private che svolgono attività di promozione sociale.

Il bilancio delle attività svolte nel 2023 è espressione di un programma triennale che, pur se inizialmente condizionato dagli interventi straordinari per la crisi pandemica, va letto come propedeutico alla nuova fase che si apre con l'ingresso nel Gruppo Generali. I dati sono indicativi della consistenza di un patrimonio esperienziale e reputazionale acquisito in 18 anni e della sua spendibilità come investimento per le nuove prospettive.

Questo patrimonio è stato costruito attraverso un ampliamento coerente e progressivo della rete delle relazioni a livello nazionale e di una riconosciuta capacità di lettura e di risposta ai bisogni sociali dei territori. Lo testimoniano nel bilancio di quest'anno i 275 interventi realizzati negli ambiti della solidarietà, della formazione, della cultura, della ricerca. Iniziative che hanno coinvolto 14.000 volontari in tutto il territorio nazionale, veri artefici di un welfare comunitario fatto di prossimità, cura e presenza.

Nel corso dell'anno si sono ulteriormente sviluppate le collaborazioni tra i componenti della rete informale "Contagiamoci", creata con le imprese sociali che in questi anni hanno saputo rispondere in modo nuovo, efficace e sostenibile ai problemi sociali del proprio territorio. Nell'anno trascorso si sono altresì consolidate le iniziative di "Progetto di Vita", ponendo al centro i giovani e supportando le loro intraprendenti iniziative sociali. Col premio "Giovani di valore" sono stati posti in evidenza alcuni di questi protagonisti, arricchendo la seconda edizione di "Escogito", l'evento formativo al quale hanno partecipato 650 studenti delle scuole superiori veronesi.

Nel 2023 ha trovato infine piena attuazione il bando "Una Mano a Chi Sostiene", realizzato con la Business Unit Enti Religiosi e Terzo Settore della divisione Cattolica di Generali Italia, che ne ha potenziato la diffusione presso la rete agenziale ed i propri stakeholder. Una iniziativa che ha consentito di raccogliere 537 proposte da tutta l'Italia e coinvolto 152.000 cittadini nella selezione dei 26 migliori progetti finanziati ed ha permesso di intravedere il potenziale della collaborazione tra la Fondazione e la citata Business Unit in termini di vicinanza e professionalità al servizio degli Enti Non Profit.

Al termine di un anno ricco di iniziative, desidero ringraziare il Consiglio di Amministrazione, che ha accompagnato con sensibilità, cura e passione l'attività di Fondazione Cattolica.

Un sincero ringraziamento, infine, al Segretario Generale Adriano Tomba e a tutti i Collaboratori di Fondazione Cattolica per il loro impegno e la loro dedizione.

Buona lettura.



Paolo Bedoni
Presidente Fondazione CattolicaVerona

PREFAZIONE

Questo rapporto si riferisce all'attività svolta nel periodo 1° gennaio – 31 Dicembre 2023. Un anno nel quale ci siamo messi in ascolto delle persone, delle organizzazioni e dei territori ed abbiamo costruito alleanze, coltivato fiducia, tenuto insieme visione e concretezza, costruendo collaborazioni col fine ultimo di lavorare insieme per il bene comune.

L'attività erogativa si è arricchita di molteplici iniziative che da questo percorso traggono origine: i podcast "intraprendenti", l'attività formativa rivolta agli enti del terzo settore, l'accompagnamento alle loro campagne di raccolta fondi, le iniziative rivolte ai giovani, con "Escogito" ed il premio giovani di valore, il coinvolgimento della cittadinanza nel definire i progetti finanziati attraverso il bando "Una mano a chi sostiene".

Accompagnando chi ha il coraggio di intraprendere nuove progettualità per rispondere a nuovi ed antichi bisogni sociali, Fondazione Cattolica ha continuato a creare legami e sinergie per dare radici ed ali ai desideri del "prendersi cura".

Ed è questa, in fondo, la modalità con cui Fondazione contribuisce allo sviluppo di persone, comunità e territori.

Le attività ed i progetti raccontati nel documento che segue scrivono una nuova narrazione a fronte delle complesse e multiformi problematiche che determinano ancora forti disuguaglianze sociali ed economiche. Al cuore di questa narrazione ci sono le risposte che abbiamo costruito insieme, a partire dai legami di comunità stretti nei seguenti ambiti nodali: economia sociale e solidale, sostenibilità, disabilità, educazione e contrasto alla povertà educativa. Una trama preziosa, dalla bellezza che ha origine negli intrecci di innumerevoli fili, che si stringono a formare nodi unici.

Redigere il bilancio sociale diventa allora l'occasione per ripensare con gratitudine a quanto compiuto, alle persone incontrate, ai progetti realizzati, alle opportunità colte, alle alleanze costruite. E tutto questo per raccogliere stimoli, energie, motivazioni per proseguire rinnovando l'impegno all'interno di un Gruppo più grande.



Adriano Tomba
Segretario Generale

INDICE

Favola	03
Lettera del presidente	04
Prefazione	05
Matrice di raccordo del Bilancio Sociale con le Linee Guida Ministeriali	08
Nota metodologica	09
Identità	10
La nostra storia	11
Perché: la mission	13
Come: il modus operandi	16
Cosa: gli ambiti di intervento ed il modello operativo	17
Organi e Governance	20
Modello Organizzativo Gestionale 231	22
Mappatura degli stakeholder	23
Il Personale	24
La valutazione d'impatto	25
Attività svolta nell'anno sociale 2023	27
Diffondere competenze	28
Investire sui giovani	31
Tessere reti	35
Progettare il nuovo	38
Attività erogativa	40
Esito obiettivi raggiunti nel 2023 e Piano di miglioramento per il 2024	42
Bando Una mano a chi Sostiene	44
Intrapresa sociale	73
Progetto di vita	91
Altri Progetti	103
Follow Up	151
Conclusioni	186
Bilancio d'esercizio	187
Stato patrimoniale	188
Rendiconto gestionale	190
Nota integrativa	192
Relazione dell'Organo di Controllo	203
Indice alfabetico degli enti i cui progetti sono descritti nel Bilancio	208

MATRICE DI RACCORDO DEL BILANCIO SOCIALE CON LE LINEE GUIDA MINISTERIALI¹

Area informativa		Dettagli informativi richiesti de Linee Guida Ministeriali	Capitoli in Bilancio Sociale	Pag.
6.1	Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	Eventuali standard di rendicontazione utilizzati	Nota metodologica	9
		Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di misurazione	Nota metodologica	9
		altre informazioni utili per comprendere il processo di rendicontazione	Nota metodologica	9
6.2	Informazioni generali sull'ente	Nome Ente	Identità	10
		Codice Fiscale	Identità	10
		Partita Iva	NA ²	
		Forma giuridica e qualificazione ai sensi del CTS	Identità	10
		Indirizzo Sede Legale	Identità	10
		Altre sedi	Identità	10
		Aree territoriali di attività	Identità	10
		Valori e finalità perseguite (mission)	Perché: la Mission	13
		Attività statutarie individuate ai sensi Art. 5 D.Lgs 117/2017	Cosa: gli ambiti di intervento e il modello operativo	17
		Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	Attività svolta	28-39
6.3	Struttura, governo e amministrazione	Collegamento con altri enti del terzo settore	Organi e Governance	20
		Contesto di riferimento	Identità	10
		Consistenza e composizione della base sociale/associativa	Organi e Governance	20
		Sistema di governo e controllo	Organi e Governance	20
		Aspetti relativi alla democraticità interna	Organi e Governance	20-21
6.4	Persone che operano per l'ente	Mappatura dei principali stakeholder	Mappatura degli stakeholder	23
		Coinvolgimento di lavoratori e utenti (solo per imprese sociali ai sensi art. 11 D.LGS. 112/2017)	NA	
		Tipologia, consistenza e composizione del personale dell'ente	Il Personale	24
		attività formativa	Il Personale	24
		struttura dei compensi e delle retribuzioni	Il Personale	24
		criteri di rimborso ai volontari	NA	
		indennità di carica per la governance	Organi e Governance	20-21
		compensi dei dirigenti	Il Personale	
		rapporto fra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori	Il Personale	24
6.5	Obiettivi e attività	numero volontari che hanno usufruito di rimborsi	NA	
		modalità di regolamentazione rimborsi ai volontari	NA	
		pubblicazione sul sito web compensi governance (art.14 c.2 CTS)		
		Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti	Attività erogativa	40-41
		informazioni sugli output risultanti dalle attività poste in essere	Attività erogativa	27
		effetti sui portatori di interesse prodotti dalle azioni realizzate	Attività erogativa	27-41
		certificazioni di qualità dell'ente/accreditamento	NA	
	Informazioni specifiche per enti filantropici	Evidenza di coerenza delle attività dell'ente con le finalità dell'ente	Attività erogativa	27-41
		Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati	Attività erogativa	27-41
		Fattori ritenuti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi programmati	Attività erogativa	27-41
6.6	Situazione economico-finanziaria	Elenco e importo delle erogazioni deliberate ed effettuate	Nota integrativa	198-200
		indicazioni beneficiari delle erogazioni diversi dalle persone fisiche	Attività erogativa	27-41
		numero dei beneficiari persone fisiche	Attività erogativa	27-41
		totale degli importi erogati alle persone fisiche	Attività erogativa	27-41
6.7	Altre informazioni	provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	Attività erogativa	40
		specifiche informazioni sulla raccolta fondi	NA	
		segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nel corso della gestione ed azioni di mitigazione effetti negativi	NA	
		indicazioni su contenzioni in corso rilevanti ai fini del BS	NA	
		altre informazioni di natura finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale (D.Lgs. 254 del 30/12/2016): parità di genere, rispetto diritti umani, lotta alla corruzione	NA	
6.7	Altre informazioni	informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione	Organi e Governance	21
		indicatori di impatto ambientale	NA	
		indicatori per la gestione rifiuti	NA	

¹ Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art.14 c.1 D.Lgs 117/2017

² Requisito non applicabile.

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale racconta l'attività svolta nel 2023 da Fondazione CattolicaVerona Ente Filantropico (di seguito "Fondazione Cattolica" o "Fondazione").

Scopo del documento è la rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte, per offrire un'informativa strutturata, trasparente e puntuale a tutti i soggetti interessati.

Lo stesso viene inviato alle principali Istituzioni del territorio, agli enti beneficiari, depositato presso il RUNTS nei termini di legge e pubblicato sul sito www.fondazionecattolica.it.

È redatto secondo le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art.14, comma 1, D.Lgs. n. 117/2017 e con riferimento al Decreto 4/07/2019 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La matrice di raccordo fra i requisiti indicati nelle linee guida e i capitoli del presente documento di bilancio sociale è riportata nella pagina precedente.

PERIMETRO DI MISURAZIONE

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, per il raggiungimento delle proprie finalità eroga denaro, beni o servizi inclusi quelli di investimento, direttamente o per il tramite di altri Enti anche diversi da quelli del Terzo Settore, a sostegno di categorie di persone svantaggiate e dell'imprenditoria sociale.

L'attività svolta dalla Fondazione, come oggetto del "perimetro" di rendicontazione sociale del presente documento, è riclassificabile principalmente alle lettere a) d) i) l) u) dell'art.5 Codice Terzo Settore (D.Lgs. n° 117/2017).

Il presente documento è strutturato in tre sezioni.

La prima parte illustra l'origine, la missione e l'operatività della Fondazione.

Nella seconda vengono evidenziate le realtà sociali accompagnate ed i progetti condivisi e sostenuti per contribuire a generare un tessuto sociale coeso, fatto di luoghi e relazioni, di cura, incontro e presenza.

La terza parte riporta infine il Bilancio d'esercizio redatto secondo le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art.14, comma 1, D.Lgs. n. 117/2017, in cui i dati vengono messi a confronto con l'anno precedente.

IDENTITÀ

Fondazione CattolicaVerona è una Fondazione iscritta nella sezione Enti Filantropici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che si ispira ai valori della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica per erogare contributi e promuovere attività senza scopo di lucro negli ambiti sociale, educativo, culturale e della ricerca.

In costante dialogo con il territorio, promuove la progettualità sociale a livello nazionale.

Inserita nelle reti associative Assifero e Alleanza per la Generatività Sociale, partecipa alla condivisione e al dialogo con altri enti per lo sviluppo di comunità più inclusive.



Immagine storica dell'edificio di via Adua a Verona, in cui fu costituita Cattolica Assicurazioni, oggi sede della Fondazione.

DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale	Fondazione CattolicaVerona Ente Filantropico
Codice Fiscale	03568950236
data di costituzione	costituita l'1/02/2006
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del CTS	Iscritta nella sezione Enti Filantropici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) Decreto Giunta regionale del Veneto N. 149 del 10/05/2022
Indirizzo Sede Legale	Via Adua 6, 37121 Verona - Italia
Altre sedi	NO
Aree territoriali di attività	Italia
telefono	+39 045 80 83 211
e- mail	fondazione.cattolica@generali.com
Pec	fondazione.cattolica@pec.generaligroup.com
Sito web	www.fondazionecattolica.it

LA NOSTRA STORIA

1/2/2006: nasce Fondazione Cattolica Assicurazioni, per esprimere la sensibilità sociale di Cattolica Assicurazioni attraverso elargizioni benefiche rivolte ad una vasta tipologia di bisogni riconducibili all'ambito sociale, culturale e ad interventi su strutture.

28/10/2011: introduzione delle nuove linee guida.

La crisi economico-finanziaria, scoppiata a fine 2008, amplifica i disagi sociali e ne crea di nuovi. Il *welfare state* manifesta le proprie carenze e l'assistenzialismo i suoi limiti. Da più parti la crisi di valori viene indicata come la causa di tutto questo. Il nuovo Consiglio di Amministrazione introduce elementi di forte novità per dare continuità alla missione originaria in un contesto sociale mutato. La Fondazione si apre ad un attento **ascolto del territorio** e ridefinisce gli ambiti di intervento prioritari. **Adotta 5 principi** della Dottrina Sociale della Chiesa come criterio per la valutazione qualitativa delle idee progettuali raccolte e supporta il primo **Festival della Dottrina Sociale** per investire sulla formazione della coscienza sociale.

1/1/2012: lancio del primo "bando delle idee".

Viene introdotto un nuovo strumento erogativo per avviare un dialogo franco e diretto con gli enti, alleggerendoli dalla burocrazia nella prima fase di proposta. Il dialogo prosegue con le associazioni selezionate, con le quali si instaura una costruttiva collaborazione per tradurre l'idea in progetto. La Fondazione assume così un **atteggiamento proattivo** nei riguardi di chi opera per il bene delle comunità locali e contribuisce alla nascita di nuove attività in grado di sostenersi autonomamente nel tempo. Passa così dalla logica dell'elargizione a quella dell'investimento che responsabilizza i beneficiari e le comunità.

21/11/2013: Papa Francesco inaugura il III Festival della Dottrina Sociale con un videomessaggio.

Il III Festival della Dottrina Sociale dal titolo " - disuguaglianze + differenze", viene inaugurato con un videomessaggio di Papa Francesco che invita alla novità, chiede di distanziarsi da un pensiero unico e omologante, interpreta il futuro come ricchezza plurale. Con la sua presenza il Santo Padre segna una pietra miliare per il Festival: in comunione con la Chiesa abilita ad avere lo sguardo libero di guardare il mondo e l'umanità e diventare presenze significative dentro la realtà. Indirizzerà il futuro del Festival ed il cambiamento avviato dalla Fondazione.

6/11/2015: l'inaugurazione della nuova sede.

Vengono inaugurati i nuovi uffici della Fondazione in via Adua 6, nell'immobile acquisito l'11 febbraio 2015 che fu la prima sede di Cattolica Assicurazioni. In maniera ancora più evidente Cattolica e la sua Fondazione rappresentano le due facce della stessa medaglia, quella di un'impresa che trova nei

valori fondanti le ragioni che permettono di aprirsi al mercato e di restare ancorata al territorio ed alle sue comunità.

2016: "Intraprendere nel Sociale" diventa la modalità operativa caratterizzante la Fondazione.

Il "Bando delle Idee" supera i vincoli tipici di questa forma di intervento e diviene ricerca, senza soluzione di continuità, di realtà disposte a "Intraprendere nel Sociale". Investire in attività in grado di autosostenersi una volta avviate diventa la modalità operativa caratterizzante della Fondazione, perché significa avviare processi, considerando le persone da aiutare, prima della mancanza da colmare, per permettere loro di diventare protagoniste del proprio sviluppo. In questo contesto, superare la logica delle elargizioni per tentare di misurare l'impatto sociale di ogni attività svolta, rappresenta un tema al quale la Fondazione dedica crescente attenzione, introducendo anno dopo anno, nuovi elementi di analisi.

2017: lancio del primo bando per l'educazione.

Viene lanciato il primo bando rivolto alle scuole dell'infanzia paritarie cattoliche veronesi: 180 scuole che accolgono ogni giorno circa 16.000 bambini e rappresentano il 70% dell'offerta formativa locale. Il bando è volto a migliorare la didattica, formare i genitori ed accogliere i bambini in situazioni di disagio.

2018: Nasce la rete informale "#Contagiamoci!".

Il vero patrimonio della Fondazione è relazionale: insieme agli enti e alle associazioni conosciute è nato un rapporto che va oltre l'elargizione del contributo e ha consentito di leggere anche quei bisogni inespressi. La rete "#Contagiamoci!" nasce per favorire lo scambio, alimentare sinergie e stimolare lo sviluppo di contributi che approfondiscono tematiche di interesse comune. Oggi la rete informale conta 144 associazioni provenienti da 15 regioni italiane. Si interroga su temi inerenti la quotidianità del Terzo Settore, mette in atto alleanze a reciproco beneficio, nell'ottica di costruire sempre più opportunità per le persone di cui si prendono cura. La rete è testimonianza di quanto la relazione, anche senza alcun intervento finanziario, sia essenziale per costruire nuove vie e trovare risposte fruttuose che possono aiutare chi ne ha più bisogno.

2019: Registrazione del marchio "Progetto di Vita". I giovani come investimento per il futuro.

La Fondazione sostiene i giovani, fonte di creatività e dinamismo, mettendo a disposizione un supporto tecnico per tradurre le idee in concreti progetti di impresa sociale. È così che "Progetto di Vita - Cattolica per i Giovani", un'iniziativa di responsabilità sociale di Cattolica Assicurazioni creata nel 2013, viene affidata alla Fondazione nel 2019. Racchiude l'impegno a sostegno di progetti di intrapresa sociale creati da giovani e, parallelamente,

l'attivazione di percorsi educativo-formativi per bambini, ragazzi e giovani. Progetto di Vita è un contenitore di attività dove al centro ci sono i giovani, vero investimento per il futuro.

30/3/2020: Stanziamento di fondi straordinari per l'emergenza sanitaria.

Con l'insorgere della pandemia da Covid-19, Fondazione Cattolica, attingendo alle riserve patrimoniali, stanziava un contributo straordinario per dare sostegno immediato ad alcune realtà impegnate in prima linea in ambito sanitario ed assistenziale. Contestualmente si attiva per la ripartenza delle attività di intrapresa sociale avviate in passato, adeguandole al contesto mutato allo scopo di salvaguardare l'inserimento lavorativo delle persone fragili.

2021: Nuove forme di accompagnamento.

Alla tradizionale attività erogativa Fondazione affianca nuove iniziative per supportare le organizzazioni non profit incontrate: percorsi di formazione specifici per la loro crescita, un'attività di comunicazione che ne valorizzi la presenza sui territori, il supporto alla raccolta fondi natalizia. In tal modo fa fronte alle minori risorse economiche messe a disposizione dal Fondatore in seguito all'emergenza pandemica.

10/5/2022: Iscrizione al RUNTS

Vengono introdotte alcune modifiche allo statuto, per adeguarlo alla c.d. Riforma del Terzo Settore, e modificata

la denominazione in "Fondazione CattolicaVerona". Il 10/05/2022 viene accolta l'iscrizione nella sezione Enti Filantropici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Grazie a tale iscrizione la Fondazione può ampliare il proprio raggio d'azione e avviare campagne di raccolta fondi per essere ancora più prossima agli enti che sul territorio nazionale si spendono per la diffusione del bene.

2023: Costruzione di progetti condivisi

Nel 2023 la Fondazione dà vita a diverse iniziative volte a favorire il coinvolgimento degli stakeholder per costruire progetti "con", e non solo "per", il territorio. Grazie al Bando "Una mano a chi Sostiene" 152.369 cittadini divengono parte attiva nella scelta dei progetti da accompagnare; con la creazione della piattaforma "Mercato Controcorrente" amplia la possibilità di autofinanziamento degli enti non profit della rete "#Contagiamoci!"; con i PCTO, infine, coinvolge i giovani nella costruzione di alcune iniziative.

1/7/2023 ingresso nel Gruppo Generali

Con l'integrazione di Cattolica Assicurazioni nel Gruppo Generali, anche Fondazione Cattolica entra a far parte di una più grande famiglia. Le modifiche statutarie introdotte il 15.12.2023 sono volte ad ampliare le possibilità di intervento ed a snellire l'operatività per rendere ancor più efficace e lungimirante la presenza sui territori.

TIMELINE





PERCHÉ: LA MISSION

Fondazione Cattolica nasce nel 2006 per esprimere la responsabilità sociale di Cattolica Assicurazioni.

Svolge funzione di grant-making a livello nazionale con particolare attenzione ai territori nei quali la Società fondatrice opera e sviluppa la sua attività.

Si impegna a sviluppare una relazione con il tessuto sociale, offrendo all'impresa fondatrice le migliori condizioni materiali e immateriali per competere. Attraverso il dono, infatti, la Fondazione promuove lo sviluppo del territorio e delle persone che lo abitano.

MISSIONE

Investiamo sui Valori per costruire Opere che generano Futuro. Promuoviamo lo sviluppo di una società a misura d'uomo, della sua dignità e vocazione investendo in chi propone opere che riflettono i valori di solidarietà, sussidiarietà, gratuità e fraternità, valori che raccontano l'etica della cooperazione e confermano l'orientamento al bene comune che ha ispirato la nascita di Cattolica Assicurazioni.



Investiamo su **Valori**
per costruire **Opere**
che generano **Futuro**



SOLIDARIETÀ

Sentirsi responsabili per sé, per gli altri e per il creato, per il bene di ciascuno.

Questa responsabilità alimenta azioni di aiuto rivolte all'altro che è in difficoltà, consapevoli che il proprio bene non è mai disgiunto dal bene altrui.

SUSSIDIARIETÀ

Assumersi in proprio la responsabilità di agire insieme per risolvere i problemi, senza pensare che spetti solamente agli altri occuparsene. È la scelta di prendere l'iniziativa, di liberare la propria creatività, di valorizzare ciò che c'è, anziché fermarsi di fronte a ciò che manca. È il rinnovamento che parte da noi e dal basso, superando ogni forma di assistenzialismo.

PARTECIPAZIONE ATTIVA

Percepirsi parte di una comunità di persone e non individui isolati. È l'espressione viva di una sussidiarietà e di una solidarietà correttamente intese e collegate. È l'agire per la comunità, grazie al quale la comunità stessa vive. Implica una sana coscienza che orienti il come e il perché far parte.

GRATUITÀ

È il superare il proprio io per poter incontrare l'altro in modo autentico. È andare oltre la logica dello scambio per rendere possibile la sovrabbondanza. È espressione piena della libertà perché fa uscire dalla chiusura in se stessi che fa male a noi e agli altri. È il donare che diviene vera azione sociale perché non interviene solo nei riguardi dei disagi determinati dagli egoismi diffusi, ma all'origine del disagio stesso. Rigenera il collante indispensabile di ogni comunità: la fiducia.

FRATERNITÀ

Guardare alle persone come fine e non come mezzo, riconoscendoci fratelli in quanto figli di un unico Dio Padre.

COME CONTRIBUIAMO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE NAZIONI UNITE

L'anima della Fondazione è declinata nei cinque valori fondativi che ne orientano le azioni fin dalla sua nascita nel 2006.

Solidarietà, sussidiarietà, partecipazione attiva, gratuità, fraternità sono valori che pongono al centro la persona e promuovono uno sviluppo armonico tra economia, umanità e ambiente. Radici che hanno spinto la Fondazione a lavorare per un unico grande scopo: il Bene Comune.

Un pensiero che nel 2015 trova conferma all'interno dell'Agenda Onu 2030, un modello operativo che abbraccia l'Agenda nella sua complessità attraverso scelte, investimenti, progettualità e creazioni di rete che responsabilizzano tutti, nessuno escluso, nella creazione di un futuro sostenibile.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



COME: IL MODUS OPERANDI

Fondazione CattolicaVerona **ascolta** il territorio. **Incontra** le persone.

Propone di mettersi in gioco per attivare soluzioni che rispondano ai bisogni sociali più vivi.

Investe ed accompagna all'**autonomia** iniziative progettuali nuove, efficaci e sostenibili.

Stimola la **responsabilità** e la partecipazione delle comunità, promuovendo la cultura del **dono**.

Partecipa alla costruzione di un welfare comunitario e quindi più sostenibile.

Coltiva e custodisce le **relazioni** costruite nel tempo e le mette insieme, per stimolare l'attivazione di reti di solidarietà, dove ciascuno possa essere risorsa per l'altro.

Crede nei **giovani**, nella loro creatività e nella loro capacità di rispondere in modo innovativo alle nuove sfide sociali. Per questo li invita a proporre nuove idee e investe su di esse.

Poche righe, un'idea soltanto, perché anche il tempo è denaro.

Meglio un incontro, un confronto non formale.

La mano, lo sai, non può descrivere su un documento ciò che il cuore solo sa vedere.

Ecco allora il tempo della condivisione, del confronto con un metodo che ha il respiro dell'impresa.

Adesso è il momento di accettare la sfida della realtà, il turno di chi sceglie di scommettere sul coraggio della fiducia. È l'ora della semina, ancora una volta una questione di tempo.



COSA: GLI AMBITI DI INTERVENTO ED IL MODELLO OPERATIVO

La Fondazione pone al centro dell'attenzione la Persona, principio chiave che si traduce in progetti di valorizzazione delle intelligenze, di appoggio ai giovani, di sostegno e affiancamento a quanti con spirito di gratuità si prendono cura di chi altrimenti sarebbe destinato a rimanere indietro.

Facendo riferimento all'art.5 del D.LGS. n. 117/2017, le attività svolte si collocano negli ambiti definiti alle lettere a) d) i) l) u):

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Per dare attuazione alle proprie finalità statutarie il Consiglio di Amministrazione delibera le linee guida per l'attività dell'anno, prevedendo:

- Ambiti di intervento
- Stanziamento delle somme destinate a ciascun ambito
- Criteri di valutazione delle richieste
- Strumenti erogativi

Art. 4 dello Statuto: Attività.

“La Fondazione, che non ha scopo di lucro, per il raggiungimento delle proprie finalità, eroga denaro, beni o servizi inclusi quelli di investimento, direttamente o per il tramite di altri Enti anche diversi da quelli del Terzo Settore, a sostegno di categorie di persone svantaggiate e dell'imprenditoria sociale ovvero di attività:

- *di carattere sociale, sanitario e socio-sanitario;*
- *di natura religiosa e di culto cattolico;*
- *educative, di istruzione e formazione professionale ed extra-scolastica o utili ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro;*
- *di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e religioso;*
- *relative all'organizzazione e gestione di attività culturali, religiose, formative, artistiche e ricreative;*
- *di studio, ricerca e divulgative, anche editoriali, su temi connessi ai propri scopi;*
- *di accoglienza e di integrazione sociale di persone svantaggiate e comunque di beneficenza in genere;*
- *di concessione di borse di studio, premi, sussidi a favore di giovani.”*

AMBITI DI INTERVENTO

Solidarietà e intrapresa sociale a favore di famiglie, anziani, nuove povertà, disabilità ed inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Educazione, istruzione, formazione per favorire la trasmissione di conoscenze, abilità e valori orientati alla costruzione del Bene Comune.

Studio e Ricerca “di frontiera”, che origina da problemi concreti, varca i confini tra discipline e punta ad elaborare risposte coerenti con lo sviluppo integrale dell’uomo.

Attività culturali di rilevante valore sociale, che recuperano e trasmettono i valori condivisi della nostra comunità sui quali si sono fondati nel tempo sviluppo e coesione sociale.



STRUMENTI

Attualmente le erogazioni avvengono attraverso tre strumenti:

- Bandi
- Progetti
- Microerogazioni

BANDI

Prevedono l'accantonamento di fondi da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per specifiche iniziative alle quali gli Enti possono partecipare presentando richiesta conforme al regolamento stabilito.

PROGETTI

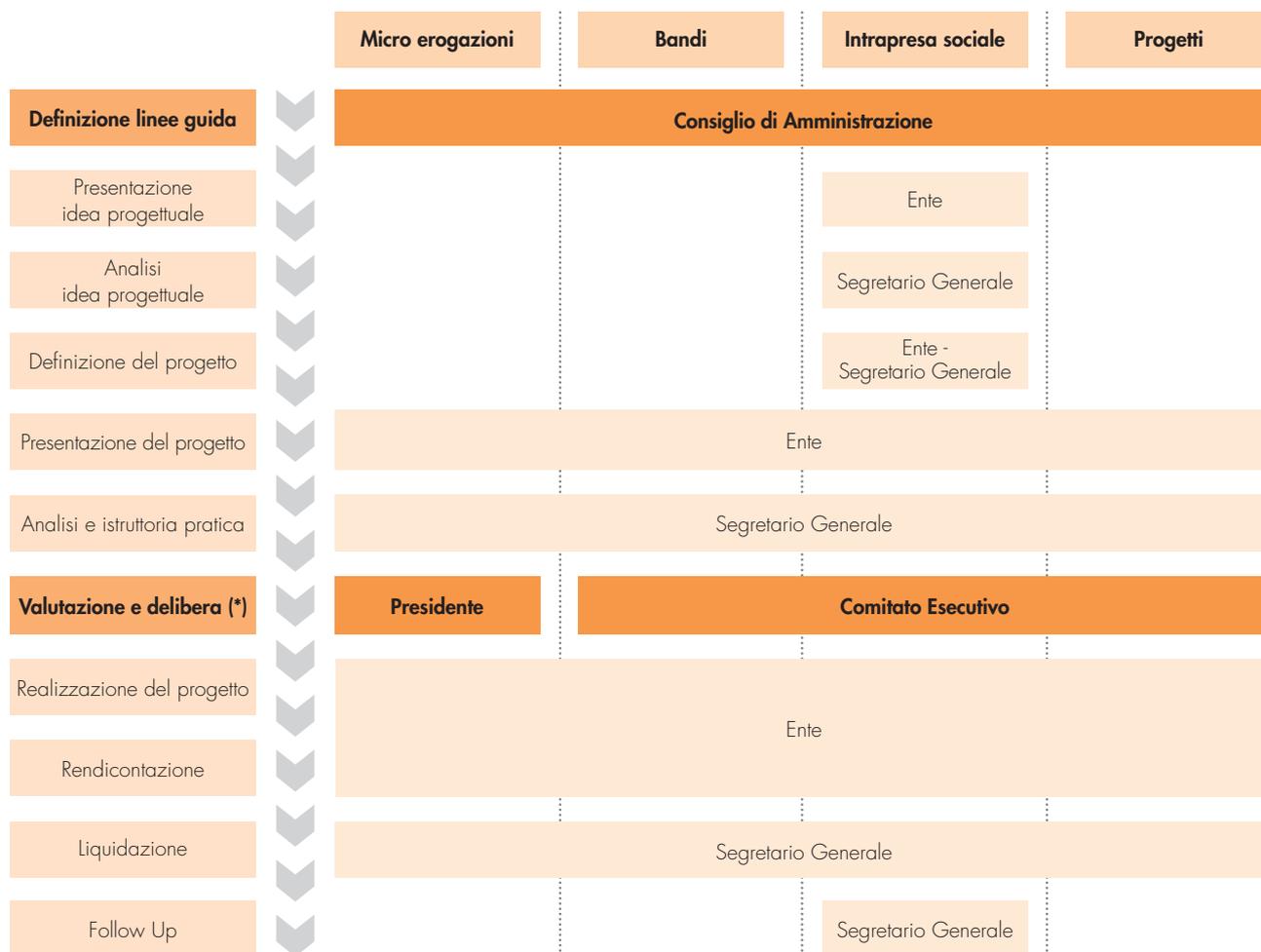
Nascono dal confronto aperto e diretto tra Fondazione ed Enti, finalizzati alla costruzione di progetti che rispondano in modo nuovo, efficace e sostenibile alle emergenze sociali. In particolare, i progetti di “intrapresa sociale” sono dedicati all’ avvio di attività non profit in risposta a 5 bisogni primari: famiglia, anziani, disabilità, nuove povertà e giovani. Rappresentano l’attività che più evidenzia le specificità di Fondazione CattolicaVerona e, dopo il loro accoglimento, sono seguiti anche nella fase realizzativa. I risultati raggiunti vengono attentamente valutati per comprenderne impatto ed efficacia e costruire così un bagaglio di conoscenze a servizio di tutti. La costruttiva collaborazione sviluppata con gli enti in questo cammino viene mantenuta nel tempo ed alimenta la continua elaborazione di proposte e soluzioni per altri territori, altri disagi, altri enti.

MICROEROGAZIONI

Sono caratterizzate da importi contenuti e da una minore complessità. In moltissimi casi, tuttavia, la più semplice gestione non è sinonimo di minor impatto. Nei piccoli interventi, infatti, il contributo attivo dei cittadini è spesso più ampio, con un conseguente aumento del “capitale sociale”, elemento indispensabile per lo sviluppo di ogni comunità.

PROGETTO DI VITA

Vi è infine una sezione trasversale, che al suo interno vede la presenza di alcuni progetti, bandi e microerogazioni. È la sezione “Progetto di Vita”, che rappresenta l’accompagnamento di bambini e ragazzi con percorsi educativo-formativi specifici ed il sostegno alle migliori proposte di intrapresa sociale che nascono su iniziativa di giovani o a loro rivolte. Un contenitore di attività che pone al centro i protagonisti del futuro e la formazione di una sana coscienza sociale.



(*) Per il solo Bando Una Mano a Chi Sostiene il regolamento ha previsto un ulteriore passaggio: dopo la selezione delle 100 idee progettuali migliori, si è aperta la fase di votazione pubblica. I fondi stanziati sono stati aggiudicati ai progetti che hanno ottenuto il maggior numero di voti.



ORGANI E GOVERNANCE

PRESIDENTE

Ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi. È stato nominato dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni in data 23/10/2020. L'incarico non prevede compensi.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cura l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Definisce le linee guida per l'attività della Fondazione, stabilendo gli ambiti di intervento, gli strumenti erogativi e la ripartizione dei fondi. I componenti sono stati designati dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni in data 23/10/2020. L'incarico di Consigliere non prevede compensi.

COMITATO ESECUTIVO

Cura l'amministrazione ordinaria della Fondazione. In particolare, formula i piani operativi secondo le linee generali definite dal Consiglio di Amministrazione ed esamina le richieste di contributo. I componenti sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 20/11/2020. L'incarico non prevede compensi.

ORGANO DI CONTROLLO

Controlla l'attività amministrativa della Fondazione. I componenti sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 20/11/2020.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Fondazione Cattolica, consapevole dell'importanza di adottare ed efficacemente attuare un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, ha approvato, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/01/2019, il proprio **Modello Organizzativo Gestionale 231 (MOG 231)** ed il relativo Organismo di Vigilanza monocratico. L'O.d.V. vigila costantemente sull'osservanza del MOG 231 da parte di tutti i destinatari. L'Organismo di Vigilanza monocratico è stato rinnovato dal Comitato Esecutivo in data 14/02/2022.

SEGRETARIO GENERALE

Cura la gestione delle attività della Fondazione, partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. È stato nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 20/11/2020. Nella gestione delle attività della Fondazione, il Segretario Generale è coadiuvato da uno staff di 6 persone.

RETI ASSOCIATIVE

Fondazione Cattolica aderisce ad **Assifero**, l'associazione italiana delle fondazioni ed enti filantropici, soggetti non profit di natura privatistica che, per loro missione, catalizzano risorse private – capitale finanziario, immobiliare, intellettuale e relazionale – per il bene comune. Assifero conta ad oggi 167 enti associati a livello nazionale.

Fondazione Cattolica aderisce inoltre all'**Alleanza per la Generatività Sociale**, nata in seno all'Università Cattolica di Milano, un network di persone e imprese con competenze diverse unite per promuovere la cultura della generatività nel Paese. L'Alleanza per la Generatività Sociale conta ad oggi 32 realtà associate.

Organo	Compenso 2022
Comitato Esecutivo	0
Consiglio di Amministrazione	0
Organo di Controllo	4.440,80
Organismo di Vigilanza	3.806,40

COMITATO ESECUTIVO

6 incontri	partecipazione media 100%	8 ore dedicate alle riunioni
------------	---------------------------	------------------------------

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

2 incontri	partecipazione media 82%	3 ore dedicate alle riunioni
------------	--------------------------	------------------------------

ORGANISMO DI VIGILANZA

4 incontri	4 ore dedicate alle riunioni
------------	------------------------------

ORGANO DI CONTROLLO

3 incontri	Partecipazione media 89%	6 ore dedicate alle riunioni
------------	--------------------------	------------------------------

Consiglio di Amministrazione

Paolo Bedoni (P)
 Barbara Blasevich (VP)
 Francesca Bazoli
 Maria Maddalena Buoninconti
 Piero Fusco
 Paola Grossi
 Alessandro Lai
 Martino Merigo
 Rocco Pezzimenti
 Stefano Quaglia
 Don Davide Vicentini

Presidente

Paolo Bedoni

Comitato Esecutivo

Paolo Bedoni (P)
 Barbara Blasevich (VP)
 Alessandro Lai

Segretario Generale

Adriano Tomba

Organo di Controllo

Giovanni Glisenti (P)
 Giacomo Togni
 Paolo Zanconato
 Lucina Guglielmi (supp.)
 Carlo Alberto Murari (supp.)

Organismo di Vigilanza

Silvano Corbella

IL MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE 231

Fondazione CattolicaVerona, consapevole dell'importanza di adottare ed efficacemente attuare un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 idoneo a prevenire la commissione di comportamenti illeciti nel contesto aziendale, ha approvato, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/01/2019, il proprio Modello Organizzativo Gestionale 231 (MOG 231), sul presupposto che lo stesso costituisca un valido strumento di sensibilizzazione dei destinatari ad assumere comportamenti corretti e trasparenti, idonei pertanto a prevenire il rischio di commissione di illeciti penali ricompresi nel novero dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti.

Attraverso l'adozione del Modello, la Fondazione intende perseguire le seguenti finalità:

- vietare comportamenti che possano integrare le fattispecie di reato di cui al Decreto;
- diffondere la consapevolezza che dalla violazione del Decreto, delle prescrizioni contenute nel Modello e dei principi del Codice di Comportamento di Cattolica Assicurazioni (adottato dalla Fondazione) possa derivare l'applicazione di misure sanzionatorie (di natura pecuniaria e interdittiva) anche a carico della Fondazione;
- consentire alla Fondazione, grazie ad un adeguato sistema di protocolli e ad una costante azione di monitoraggio sulla corretta attuazione di tale sistema, di prevenire e/o contrastare tempestivamente la commissione di reati rilevanti ai sensi del Decreto.

Le disposizioni del Modello sono vincolanti per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, per l'intero Consiglio di Amministrazione, e per tutti coloro che rivestono, nella Fondazione, funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione ovvero gestione e controllo (anche di fatto), per gli eventuali dipendenti, ivi inclusi lavoratori subordinati e collaboratori della Fondazione, di qualsiasi grado e in forza di qualsivoglia tipo di rapporto contrattuale, ancorché operanti in regime di distacco (da Cattolica Assicurazioni) anche con qualifica dirigenziale, e per i collaboratori sottoposti a direzione o vigilanza delle figure apicali della Fondazione.

Il Modello è costituito da una Parte Generale e da una Parte Speciale.

La Parte Generale, oltre ad illustrare la *ratio* ed i principi del Decreto, descrive i principi del sistema di controllo interno, il ruolo dell'Organismo di Vigilanza e, in ossequio al dettato del Decreto, prevede un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello stesso.

La Parte Speciale è stata predisposta in relazione ad alcune famiglie di reato che sono state ritenute maggiormente rilevanti in ragione del settore di operatività, dell'organizzazione e dei processi che caratterizzano la Fondazione. La Parte Speciale presenta l'elenco dei reati rilevanti, dando rimando alla Mappatura dei Rischi e all'elenco dei protocolli di gestione e prevenzione dei rischi.

L'osservanza del MOG 231 da parte di tutti i destinatari è controllata dall'Organismo di Vigilanza monocratico. L'OdV resta in carica tre anni ed è rieleggibile.



MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

Fondazione Cattolica ritiene che il coinvolgimento degli *stakeholder*, interni ed esterni, nello svolgimento e nella valutazione della sua attività sia molto importante per soddisfare il raggiungimento della propria missione in modo pieno ed efficace.

Ad ognuno dei soggetti che gravitano attorno alle attività della Fondazione rende conto di quanto fatto, per rispondere alle richieste che la natura del singolo rapporto porta con sé.

ASSICURAZIONI GENERALI

La Fondazione mantiene un dialogo costante con il Fondatore, originariamente Cattolica Assicurazioni, e dal 1° luglio 2023 Assicurazioni Generali in seguito all'integrazione dell'azienda nel Gruppo Generali. Ogni anno il Bilancio della Fondazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione, viene presentato al Consiglio di Amministrazione del Fondatore.

È in corso un costante dialogo con la Business Unit Enti Religiosi e Terzo Settore ed il relativo Osservatorio sul Terzo Settore della Divisione Cattolica.

DIPENDENTI

Le attività di comunicazione e condivisione con i collaboratori della Fondazione sono costanti durante l'anno. Vengono realizzate riunioni di allineamento di tutto lo staff con cadenza settimanale, oltre a riunioni ristrette su specifiche progettualità.

La Fondazione ha un dipendente diretto. Per lo svolgimento delle attività si avvale di altre 6 risorse messe a disposizione da Assicurazioni Generali, che ne garantisce la formazione continua. Per la risorsa assunta internamente la Fondazione provvede direttamente. I collaboratori sono coinvolti nelle attività progettuali e invitati a proporre idee per il miglioramento continuo e/o l'implementazione delle attività.

FORNITORI

Con i fornitori vi è una condivisione degli obiettivi e delle finalità della Fondazione, precedente l'erogazione delle forniture di beni o servizi. In particolar modo con i fornitori del sito web e dei progetti grafici che coinvolgono la Fondazione vi è una condivisione degli intenti, una co-progettazione e un accompagnamento nella realizzazione dei progetti.

BENEFICIARI CONTRIBUTI

Il coinvolgimento dei beneficiari dei contributi ha luogo a partire dalla fase conoscitiva, che avviene tramite incontri diretti, per poi proseguire nel percorso della progettualità, attraverso incontri periodici di aggiornamento e, infine, nella fase di follow up.

ENTI DEL TERZO SETTORE

Gli enti senza scopo di lucro beneficiati negli anni vengono costantemente aggiornati sulle attività della Fondazione attraverso l'invio di newsletter mensili e del Bilancio, cartaceo o consultabile sul sito.

Gli enti che entrano a far parte della rete "#Contagiamoci!" hanno la possibilità di incontrarsi in presenza sul territorio in due appuntamenti l'anno, oltreché virtualmente sui social attraverso il gruppo chiuso Facebook e i gruppi di lavoro presenti all'interno dell'area riservata del sito della Fondazione. A loro è rivolta infine l'attività di formazione su specifiche tematiche di interesse comune.

ISTITUZIONI PUBBLICHE ED ENTI PRIVATI

La Fondazione informa le principali istituzioni del territorio circa le proprie attività attraverso l'annuale invio del Bilancio e tramite aggiornamenti periodici. Per le Istituzioni la Fondazione vuole essere un interlocutore attento e promotore di nuove forme di welfare partecipato. Con l'Università di Verona ha instaurato un dialogo per ideare progettualità nelle quali alcuni gruppi di studenti sono coinvolti nell'analisi di alcuni temi ed incentivati a proporre ipotesi di soluzioni.

Per le organizzazioni con le quali collabora vuole essere un partner affidabile con cui realizzare azioni e progetti condivisi che incidano positivamente sulle comunità di riferimento.

COMUNITÀ

Al territorio Fondazione offre ascolto e partecipazione attiva nella strutturazione di idee in progetti. Dialoga con attori e protagonisti del welfare locale; intende infine restituire alla collettività il patrimonio di sguardi e saperi generati da questa attività.

IL PERSONALE

Il personale impiegato in Fondazione Cattolica è costituito dal Segretario Generale e da altre 6 risorse. Delle 7 risorse complessive, 6 sono assunte da Generali, a tempo indeterminato e inquadrato secondo il CCNL A.N.I.A., una è assunta direttamente dalla Fondazione a tempo indeterminato secondo il CCNL Terziario. Il personale è composto per il 57% da donne e il 43% da uomini; l'età media è di 45 anni. 4 risorse lavorano in regime di full time, 3 in parttime.

Il personale lavora in regime misto, per il 60% in modalità di smartworking e per il 40% in presenza, secondo le indicazioni date dal Gruppo Generali. Per lavorare efficacemente in questa modalità e limitare l'utilizzo della carta, lo staff utilizza principalmente documenti digitali, mantenendo alto il livello di efficienza operativa.

Il costo del personale diretto per il 2023 ammonta ad € 38.498. I costi relativi agli altri 6 collaboratori sono sostenuti da Generali Italia.

Il personale lavora a stretto contatto con le realtà del terzo settore sul territorio italiano. Capta i bisogni, analizza le idee progettuali, accompagna la realizzazione dei progetti. Favorisce la comunicazione e la relazione tra le diverse realtà del terzo settore, per mettere in rete le buone pratiche. Amministra la Fondazione.

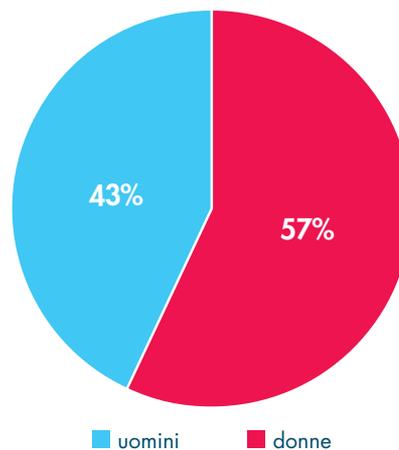
Al personale è garantita la formazione obbligatoria; inoltre è coinvolto nell'organizzazione di percorsi di formazione specifica dedicati alle realtà del terzo settore e/o ai giovani. Essendo quello della formazione un ambito in forte crescita tra le attività della Fondazione, il personale contribuisce alla proposta di nuovi percorsi, di cui può a sua volta beneficiare.

Il personale è costantemente invitato a proporre idee per il miglioramento continuo dell'attività della Fondazione o per l'implementazione delle stesse, anche alla luce del continuo ascolto del territorio. Vengono effettuate riunioni di coprogettazione del lavoro da parte di tutto lo staff con cadenza settimanale. Altre riunioni di coordinamento vengono calendarizzate su attività specifiche.

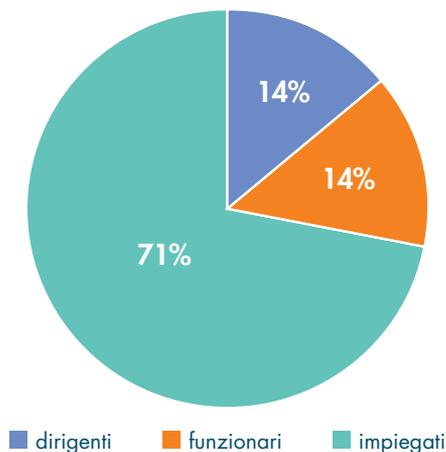
L'impegno della Fondazione è volto a custodire le relazioni esistenti e ad incontrare altre realtà del terzo settore per prendersi cura insieme del territorio e della comunità nel tentativo continuo di generare valore e valori condivisi.

Gli incontri con le persone che si spendono per il Bene hanno generato fiducia e motivazione. Ne sono indiretta conferma le numerose richieste di partecipazione a convegni e conferenze stampa dove la Fondazione è stata chiamata a presentare proprie relazioni e ad offrire contributi di pensiero.

DISTINZIONE DEL PERSONALE PER GENERE



INQUADRAMENTO



112 ore annue di coprogettazione di staff

65 ore annue di coordinamento su progetti specifici

98 nuove associazioni incontrate

16 interviste e conferenze stampa

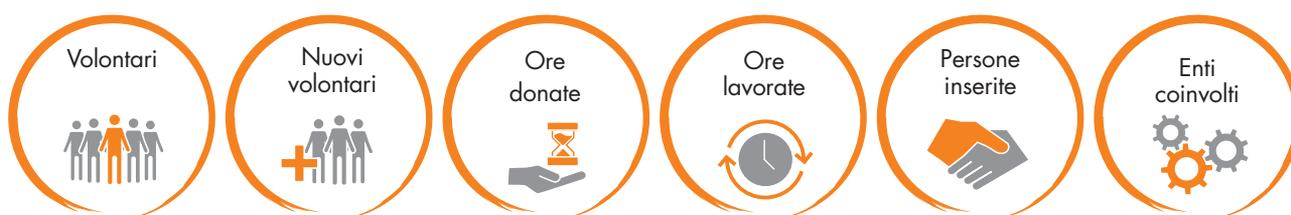
72 interventi in convegni

LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

La Fondazione dedica particolare attenzione al monitoraggio dell'impatto sociale poiché quando i progetti diventano strumenti a servizio di un bene più grande, il denaro erogato si trasforma in valore, cultura ed etica condivisa. Per evidenziare i benefici che le persone apportano e di cui possono godere, la Fondazione ha scelto di:

- misurare efficacia ed efficienza dei propri interventi;
- rendere conto al Fondatore ed ai suoi soci di cosa c'è oltre l'erogazione;
- costruire un linguaggio comune per un dialogo diffuso sul welfare.

Per rendere più chiara la fruizione dei contenuti collegata ai progetti presentati in seguito si è predisposta una sintetica legenda esplicativa



Importo deliberato	Rappresenta il contributo in denaro deliberato a sostegno dell'iniziativa progettuale.
Valore del progetto	Rappresenta il costo per la realizzazione del progetto al quale viene sommato il valore del lavoro donato dai volontari coinvolti nell'iniziativa, durante il periodo di accompagnamento della Fondazione. Ad ogni ora di lavoro donato viene attribuito un valore economico di 10 euro.
Enti coinvolti	Si tratta degli enti profit e non profit che a vario titolo partecipano all'attività progettuale.
Volontari	Sono le Persone che nell'associazione donano gratuitamente tempo, talento e passione e che si occupano del progetto.
Nuovi volontari	Sono le nuove Persone che si dedicano gratuitamente al progetto.
Ore donate	È il tempo donato dai volontari, espresso in ore, durante il periodo di accompagnamento della Fondazione.
Persone inserite	Sono le Persone che grazie all'iniziativa progettuale sono avviate al lavoro nelle modalità previste dal progetto stesso (borse lavoro, lavoro protetto, assegni di ricerca, assunzione a tempo determinato, indeterminato ecc.). Vengono considerati anche gli inserimenti in altre realtà d'impresa collegate.
Ore lavorate	È il tempo impiegato per svolgere l'attività progettuale.
Beneficiari diretti	Persone che a vario titolo beneficiano direttamente delle attività realizzate.
Auto sostenibilità	È il periodo dal quale l'attività sarà in grado di autofinanziarsi.





SUPPORTA LE PERSONE

275 interventi



1.761.492 €
erogati



294
persone inserite



1.222.343
ore donate



221.217
ore lavorate



1.327.813
beneficiari



14.260
volontari coinvolti



3.324
nuovi volontari



È PRESENTE SUL TERRITORIO



16 interviste e
conferenze stampa



72 interventi
in convegni



98 nuove
associazioni incontrate



1.113
enti coinvolti



COMUNICA IL BENE



270 contenuti



+ 60.000
persone raggiunte



1.026 follower



778 follower



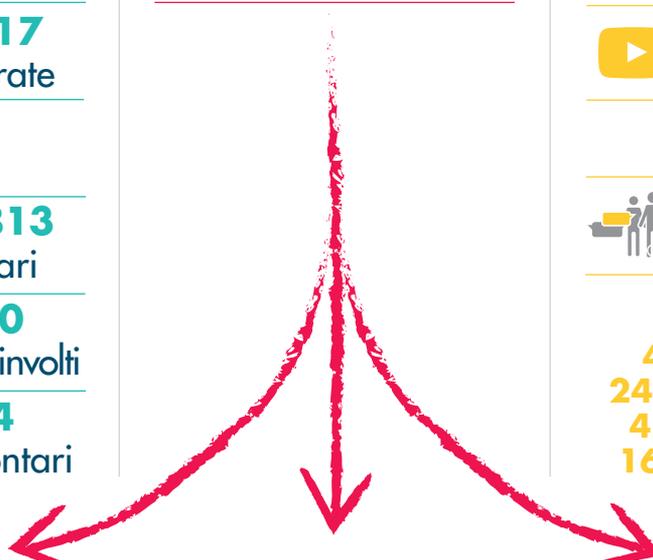
188 iscritti



556 aderenti alla
community digitale



4 rubriche sociali
24 podcast pubblicati
47 video realizzati
16 newsletter inviate



INCONTRI "#Contagiamoci!"

Carpi (MO): **102** partecipanti

Verona: **180** partecipanti

Escogito Verona:
650 partecipanti

GRUPPI DI LAVORO

6 tavoli di lavoro

3 workshop tematici

PERCORSI FORMATIVI

1 percorso formativo sulla
gestione di bandi e progetti
per Enti del Terzo Settore.

DIFFONDERE COMPETENZE

Fondazione Cattolica investe nell'innovazione sociale, sperimenta soluzioni ai bisogni emergenti e ne condivide gli esiti. Per questo negli ultimi anni ha arricchito la propria attività offrendo percorsi di crescita e formazione rivolti a giovani, progettisti sociali ed enti del terzo settore.

Percorsi di crescita che coinvolgono anche esponenti degli stessi enti finanziati, ricercatori e docenti universitari, con l'obiettivo di diffondere il bene generato, fornire strumenti e favorire la nascita di connessioni tra imprenditori sociali.

Il desiderio di aumentare l'impatto dei progetti sostenuti alimenta un continuo confronto tra Fondazione Cattolica e i rappresentanti delle associazioni che ogni giorno incontra. Attraverso il bando "intraprendere nel sociale" invita gli enti ad andare oltre la ricerca del mero sostegno finanziario per trovare nel mercato la principale fonte di autofinanziamento. Fondazione Cattolica investe quindi in progetti che si auto sostengano nel tempo grazie all'avvio di piccole attività produttive ed inclusive che siano in grado di confrontarsi col

mercato. L'impresa sociale, mentre produce beni e servizi che generano ricavi, si rivela in tal modo efficace strumento che responsabilizza i soggetti ed offre opportunità di lavoro a chi ne sarebbe altrimenti escluso.

È proprio sui temi della gestione dell'impresa sociale, su competenze, motivazioni e valori, che Fondazione ha posto l'accento nel percorso formativo proposto nel corso dell'anno.



Imparare è come remare controcorrente: se smetti, torni indietro!

Anonimo



Corso GESTIONE BANDI E PROGETTI

Tradurre un'idea in un progetto significa avere ben chiaro obiettivi, strumenti e risorse necessarie. In ambito sociale la progettazione mira a realizzare quelle attività funzionali a rispondere alle esigenze del territorio ed a migliorare il contesto di riferimento. La capacità di leggere la realtà, lasciarsi interpellare dai disagi delle persone, trovare in se stessi le motivazioni che spingono a mettersi continuamente in gioco, sono competenze trasversali necessarie per dare vita a servizi formativi ed educativi in grado di generare cambiamenti sociali e culturali misurabili. Un plus di umanità che caratterizza chi si prende cura di qualcuno.

Con il percorso formativo "Gestione Bandi e Progetti" Fondazione Cattolica ha accompagnato diversi esponenti di enti non profit con questo di più di umanità, ad approfondire il funding mix delle proprie organizzazioni, trasmettendo le competenze necessarie per partecipare in modo efficace a bandi nazionali ed europei e realizzare progettazioni sostenibili.

Gli incontri sono stati curati dal Dr. Paolo Pezzana ed altri esperti del Centro di Ricerca ARC dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano. Si è articolato in 4 incontri della durata di due ore e mezza ciascuno con cadenza quindicinale ed ha visto la partecipazione di 54 persone che si occupano di progettazione in oltre 40 realtà non profit italiane.

CORSO GESTIONE BANDI E PROGETTI

Il progetto che fa per me

Il progetto efficace

La ricerca bandi e la ricerca fondi

Saperi e Competenze utili a una organizzazione project oriented

**Non prendere in prestito i progetti di qualcun altro.
Sviluppa la tua personale filosofia e questa ti condurrà in posti unici.**

Jim Rohn



4 moduli - **4** incontri



2 esperti del settore



54 iscritti di **40** enti



GENERARE CULTURA

Tutto inizia da un incontro è il motto che accompagna Fondazione da alcuni anni.

E' l'invito ad incontrare - e a far incontrare tra loro - persone, progettualità, luoghi, perché è proprio dall'incontro che nascono relazioni, contaminazioni e proposte capaci di creare nuove opportunità di cambiamento e crescita.

Nasce così quel patrimonio intangibile che Fondazione condivide attraverso strumenti digitali ed analogici per favorire lo scambio fruttuoso di conoscenza.

Fondazione gestisce due siti: il primo, istituzionale, nel quale è possibile visionare attività, bandi, bilanci, storie e testimonianze; il secondo nel quale vengono messi a fattor comune prodotti, servizi, proposte esperienziali e attività di volontariato controcorrente realizzati dalla rete informale "#Contagiamoci!".

Attraverso interviste di approfondimento e attualità, video immersivi, le rubriche "Persone che fanno la differenza", "Giovani speranze" ed i podcast "intraprendenti", la Fondazione crea contenuti che narrano le qualità insite nel mondo non profit caratterizzato da speranza, resilienza, coraggio, intraprendenza.

Questa ricchezza culturale è un bene collettivo che Fondazione vuole mettere a disposizione della comunità raccontandolo a cittadini di ogni età ed estrazione sociale per innescare comportamenti virtuosi orientati al Bene Comune.

Ai citati siti web si affiancano i social network (Facebook, Instagram, YouTube), le newsletter periodiche, i seminari e, nel 2023, anche gli spot televisivi che le reti Sky hanno mandato in onda gratuitamente.

Durante l'anno la Fondazione ha realizzato 270 contenuti multimediali raggiungendo più di 43 mila persone sui social network, 33 mila visite sul sito, oltre 1500 ascoltatori del podcast. Ha prodotto inoltre il nuovo video istituzionale e avviato una rubrica inerente agli obiettivi Agenda 2030.

Comunicare per Fondazione non consiste nella semplice divulgazione di informazioni e notizie: è la proposta di uno stile di vita fatto di buone pratiche, il tentativo di stimolare nel lettore una riflessione per diventare protagonista di scelte consapevoli in grado di migliorare il tessuto nel quale vive.

"DIAMO VOCE AI TESTIMONI DEI PROGETTI"



| ULTIME NEWS



L'amore e l'arte: variazioni sul tema

[Leggi Tutto](#)



Volontariato d'impresa? Ecco perchè e come puntarci!

[Leggi Tutto](#)



Il PCTO in Fondazione Cattolica

[Leggi Tutto](#)

INVESTIRE SUI GIOVANI

Da alcuni anni Fondazione Cattolica è particolarmente attenta ai bisogni emergenti delle nuove generazioni; per questo ha scelto di costruire diverse progettualità, creare rete, sviluppare competenze trasversali e professionali, attivare le risorse insite in ogni ragazzo, testimoniare il valore dei giovani e premiare quelli più intraprendenti.

Gli interventi nelle scuole

La Fondazione è stata coinvolta in un progetto didattico sviluppato con le classi quarte di un liceo veronese, per aiutare i ragazzi a comprendere il valore dell'impresa. Gli incontri, suddivisi in più giornate, hanno permesso agli studenti di concretizzare i concetti studiati durante le ore di Diritto ed Economia, dando forma a idee imprenditoriali capaci di creare impatto positivo.

Sono stati incontrati 46 studenti in quattro giornate di lavoro. La Fondazione ha permesso ai ragazzi di riflettere su modelli economici sostenibili e di ideare in piccoli gruppi nuovi progetti. Sono emerse idee innovative, che rivelano lo sguardo perspicace delle nuove generazioni sui bisogni di questo tempo e la volontà di agire per offrire ad essi delle risposte.

Il primo PCTO

D'altronde il futuro si costruisce attraverso collaborazioni intergenerazionali, investendo con responsabilità in attività che permettono la crescita dei singoli e il miglioramento comunitario. Dopo la positiva esperienza della prima edizione dell'iniziativa Escogito (tenutasi a Verona

nell'autunno 2022), Fondazione Cattolica ha avviato un percorso di conoscenza approfondito delle giovani generazioni per comprendere chi sono, cosa pensano, come vivono e di cosa hanno bisogno i ragazzi di oggi. Un percorso condiviso con gli Istituti di Secondo Grado del territorio.

Attraverso il progetto "La parola ai giovani" la Fondazione ha iniziato a lavorare insieme a quattro studenti dei licei veronesi in un percorso PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ex Alternanza Scuola Lavoro) avente l'obiettivo di formulare una ricerca qualitativa sul territorio. In circa due mesi gli studenti hanno intervistato 40 ragazzi dai 14 ai 22 anni, 10 adulti (tra imprenditori, rappresentanti istituzionali, docenti, educatori) e raccolto 600 questionari.

La ricerca, realizzata attraverso un processo cooperativo, ha evidenziato una popolazione giovanile consapevole delle difficoltà che l'attende, pronta a divenire protagonista del futuro ma anche impaurita dall'idea di costruirlo in autonomia.

I ragazzi chiedono agli adulti collaborazione, condivisione e fiducia perché riconoscono che solo con uno scambio intergenerazionale si potrà dare forma ad un avvenire migliore.

Quanto è vero che la generazione Z è ricca di conoscenze ed opportunità, è altrettanto vero che le vaste possibilità di scelta rendono i ragazzi insicuri e spaventati al punto da non saper rispondere alla domanda: "Qual è il mio posto nel mondo?".



LA SECONDA EDIZIONE DI ESCOGITO

Una domanda esplorativa a cui Fondazione Cattolica ha cercato di rispondere con la testimonianza diretta della vita. La seconda edizione di "Escogito" si è sviluppata infatti per permettere ai ragazzi di identificare quali sono gli elementi essenziali da implementare nel proprio vissuto per dare risposta a questo interrogativo.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Verona, ha occupato l'intera mattinata di venerdì 1° dicembre presso il Palazzo della Gran Guardia di Verona. Ne hanno preso parte circa 650 studenti provenienti da 7 istituti scolastici di secondo grado della città. I partecipanti sono stati guidati in una mattinata ricca di cultura, attualità e testimonianze.

L'evento si è suddiviso in tre parti: la rappresentazione teatrale di "7 giorni" portata in scena da 16 studenti di Labcreativo45, guidati dalla regia di Teatro Impiria, che ha posto l'attenzione sull'importanza di superare le diversità per agire a favore del benessere delle comunità; la presentazione dei risultati della ricerca "La parola ai giovani" attraverso la testimonianza diretta di coloro che hanno avuto voce all'interno dell'indagine; la seconda edizione del Premio "Giovani di Valore", con il riconoscimento a 5 giovani che si sono distinti a livello nazionale per il loro talento, capacità imprenditoriale o impegno nel sociale.



LA SECONDA EDIZIONE DEL PREMIO "GIOVANI DI VALORE"

Questo Premio rappresenta un riconoscimento pubblico ideato da Fondazione Cattolica per valorizzare giovani tra i 18 e i 35 anni che con le loro azioni hanno permesso di:

- Generare benessere in persone, comunità, territori
- Innovare sistemi
- Avviare attività imprenditoriali ad alto impatto sociale
- Creare forti comunità territoriali.

Giovani animati dal desiderio di rispondere ai bisogni di questo tempo e che, cercando il proprio posto nel mondo, hanno saputo rendere più sostenibile, inclusiva e accogliente la realtà a loro circostante. Il Premio è stato consegnato a:

• **Federica e Valentina Sorce – Fano (PU)**

Sono le sorelle maggiori di Giovanni, un ragazzo che nasce con una disabilità mentale e motoria a cui non viene mai attribuita una diagnosi specifica. La vita delle ragazze cambia dall'arrivo in casa di Giovanni che acuisce la loro sensibilità nei confronti delle problematiche sociali, le sprona a dare il meglio che possono in ogni situazione e a vivere le giornate appieno, senza poltrire sul divano.

Dopo la laurea e l'inizio delle proprie attività professionali, si rendono conto che il loro compito nella vita è un altro: creare un luogo in cui i tanti Giovanni di Fano possano scoprire le proprie abilità e vivere in autonomia. Fondano così OpenHouse, un progetto di inclusione lavorativa, autonomia abitativa, agricoltura biologica e turismo per dare la possibilità a giovani con disabilità intellettiva e alle loro famiglie di vivere una vita piena.

Ecco la motivazione del loro premio:

Nella vita si può scegliere di fuggire al proprio destino oppure di abbracciarlo. Federica e Valentina Sorce hanno provato sulla loro pelle la fatica della diversità. Eppure, ciò che in apparenza sembrava un limite è diventato il loro più grande motore di crescita. OpenHouse è un luogo di inclusione e opportunità che dà valore alla vita delle Persone rendendole parte di un sistema capace di accogliere la fragilità umana.

Federica e Valentina vengono premiate perché hanno saputo trasformare il loro desiderio di un mondo fatto a misura di una persona, in una casa per tanti.

• **Oscar Di Stefano - Roma**

Oscar è un ragazzo che crede nella politica come arte nobile per agire il bene comune. Ci crede così tanto che da bambino inizia a sognare di trasferirsi dalla Sicilia e Roma e alla fine lo fa. È uno che non perde tempo e che si butta. Quando vede Gigi De Palo (all'epoca Assessore Comunale, oggi Presidente di Fondazione per la Natalità) lanciare un appello al cambiamento in un servizio televisivo, Oscar ne cerca i contatti online e gli scrive. Oscar diventa parte dello staff di Gigi De Palo, viene coinvolto nell'organizzazione degli Stati Generali per la Natalità e del progetto formativo nazionale "Immischiati", collabora con il dipartimento politiche per la famiglia e lavora nel ramo sostenibilità di un'azienda. Perché lui? Perché è uno che ci mette intelligenza, cuore e faccia. Perché si impegna per fare la storia senza cercare applausi e riconoscimenti.

Ecco la motivazione del suo premio:

L'amore è astrazione ma è anche un propulsore di energia che attiva le persone a diventare Qualcuno per gli altri. È l'amore per la cosa pubblica, per "il fare" che genera Bene Comune, ad aver attivato Oscar Di Stefano. Il progetto "Immischiati" è un cammino di conoscenza e consapevolezza che Oscar ha rivolto ai giovani per renderli protagonisti del futuro del nostro Paese.

Oscar viene premiato perché ha scelto di investire le sue competenze in un agire collettivo che crea impatto per la comunità intera.

• **Aurora Caporossi - Roma**

L'adolescenza di Aurora è stata tutt'altro che semplice. Cresciuta insieme alla sensazione di non essere abbastanza, l'unico elemento che impara a controllare diventa il cibo. Inizia a convivere con i disturbi alimentari senza rendersene conto. Il percorso terapeutico dura anni e quando lo conclude si vergogna così tanto di sé da voler nascondere il suo passato. Ma durante il Covid, quando di disturbi alimentari se ne parla sempre più spesso ma senza una conoscenza adeguata, qualcosa la spinge fuori dal suo guscio: il bisogno di aiutare. Esce allo scoperto e inizia a raccontarsi. Così usa la laurea in comunicazione per arrivare al maggior numero di persone possibile, fonda Animenta e insieme a volontari e professioniste raggiunge migliaia di studenti in tutta Italia.

Ecco la motivazione al suo premio:

Ci vuole tempo per rimarginare le ferite, ma ci vuole carattere per evolvere la sofferenza vissuta in una possibilità di trasformazione positiva per altri. Di fronte alla solitudine provata da chi vive disturbi alimentari, Aurora Caporossi ha deciso di alzare la voce, di metterci cuore e testa per creare un'altra via. Animenta è un progetto che accompagna ragazze e ragazzi in tutta Italia a scoprire sé stessi imparando ad amarsi per come si è.

Aurora viene premiata perché ha dimostrato che esiste una possibilità di uscita dalla vulnerabilità e quando accade il valore personale risplende a beneficio di sé e della comunità circostante.

- **Giacomo Alberini - Verona**

È un ingegnere elettronico che ha sempre avuto la passione per costruire cose. Inizia lavorando come libero professionista in diverse imprese ma dentro di lui sente sempre la voglia di fare di più, creare azioni positive, lanciare nuove prospettive e mettersi in gioco.

È particolarmente attento al tema della sostenibilità e un giorno conosce una pianta che gli sembra

magica: la Paulownia. Questa pianta assorbe fino a 10 volte la CO₂ prodotta e ricresce al taglio generando materie prime sostenibili e rinnovabili. E comprende che è questa la partita che deve giocare. Fonda Treebu, un'impresa che porta il nome di "albero" ma anche di "gruppo" per dare forma a un progetto concreto e misurabile attraverso la creazione di una filiera orientata alla sostenibilità ambientale per le generazioni future.

Ecco la motivazione al suo premio:

Si può giocare a fare gli imprenditori o esserlo davvero. Giacomo Alberini ha colto la sfida e ha deciso di cambiare il mondo mettendosi in gioco. Sostenibilità e comunità sono gli elementi che caratterizzano il suo pensiero fatto di concretezza e possibilità.

Treebu è un'occasione per le imprese e per i territori perché attraverso progetti di piantumazione mira a migliorare il contesto ambientale per la vita di tutti.

Giacomo viene premiata perché ha trasformato il suo desiderio di "creare", in un modello imprenditoriale di innovazione sociale e comunitaria.



TESSERE RETI

Fondazione Cattolica investe sulle persone. Crede che Chi fa è chiamato a darne testimonianza, perché il “fare” comunica. I promotori delle iniziative che hanno saputo generare valore economico e riunire intorno a sé una comunità che si prende cura di chi è rimasto indietro, ri-generando capitale umano, sono gli interlocutori dell’iniziativa “#Contagiamoci!”

#CONTAGIAMOCI!

E’ così che, in una logica bottom-up, Fondazione ha chiesto agli esponenti di associazioni che in questi ultimi 13 anni di attività hanno raccolto la sfida di “Intraprendere nel Sociale”, di conoscersi tra di loro e di condividere ispirazioni e risultati, valori e competenze, dubbi e soluzioni. Una proposta colta con entusiasmo perché riflette un sentimento comune in chi opera nel mondo non profit. Per questo l’invito è stato rivolto, anno dopo anno, alle nuove associazioni incontrate, che hanno via via arricchito il gruppo di esperienze e novità.

La rete informale “#Contagiamoci!” ha l’obiettivo di provare ad immaginare e testare risposte di sistema, aggregando i bisogni e le forze delle comunità per promuovere nuovi modelli di intervento sociale.

“#Contagiamoci!” rappresenta l’impegno della Fondazione di contribuire alla ridefinizione dei rapporti di collaborazione tra istituzioni, enti, aziende, Pubblica Amministrazione e cittadini, per accorciare lo spazio che rischia di allontanare legislatore e realtà per ricostruire in chiave generativa il welfare.

TUTTO INIZIA DA UN INCONTRO

La prima edizione di “#Contagiamoci!”, avvenuta durante il Festival della Dottrina Sociale 2017, ha visto la partecipazione di 70 persone, in rappresentanza di 45 enti provenienti da 9 diverse regioni. Le edizioni successive, realizzate semestralmente, hanno visto un costante aumento delle presenze, arrivate a fine 2019 a 308 persone di 135 enti da 14 regioni italiane.

#Contagiamoci! è un network aperto e in costante crescita ed evoluzione, un laboratorio che sulla base di progetti generativi, attiva partnership e collaborazioni concrete tra realtà del terzo settore che, attraverso lo strumento-impresa, coniugano efficienza-efficacia e prodotto-mercato col prendersi cura delle persone in difficoltà.

Nel biennio della pandemia gli incontri in presenza sono stati sostituiti da più frequenti appuntamenti telematici, che dal 2022 hanno ripreso ad essere affiancati da due incontri plenari in presenza.

#Contagiamoci! è un cammino nel quale la chiarezza delle motivazioni consente a sensibilità diverse e a punti di partenza lontani (non solo geograficamente) di convivere. È il percorso da fare insieme, che rivela e valorizza le differenze, che accoglie e non esclude.

Gli incontri in presenza del 2023 sono stati realizzati in giugno a Carpi (MO), presso la Coop. Sociale Il Nazareno, ed in novembre a Verona, all’interno del Palaexpo VeronaFiere nell’ambito del Festival della Dottrina Sociale con la partecipazione di 180 persone da 12 diverse regioni italiane.

#Contagiamoci! incarna l’esperienza stupefacente del dono. Il dono come atto rivoluzionario che permette a ciascuno di prendere senza togliere e di dare senza perdere. Il dono è infatti l’espressione più alta della libertà perché libera anche da sé stessi, distrae dall’inutile tentativo di autoconservarsi e costruisce relazioni autentiche.

#Contagiamoci! è per Fondazione Cattolica anche la scoperta di un patrimonio che sfugge alla valutazione contabile: è la messa in circolo di un capitale intangibile di relazioni autentiche, un investimento sulla fiducia.



Nella tabella che segue sono riportati i temi trattati nei tavoli di lavoro tenuti a Verona.

Tema
Comunità Educanti Come generare comunità educanti, esserne parte, custodirle.
Giovani e lavoro nel sociale Punti di forza, criticità, ambiti di miglioramento.
Conciliare anima ed organizzazione Come organizzare al meglio il lavoro destreggiandosi tra rete/delega e fusioni/sovrastutture.
Volontariato e vocazione Dal donare il tempo libero alla presenza che dà senso alla vita.
Co-progettazione e rapporti con la Pubblica Amministrazione Linee guida ed esempi per una efficace co-progettazione con Pubblica Amministrazione ed imprese.
Parole e immagini per comunicare il sociale Come comunicare in modo efficace utilizzando nuovi strumenti e modalità.

Questa rete informale di persone, che considerano il proprio lavoro una missione, è in continua crescita e procede come un fiume carsico: non si nota ma porta acqua che rende più fertile il terreno che attraversa.

Solo insieme è possibile agire quella creatività che supera la logica tradizionale, riduce distanze e disuguaglianze, permette alle nuove generazioni di diventare parte attiva del futuro.

Ne è un esempio "A.G.R.I.-L.A.B.", acrostico di "Autonomia Guida / Rinascita/ Inserimento / Lavorativo /Agricolo / Benessere": un progetto costruito da 16 associazioni della rete, provenienti da 8 regioni, che si è aggiudicato un finanziamento da parte del Ministero degli Interni di 1.616.000 euro nell'ambito di un Bando volto a contrastare il caporalato. Si è concluso con l'affiancamento di 567 immigrati contro i 340 inizialmente previsti.

5 realtà non profit di altrettante regioni (Coop Madre Teresa di Reggio Emilia, Coop. Soc. Quid di Verona, Ass. Sc'Art! di Genova, Coop. Il Ponte di Civitavecchia e Fondazione Famiglia Materna di Rovereto) hanno dato vita al progetto "Un Lavoro per ricominciare", che prevede l'applicazione di una metodologia condivisa riguardo alla formazione e all'inserimento lavorativo di donne in situazione di svantaggio. Questa metodologia, attivata 3 anni fa nei territori delle realtà coinvolte, nel 2023 ha raccolto nuove risorse e si è estesa grazie all'ingresso di un altro ente della rete.

Spot Il Vero dono sei Tu

Nel 2023 è stata realizzata una campagna televisiva per stimolare le persone al volontariato. Fondazione ha scritto la sceneggiatura e prodotto cinque videoclip che sono stati girati presso alcuni enti della rete. Gli spot sono stati mandati in onda gratuitamente per un mese sulle reti Sky ed hanno suscitato notevole interesse. Oltre un centinaio di telespettatori hanno infatti chiesto alla Fondazione di essere messi in contatto con enti non profit selezionati in tutta Italia, per proporsi come volontari.

Questa attività rientra tra le iniziative messe in atto dalla Fondazione senza prevedere lo stanziamento di fondi ma la messa a disposizione di tempo e competenze da parte del team interno. Il lavoro dei Collaboratori diventa così un elemento chiave per ampliare le attività della Fondazione andando oltre l'attività erogativa.

LE ONORIFICENZE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La costante ricerca di nuove idee sul territorio ha permesso alla Fondazione di incontrare persone caratterizzate da una forte sensibilità sociale e visione e di affiancarle nello sviluppo di progetti innovativi.

A distanza di tempo **i risultati delle loro intuizioni sono stati riconosciuti dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** che li ha insigniti delle onorificenze al Merito della Repubblica Italiana.

Nel 2012 Fondazione Cattolica ha sostenuto la Cooperativa Vale un Sogno nella creazione di un hub formativo per l'inclusione lavorativa di ragazzi con sindrome di down e nella nascita del marchio sociale VALEMOUR. Negli anni

successivi ha accompagnato la Cooperativa nello sviluppo di nuove iniziative di intrapresa sociale per ampliare le possibilità di inserimento lavorativo e di autonomia dei ragazzi seguiti.

Il 12/11/2016 **Marco Ottocento**, Presidente della Cooperativa Vale un Sogno di Zevio (VR) ha ricevuto l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana *"per il contributo che offre nella sperimentazione di percorsi di autonomia sociale e lavorativa per le persone con disabilità"*.

Nel 2013 Fondazione Cattolica ha sostenuto il progetto "Tutta un'altra musica", attraverso il quale sono stati creati dei laboratori di musica per i bambini degenti presso il reparto di pediatria dell'ospedale San Carlo di Milano, coi ragazzi con disabilità che compongono l'orchestra AllegroModerato.

Il 12/11/2016 **Marco Sciammarella**, Presidente dell'Orchestra AllegroModerato, ha ricevuto l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana *"per aver offerto, attraverso la musica, una occasione di espressione e di partecipazione accessibile anche alle persone con disabilità che compongono per due terzi la sua Orchestra"*.

Nel 2015 Fondazione Cattolica ha sostenuto l'APS La Rotonda, fondata da don Paolo Steffano, nello sviluppo del laboratorio sartoriale "Fiori all'occhiello" e del social market per la formazione e l'inserimento lavorativo di persone immigrate, soprattutto donne.

Il 18/11/2017 **Don Paolo Felice Giovanni Steffano**, Fondatore dell'Associazione Culturale La Rotonda di Baranzate (MI), ha ricevuto l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana *"per il suo contributo a favore di una politica di pacifica convivenza e piena integrazione degli stranieri immigrati nell'hinterland milanese"*.

Nel 2020 Fondazione Cattolica ha sostenuto l'Associazione RealMente nello sviluppo del ristorante "Numero Zero" per aumentare le possibilità di inclusione lavorativa di persone con disabilità e valorizzazione delle fragilità.

Il 29/11/2021 **Vittoria Ferdinandi**, direttrice del ristorante Numero Zero di Perugia, creato dall'Associazione RealMente con malati psichiatrici, ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica Italiana *"per il suo contributo nella promozione di pratiche di autonomia e di inclusione sociale per i malati psichiatrici"*.

Nel 2013 Fondazione Cattolica ha sostenuto la Cooperativa Sociale Quid nell'avvio dell'attività di sartoria sociale a marchio "Progetto Quid", che riciclando stoffe in eccesso, provenienti da rimanenze di grandi marchi, offre opportunità di lavoro a donne con un passato di svantaggio. Nel tempo

ha sostenuto diverse progettualità della Cooperativa, come la produzione di mascherine lavabili "Re-cover" in tempo di Covid, e l'avvio di una sartoria in carcere.

Il 29/11/2021 **Anna Fiscale**, Presidente e fondatrice della Cooperativa Sociale Quid di Verona, ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana *"per il suo appassionato contributo e lo spirito di iniziativa con cui ha lavorato sulle vulnerabilità e le differenze per trasformarle in valore aggiunto sociale ed economico"*.

Dal 2019 Fondazione Cattolica sostiene l'evento internazionale MENS-A, organizzato dall'Aps APUN (Psicologia Umanistica e delle Narrazioni. Psicoanalisi Arte Scienze Umane) di Bologna. Il Festival, gratuito e aperto a tutti, approfondisce il tema del welfare culturale e sociale, nella consapevolezza della funzione storica della Cultura come unico strumento che consente comunicazione e dialogo fra gli uomini e la società.

Nel marzo 2023 **Beatrice Balsamo**, Presidente dell'Associazione APUN di Bologna, ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica italiana *"per le tante iniziative culturali e sociali, innovative e attenzione agli altri"*.

Nel 2020 Fondazione Cattolica ha sostenuto la Banda Rulli Frulli, nata a Finale Emilia (MO) all'interno della Fondazione Scuola di Musica Andreoli dall'insegnante di batteria Federico Algerghini, per includere ragazzi con abilità diverse, dalla quale hanno preso vita i progetti Rulli Frulli Lab e Binario Zero. Il 2 giugno 2023 **Federico Alberghini**, fondatore e direttore della Banda Rulli Frulli di Finale Emilia (MO), ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica italiana perché *"attraverso il linguaggio musicale, i Rulli Frulli sono divenuti un esempio attivo di inclusione e promozione sociale"*.

Nel 2014 Fondazione Cattolica ha sostenuto Angsa Umbria nell'avvio di un'attività di agricoltura biologica e allevamento di galline ovaiole, per introdurre al lavoro i ragazzi autistici seguiti dall'associazione. Da questa prima attività è nato poi l'agriturismo gestito dai ragazzi, oggi inserito nelle principali agenzie di viaggio on line.

Il 2 giugno 2023 **Paola Carnevali Valentini**, Presidente di Angsa Umbria Onlus, ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica italiana *"per la tutela delle persone con autismo"*.

PROGETTARE IL NUOVO

Campagne di Raccolta Fondi e visibilità a prodotti e servizi

Fondazione Cattolica ha intuito il potenziale cooperativo che esiste tra le organizzazioni sociali che ha accompagnato in questi anni. Per questo nel 2021 ha favorito la nascita della prima campagna natalizia della rete “#Contagiamoci!": una proposta collettiva, rispettosa dei bisogni dei singoli enti non profit, volta a creare valore e a favorire relazioni.

“Natale ogni giorno. Il tuo Presente crea futuro” è stato il primo progetto di raccolta fondi creato dalla rete “#Contagiamoci!”, del quale la Fondazione ha favorito l’organizzazione e la gestione, mettendo a disposizione le proprie competenze.

Ha creato i cataloghi contenenti i prodotti delle realtà aderenti, un video di lancio dell’iniziativa e un sito vetrina (Controcorrente.FondazioneCattolica.it) pensato per favorirne la divulgazione.

Alla Campagna di Natale, che nel 2023 è giunta alla sua terza edizione, si è affiancata quella di Pasqua, che ha visto l’integrazione del sito-vetrina con prodotti tipici di tale ricorrenza ed un catalogo dedicato.

Natale ogni giorno rimanda alla consapevolezza di azioni e scelte che diventano motore di sviluppo per la comunità. In qualsiasi posto si viva, in qualsiasi giorno dell’anno, quando “Il tuo Presente crea Futuro” si può costruire un domani più inclusivo, equo e solidale. La proposta non si esaurisce alle festività ma continua durante l’anno perché i prodotti presentati nei cataloghi non sono solo merce da acquistare: sono storie di riscatto e vita vera. Storie di persone che hanno scelto di superare le etichette perché dietro la disabilità, l’immigrazione, il maltrattamento, la povertà, il carcere e la dipendenza, si nascondono sogni, desideri, capacità, potenzialità e passioni che meritano di emergere e trovare spazio.

Con questa consapevolezza, nel 2023 il sito è stato trasformato: la sezione dedicata alle campagne specifiche è stata affiancata da una permanente, denominata “Mercato Controcorrente”. Ogni giorno dell’anno è così possibile vedere e scegliere prodotti buoni e che fanno bene, senza legare un acquisto solidale esclusivamente ad una ricorrenza particolare.

Oggi sono 401 i prodotti presenti sul sito, espressione di 86 realtà provenienti da 14 regioni italiane.

Le potenzialità di coprogettazione e di crescita reciproca che prendono vita grazie alla collaborazione tra realtà della rete “Contagiamoci!” non si sono esaurite. Nel 2023 è nata infatti la proposta turistica “Viaggi Controcorrente”.



Le persone non comprano prodotti e servizi, ma relazioni, storie e magia.

Seth Godin



401 prodotti



86 realtà sociali



14 regioni italiane



VIAGGI CONTROCORRENTE

Nel corso della sua attività Fondazione Cattolica ha potuto verificare quanto le persone che lavorano insieme, con valori condivisi ed obiettivi comuni possano rendere reale qualcosa di impensabile.

Per questo nel 2023 ha curato la nascita di "Viaggi Controcorrente", una proposta di esperienze turistiche di autentica bellezza creata dalle realtà aderenti alla rete "#Contagiamoci!".

Attraverso questo progetto, la Fondazione ha coordinato il desiderio di 50 enti del Terzo Settore di promuovere un altro tipo di turismo, quello che mette al centro le persone, le comunità e i territori.

Se viaggiare significa lasciare la propria casa per vivere un'avventura ricca di valori e significati, allora le proposte contenute all'interno del catalogo "Viaggi Controcorrente" rispondono al bisogno di partire per tornare rinnovati.

Le visite ai luoghi e alle strutture diventano momenti di relazione con le comunità che li abitano; i soggiorni un'occasione di incontro sostenibile e i racconti degli sviluppi si intersecano con la visione del futuro. È così che una vacanza si trasforma in un viaggio!

"Viaggi Controcorrente" nasce all'interno di un gruppo di lavoro della rete "#Contagiamoci!". Dal primo incontro sono susseguiti mesi di progettazione che hanno portato alla sintesi e alla presentazione di un catalogo contenente 14 strutture ricettive, dislocate in 9 diverse regioni italiane.

Le strutture sono gestite da organizzazioni non profit che si distinguono per la capacità di restituire valore alle comunità cui appartengono attraverso filiere produttive sostenibili, occupazione di persone in stato di svantaggio sociale, valorizzazione del patrimonio culturale, enogastronomico, naturale ed economico del territorio.

Un catalogo adatto a chi desidera gustare il proprio tempo con rispetto ed apertura di cuore, per lasciarsi coinvolgere dalla terra che ospita. Con braccia aperte, gambe in movimento e occhi sorridenti, per creare nuovi bei ricordi.

"Viaggi Controcorrente" è disponibile e visionabile da chiunque all'interno del sito controcorrente.fondazionecattolica.it nella sezione dedicata.

Viaggi controcorrente è un progetto in continua crescita che mira coinvolgere un numero sempre più ampio di enti e raggiungere sempre più viaggiatori alla ricerca di autenticità, meraviglia, ospitalità e sostenibilità.



**Il vero viaggio di scoperta
non consiste nel cercare nuove
terre, ma nell'aver nuovi occhi**

Marcel Proust



L'ATTIVITÀ EROGATIVA

I dati che vengono esposti nella presente sezione del bilancio si riferiscono agli interventi deliberati nel periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023.

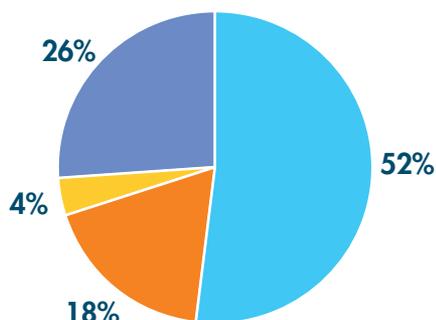
Le associazioni incontrate e custodite, che vengono raccontate nelle pagine seguenti, sono la tangibile espressione di una relazione che è luogo e stile del prendersi cura dove ciascuno è parte attiva, generativa e responsabile per sé e per gli altri.

Nel 2023 Fondazione Cattolica ha ricevuto 1.000.000 € dal Fondatore per la propria attività. Unitamente alle riserve

accantonate negli anni precedenti, ciò ha permesso di accogliere **275** richieste a beneficio di altrettanti enti, per complessivi **€ 1.153.492**. La Fondazione ha inoltre erogato **€ 608.000** per progetti relativi a bandi stanziati negli anni precedenti, arrivando a deliberare complessivamente **€ 1.761.492** nell'anno 2023.

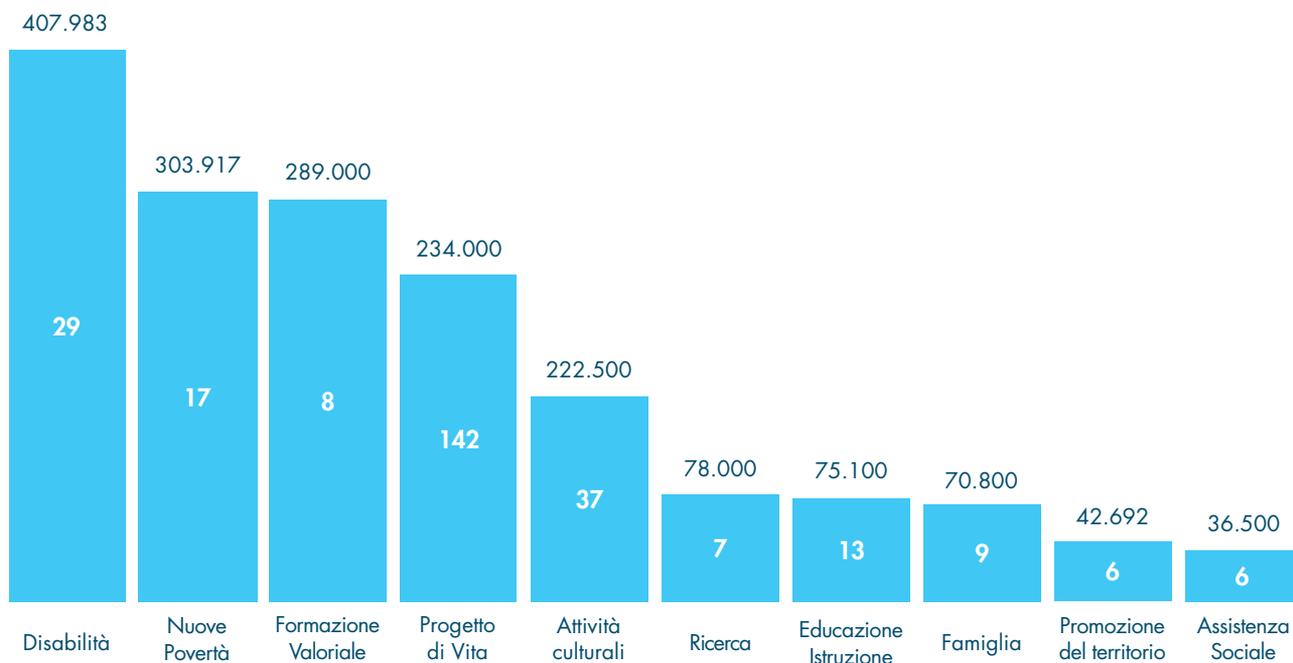
Beneficiari delle erogazioni della Fondazione sono persone giuridiche senza scopo di lucro. Beneficiari ultimi delle attività realizzate da tali enti sono persone fisiche. Di essi viene data indicazione numerica nelle pagine descrittive dei singoli progetti.

DISTRIBUZIONE % ATTIVITÀ EROGATIVA PER AMBITI



Ambito	N. Progetti	Importo Stanziato
Solidarietà	60	923.592
Educazione Istruzione	160	311.400
Studio Ricerca	5	73.000
Cultura	50	453.500

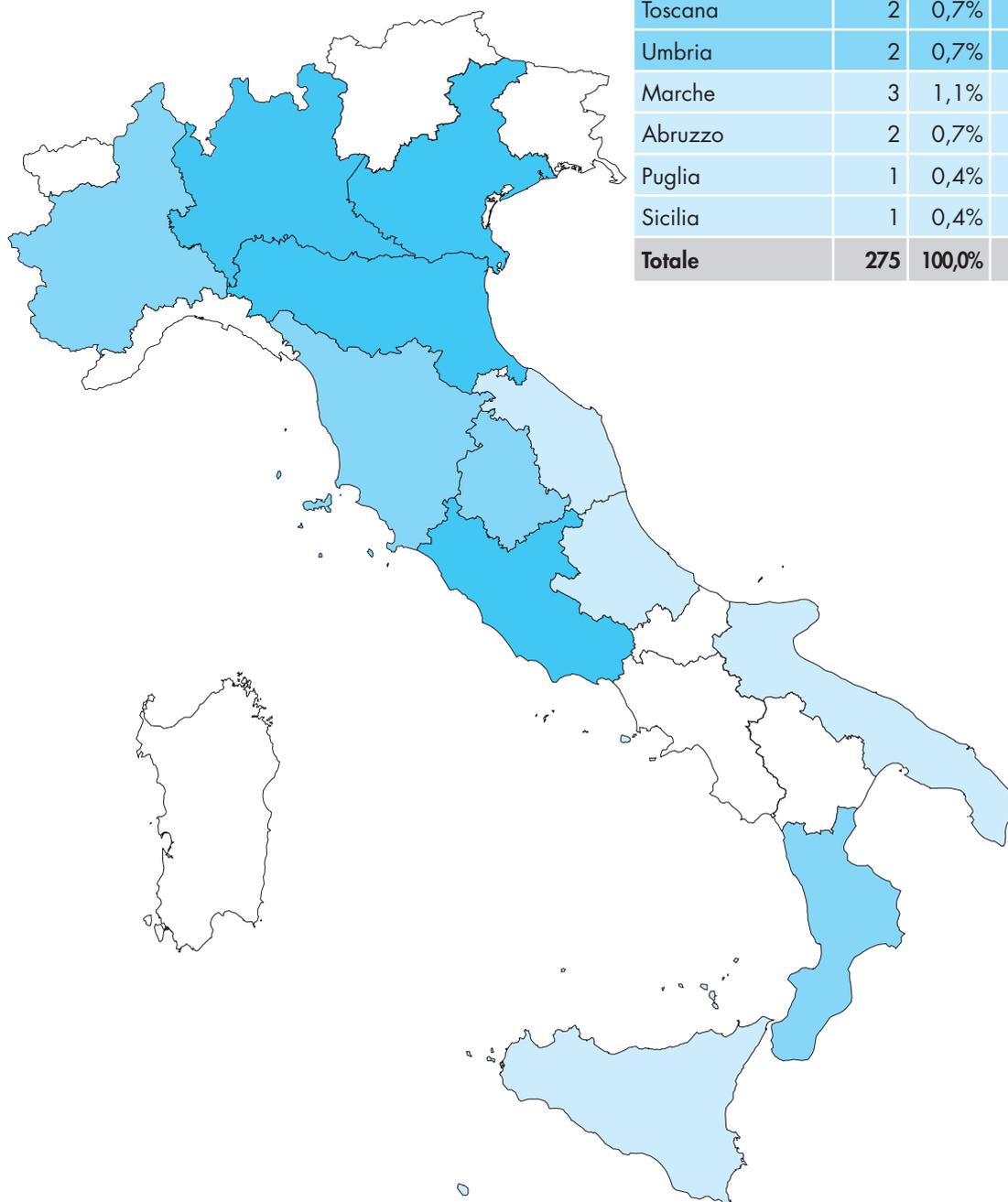
NUMERO PROGETTI E IMPORTI PER SETTORE SECONDARIO



La distribuzione degli interventi sotto il profilo geografico vede una forte concentrazione nelle aree in cui la Fondazione affonda le proprie radici. Le erogazioni nel Veneto superano il 43% in valore e il 75% in numero di iniziative, anche grazie ai numerosi interventi di sostegno ai Grest parrocchiali veronesi.

Tuttavia, la costante ricerca di nuove iniziative di intrapresa sociale attraverso l'incontro con gli enti interessati, e l'apertura del Bando Una Mano a chi Sostiene, hanno determinato l'intercettazione di nuove idee progettuali anche in Regioni più lontane, come Puglia, Calabria e Sicilia.

Regioni	Interventi		Importo deliberato	
	N.	%	€	%
Veneto	208	75,6%	763.392	43,3%
Lombardia	19	6,9%	275.683	15,7%
Emilia-Romagna	15	5,4%	231.500	13,1%
Lazio	14	5,1%	230.517	13,0%
Calabria	4	1,5%	61.400	3,5%
Piemonte	4	1,5%	45.500	2,6%
Toscana	2	0,7%	40.000	2,3%
Umbria	2	0,7%	35.000	2,0%
Marche	3	1,1%	22.500	1,3%
Abruzzo	2	0,7%	21.000	1,2%
Puglia	1	0,4%	20.000	1,1%
Sicilia	1	0,4%	15.000	0,9%
Totale	275	100,0%	1.761.492	100,0%



ESITO DEGLI OBIETTIVI FISSATI PER IL 2023

AREE	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	ESITO
Governance	Utilizzo Software gestionale Richieste di Contributo On Line Semplificazione della modalità di richiesta di contributo da parte degli enti beneficiari e della gestione delle stesse da parte del personale interno, grazie all'utilizzo di un nuovo gestionale on line.	Maggiore trasparenza (tutto l'iter delle pratiche è sempre visibile lato front end e lato back office)	Obiettivo RAGGIUNTO
		Minore impatto ambientale (azzeramento della documentazione cartacea da/a enti richiedenti e utilizzo di archivio digitale attraverso piattaforma dedicata)	Obiettivo RAGGIUNTO
Attività - comunicazione	Promozione della cultura del dono Utilizzo di nuovi strumenti e canali comunicativi per promuovere la cultura del dono e la segnalazione di nuovi potenziali volontari agli enti della rete "#Contagiamoci!".	Maggior conoscenza delle attività della Fondazione attraverso la realizzazione di un video istituzionale	Obiettivo RAGGIUNTO
		Promozione del volontariato attraverso una specifica sezione del sito controcorrente. fondazionecattolica.it e realizzazione di una campagna televisiva dedicata e gratuita	Obiettivo RAGGIUNTO
Attività - formazione	Avvio percorsi di PCTO Offrire l'opportunità ad alcune scuole di avviare alcuni Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per i loro studenti presso Fondazione Cattolica, con l'obiettivo di impegnarsi in un progetto concreto e maturare nel contempo competenze e soft skills utili nel mondo del lavoro.	Sviluppo attività di formazione promosse della Fondazione con focus specifico sui giovani	Obiettivo RAGGIUNTO
		Aumento delle occasioni per offrire contributi valoriali nel contesto di riferimento, in particolare nelle istituzioni scolastiche	Obiettivo RAGGIUNTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO PER IL 2024

Fondazione Cattolica si è posta alcuni obiettivi di miglioramento per il 2024, volti ad implementare le attività di comunicazione e di formazione per i giovani, due ambiti

di sviluppo dell'attività nell'ottica di migliorare i rapporti con le istituzioni locali e contribuire a diffondere il pensiero valoriale che la contraddistingue, a beneficio della collettività.

AREE	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
Attività - comunicazione	Diffondere la cultura del Bene Sviluppo della comunicazione istituzionale e dei progetti sostenuti, attraverso il racconto delle storie di persone ed enti sostenuti dalla Fondazione.	Maggior conoscenza delle attività della Fondazione attraverso la comunicazione istituzionale.
		Maggiore risonanza agli enti del Terzo Settore sostenuti, per promuovere la cultura del Bene.
Attività - formazione	Nuovi percorsi di PCTO Aumento dell'offerta di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) a studenti degli Istituti scolastici di secondo grado veronesi per promuovere l'assunzione di responsabilità, sviluppare capacità imprenditoriali e stimolare la formulazione di un piano di sviluppo per la città.	Ampliamento delle attività di formazione rivolte ai giovani promosse della Fondazione.
		Aumento delle occasioni di trasmissione valoriale, sia attraverso la conoscenza della Fondazione che di altre realtà imprenditoriali.
Attività - formazione	Realizzazione attività di team building Proposta ad esponenti di enti non profit di visite esperienziali presso altri enti italiani per favorire la conoscenza di buone prassi e la nascita di nuove collaborazioni.	Nascita di nuovi progetti condivisi.
Attività - erogazioni	Avvio di nuove progettualità in risposta al disagio giovanile	Interventi nelle scuole veronesi per affrontare le problematiche relative ai disturbi alimentari.
	Ampliamento delle modalità di supporto offerto agli enti del terzo settore	Sostegno della Fondazione agli enti attraverso le competenze interne andando oltre il mero supporto finanziario.
Economico - finanziaria	Campagna 5xmille Realizzazione di iniziative per sensibilizzare la cittadinanza a sostenere le attività della Fondazione attraverso il 5xmille.	Aumento della capacità di autofinanziamento della Fondazione.

BANDO UNA MANO A CHI SOSTIENE

“Una mano a chi sostiene” è il bando ideato da Fondazione Cattolica insieme a Cattolica Assicurazioni (Gruppo Generali) per favorire lo sviluppo di progetti ad alto impatto sociale, realizzati da enti non profit, enti religiosi civilmente riconosciuti ed enti privati senza scopo di lucro, sul territorio italiano. Attraverso questo bando la Fondazione ha voluto accompagnare quelle progettualità sociali che si contraddistinguono per la capacità di generare comunità accoglienti, promuovere l’inclusione e favorire la coesione sociale attraverso parametri misurabili.

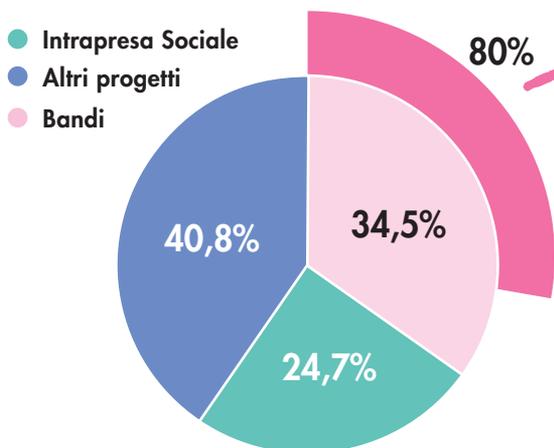
Per Fondazione Cattolica “Una mano a chi sostiene” è stato un bando innovativo, caratterizzato da una stretta collaborazione strategica, organizzativa, comunicativa e progettuale con Cattolica Assicurazioni. Il bando è stato raccontato all’interno dell’evento “In 4 per Voi – Conoscere, Accompagnare, Proteggere, Sostenere il Non profit”, iniziativa ideata dalla Compagnia e rivolta alla rete agenziale per presentare l’indagine “Il non profit in evoluzione” e permettere di conoscere l’ecosistema non profit attraverso le voci di chi vi lavora. Durante l’evento è stato presentato il video di lancio del bando “Una mano a chi sostiene” che ha avuto come testimonial Elio e le Storie tese, la celebre band italiana riconosciuta per la sensibilità verso questo mondo.

Il bando è stato attivato a settembre 2022 attraverso l’apertura di una piattaforma web dedicata (cattolica.unamanoachisostiene.it), nella quale gli enti non profit hanno potuto presentare le proprie idee progettuali. Al termine dell’invio delle candidature, una commissione interna (composta da personale di Fondazione Cattolica e Cattolica Assicurazioni) ha stilato l’elenco delle 100 idee progettuali più rispondenti ai criteri di selezione del bando, come innovazione, sostenibilità ed impatto sociale.

La 100 migliori proposte progettuali sono state poi votate online sulla piattaforma 1ClickDonation®. Hanno espresso la loro preferenza 152.369 persone e sono stati proprio i loro voti a definire la graduatoria dei 26 progetti assegnatari del Bando. A questi 26 progetti sono stati messi a disposizione contributi entro il limite di 20.000 euro ciascuno e sino all’esaurimento dei 500.000 complessivamente stanziati. Al bando hanno partecipato 578 enti da 17 regioni italiane. Il 51% di essi ha candidato progetti inerenti all’ambito assistenza e solidarietà sociale, il 15% all’ambito cultura e il 34% all’ambito educazione, formazione e istruzione. Dei 26 progetti vincitori, 10 sono stati raccontati anche attraverso dei video clip disponibili sui canali digitali di Fondazione e Cattolica Assicurazioni/Generali.

TIMING	ATTIVITÀ
Settembre 2022	Lancio del bando “una mano a chi sostiene” attraverso un evento dedicato, canali social e stampa.
Settembre - Dicembre 2022	Raccolta delle richieste di partecipazione al bando.
Gennaio - Marzo 2023	Analisi delle richieste e stesura graduatoria dei 100 progetti finalisti.
Aprile 2023	Votazione pubblica attraverso piattaforma digitale.
Maggio 2023	Comunicazione progetti vincitori e assegnazione contributi.

Una mano a chi sostiene 2023



Ambito	N. Progetti	Importo Deliberato
Cultura	3	60.000
Educazione Istruzione	1	20.000
Solidarietà	22	420.000
Totale	26	500.000

**Chi lavora con le sue mani è un lavoratore.
Chi lavora con le sue mani e la sua testa
è un artigiano. Chi lavora con le sue mani
e la sua testa ed il suo cuore è un artista.**

(San Francesco d'Assisi)



Ecostalla
di Tesori della Terra Società Cooperativa Agricola Sociale Onlus - Cervasca (CN)

I Tesori della Terra soc. coop. sociale agricola nasce a Cuneo, come emanazione della comunità Papa Giovanni XXIII, con lo scopo di offrire opportunità lavorative e di socializzazione a persone con disabilità o in situazioni di disagio, spesso escluse dal mercato del lavoro. Nel 2014 ha realizzato la prima Ecostalla d'Italia, ovvero un modello di allevamento sostenibile che migliora significativamente il benessere animale e di conseguenza la qualità di latte prodotto. Si tratta di una struttura costruita interamente in legno, senza fondazioni cementizie, luminosa ed arieggiata, che permette un'agevole riconversione del terreno, il riutilizzo del compost come fertilizzante ed il mantenimento degli animali in condizioni più sane e naturali. Un vero e proprio modello di economia circolare. Con questo progetto viene ampliato il prototipo dell'Ecostalla ed aumentata la produzione di latte destinata al Caseificio per rendere più sostenibile e a chilometro zero la produzione e consentire l'inserimento lavorativo di 4 persone con disabilità o in situazioni di disagio.

Territorio: Cuneo e provincia
Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Sviluppo dell'attività dell'Ecostalla aumentando da 15 a 50 il numero dei capi allevati.
- Acquisto delle attrezzature di ventilazione e la minuteria.
- Selezione e formazione dei soggetti coinvolti.
- Inserimento lavorativo di 4 persone fragili.
- Avvio della campagna social e web di promozione del progetto Ecostalla.
- Avvio dell'attività di ufficio stampa locale e nazionale.



Importo deliberato	Valore del progetto	Enti coinvolti	Volontari	Nuovi volontari	Ore donate	Persone inserite	Ore lavorate	Beneficiari
20.000	65.600	1	8	2	2.500	4	2.600	44



Lo sport diventa un'occasione preziosa per riconoscersi come fratelli e sorelle in cammino, per favorire la cultura dell'inclusione e respingere la cultura dello scarto.

(Papa Francesco)

InclusiOne di Società Cooperativa Sociale Sportivamente Onlus - Biella

Sportivamente è una cooperativa sociale nata per offrire ad adulti e bambini disabili integrazione e benessere psico-fisico attraverso la pratica sportiva. Dal 2004 ad oggi ha avviato allo sport oltre 1.000 atleti con disabilità dai 3 ai 60 anni di età. Particolare attenzione viene riservata all'attività in acqua, che assume un'importanza primaria sia dal punto di vista motorio che cognitivo e che consente alle persone con disabilità di sperimentare maggiore autonomia.

Questo progetto si rivolge alle scuole primarie del biellese: propone un percorso di 8 lezioni con l'obiettivo di promuovere, attraverso attività ludico-motorie in acqua, l'inclusione del gruppo classe in cui è presente almeno 1 un bambino/a con disabilità. Ogni lezione è tenuta da 2 tecnici sportivi altamente qualificati, affiancati da volontari e da ragazzi con disabilità che hanno a loro volta già fatto un percorso con Sportivamente ed acquisito sicurezza e competenze utili supportare gli istruttori.

Territorio: Biella e provincia
Periodo di accompagnamento: 10 mesi

Azioni:

- Colloqui iniziali con i dirigenti degli istituti comprensivi del territorio.
- Selezione delle classi da coinvolgere nei progetti.
- Sviluppo dei progetti (10 lezioni: 1 incontro iniziale, 8 incontri frontali ed 1 incontro finale).
- Valutazione in itinere dei progetti.
- Colloqui finali con docenti e famigliari.
- Somministrazione questionari per raccolta dati e attestati di partecipazione agli alunni.
- Comunicazione del progetto.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

31.010


Enti
coinvolti

1


Volontari

15


Nuovi
volontari

2


**Ore
donate**

100


Ore
lavorate

840


Beneficiari

650

L'agricoltura è l'arte di sapere aspettare.

(Riccardo Bacchelli)



“RistorAzioni - per l’inserimento lavorativo di giovani con disabilità intellettiva/disturbi evolutivi”

di Cooperativa Sociale Casa Ilaria società agricola Impresa sociale - Bientina (PI)

RistorAzioni è un progetto di formazione e inserimento occupazionale di persone con disabilità intellettiva o fragilità, con focus sull’autismo, impiegate in attività di orticoltura sociale, cucina, catering e ristorazione. L’obiettivo è realizzare alcuni inserimenti lavorativi e diventare centro di formazione permanente per collocare, nel mercato del lavoro, altri giovani in situazioni di svantaggio.

Il progetto, forte di una positiva esperienza pilota, coinvolgerà 12 persone svantaggiate e prevede percorsi di formazione e di messa alla prova affiancati a percorsi di sostegno psicologico alle persone inserite. Il complesso di Casa Ilaria, all’interno del quale verrà avviato il ristorante, sorge all’interno di 12 ettari di terreni coltivati biologicamente, nel cuore della Toscana.

Territorio: Provincia di Pisa

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Ristrutturazione dei locali che ospiteranno il ristorante e la cucina.
- Completamento di una sala polifunzionale, della cappella e degli appartamenti per l’autonomia abitativa.
- Avvio dell’attività di orticoltura sociale, di cui si occuperanno i ragazzi coinvolti nel percorso, con la supervisione di un esperto.
- Avvio del ristorante di Casa Ilaria e inserimento lavorativo di 4 persone svantaggiate.
- Realizzazione di percorsi di avvicinamento al lavoro per altre 8 persone finalizzate all’inserimento in contesti lavorativi esterni.
- Affiancamento psicologico per monitorare i progressi delle persone autistiche, attraverso consulenze individuali e di gruppo.



 Importo deliberato	 Valore del progetto	 Enti coinvolti	 Volontari	 Ore donate	 Persone inserite	 Ore lavorate	 Beneficiari
20.000	233.150	1	3	1.200	12	7.680	12



L'amore e il lavoro sono per le persone ciò che l'acqua e il sole sono per le piante.

(Jonathan Haldt)

La Bottega della Loggetta di G.R.D. Genitori Ragazzi con Disabilità Odv - Faenza (RA)

L'associazione G.R.D. Faenza ODV nasce nel 2004 dalla volontà di alcuni genitori di ragazzi con disabilità, con l'obiettivo di sostenere le famiglie come loro e favorirne la partecipazione attiva nella progettazione, predisposizione e condivisione dei percorsi evolutivi dei propri ragazzi. Accanto a questo l'associazione mira a valorizzare le capacità e le competenze delle persone disabili in ambito lavorativo, favorendo lo sviluppo dell'autonomia personale, delle funzioni cognitive, emotive, motorie, percettive e linguistiche.

Con l'apertura e la gestione della Bottega della Loggetta, G.R.D. Faenza vuole offrire una risposta concreta al tema dell'inclusione dei ragazzi disabili, fornendo loro gli strumenti necessari ad esercitare un mestiere in linea con le richieste della società. Definita come negozio-laboratorio, la Bottega è un luogo di esercitazione per i propri addetti per apprendere le relazioni col pubblico, la gestione del magazzino, dell'amministrazione, delle manutenzioni e le regole igieniche (HACCP).

Territorio: Ravenna

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Avvio percorso formativo per l'acquisizione di maggiori competenze.
- Apertura del nuovo punto-vendita "la Bottega della Loggetta".
- Coinvolgimento di 9 giovani con disabilità affiancati da alcune operatrici ed una coordinatrice pedagogica.
- Coinvolgimento di numerose aziende, Istituzioni, cooperative, Enti pubblici e privati del territorio.
- Verifica delle potenzialità acquisite e da acquisire attraverso la stesura di progetti mirati concordati con i soggetti partner.
- Comunicazione, presentazione e promozione del progetto.




Importo deliberato

20.000


Valore del progetto

64.000


Enti coinvolti

4


Volontari

50


Nuovi volontari

10


Ore donate

2.400


Persone inserite

9


Ore lavorate

5.100


Beneficiari

27

**A colui che bussa alla porta non si domanda: "chi sei?".
Gli si dice: "siediti e mangia!"**

(Proverbio siberiano)



Locanda Tre Chiavi: lavoro, integrazione, solidarietà
di Fondazione Marino per l'Autismo Onlus Ets - Melito Di Porto Salvo (RC)

Fondazione Marino per l'autismo nasce a Reggio Calabria nel 2004 ed offre servizi socio-sanitari, formativi, educativi e attività di inclusione lavorativa a soggetti con autismo. A fondarla sono stati Giovanni e Maria Antonia, genitori di due ragazzi autistici, che, interpretando i bisogni dei loro figli, hanno deciso di investire tutte le loro risorse nell'acquisto e avvio di una struttura semiresidenziale in grado di realizzare progetti di inclusione e autonomia abitativa. Con questo progetto Fondazione Marino avvia una mensa sociale, gestita dai ragazzi con disabilità, in cui persone indigenti ed emarginate possano ricevere un pasto caldo e trovare un momento di sollievo. L'idea dell'apertura della mensa solidale e non di un ristoro a carattere commerciale permette da un lato il supporto alle persone indigenti e dall'altro la creazione di un ambiente di lavoro adatto alle capacità e alle potenzialità dei ragazzi coinvolti.

Territorio: Reggio Calabria e provincia
Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Predisposizione ed allestimento degli spazi.
- Realizzazione training di formazione per l'acquisizione di abilità specifiche.
- Inserimento lavorativo di 9 ragazzi con autismo a rotazione giornaliera in gruppi di 3.
- Predisposizione del menù, preparazione dei pasti e confezionamento per il servizio delivery.
- Apertura della mensa 6 giorni su 7.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

60.000


Enti
coinvolti

1


Persone
inserite

1


Ore
lavorate

3.050


Beneficiari

9

Il supremo frutto dell'autosufficienza
è la libertà.

(Epicuro)

“ConVivendo” di Fondazione Diversity Life - Padova

Diversity Life è una Fondazione di partecipazione con sede a Padova, attiva dal 2014 nell'accogliere e supportare bambini e adulti con disturbi dello spettro autistico e le loro famiglie.

ConVivendo è un progetto di residenzialità che coinvolge 5 ragazzi con disturbi dello spettro autistico e li aiuta ad acquisire le abilità necessarie per raggiungere la maggiore indipendenza possibile in un contesto abitativo diverso da quello familiare. I ragazzi soggiornano in una proprietà della Fondazione dove, attraverso percorsi personalizzati e accompagnati da terapisti specializzati, sperimentano attività di svago, di autonomia domestica, cura personale e varie attività laboratoriali. Questo percorso consente di migliorare la qualità di vita dei giovani, delle loro famiglie e ha impatti positivi anche sulla loro salute. L'acquisizione di specifiche abilità favorisce l'inserimento sociale e potenzialmente anche quello lavorativo, promuovendo un cambiamento di visione nei loro riguardi da parte della comunità.

Territorio: Padova e provincia

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Valutazione, monitoraggio e supervisione dei ragazzi partecipanti da parte di esperti.
- Implementazione delle azioni di abilitazione e insegnamento legate alle autonomie con attività diurne ed esperienze di permanenza notturna in contesto non familiare.
- Attività laboratoriali per sviluppare abilità in grado di favorire l'inserimento lavorativo.
- Proposta sul territorio di attività sportive, ludiche e sociali, funzionali alla vita domestica in un'ottica di distacco dalla famiglia e di coinvolgimento attivo di volontari e persone neurotipiche.
- Supporto alle famiglie attraverso percorsi genitoriali dedicati.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

31.650


Enti
coinvolti

2


Volontari

1


Nuovi
volontari

1


Ore
donate

165


Persone
inserite

1


Ore
lavorate

1.394


Beneficiari

5

Quello che il bruco chiama fine del mondo,
il resto del mondo lo chiama farfalla.

(Lao Tzu)



“Crisalide”

di L'Aquilone Società Cooperativa Sociale
- Sesto Calende (VA)

L'Aquilone è una cooperativa sociale di Varese attiva dal 1993 che progetta interventi educativi, psicologici, culturali e sociali, con una particolare attenzione alle politiche giovanili. Il progetto Crisalide interviene su una problematica in rapida diffusione, quella dei ragazzi con sindrome Hikikomori, ovvero in ritiro sociale, offrendo loro percorsi di inclusione sociale e lavorativa.

Un passaggio molto delicato per questi giovani è, dopo un percorso di sostegno, l'uscita dalla dimensione di isolamento, la ripresa del percorso scolastico e la ricerca di un'occupazione. Crisalide, attraverso un'equipe multidisciplinare esperta della problematica, offre a questi ragazzi due strade per riprendere in mano la loro vita: percorsi formativi propedeutici al rientro nel ciclo scolastico, in collaborazione con i centri di formazione professionale del territorio, e tirocini in azienda o presso artigiani locali.

Un progetto che crea opportunità e rafforza la sensibilità di imprese, enti formativi e territorio sul tema del ritiro sociale in adolescenza.

Territorio: Provincia di Varese

Periodo di accompagnamento: 24 mesi

Azioni:

- Attivazione di una rete tra soggetti formativi e piccoli artigiani/aziende sensibili alla problematica e che si offrono come enti ospitanti per tirocini risocializzanti.
- Affiancamento e tutoraggio da parte di educatori esperti per aiutare i ragazzi a scegliere un percorso ideale e in linea con le loro necessità.
- Avvio di percorsi di inserimento lavorativo/tirocinio o tutoraggio per i destinatari del progetto.
- Avvio dei percorsi di reinserimento scolastico attraverso la stipula di un patto della durata di 6 mesi.
- Monitoraggio e verifica in itinere del percorso.
- Valutazione dell'esperienza alla conclusione del percorso.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

25.200


Enti
coinvolti

6


Volontari

7


Nuovi
volontari

2


Ore
donate

20


Persone
inserite

5


Ore
lavorate

1.990


Beneficiari

5



**Chi fa da sé NON fa per tre:
l'unione fa la forza!**

(da sito Fondazione Casa della Comunità)

Un territorio che nutre grazie all'Emporio Solidale del Lodigiano di Fondazione di Partecipazione Casa della Comunità ETS - Lodi

La Fondazione, costituita nel 2019 da 5 associazioni nel comune di Lodi, promuove l'azione della comunità su 4 direttrici di povertà (cibo, casa, lavoro, formazione) con progetti e servizi che rispondono a tali bisogni stimolando la partecipazione attiva di tutta la cittadinanza. Nel 2022, attraverso il Centro di Raccolta Solidale per il Diritto al Cibo di Lodi e gli accordi di filiera tra agricoltori, produttori e distributori, sono state recuperate più di 1.200 tonnellate di cibo, per un controvalore economico di quasi 4 milioni di euro, e sono state sostenute differenti esperienze formative e lavorative per soggetti fragili. La Fondazione conta 50 donatori tra GDO, centri logistici e produttori locali e riesce a garantire 930.000 pasti, la redistribuzione di prodotti a circa 3.000 poveri del lodigiano e il sostegno all'inclusione sociale per 670 persone. Questo progetto permette l'incremento della raccolta e distribuzione di eccedenze alimentari da destinare a famiglie fragili. Con l'apertura dell'emporio solidale di Lodi, ed una migliore sinergia con quelli già attivi nei comuni limitrofi, le persone più povere hanno la possibilità di fare la spesa in maniera gratuita, dignitosa e secondo le proprie reali necessità.

Territorio: Provincia di Lodi

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Apertura di un nuovo emporio solidale a Lodi.
- Implementazione di un sistema di monitoraggio per la trasparenza delle attività svolte.
- Efficientamento e coordinamento della numerosa forza lavoro impiegata e volontaria attraverso la realizzazione di un sistema gestionale.
- Costruzione di una rete territoriale in cui l'Emporio Solidale funga da hub centrale delle altre realtà provinciali.
- Integrazione con gli interventi degli altri soggetti attivi nel territorio sul tema della povertà alimentare.
- Stipula di nuovi accordi con piccole e grandi aziende del settore agro-alimentare, mense locali, gastronomie e piccoli produttori artigianali.
- Organizzazione di iniziative di sensibilizzazione della comunità lodigiana, nelle scuole e nelle parrocchie e associazioni del terzo settore.



Importo deliberato	Valore del progetto	Enti coinvolti	Volontari	Nuovi volontari	Ore donate	Persone inserite	Ore lavorate	Beneficiari
20.000	639.400	86	61	35	31.940	109	15.840	2.879

«Casa» è guardare la luna che sorge sul deserto e avere qualcuno da chiamare alla finestra, a guardarla insieme con te. «Casa» è dove puoi ballare con qualcuno, e la danza è vita.

(Stephen King)



A casa di Edo 2 di Associazione Edoardo Marcangeli - Carsoli (AQ)

L'associazione di volontariato Edoardo Marcangeli nasce dal progetto di un bimbo, Edoardo, che ha vissuto nel reparto di onco-ematologia dell'ospedale pediatrico Bambin Gesù per quasi due anni perdendo, purtroppo, la sua battaglia contro la leucemia. La sua attenzione all'altro, nonostante la sofferenza, ha insegnato molto e il suo progetto è ora la missione dell'Associazione che ne porta il nome. Quest'ultima offre ai bambini gravemente malati e alle loro famiglie in cura al Bambin Gesù di Roma (presso il quale è accreditata) accoglienza gratuita presso la casa-famiglia "A Casa di Edo", assistenza ludica in reparto, supporto psicologico e sostegno economico ai nuclei più in difficoltà. Con questo progetto l'Associazione aumenta la propria capacità di accoglienza aprendo una seconda casa, denominata "A casa di Edo 2".

Territorio: Roma

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Acquisizione in affitto di un immobile di circa 150 mq.
- Ristrutturazione dell'immobile ed allestimento degli spazi.
- Accoglienza gratuita di ulteriori 3 famiglie segnalate dall'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù di Roma.
- Supporto psicologico e assistenza ludica in reparto per 5 ore al giorno.
- Attivazione di forme di sostegno economico per i nuclei più in difficoltà.



Importo
deliberato

20.000



Valore
del progetto

157.000



Enti
coinvolti

1



Volontari

30



Nuovi
volontari

5



Ore
donate

600



Persone
inserite

1



**Ore
lavorate**

1.800



Beneficiari

50



Venite, benedetti del Padre mio [...] perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere [...] in verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

(Matteo 25, 34-45)

Da Spreco a Risorsa di MT25 Odv - Bergamo

Nata nel 2016, l'Associazione offre aiuto a famiglie in difficoltà economiche (oltre 1.000 persone tra 200 nuclei residenti nella città di Bergamo e 120 nuclei di rifugiati Ucraini) mediante la distribuzione gratuita di alimenti e altri beni di consumo. Attraverso questo servizio contribuisce a ridurre lo spreco delle eccedenze alimentari e la conseguente creazione di rifiuti, favorendo un maggior rispetto per l'ambiente; promuove l'incontro tra persone di origini e culture diverse; fa sperimentare la gioia del dono di sé, attraverso la partecipazione attiva anche degli stessi beneficiari. Questi ultimi, infatti, costituiscono oggi i due terzi dei volontari impegnati.

Con questo progetto l'associazione mira al recupero di circa 300 tonnellate di cibo, per un valore stimato di 1 milione di euro, a favore di 300 famiglie indigenti, privilegiando il recupero dei prodotti "freschi". Questi ultimi, infatti, hanno un più alto valore nutrizionale ed economico, ma solitamente sono destinati allo smaltimento, perché necessitano di una gestione organizzativa e logistica più impegnativa.

Territorio: Bergamo e provincia
Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Recupero di circa 300 tonnellate di eccedenze alimentari con interventi giornalieri da lunedì a venerdì.
- Distribuzione delle stesse a oltre 40 famiglie al giorno.
- Integrazione delle borse della spesa con altri beni necessari per la casa, la scuola, il vestiario, il gioco, sempre da recupero di prodotti invenduti.




Importo deliberato

20.000


Valore del progetto

102.500


Enti coinvolti

5


Volontari

25


Nuovi volontari

2


Ore donate

6.000


Ore lavorate

2.400


Beneficiari

1.325

Colui che ha piantato alberi, sapendo che non siederà mai alla loro ombra, ha quanto meno iniziato a comprendere il significato della vita.

(Rabindranath Tagore)



Verona Minor Hierusalem: cultura e innovazione per l'inclusione sociale intergenerazionale

di Fondazione Verona Minor Hierusalem - Verona

Fondazione Minor Hierusalem di Verona propone da alcuni anni un turismo culturale ed esperienziale controcorrente in grado di valorizzare il patrimonio artistico e culturale della città, partendo dal coinvolgimento delle persone che la abitano. Per questo, grazie alla rete e il servizio dei volontari, la Fondazione riesce a promuovere occasioni di incontro e relazione, realizzare itinerari artistici fruibili a tutti e creare nuove sinergie con associazioni, università, istituti scolastici e amministrazioni comunali del territorio.

Con questa iniziativa la Fondazione promuove l'inclusione nel quartiere di Veronetta, caratterizzato da una forte componente di multiculturalità, con l'obiettivo di costruire una community multiculturale attenta e consapevole del valore del patrimonio storico e artistico del proprio territorio, dove ciascun partecipante si senta protagonista nella scoperta, valorizzazione, custodia e divulgazione della ricchezza culturale.

Territorio: Verona

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Analisi e rilevazione di bisogni e attese degli abitanti.
- Realizzazione di attività di sensibilizzazione nelle scuole in collaborazione con la scuola primaria "A. Massalongo", la scuola primaria "Rubele", la scuola secondaria "Duca d'Aosta" e l'istituto C.P.I.A. Veronetta.
- Organizzazione di attività di formazione rivolte alla popolazione adulta.
- Coinvolgimento dei volontari in alcune attività di mediazione del patrimonio culturale.
- Monitoraggio del progetto e produzione della Valutazione d'Impatto.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

40.000


Enti
coinvolti

5


Volontari

406


Nuovi
volontari

30


**Ore
donate**

1.000


Persone
inserite

2


Ore
lavorate

3.414


Beneficiari

6.060



CIRCOLO S. PIETRO

La Minestra del Papa di Circolo San Pietro - Roma

Da oltre 150 anni Circolo San Pietro, espressione concreta della carità del Papa, intraprende il cammino della carità attraverso la gestione delle "cucine economiche" e la distribuzione di beni di prima necessità, come viveri, biancheria e vestiti ai più bisognosi. Offre inoltre rifugio, ascolto, assistenza medica, fiscale e legale con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo di chi vive ai margini della città eterna. Ad oggi, le cucine offrono ogni anno un numero approssimativo di 40.000 pasti, preparati al loro interno grazie al lavoro di oltre 500 volontari e da un'azienda partner di catering. La crisi economica dello scorso decennio e la più recente pandemia hanno determinato un innalzamento del divario tra ricchi e poveri e quindi un aumento esponenziale delle richieste di sostegno e aiuto.

Con questo progetto il Circolo di San Pietro sostiene i costi di gestione delle strutture e di fornitura di pasti mantenendo gli standard qualitativi che caratterizzano da sempre le proprie cucine economiche.

Territorio: Roma

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Analisi del cambiamento dei bisogni sociali legati al mutamento della società nella fase post-pandemica.
- Mappatura delle risorse sul territorio e individuazione di quelle potenzialmente attivabili.
- Aumento delle giornate di apertura delle mense economiche e del numero di pasti offerti quotidianamente.
- Attivazione e sviluppo della rete territoriale di collaborazioni.
- Coinvolgimento di nuovi volontari.
- Comunicazione, promozione e stesura di un report finale dell'attività svolta.

La carità è un dono! Non è un semplice gesto per tranquillizzare il cuore, è un dono. Quando faccio la carità dono me stesso.

(Papa Francesco)




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

240.000


Enti
coinvolti

1


Volontari

600


Nuovi
volontari

100


Ore
donate

4.000


Beneficiari

40.000

Non è la disabilità che ti definisce, ma il modo in cui affronti le sfide che la disabilità ti presenta.

(Jim Abbott)



La Nuova Cultura della Disabilità

LudoLab, il nuovo Centro Ludoteca inclusiva: anche i bambini con disabilità hanno il diritto di giocare, per crescere di Associazione L'Abilità Onlus - Milano

L'Associazione promuove la crescita del bambino con disabilità, difende i suoi diritti e sostiene la sua famiglia. Lavora per garantire ai bambini il diritto al gioco e all'educazione, ai genitori l'ascolto e il supporto. Per questo sviluppa progetti innovativi nelle aree del gioco, dell'educazione, della scuola, della residenzialità e in generale dell'accessibilità e dell'inclusione. Per rispondere al rischio di esclusione, l'associazione offre con il nuovo centro Ludolab un servizio di eccellenza, che garantisce il diritto al gioco, sancito dalla Convenzione ONU Diritti Infanzia e Adolescenza, ai bambini con disabilità. Favorisce crescita e inclusione, attraverso il metodo "Ludoteca Inclusiva", scientificamente validato, che permette al bambino, indipendentemente dalla disabilità, di crescere con il gioco. L'intervento educativo è svolto da operatori specializzati, terapisti ed educatori che seguono il bambino per una co-progettazione di qualità che coinvolge la famiglia. Con il finanziamento ricevuto per questo progetto, viene garantita la frequenza gratuita a 5 bambini con disabilità, provenienti da nuclei familiari particolarmente fragili.

Territorio: Milano

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Presa in carico gratuita di 5 bambini con disabilità provenienti da nuclei familiari fragili.
- Costruzione della rete di supporto per questi bambini e per i circa 70 bambini frequentanti il Centro, attraverso l'attivazione di tavoli di rete che coinvolgono, oltre allo staff di LudoLab, la famiglia, la scuola, i terapisti e le UONPIA.
- Definizione del Piano Educativo Ludico (PEL) che stabilisce attività e competenze da sviluppare grazie al gioco. Ciò consente alle famiglie di acquisire strumenti specifici per interagire con il proprio bambino.
- Monitoraggio periodico delle attività e valutazione delle progressive evoluzioni delle competenze di ciascun bambino grazie alle attività attivate.



Importo deliberato

19.375



Valore del progetto

65.438



Enti coinvolti

1



Volontari

10



Ore donate

500



Persone inserite

3



Ore lavorate

1.075



Beneficiari

5



Musica: tu ci hai insegnato a vedere con l'orecchio e a udire con il cuore.

(Kahlil Gibran)

Il Vinile: una incisione che insegna di Amici di Gigi Società Cooperativa Sociale Onlus - Rimini

Dal 2009 la cooperativa, in convenzione con l'ASL e in stretto collegamento con i Servizi sociali locali, accoglie minori e adulti con vari tipi di disagio, sostenendone la crescita personale e professionale. Attualmente accoglie circa 150 utenti grazie a 60 operatori. Tra i 12 diversi servizi offerti vi sono i Centri Socio-Occupazionali, realizzati con l'obiettivo di sviluppare maggiori autonomie, incrementare abilità e competenze e promuovere l'inserimento lavorativo dei soggetti in carico.

Con questo progetto, proprio all'interno di uno dei CSO, la cooperativa intende avviare la produzione di dischi in vinile recuperando un'antica lavorazione che mai è stata eguagliata nel tempo e di cui vi è un'importante richiesta nel mercato. L'avvio dell'attività consentirà ai soggetti coinvolti, portatori di disabilità fisica e psichica, da un lato di potersi formare e crescere per una maggiore autonomia e dall'altro di sperimentarsi in un contesto protetto.

Territorio: Rimini e provincia

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Allestimento degli spazi ed acquisto delle attrezzature.
- Coinvolgimento e progressivo inserimento di 27 soggetti portatori di disabilità.
- Organizzazione e realizzazione percorso formativo.
- Attivazione 4 borse lavoro.
- Comunicazione e promozione delle attività.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

25.700


**Enti
coinvolti**

6


Volontari

3


Nuovi
volontari

1


Ore
donate

70


**Person
inserite**

4


**Ore
lavorate**

13.600


Beneficiari

27

Se vuoi che i giovani facciano quello che tu ami, ama quello che piace ai giovani.

(San Giovanni Bosco)



DB GIOVANI

di Associazione dei Salesiani Cooperatori - Roma

L'Associazione porta avanti la missione salesiana in 102 diversi Paesi del mondo: educare i giovani e formarli come "onesti cittadini e buoni cristiani", condividendo con loro il gusto di vivere con autenticità i valori della verità, della libertà, della giustizia, del senso di bene comune e del servizio. Oggi lo sviluppo e la diffusione di nuovi sistemi di comunicazione hanno ampliato i contesti educativi, non più limitati a quelli scolastici, parrocchiali o sportivi. Parallelamente esistono alcuni bisogni comuni a genitori ed agenzie educative, come la scarsa conoscenza dei nuovi media, l'ansia relativa ai rischi legati all'utilizzo dei social; il bisogno di informazioni su aspetti tecnici o di "controllo" del fenomeno; la scarsa consapevolezza del possibile ruolo educativo da svolgere in questo campo. Il progetto prevede la costruzione e lo sviluppo di una strategia comunicativa, adeguata al target giovanile, in grado di offrire opportunità educative e formative ai giovani stessi, ai soci ed alle altre agenzie educative. I nuovi media rappresenteranno il nuovo "cortile" dove incontrare i giovani e lo spazio per il confronto, la conoscenza della realtà e della sua bellezza.

Territorio: Italia

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Costituzione di un'equipe tecnica.
- Formazione dei soci e degli educatori di altre agenzie educative.
- Servizi di consulenza e accompagnamento ai centri locali.
- Implementazione dei social e del sito web dell'associazione, con l'introduzione di spazi di confronto.
- Creazione di contenuti di vario genere con lo scopo di prendersi cura del mondo giovanile.
- Inserimento lavorativo di 2 giovani.



Importo
deliberato

20.000



Valore
del progetto

45.000



Enti
coinvolti

3



Volontari

50



Nuovi
volontari

30



Ore
donate

2.000



Persone
inserite

2



Ore
lavorate

650



Beneficiari

1.300



Qualunque cosa tu possa fare,
qualunque sogno tu possa sognare,
comincia. L'audacia reca in sé genialità,
magia e forza.

(Johann Wolfgang Goethe)

BuoniBuoni - Cucina sociale contadina

di Volando Oltre Società Cooperativa Sociale
A R.L. - Cosenza

La Cooperativa sociale Volando Oltre nasce dall'esperienza di "Gli altri siamo noi ODV" con l'obiettivo di creare opportunità di inserimento lavorativo ed inclusione sociale per giovani con disabilità intellettive e sindrome di down. Attualmente ha attivo il servizio mensa all'interno di uno dei centri diurni del territorio, gestisce l'area ristorazione dell'Agrimercato di Campagna Amica Coldiretti ed ha avviato la produzione di prodotti da forno, conserve e confetture con il marchio "BuoniBuoni - prodotti ad alto contenuto di felicità".

Con questo progetto la cooperativa amplia il servizio ristorazione con 6 nuovi tirocini formativi allo scopo, da un lato, di incrementare i ricavi e la capacità di autofinanziamento, dall'altro, giungere a regime all'assunzione a tempo indeterminato di due tirocinanti.

Territorio: Cosenza
Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Acquisto di attrezzature, strumenti, arredi per il raggiungimento di 80 coperti (40 interni e 40 esterni).
- Avvio servizio di delivery rivolto a privati ed aziende del territorio.
- Attivazione di 6 nuovi tirocini formativi per giovani con disabilità intellettive e sindrome di down.
- Successiva assunzione a tempo indeterminato di 2 di loro.
- Divulgazione e promozione del progetto attraverso una specifica campagna di comunicazione.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

63.020


Enti
coinvolti

3


Volontari

1


Ore
donate

200


Persone
inserite

2


Ore
lavorate

5.952


Beneficiari

18

La Radio è il teatro della mente.

(Steve Allen)

RealMente

ASSOCIAZIONE

Stazione Panzana - La radio a scartamento ridotto di Associazione RealMente APS - Perugia

Nata nel 2016, l'Associazione promuove la cultura della diversità come patrimonio di ricchezza, progettando attività innovative come strumento per l'inclusione sociale e lavorativa. Nel 2018 ha dato vita alla Stazione Panzana, una radio inserita nel circuito delle radio della Salute Mentale, la cui redazione è composta da 14 persone con disabilità psichica, esperti di comunicazione ed educatori sociali. In questi anni di lavoro alla radio i miglioramenti dei ragazzi coinvolti, sia da un punto di vista tecnico che individuale, sono stati notevoli: è aumentata la confidenza con il mezzo radiofonico ed è cresciuta la consapevolezza delle loro capacità e potenzialità. La radio si è perciò dimostrata un potente mezzo terapeutico.

Con questo progetto viene data continuità e sostenibilità all'iniziativa di inclusione sociale che coinvolge 14 pazienti psichiatrici affinché diventi una reale occasione di inclusione lavorativa.

Le capacità e competenze raggiunte dallo staff di Stazione Panzana si confida possano creare le condizioni per la trasformazione di un'attività socioculturale in lavoro.

Territorio: Perugia e provincia
Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Prosecuzione dei programmi radiofonici già attivi come mezzo di inclusione sociale e relazionale.
- Realizzazione di nuovi programmi radiofonici per Web Radio e moltiplicazione dei contenuti multimediali e audiovisivi, potenziando l'attività in esterna, anche in qualità di media partner di grandi eventi.
- Coinvolgimento attivo di altre persone fragili del territorio.
- Coinvolgimento ed incremento dell'interesse intorno al progetto da parte di soggetti pubblici e privati.



Importo
deliberato

15.000



Valore
del progetto

26.100



Enti
coinvolti

3



Volontari

7



Nuovi
volontari

3



Ore
donate

600



Persone
inserite

2



Ore
lavorate

440



Beneficiari

14



Quando il giardino della memoria inizia a inaridire, si accudiscono le ultime piante e le ultime rose rimaste con un affetto ancora maggiore.

(Orman Pamuk)

Abbiategrasso, prima città italiana amica delle persone con demenza: interventi di formazione e sensibilizzazione della comunità di Fondazione Golgi Cenci - Abbiategrasso (MI)

La Fondazione Golgi Cenci è un ente di ricerca sull'invecchiamento, i meccanismi cerebrali e le patologie ad esso collegate sul piano neuropsicologico, clinico e sociale. Abbiategrasso dal 2016 è stata promossa "comunità amica delle persone con demenza" su iniziativa della Federazione Alzheimer Italia. La scelta di intraprendere un progetto pilota in questa città è legata alle caratteristiche socio-demografiche della comunità, alla presenza di una consolidata rete di servizi rivolti alla cura della persona con demenza e a quella della Fondazione Golgi Cenci, dal 2008 impegnata nella ricerca sull'invecchiamento cerebrale. Questo progetto prevede l'individuazione e la realizzazione di iniziative di inclusione attiva per la cura delle persone con decadimento cognitivo e la sensibilizzazione dell'intera comunità. A tale scopo viene costituito un Tavolo Promotore composto da Federazione Alzheimer Italia, Fondazione Golgi Cenci, Istituto Geriatrico C. Golgi, Amministrazione Comunale, Istituto Superiore Bachelet, Associazione Italiana di Psicogeriatria oltre a varie associazioni locali, tra le quali Concommercio, "Amici della Biblioteca", Pro Loco, Ate-Ascra, Iniziativa Donna.

Territorio: Abbiategrasso (MI)
Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Formazione su iniziative di inclusione attiva a gruppi target: studenti del Liceo Bachelet, commercianti, associazioni del territorio, nuovi volontari della Pro Loco e della Biblioteca Civica.
- Realizzazione di visite guidate a luoghi d'interesse storico della città per persone con demenza.
- Esplorazione delle potenzialità dell'arte come strumento di comunicazione nel piccolo gruppo.
- Laboratorio di reminiscenza presso la Biblioteca dal titolo "Alla ricerca della memoria perduta".
- Corso di ginnastica adattata condotto da istruttori con una formazione specifica.
- Informazione e sensibilizzazione della cittadinanza.
- Acquisizione di visori per la realtà virtuale con scenari che consentano di comprendere le difficoltà di rapporto con l'ambiente delle persone con demenza.



Importo deliberato	Valore del progetto	Enti coinvolti	Volontari	Nuovi volontari	Ore donate	Persone inserite	Ore lavorate	Beneficiari
19.108	52.108	1	8	3	300	1	2.000	120

Il Teatro resta quello che è stato, nell'intenzione profonda dei suoi creatori. Il luogo dove una comunità liberamente riunita si rivela a sé stessa, il luogo dove una comunità ascolta una parola da accettare o da respingere "La Radio è il teatro della mente.

(Paolo Grassi)



"La Città dei miti"

di Teatro dei Borgia Impresa sociale srl - Barletta (BT)

Teatro dei Borgia è una compagnia teatrale di Barletta attiva a livello nazionale e internazionale. Attraverso le proprie performance entra in relazione con la realtà e le sue dinamiche sociali: affronta tematiche spesso rimosse dalla coscienza collettiva delle comunità, come la povertà, l'immigrazione, la prostituzione, la malattia. Nell'ideare la messa in scena degli spettacoli collabora con associazioni del territorio che si occupano di problemi sociali, al fine di realizzare rappresentazioni immersive ed esperienziali che portino il pubblico a vivere i luoghi della marginalità e le realtà che in essi operano.

"La città dei miti" è una trilogia di spettacoli - Eracle, Filottete e Medea - che attraverso questo progetto vengono proposti nella città di Pescara. Tre personaggi del mito antico diventano un filtro per raccontare la storia di chi oggi è escluso dalla società, utilizzando il teatro come stimolo all'elaborazione di una coscienza collettiva più attenta alle problematiche sociali del proprio territorio, creando un legame tra arte, bisogni sociali e comunità.

Territorio: Pescara

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Progettazione esecutiva delle attività in comune accordo con le associazioni di settore.
- Coinvolgimento di scuole secondarie di secondo livello.
- Avvio dei rapporti con gli enti teatrali della città.
- Attività di comunicazione.
- Programmazione di 36 spettacoli allestiti presso le sedi delle associazioni interessate dal progetto.
- Organizzazione di 5 incontri aperti alla cittadinanza tra la compagnia, le associazioni e gli utenti ospitati dai diversi enti.
- Attività di follow up e analisi dei risultati.




Importo
deliberato

20.000


**Valore
del progetto**

25.100


Enti
coinvolti

10


Volontari

10


Ore
donate

10


**Persone
inserite**

2


Ore
lavorate

904


Beneficiari

500



Oltre il Labirinto
Fondazione per l'Autismo ETS

**Noi diventiamo veramente umani
quando tendiamo le braccia, rischiamo
e ci fidiamo degli altri.**

(Leo Buscaglia)

Bici degli Abbracci di Fondazione Oltre il Labirinto - Treviso

Fondazione Oltre il Labirinto nasce nel 2009 a Treviso su iniziativa di alcuni genitori con figli affetti da autismo per tutelare i diritti e la dignità delle persone con disabilità, offrendo loro terapie e servizi mirati, percorsi educativi e formativi adeguati. Dal 2016 opera, in collaborazione con una cooperativa locale, per l'inclusione lavorativa e relazionale dei ragazzi in ambito agricolo e presso il laboratorio di gelateria artigianale "Fondente, il gelato che scioglie il cuore".

Con questo progetto la Fondazione coinvolge 4 ragazzi adulti con autismo nell'attività di assemblaggio di sette "Bici degli abbracci", comunemente conosciute come Hugbike. L'Hugbike è un tandem particolare, progettato per consentire alle persone con disabilità di andare in bicicletta in totale sicurezza insieme ad un accompagnatore che grazie ad un ampio manubrio abbraccia di fatto il passeggero e governa la bici. L'utilizzo della "Bici degli Abbracci" offre maggiore mobilità, divertimento ed autonomia e testimonia come innovazione e creatività a volte sono essenziali per migliorare la qualità di vita delle persone svantaggiate.

Territorio: Treviso e provincia

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Individuazione gruppo dei partecipanti e calendarizzazione attività.
- Formazione soggetti coinvolti e realizzazione dei tirocini formativi.
- Acquisto attrezzature e materiali.
- Avvio attività di assemblaggio e componentistica da parte dei ragazzi con autismo.
- Completamento di 7 Hugbike, consegna e spedizione.
- Promozione e comunicazione delle attività.



**Importo
deliberato**

20.000



**Valore
del progetto**

26.882



**Enti
coinvolti**

7



**Persone
inserite**

4



**Ore
lavorate**

98



Beneficiari

100

Fintanto che saremo costanti nella nostra ricerca personale del nostro destino più profondo, continueremo a crescere. Non possiamo scegliere il giorno o l'ora in cui saremo in piena fioritura. Avverrà a tempo debito.

(Denis Waitley)



“Lavoro protetto Le Vele” di Fondazione Le Vele Onlus - Pioltello (MI)

Fondazione Le Vele Onlus realizza progetti di assistenza e solidarietà sociale a favore di soggetti minori, disabili e famiglie in difficoltà.

Il progetto “Lavoro protetto Le Vele” risponde alla necessità di integrazione sociale ed inserimento lavorativo delle persone fragili, in particolare disabili. Un percorso integrato di conoscenza, orientamento, formazione di prerequisiti lavorativi, tirocini guidati e inserimenti lavorativi, prevalentemente nell’ambiente protetto della Cascina. Quest’ultima è una struttura della Fondazione in grado di proporre varie attività con l’obiettivo di trovare corrispondenza con le attitudini delle persone seguite. Nella Cascina sono attivi laboratori agro-ambientali (gestione orto, vigneto, frutteto e piccola fattoria), di panificazione e pasticceria accanto ad un servizio meccanico per bici, uno spazio musica ed uno bar con servizi di ristorazione ed eventi.

Territorio: Provincia di Milano
Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Conoscenza: osservazione del soggetto nella quotidianità e nelle varie attività presso i centri con cui collabora la Fondazione.
- Orientamento: inserimento dei ragazzi in un’area lavorative corrispondente alle potenzialità ed interesse per sperimentare le proprie risorse.
- Acquisizione di competenze teorico-pratiche nell’ambito lavorativo prescelto.
- Realizzazione di tirocini affiancati da figure educative di riferimento, dai lavoratori responsabili dell’ambito prescelto e da alcuni volontari.
- Proposta di contratto lavorativo all’interno della cascina nell’ambito in cui il soggetto ha acquisito sufficiente motivazione, senso di responsabilità e competenze teorico-pratiche.
- Ricerca e inserimento in tirocini guidati all’esterno della Cascina nel caso in cui nessuna delle proposte di lavoro interne corrisponda alle caratteristiche del soggetto.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

144.458


Enti
coinvolti

1


Volontari

12


Nuovi
volontari

2


Ore
donate

3.960


**Persone
inserite**

4


Ore
lavorate

5.060


Beneficiari

9



Se oggi vado a letto non avendo fatto niente di nuovo rispetto a ieri, allora oggi è stato sprecato.

(Bill Gates)

Un pc, un tablet e un robot per amico di A.G.B.D. - Associazione Sindrome di Down - Verona

AGBD è un'associazione che da quasi quarant'anni supporta famiglie con figli Down attraverso l'organizzazione di attività riabilitative che ne favoriscano l'autonomia e l'integrazione sociale. Da qualche anno un gruppo di quindici ragazzi dell'associazione segue un ciclo di iniziative per approcciare applicativi tipici dell'informatica di base, alla robotica, al coding e al making.

Con questo progetto i ragazzi lavorano su alcuni applicativi del pacchetto Office, svolgono piccole attività di video e audio editing oltre che di coding. A seconda delle loro caratteristiche cognitive, alcuni si cimentano nell'assemblaggio manuale dei robot seguendo istruzioni grafiche e li programmano per realizzare azioni più o meno complesse.

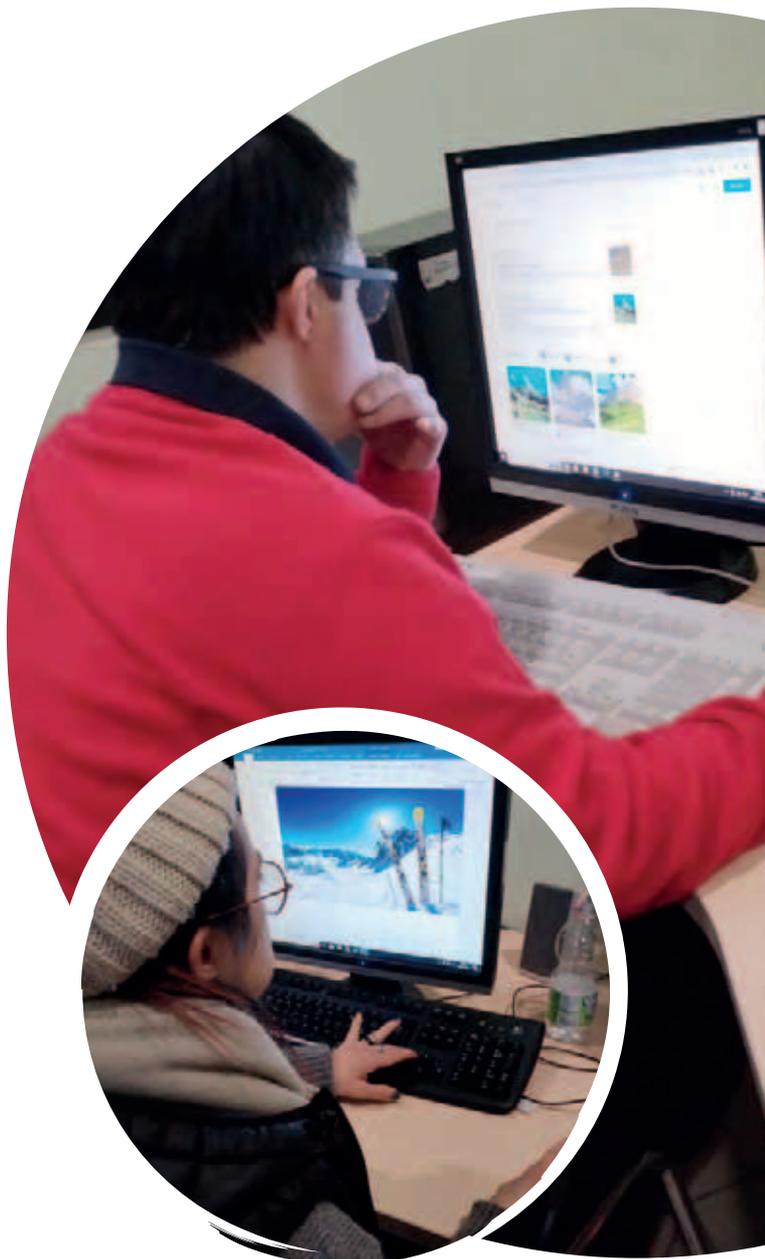
Alla base dell'attività c'è il pensiero computazionale e il coding, principi che aiutano la mente in relazione al problem solving: suddivisione in sotto-problemi, focalizzazione dell'obiettivo, prove per tentativi ed errori. Alla fine degli incontri i ragazzi stilano relazioni in word delle fasi di lavoro, che saranno riprese in futuro per dare continuità alle attività.

Territorio: Verona

Periodo di accompagnamento: 10 mesi

Azioni:

- Coinvolgimento di 15 ragazzi con sindrome di down.
- Lavoro su alcuni applicativi del pacchetto Office, per realizzare documenti di testo e ipertesti cercando immagini sul web.
- Svolgimento di attività di video e audio editing, come una piccola presentazione con musica.
- Attività di coding, sia a video che tramite dispositivi come i robot educativi, utilizzando kit diversi a seconda delle caratteristiche cognitive.
- Scrittura di relazioni in word sulle fasi di lavoro svolte, che saranno riprese in futuro per dare continuità alle attività.




Importo
deliberato

13.000


Valore
del progetto

32.511


Enti
coinvolti

1


Volontari

3


Nuovi
volontari

1


Ore
donate

600


Persone
inserite

2


Ore
lavorate

1.260


Beneficiari

15

È bello poter far vedere il futuro agli altri in momenti in cui a loro sembra che il futuro non ci sia più.

(Bebe Vio)



Un Nuovo Inizio: percorsi innovativi di sviluppo inclusivo su base comunitaria per bambini e ragazzi con **Sindrome CHARGE** di CBM Italia Onlus - Milano

CBM Italia è un'organizzazione umanitaria impegnata nella prevenzione e cura della cecità, della disabilità evitabile e nell'inclusione delle persone con disabilità nel Sud del mondo e in Italia.

Con questo progetto offre a 30 bambini con la sindrome CHARGE - una malattia genetica rara che colpisce 1 bimbo ogni 10.000 nati - di 13 Regioni italiane, percorsi di crescita e sviluppo personalizzati attraverso specifiche terapie educative e riabilitative, realizzate da un'équipe multidisciplinare di specialisti. L'obiettivo è far emergere il loro potenziale e sviluppare al massimo abilità e capacità comunicative, cognitive e motorie; favorire processi di inclusione sociale dei minori all'interno del loro ambiente di vita, agendo sulle persone di riferimento della comunità. Il progetto mira, inoltre, a elaborare un modello di inclusione sociale innovativo e sostenibile per potenziare i servizi territoriali locali.

Territorio: Italia

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Analisi del quadro clinico e del contesto ambientale dei destinatari e ideazione di percorsi educativo-riabilitativi personalizzati.
- Erogazione di percorsi terapeutici educativi e riabilitativi personalizzati e realizzazione di interventi sui contesti sociali e ambientali di vita.
- Creazione e validazione di un protocollo operativo di osservazione e valutazione.
- Disseminazione del protocollo operativo e dei risultati caratterizzanti.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

98.400


Enti
coinvolti

3


Volontari

120


**Nuovi
volontari**

120


**Ore
donate**

1.800


Ore
lavorate

1.860


Beneficiari

30



Nelle nostre vite c'è un solo colore che dona senso all'arte e alla vita stessa. Il colore dell'amore.

(Marc Chagall)

“Pellegrini in Arte”

di Provincia Italiana di Sant'Antonio di Padova dei Frati Minori Conventuali - Padova

La Provincia Italiana dei Frati Minori Conventuali di Padova è un ente ecclesiastico dedito alle attività caritatevoli. Al suo interno vi è un'equipe di frati e laici impegnati nella Pastorale dell'Arte attraverso iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio artistico che custodiscono: i santuari legati alla figura di Sant'Antonio di Padova nelle città di Padova, Venezia, Bologna e Parma. “Pellegrini in Arte” è un'iniziativa avviata nel 2017. Propone visite guidate tradizionali ma anche percorsi immersivi, animati da attori che impersonano i personaggi della storia del luogo per far conoscere le bellezze storiche del territorio.

Con questo progetto viene ampliata l'offerta, organizzando un corso storico-artistico ed educativo-pedagogico per formare guide culturali volontarie specializzate in visite inclusive dedicate a persone con disabilità intellettiva. Vengono inoltre individuati e formati come accompagnatori culturali 5 giovani con disabilità provenienti dal Villaggio Sant'Antonio Onlus. L'arte diviene il linguaggio universale ed inclusivo per ridurre le disuguaglianze nella fruizione del patrimonio culturale, stimolare un approccio più accogliente delle persone con disabilità da parte delle comunità e far loro sperimentare un'esperienza lavorativa innovativa e coinvolgente.

Territorio: Padova e provincia

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Avvio di un corso di formazione per guide volontarie con contenuti storico-artistici ed educativo-pedagogici.
- Realizzazione di un laboratorio pratico con realizzazione di visite guidate inclusive.
- Individuazione e formazione di un gruppo 5 ragazzi del Villaggio Sant'Antonio di Noventa Padovana come accompagnatori nei percorsi di visita.
- Inserimento del gruppo selezionato in alcune visite guidate.
- Attività di comunicazione e promozione del progetto e delle visite guidate.



Importo deliberato	Valore del progetto	Enti coinvolti	Volontari	Nuovi volontari	Ore donate	Persone inserite	Ore lavorate	Beneficiari
20.000	31.500	2	13	10	150	5	50	2.000

Il tempo è l'unico, vero capitale che un essere umano ha, e l'unico che non può permettersi di perdere.

(Thomas Edison)



Tour della Prevenzione in Italia per il 45° compleanno di ANT di Fondazione ANT Italia Onlus - Bologna

Nata a Bologna nel 1978, Fondazione ANT Italia Onlus è la più ampia realtà non profit in Italia per l'assistenza medico-specialistica gratuita domiciliare dei malati di tumore. Si dedica inoltre alla prevenzione delle patologie tumorali, alla ricerca ed alla formazione di operatori sanitari, medici e volontari. Questi ultimi sono fondamentali in ANT perchè affiancano i professionisti nell'assistenza domiciliare ai malati e supportano l'associazione nelle attività parallele.

In occasione del compimento del 45° anno di attività, ANT amplia l'offerta delle visite di prevenzione per rispondere al crescente bisogno della popolazione, dopo l'allungamento delle liste d'attesa determinato dall'emergenza pandemica.

Con questo progetto realizza un vero e proprio tour della prevenzione oncologica: a bordo degli Ambulatori Mobili della Fondazione toccherà 45 zone d'Italia, in particolare le meno servite, dando l'opportunità agli abitanti di beneficiare di visite di prevenzione oncologica gratuite.

Territorio: Verona, Pesaro Urbino, Roma, Perugia, Potenza, Taranto, Napoli, Caserta

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Diffusione dell'iniziativa tramite realtà locali per identificare i beneficiari.
- Individuazione degli specialisti per l'erogazione delle visite.
- Calendarizzazione delle giornate.
- Organizzazione e richiesta suolo pubblico ai relativi comuni per posizionare l'Ambulatorio Mobile.
- Comunicazione e promozione del progetto.
- Coordinamento e prenotazione visite a cura della segreteria territoriale di ciascuna regione coinvolta.
- Avvio delle visite di prevenzione a bordo dell'Ambulatorio Mobile della Prevenzione.
- Monitoraggio e raccolta dati.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

25.960


Enti
coinvolti

1


Volontari

24


Nuovi
volontari

5


Ore
donate

96


**Ore
lavorate**

512


Beneficiari

288



Se giudichi le persone non avrai tempo per amarle.

(Madre Teresa di Calcutta)

“Cambio Rotta” di Fondazione Cave Canem - Roma

La Fondazione Cave Canem è una onlus attiva a Roma dal 2019. Si prende cura di animali e gatti abbandonati e promuove un’evoluzione del rapporto uomo/animale anche attraverso percorsi di inclusione sociale di persone detenute, giovani a rischio e altre persone fragili. Cambio Rotta è un progetto di giustizia riparativa e consiste in un percorso di formazione e professionalizzazione nel campo della cinofilia rivolto ai giovani autori di reato che intendono “cambiare rotta” e porsi alle spalle gli errori del passato. Nel concreto i ragazzi scontano il periodo di “messa alla prova” (un istituto previsto dalle norme alternativo alla detenzione carceraria) svolgendo attività socialmente utili a favore di cani abbandonati in canile e frequentando un corso di formazione a carattere teorico-pratico per operatore cinofilo. Vengono inoltre accompagnati individualmente da un team di psicologi interno alla Fondazione nella elaborazione del reato, facilitando il loro reinserimento nel contesto familiare e sociale. Se la condotta dei ragazzi è particolarmente positiva, dopo l’estinzione del reato viene loro offerta la possibilità di un training intensivo quale assistente di campo e di un inserimento lavorativo. Le statistiche dimostrano che se i giovani autori di reato vengono inseriti in percorsi di pena alternativa, si verifica una drastica riduzione dei casi di reiterazione del reato.

Territorio: Roma e provincia

Periodo di accompagnamento: 6 mesi

Azioni:

- Selezione dei partecipanti al progetto “Messa alla prova” da parte di un team di assistenti sociali.
- Assegnazione di un tutor di riferimento per i giovani inseriti nel progetto.
- Erogazione di formazione attraverso lezioni teoriche con docenti interni ed esterni alla Fondazione.
- Formazione sul campo attraverso sessioni di lavoro con i cani con alterazioni comportamentali ospiti del canile.
- Sperimentazione di un training intensivo in canile per i giovani che superano la “messa alla prova”, per poter acquisire le competenze necessarie per ricoprire il ruolo di assistente di campo.



**Importo
deliberato**

13.517



**Valore
del progetto**

42.174



**Enti
coinvolti**

4



**Persone
inserite**

1



**Ore
lavorate**

1.081



Beneficiari

10

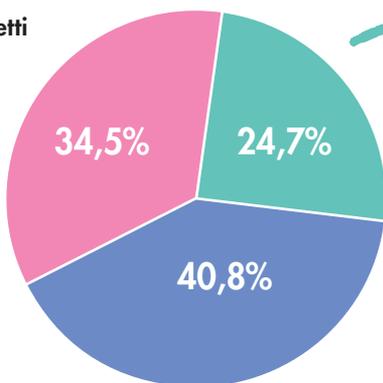




Intrapresa Sociale 2023



- Intrapresa Sociale
- Altri progetti
- Bandi



Ambito	N. Progetti	Importo Deliberato
Nuove povertà	9	190.000
Disabilità	6	96.500
Assistenza sociale	2	60.000
Progetto di Vita	4	88.000
Totale	21	434.500

In cucina funziona come nelle più belle opere d'arte: non si sa niente di un piatto fintanto che si ignora l'intenzione che l'ha fatto nascere.

(Daniel Pennac)



“Buoni Come Il Pane” di Via Libera Cooperativa Sociale Onlus - Milano

Via Libera è una cooperativa sociale che si occupa principalmente di inserimento lavorativo di persone fragili e disabili. Nasce nel 2004 dal Gruppo Impronta, attivo dal 1999 nella periferia sud di Milano.

Con “Buoni Come Il Pane” la cooperativa potenzia il proprio laboratorio di panificazione “Gustolab” ampliandone gli spazi al fine di aumentare e diversificare la produzione, estendere l’area di vendita del negozio BUM (Buoni Un Mondo), investire sulla formazione attraverso un’area polifunzionale dedicata e realizzare uno spazio di somministrazione. Attraverso questo progetto offre a 15 persone con disabilità e 15 con altre fragilità 5 percorsi formativi di qualità (cucina, panificazione, pasticceria, pasta fresca, somministrazione, servizio e vendita prodotti). L’esperienza formativa è aperta anche a privati cittadini, scuole del territorio e aziende per team building e volontariato aziendale, così da favorire una sensibilizzazione in tema di integrazione, educazione alimentare e sostenibilità ambientale.

Territorio: Milano e Provincia
Periodo di accompagnamento: 12 mesi
Autosostenibilità: dal 2024

Azioni:

- Allestimento della struttura.
- Costruzione dei piani formativi.
- Selezione dei beneficiari con disabilità e fragilità.
- Formazione dei destinatari del progetto.
- Tirocinio e poi apprendistato/assunzione per i destinatari con disabilità.
- Accompagnamento alla ricerca di occupazione per i destinatari fragili.
- Attività di promozione e marketing per coinvolgere altri soggetti nelle esperienze educativo-formative.




Importo
deliberato

16.500


Valore
del progetto

33.000


Enti
coinvolti

1


Persone
inserite

13


Ore
lavorate

1.540


Beneficiari

30



Cominciate col fare ciò
che è necessario, poi ciò che è possibile.
E all'improvviso vi sorprenderete
a fare l'impossibile.

(San Francesco d'Assisi)

Laboratorio culinario inclusivo di Perfetta Letizia Cooperativa Sociale - Lonigo (VI)

La Cooperativa Sociale Perfetta Letizia ha sede negli spazi del Convento dei Frati Minori di S. Daniele a Lonigo (VI), dove agisce in continuità con l'opera di accoglienza delle persone in difficoltà economica, sociale e relazione avviata dai frati. Per far questo ha creato negli anni diverse attività: una casa di accoglienza per famiglie disagiate, una fattoria, un RistoBar, un servizio di doposcuola.

Con questo progetto dà vita ad un laboratorio occupazionale per la creazione di prodotti da forno, che possa porsi come uno spazio di crescita, condivisione e lavoro per persone in situazione di disagio, ma aperto anche a chiunque vorrà parteciparvi. Qui un operatore affianca le persone inserite e le accompagna nella produzione di piccoli prodotti da forno e nel loro confezionamento, per proporli anche al ristorante gestito dalla cooperativa. Alla fine del percorso di formazione, saranno assunte alcune delle risorse coinvolte.

Territorio: Provincia di Vicenza

Periodo di accompagnamento: 18 mesi

Autosostenibilità: dal 2024

Azioni:

- Sistemazione degli spazi da adibire a laboratorio.
- Inserimento persone segnalate e reperimento candidature spontanee.
- Coinvolgimento volontari.
- Avvio produzione.



Importo
deliberato

20.000



Valore
del progetto

118.540



Enti
coinvolti

1



Volontari

20



Nuovi
volontari

10



Ore
donate

200



Ore
lavorate

4.320



Beneficiari

50

Si può apprendere un'arte solo nelle botteghe di coloro che con quella si guadagnano la vita.

(Samuel Butler)



Maestro Geppetto di Cuore 21 Società Cooperativa Sociale Riccione (RN)

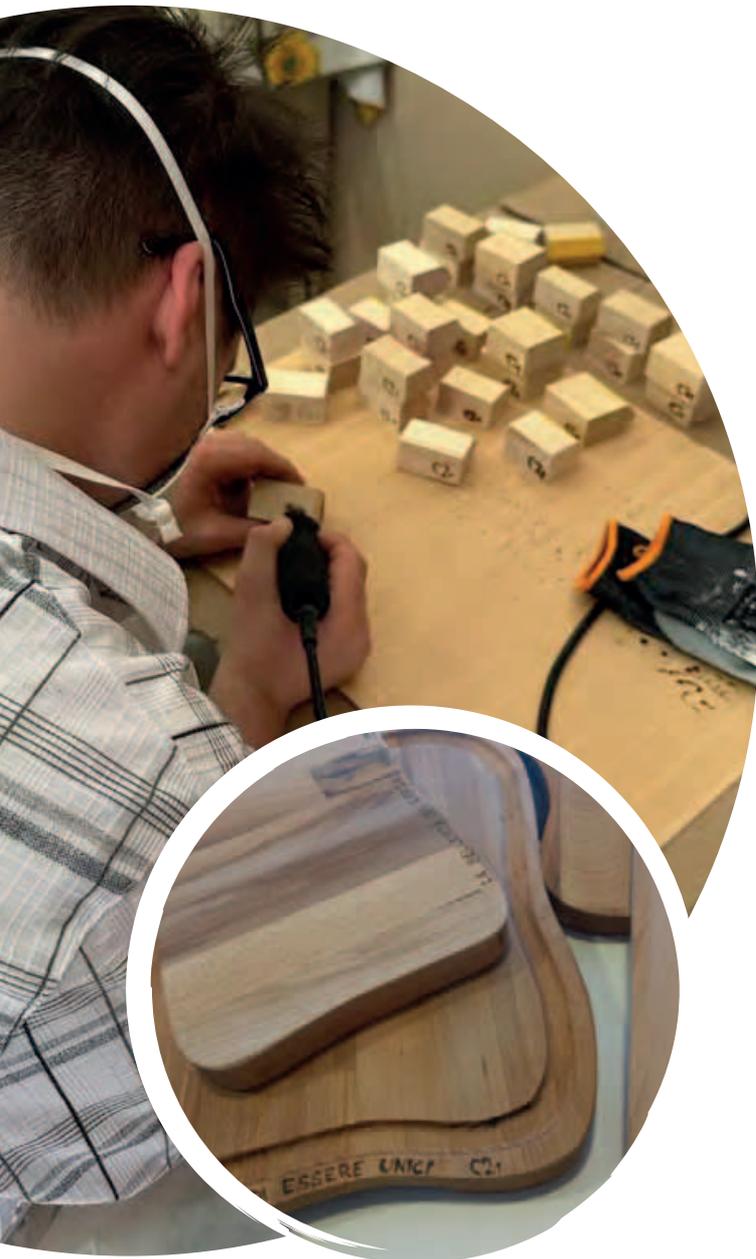
La cooperativa Cuore 21 nasce a Rimini nel 2015 come braccio operativo dell'omonima associazione, costituita nel 1993 da genitori di ragazzi con Sindrome di Down. Si occupa di progetti educativi per bambini, in particolare disabili, attraverso incontri nelle scuole e un centro estivo; di formazione per adolescenti e adulti con disabilità intellettiva attraverso laboratori teatrali e percorsi di autonomia personale; di sostegno alla genitorialità e di formazione al lavoro. Cuore 21 crede che ognuno porti in sé un valore ed una ricchezza unica. Individuare e valorizzare questi talenti nelle persone con disabilità, consente di renderle risorse in tutti gli ambienti in cui sono accolte, dalla famiglia fino quello lavorativo.

Con questa certezza ha ideato il progetto "Maestro Geppetto", un laboratorio manuale di falegnameria e pittura per la formazione e l'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità. La scommessa è che l'impatto generato dal progetto possa fornire una formazione specifica spendibile all'esterno e portare ad una maggiore autonomia, oltre ad autofinanziare l'attività stessa.

Territorio: Rimini e provincia
Periodo di accompagnamento: 12 mesi
Autosostenibilità: dal 2024

Azioni:

- Sistemazione delle attrezzature ed organizzazione del nuovo laboratorio di falegnameria.
- Avvio laboratorio di pittura per la produzione di bomboniere e piccoli manufatti.
- Selezione di 15 ragazzi con disabilità e divisione dei compiti nei due diversi gruppi di lavoro.
- Avvio delle collaborazioni per il potenziamento della rete commerciale.
- Promozione e comunicazione delle attività.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

42.800


Enti
coinvolti

3


Volontari

8


Nuovi
volontari

3


Ore
donate

580


Persone
inserite

4


Ore
lavorate

580


Beneficiari

15



La mia capacità è maggiore della mia disabilità.

(Nikki Rowe)

Ragazzi disabili in cucina di La Bella Sfilza Cooperativa Sociale - Concordia sulla Secchia (MO)

La Cooperativa sociale "La Bella Sfilza" è stata fondata nel 2019 da genitori di giovani disabili prossimi alla maggiore età. In un edificio ottenuto in comodato e ricostruito dopo il terremoto dell'Emilia del 2012 ha avviato un laboratorio di cucina con ristorante e negozio al dettaglio, dove lavorano persone con disabilità.

Con questo progetto viene estesa all'orario serale l'apertura del ristorante ed avviata la produzione di ortaggi biologici su un terreno adiacente, per ampliare l'offerta del negozio e del ristorante e permettere nuovi inserimenti lavorativi.

Territorio: Modena e provincia
Periodo di accompagnamento: 12 mesi
Autosostenibilità: dal 2026

Azioni:

- Identificazione di 5 giovani con disabilità da inserire nella struttura.
- Assunzione di 1 aiuto cuoco che coadiuvi le attività in cucina.
- Formazione di base dei giovani impegnati nelle attività.
- Apertura serale del ristorante.
- Avvio della produzione biologica su terreno agricolo adiacente al ristorante.
- Coinvolgimento di ragazzi delle scuole in tirocini e PCTO.
- Consolidamento dei rapporti di rete con Anffas di Mirandola, Laboratorio Arcobaleno di San Possidonio, Ausl di Mirandola, Centro Formazione Professionale Nazareno di Carpi, Banda Rulli Frulli di Finale Emilia, Mani Tese di Finale Emilia.
- Promozione della raccolta fondi con Wishraiser.




Importo
deliberato

23.000


Valore
del progetto

137.000


Enti
coinvolti

5


Volontari

10


Nuovi
volontari

10


Ore
donate

800


Persone
inserite

6


**Ore
lavorate**

6.350


Beneficiari

6

Gli uomini comuni guardano le cose nuove con occhio vecchio. L'uomo creativo osserva le cose vecchie con occhio nuovo.

(Gian Piero Bona)



Faber Lignarius: l'arte antica e nobile della trasformazione del legno di Hobbit s.c.s. - San Benedetto del Tronto (AP)

La Coop. Sociale Hobbit opera dal 2004 a San Benedetto del Tronto per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ponendo al centro la persona.

Con questo progetto avvia un laboratorio di falegnameria presso il Centro del Riuso Comunale di San Benedetto del Tronto, che ha ottenuto in gestione, valorizzando il talento di una persona fragile ma con grandi abilità manuali e artistiche. "Faber Lignarius" ha lo scopo di sensibilizzare i cittadini a donare il vecchio mobilio proponendo il restauro o la rigenerazione del legno per altri utilizzi, favorendo la cultura del riuso. Parallelamente vengono realizzati con le scuole locali dei laboratori di falegnameria per sviluppare la manualità degli studenti ed accrescere la sensibilità al riciclo dei materiali. Infine, vengono realizzati manufatti in legno massello commissionati dalla clientela acquisita con il passaparola, attività che apre ulteriori opportunità di inserimento lavorativo, attraverso borse lavoro e tirocini formativi di inclusione sociale.

Territorio: Provincia di Ascoli Piceno
Periodo di accompagnamento: 12 mesi
Autosostenibilità: dal 2024

Azioni:

- Individuazione di un nuovo capannone e trasferimento dell'attività produttiva.
- Adeguamento degli impianti e degli spazi.
- Acquisto attrezzature.
- Inserimento lavorativo di due soggetti svantaggiati tramite il TIS.
- Formazione del personale in ambito tecnico, commerciale e sicurezza.
- Promozione della nuova attività, dei suoi prodotti e servizi.




 Importo
 deliberato

30.000


 Valore
 del progetto

47.500


 Enti
 coinvolti

4


 Volontari

50


**Nuovi
 volontari**

10


 Ore
 donate

250


**Persone
 inserite**

4


 Ore
 lavorate

960


Beneficiari

207



Non ereditiamo la terra
dai nostri antenati, la prendiamo
in prestito dai nostri figli.

(Proverbio del popolo navajo)

Insieme di Insieme per Fare Scs Centro Servizi alla Famiglia Reggio Calabria

Il Centro Servizi alla Famiglia si prende cura di bambini dai 3 mesi ai 14 anni e ne affianca e sostiene le famiglie nella crescita umana e nel percorso educativo.

Con questo progetto realizza un orto sociale, in un terreno di circa 3000 Mq ottenuto in affitto, nel quale avvia due produzioni: nel periodo invernale la coltivazione di ortaggi destinati al servizio mensa della scuola dell'infanzia e alla vendita alle famiglie del territorio; nel periodo estivo quella di pomodori per l'essiccazione e la commercializzazione a livello nazionale. Il progetto prevede l'assunzione di un soggetto disabile, affiancato da un tirocinante, docenti e tecnici agronomi. Obiettivo finale del progetto è instillare nei giovani l'amore e la cura del proprio territorio ed il desiderio di rimanerci.

Territorio: Reggio Calabria e provincia
Periodo di accompagnamento: 12 mesi
Autosostenibilità: dal 2024

Azioni:

- Sensibilizzazione nelle scuole sulla transizione ecologica e l'economia circolare.
- Recupero di colture e tecniche tradizionali.
- Sviluppo di innovazioni tecnologiche.
- Avvio percorsi di inclusione sociale.
- Attuazione e cura della filiera corta per favorire l'accesso ai prodotti agricoli.
- Attuazione accordi di commercializzazione dei prodotti.
- Realizzazione biblioteca all'aperto.
- Realizzazione fattoria didattica.



Importo deliberato	Valore del progetto	Enti coinvolti	Volontari	Nuovi volontari	Ore donate	Persone inserite	Ore lavorate	Beneficiari
15.000	62.700	10	21	10	450	2	1.920	480

Nessuno può tornare indietro e ricominciare da capo, ma chiunque può andare avanti e decidere il finale.

(Karl Barth)

Sophia

Impresa Sociale

Da qui in avanti di Sophia Società Cooperativa - Roma

Sophia Società Cooperativa nasce nel 2013 dall'incontro di alcuni giovani in un centro per l'immigrazione della Caritas romana. Si è via via affermata nella realizzazione di progetti rivolti a ragazzi, italiani e stranieri, che non trovano sbocchi per il loro futuro.

Con il progetto "Da qui in avanti" intende offrire opportunità formative e di inserimento lavorativo a giovani che attualmente non studiano e non lavorano o che vivono in condizioni di estrema fragilità, attraverso una formazione permanente ai mestieri artigianali e il potenziamento dell'attività di pulizia di filtri a membrana dei depuratori. In particolare, quest'ultima consentirà il coinvolgimento di 20 giovani ed il successivo inserimento di 6. "Imparare facendo" è l'efficace modello adottato per trasmettere saperi e autonomia. Questo, unito alle costruttive relazioni instaurate con gli enti del territorio, è la chiave per contrastare la solitudine dei giovani che sembrano aver smarrito la fiducia in sé stessi e nel proprio futuro.

Territorio: Roma e provincia
Periodo di accompagnamento: 12 mesi
Autosostenibilità: dal 2024

Azioni:

- Allestimento di una sala dove svolgere attività di formazione permanente ai mestieri artigianali.
- Potenziamento dell'attività di pulizia di filtri di membrane di depuratori.
- Accompagnamento dei giovani attraverso colloqui individuali e attività di placement.
- Coinvolgimento di 20 giovani all'interno dell'attività di formazione e successivo inserimento di 6 di loro.
- Stipula di un contratto di manutenzione degli edifici religiosi con 3 parrocchie.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

63.000


**Enti
coinvolti**

9


Volontari

4


Nuovi
volontari

2


Ore
donate

100


**Person
inserite**

6


Ore
lavorate

6.000


Beneficiari

20



www.villaggiofanciullo.org

Quando gli uomini condividono il pane
condividono la loro amicizia.

(Jean Cardonnel)

PanettiAMO

di Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo - Ravenna

La Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo accoglie e sostiene persone con dipendenze e minori provenienti da situazioni di elevato disagio sociale attraverso progetti riabilitativi, terapeutici ed educativi finalizzati alla responsabilizzazione, alla crescita intellettuale e culturale, attraverso formazione professionale, lavoro ed reinserimento sociale. Con il progetto PanettiAmo avvia un'impresa sociale per la produzione di pane e prodotti da forno, destinati sia ai 100 ospiti della struttura che alla clientela locale. Il progetto coinvolgerà 30 ragazzi che acquisiranno competenze spendibili all'esterno una volta completato il percorso.

Territorio: Ravenna

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Autosostenibilità: dal 2024

Azioni:

- Allestimento cucina del Villaggio del Fanciullo con attrezzature e macchinari specifici.
- Attivazione di collaborazioni e convenzioni.
- Avvio formazione professionalizzante e borse lavoro.
- Offerta di un percorso psicologico di sostegno.
- Realizzazione di campagne marketing e pubblicitarie.
- Inserimento lavorativo interno ed esterno.
- Tutoraggio e orientamento professionale.



Importo deliberato	Valore del progetto	Enti coinvolti	Volontari	Nuovi volontari	Ore donate	Persone inserite	Ore lavorate	Beneficiari
15.000	126.900	5	10	3	1.200	10	7.000	90

**Non importa da dove vieni.
Tutto ciò che conta è dove stai andando.**

(Brian Tracy)



...per costruirsi un'altra possibilità

Riparto di Albero del Pane Cooperativa Sociale - Milano

La Coop. Sociale "Albero del Pane" nasce nel 2015 a Milano su ispirazione di Madre Teresa Gaspar, una suora che avendo a cuore gli ultimi, avviò la comunità protetta per donne vittime di abuso "Villa Luce", una pasticceria per offrire a ragazze fragili un riscatto sociale ed un centro scolastico-formativo per contrastare l'abbandono educativo. La mission che questo ente incarna è creare le condizioni per il recupero umano e professionale attraverso l'offerta di nuove e reali opportunità di lavoro.

Con il progetto "Riparto" intende avviare un forno-laboratorio all'interno della Casa di Reclusione di Milano Opera finalizzato all'inserimento lavorativo di 8 persone detenute, coinvolgendo maestri d'arte nell'attività di formazione e valutazione della qualità del prodotto da forno. L'iniziativa rappresenta un ulteriore passo in avanti verso la promozione di un nuovo modello inclusivo dentro e fuori le mura del carcere.

Territorio: Milano e provincia
Periodo di accompagnamento: 24 mesi
Autosostenibilità: dal 2025

Azioni:

- Realizzazione del percorso formativo per l'acquisizione delle principali competenze tecnico-professionali e della qualifica di "Panificatore".
- Avvio della produzione e successiva commercializzazione dei prodotti sia all'interno che all'esterno delle mura del carcere.
- Inserimento lavorativo di 8 persone detenute.
- Implementazione della rete locale dei soggetti partner.
- Coinvolgimento degli esercizi commerciali locali nelle iniziative di acquisto e nella promozione del progetto.




Importo
deliberato

30.000


Valore
del progetto

143.000


Enti
coinvolti

3


Volontari

3


Ore
donate

50


Persone
inserite

8


Ore
lavorate

500


Beneficiari

1.200



**FONDAZIONE
PROGETTO
MIRASOLE**
IMPRESA SOCIALE

**Il lavoro di squadra è il segreto
che consente alle persone comuni
di raggiungere risultati non comuni.**

(Ifeanyi Enoch Onuoha)

**Seconda Portata: una ristorazione
a Mirasole come occasione di riscatto
di Impresa Sociale Progetto Mirasole - Milano**

Progetto Mirasole Impresa Sociale nasce nel 2016 a Milano dal desiderio di Fondazione Progetto Arca di offrire nuove opportunità di inserimento lavorativo e di professionalizzazione attraverso l'avvio di attività imprenditoriali e produttive in ambito sociale.

Con il progetto "Seconda Portata" intende ampliare la propria attività ed offerta ristorativa all'interno dell'Abbazia di Mirasole, luogo di grande valore artistico e culturale che ospita oltre 30.000 visitatori l'anno. In particolare, all'interno degli spazi dove già è presente la loro caffetteria, verrà avviata la Trattoria Sociale in grado di offrire ai pellegrini proposte per un pranzo veloce, per un aperitivo in compagnia o una cena con un menù serale, ricco di prodotti DOP e IGP alla carta. Verrà inoltre avviata una linea di cucina delivery "Cook and Chill", che utilizza un innovativo sistema di conservazione degli alimenti attraverso l'immediato raffreddamento del cibo subito dopo la cottura e la conservazione a tre gradi centigradi. Grazie a questo sviluppo imprenditoriale e alla diversificazione delle attività, la trattoria diviene anche il luogo dove ospitare banchetti ed eventi privati e sperimentare le abilità acquisite.

Territorio: Milano e provincia

Periodo di accompagnamento: 24 mesi

Autosostenibilità: dal 2025

Azioni:

- Allestimento degli spazi e acquisto delle attrezzature.
- Selezione e formazione HACCP del personale.
- Avvio dell'attività ristorativa ed inserimento lavorativo di 4 persone in condizioni di svantaggio.
- Avvio del servizio delivery in convenzione con gli stakeholders del territorio.
- Ampliamento della capacità commerciale fino a 60 coperti.
- Organizzazione delle attività di comunicazione e promozione del servizio.




Importo
deliberato

30.000


Valore
del progetto

277.344


Enti
coinvolti

1


Volontari

4


Ore
donate

188


Persone
inserite

4


Ore
lavorate

7.744


Beneficiari

12

Credere di potere è essere già a metà strada.

(Theodore Roosevelt)



FABER ACADEMY

di Fondazione FEVOSS Santa Toscana - Verona

La Fondazione Fevoss ha avviato il progetto Faber Academy, un'iniziativa di sartoria propedeutica per inserire studenti e individui in situazioni fragili nel settore della moda, dell'abbigliamento e dell'imprenditoria sartoriale.

Sede dell'attività è il Centro formativo polifunzionale, punto di ritrovo per incontri e seminari aperti alla comunità situato nel quartiere universitario e multietnico di Veronetta, Un luogo che contribuisce alla promozione della solidarietà, all'integrazione sociale e affronta sfide come il divario tra scuola e lavoro e l'isolamento sociale.

Il progetto è rivolto principalmente a giovani e adulti svantaggiati, disoccupati o inoccupati, e mira a facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro, colmare la necessità di professioni flessibili, creative e imprenditoriali, offrendo opportunità di crescita e riscatto. L'iniziativa si avvale anche di partnership con alcuni istituti scolastici, allo scopo di promuovere la scoperta del talento degli studenti e contrastare l'abbandono scolastico.

Territorio: Verona e provincia

Periodo di accompagnamento: 18 mesi

Autosostenibilità: dal 2026

Azioni:

- Coinvolgimento delle istituzioni e presentazione del progetto al Comune di Verona.
- Rigenerazione del luogo per rendere fruibili gli spazi.
- Ideazione e programmazione dei corsi laboratoriali.
- Campagna di comunicazione multicanale.
- Creazione di una rete con altre realtà del territorio.
- Istituzione di un gruppo di controllo per il monitoraggio costante degli obiettivi prefissati.
- Avvio dei primi corsi di moda e sartoria aperti a tutta la cittadinanza.
- Erogazione di corsi gratuiti per persone svantaggiate segnalate dai Servizi Sociali e dai Centri per l'impiego.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

41.269


Enti
coinvolti

12


Volontari

2


**Nuovi
volontari**

2


Ore
donate

394


Persone
inserite

2


**Ore
lavorate**

377


Beneficiari

60



Dai un pesce a un uomo e lo nutrirai per un giorno. Insegnagli a pescare e lo nutrirai per tutta la vita.

(Proverbio cinese)

Tradizione è innovazione, opportunità per accogliere in Manifattura dei Marinati di Work and Belong s.c.s. - Comacchio (FE)

La cooperativa Work and Belong di Comacchio realizza progetti e attività culturali, educative e lavorative finalizzate al reinserimento nella vita attiva di persone in difficoltà e alla crescita umana e culturale delle comunità.

Questo progetto nasce dal desiderio di trasformare in opportunità di inserimento lavorativo l'invasione del granchio blu nelle acque del Delta del Po e delle Valli di Comacchio.

Per questo la Cooperativa avvia una sperimentazione, anche in collaborazione con il Dipartimento di Veterinaria dell'Università di Bologna, per testare l'estrazione della polpa di granchio Blu e la produzione sugli pronti. Allo stesso tempo attiva un processo di valorizzazione del cefalo, pesce ancora presente in abbondanza, e testa nuovi prodotti per trasformare la Manifattura dei Marinati in un luogo di accoglienza turistica e di lavoro per 7 persone fragili del territorio.

Territorio: Provincia di Ferrara

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Autosostenibilità: dal 2024

Azioni:

- Progettazione condivisa con i partner di progetto.
- Studio e sperimentazione produttiva.
- Verifica tecnica e analisi sensoriale dei nuovi prodotti ittici.
- Acquisto nuove attrezzature specifiche.
- Test commerciali e realizzazione di eventi promozionali.
- Avvio della produzione e distribuzione organizzata.



Importo deliberato	Valore del progetto	Enti coinvolti	Volontari	Nuovi volontari	Ore donate	Persone inserite	Ore lavorate	Beneficiari
30.000	47.500	4	50	10	250	4	960	207

Continua a piantare i tuoi semi, perché non saprai mai quali cresceranno. Forse lo faranno tutti.

(Albert Einstein)

eortè
cooperativa sociale

Laboratorio Gastronomico Sant'Anna. Artigiani della Pasta
di Eortè Società Cooperativa Sociale Soliera (MO)

Cooperativa sociale Eortè di Modena nasce nel 2010 dall'idea di un gruppo di famiglie desiderose di agire per promuovere un'economia alternativa in grado di offrire servizi di supporto educativo, inserimento lavorativo e sviluppo della comunità territoriale.

Nell'ambito dell'inserimento lavorativo, con questo progetto la Cooperativa avvia un laboratorio di produzione di pasta fresca all'interno della Casa Circondariale di Modena Sant'Anna, grazie alla riattivazione della cucina già presente all'interno della struttura, da tempo inutilizzata. L'iniziativa offre a 6 detenuti nuove opportunità di lavoro e riscatto sociale attraverso la formazione nel settore della gastronomia, affiancati da uno chef esperto.

Oltre al ripristino della cucina e delle attrezzature, il laboratorio realizzerà prodotti freschi che saranno venduti nello spaccio interno al carcere e proposti alla clientela della mensa Ghirlandina di Modena, a gruppi di acquisto solidale locali, a mense scolastiche e aziendali nonché ai ristoranti cittadini.

Territorio: Modena e provincia
Periodo di accompagnamento: 24 mesi
Autosostenibilità: dal 2025

Azioni:

- Coinvolgimento di 1 chef coordinatore che seguirà la formazione e tutto il processo produttivo della pasta fresca.
- Identificazione, formazione e successivo inserimento lavorativo di 6 persone detenute.
- Organizzazione ed avvio del laboratorio.
- Ideazione del brand e promozione del prodotto.
- Commercializzazione e vendita della pasta.
- Attività di comunicazione e marketing per far conoscere maggiormente il marchio e l'impegno nell'inclusione socio-lavorativa delle persone detenute.



Importo deliberato	Valore del progetto	Enti coinvolti	Volontari	Nuovi volontari	Ore donate	Persone inserite	Ore lavorate	Beneficiari
20.000	303.000	8	4	2	13.200	4	5.280	6



FILM
FESTIVAL
DELLA
LESSINIA

Il piacere dei banchetti non si deve misurare dalle squisitezze delle portate, ma dalla compagnia degli amici e dai loro discorsi.

(Cicerone)

Trattoria Sociale di Film Festival della Lessinia - Bosco Chiesanuova (VR)

Film Festival della Lessinia è una associazione fondata nel 2010 a Bosco Chiesanuova (VR) che ogni estate organizza l'omonimo festival, uno dei più rilevanti concorsi cinematografici al mondo dedicati alla vita delle terre alte e giunto alla 29ª edizione.

Con questo progetto avvia una Trattoria sociale e una Osteria del Festival a gestione diretta, coinvolgendo persone con problemi psichiatrici seguite dalla Cooperativa Sociale Panta Rei, alcuni detenuti della Casa Circondariale di Verona, persone a carico dei Servizi Sociali di Bosco Chiesanuova, minori non accompagnati accolti presso la comunità la Cordata e studenti in alternanza scuola-lavoro. Grazie ai differenti percorsi di accompagnamento all'interno degli spazi della trattoria, i beneficiari, sperimentandosi al lavoro, possono vivere esperienze di relazione, acquisire competenze e ricucire legami spesso deteriorati con la società. All'attenzione sociale si è aggiunta inoltre la valorizzazione di prodotti locali e una proposta ecosostenibile negli allestimenti e nell'erogazione dei servizi. Accanto al servizio offerto alla manifestazione, la Trattoria Sociale consente di contribuire all'autofinanziamento dei prossimi festival.

Territorio: Verona e provincia
Periodo di accompagnamento: 12 mesi
Autosostenibilità: dal 2024

Azioni:

- Coinvolgimento dei comuni limitrofi e dei servizi sociali nella segnalazione e la mappatura di fragilità.
- Definizione di un sistema di trasporti e ospitalità per permettere la partecipazione al progetto.
- Ideazione di un menù con prodotti locali.
- Coinvolgimento dei volontari nella fase di allestimento e disallestimento degli spazi della manifestazione.
- Coinvolgimento e formazione dei beneficiari nelle mansioni di preparazione dei piatti, sparcchio, scodellamento e lavaggio piatti.




Importo
deliberato

15.000


Valore
del progetto

109.000


Enti
coinvolti

5


Volontari

46


Nuovi
volontari

20


Ore
donate

4.600


Persone
inserite

4


Ore
lavorate

3.600


Beneficiari

12.046

È bene investire sui giovani, con iniziative adeguate che li aiutino a trovare lavoro e a fondare un focolare domestico. Non bisogna spegnere il loro entusiasmo!

(Papa Francesco)



Inserimenti lavorativi di persona svantaggiata di Help Work srl Impresa Sociale San Bonifacio (VR)

L'impresa sociale Help Work si prende cura di persone in stato di disagio economico e sociale per le quali realizza percorsi di formazione ed accompagnamento al lavoro. A fronte dell'aumento del numero di persone fragili, questo progetto mira a potenziare le capacità operative dell'ente attraverso l'assunzione di una risorsa esperta che affiancherà i volontari. In tal modo sarà possibile ampliare la rete di collaborazioni con il privato sociale e le aziende profit disponibili ad assumere le persone al termine del percorso.

Territorio: Verona e provincia
Periodo di accompagnamento: 12 mesi
Autosostenibilità: dal 2024

Azioni:

- Selezione e formazione del candidato esperto.
- Ampliamento della rete di collaborazioni con caritas locali, servizi sociali comunali ed imprese profit.
- Raccolta delle segnalazioni di persone fragili.
- Formazione ed inserimento al lavoro di 4 persone in difficoltà.
- Monitoraggio in azienda.




Importo
deliberato

10.000


Valore
del progetto

21.500


Enti
coinvolti

2


Volontari

3


Nuovi
volontari

3


**Ore
donate**

150


**Persone
inserite**

5


Ore
lavorate

1.200


Beneficiari

5

COMMON

— ASSOCIAZIONE —

Chi nel cammino della vita ha acceso anche soltanto una fiaccola nell'ora buia di qualcuno, non è vissuto invano.

(Madre Teresa di Calcutta)

Centro di Psicoterapia Psicoanalitica del Trauma; Verso un nuovo paradigma resiliente della cura di COMM.ON! Associazione di Promozione Sociale - MILANO

L'Associazione COMM.ON! APS è la struttura centrale dell'ecosistema della "Generatività Sociale" composto da una molteplicità di attori, tra cui il Centro di Ricerca ARC dell'Università Cattolica che ne è stato l'ispiratore. Realizza sui territori interventi di innovazione economica e sociale che mettono al centro la persona, la famiglia, il loro sistema di relazioni ed iniziative imprenditoriali che coinvolgono principalmente le giovani generazioni. Il progetto CREPE si situa presso Villa Giuseppina a Genova-Pegli, un'ampia struttura di proprietà dei Missionari Saveriani, abitata un gruppo di giovani under 35 che si sono resi disponibili a coordinare diverse attività socioculturali rivolte alla comunità e al territorio. In particolare, prevede l'avvio di un Centro di Psicoterapia Psicoanalitica del Trauma dove è possibile intraprendere percorsi di cura gratuiti ed in diverse lingue, ampliando così radicalmente l'accessibilità al servizio. L'obiettivo di più lungo termine è quello di promuovere un approccio alla cura psicologica innovativo, interdisciplinare e scientificamente fondato, contribuendo allo sviluppo di un nuovo paradigma generativo.

Territorio: Milano e provincia
Periodo di accompagnamento: 36 mesi
Autosostenibilità: dal 2026

Azioni:

- Individuazione equipe di 10 giovani tra psicoterapeuti, psichiatri, sociologi e pedagogisti.
- Attivazione del servizio in lingua italiana, inglese e spagnola.
- Calendarizzazione appuntamenti in presenza e in modalità online.
- Attivazione di nuove collaborazioni con realtà territoriali allo scopo di accompagnare i pazienti al di là del percorso propriamente clinico, favorendo l'inserimento armonico nel tessuto sociale.
- Sviluppo di una ricerca applicata attraverso la raccolta ed analisi dei dati clinici relativi all'impatto delle diverse forme del trauma, alle molteplici strategie di gestione dell'esperienza patogena ed alle variabili socioculturali implicate.



Importo deliberato	Valore del progetto	Enti coinvolti	Volontari	Nuovi volontari	Ore donate	Persone inserite	Ore lavorate	Beneficiari
35.000	194.000	2	10	5	800	2	5.000	200

**Vivere senza speranza
significa smettere di vivere.**

(Fëdor Dostoevskij)



Cucimondo di Diaconia - Frosinone

Diaconia è espressione della Caritas Diocesana di Frosinone Veroli Ferentino. Con 23 soci e 190 lavoratori dipendenti cura molteplici attività tra le quali: comunità alloggio, centro diurno e residenziale disabili, fattoria didattica, centri di ascolto, accoglienza immigrati, agricoltura sociale, turismo responsabile, commercio equo e solidale, scuola primavera, infanzia e primaria, casa rifugio e di riposo.

Con l'iniziativa Sartoria Sociale "Cucimondo" promuove il riciclo tessile e l'economia circolare nel settore moda attraverso un social shop virtuale e fisico ed a un laboratorio creativo e sperimentale dove lavorano insieme professionisti del cucito, educatori, operatori sociali e persone svantaggiate con disabilità, difficoltà sociali e relazionali, occupazionali o esistenziali. Un'impresa sociale multidimensionale con la quale la Cooperativa Sociale Diaconia vuole offrire un servizio di presa in carico dei "loosers" (persone senza speranza di vita) e favorire l'inclusione socio-lavorativa e socio-relazionale di 4 persone svantaggiate, oltre a promuovere uno sviluppo sostenibile. Il progetto coinvolge persone di varie etnie nel recycling e upcycling di stoffe usate, favorendo percorsi di empowerment e di educazione al lavoro.

Territorio: Frosinone e provincia

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Acquisto attrezzature ed allestimento della sartoria.
- Avvio prima produzione.
- Avvio piano di comunicazione e sensibilizzazione con evento inaugurale
- Produzione e vendita delle prime creazioni.
- Inserimento lavorativo di 4 persone fragili.
- Pianificazione linea di produzione.
- Monitoraggio e riprogettazione.


Importo
deliberato

25.000


Valore
del progetto

64.790


Enti
coinvolti

3


Volontari

3


Nuovi
volontari

2


Ore
donate

180


Persone
inserite

4


Ore
lavorate

240


Beneficiari

4

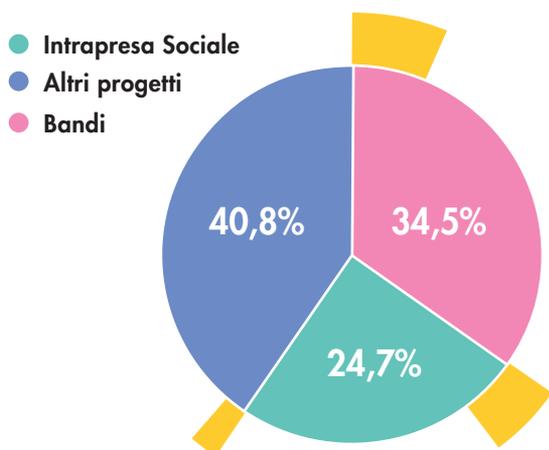


“Dimmi e io dimentico, mostrami e io ricordo, coinvolgimi e io imparo.” (Benjamin Franklin)

Se pensiamo al domani, la prima immagine alla quale la nostra mente ci rimanda sono i giovani: saranno loro i nuovi protagonisti e gli artefici del futuro.

Un futuro che ci richiama ad una responsabilità: quella di prendere i giovani sottobraccio investendo sulla loro formazione. “Progetto di Vita - Cattolica per i Giovani” è un’iniziativa di responsabilità sociale creata da Cattolica Assicurazioni a fine 2012 e dal 2019 curata direttamente da Fondazione CattolicaVerona.

Racchiude l’impegno ad accompagnare con percorsi educativo-formativi specifici bambini, ragazzi e giovani. Un contenitore di attività che pone al centro i protagonisti del futuro e la formazione di una sana coscienza sociale. Il supporto da parte della Fondazione si completa col sostegno economico delle migliori proposte di intrapresa sociale che nascono dalla loro sensibilità o che a loro sono rivolte.



Ambito	N. Progetti	Importo Deliberato
Bandi	132	108.000
Intrapresa Sociale	4	88.000
Altri Progetti	6	38.000
Totale	142	234.000

Il sostegno ai Grest parrocchiali veronesi



Il dono è ciò che rende più umano l'umano. Permette alla persona di testimoniare concretamente ciò che la distingue da ogni altro essere: la libertà. La capacità, cioè, di fare ciò che è giusto, non perché costretti da qualche norma o forma di pressione sociale, ma semplicemente perché lo si vuole fare. Attraverso un simile atto è possibile dare un senso al proprio agire e vivere quelle emozioni autentiche di cui tutti sentiamo un crescente bisogno e che il solo benessere materiale difficilmente può soddisfare. Il dono è fondamentale per la crescita di un giovane. Solo con esso si costruiscono relazioni vere, si supera l'io e si incontra il "tu" senza il quale non esiste il "noi". Solo un atto libero come il dono può aiutarci a liberarci dall'individualismo e dare un contributo concreto al bene comune. Tuttavia, il dono non si trasmette con le parole e nemmeno con lo studio. Per comprenderne il significato occorre farne esperienza.

È per questo che da dodici anni Fondazione Cattolica sostiene i Grest (Gruppi Estivi) sollecitati dalle parrocchie e dalle famiglie per la loro intensa forza educativa, sentita in maniera ancora più forte dopo l'interruzione forzata dovuta alla pandemia.

I Grest sono infatti una delle più belle scuole di volontariato

attivo per i giovani. Rappresentano un'iniziativa realizzata durante l'estate e caratterizzata da un'intensa forza educativa, basata sulla convivenza di ragazzi e ragazze di diverse età e animatori che insieme giocano, imparano, lavorano, si divertono. Si differenzia dalle altre proposte ricreative per la sua particolare attenzione alla dimensione spirituale, che traspare dal clima educativo ed è in armonia con il tema e la struttura organizzativa.

Le comunità si animano intorno ai Grest: i ragazzi sono protagonisti di una storia che loro stessi costruiscono giorno per giorno, con la collaborazione di giovani animatori volontari, ma anche di adulti e genitori. Questa esperienza aiuta i partecipanti a comprendere il valore del dono, vedendo ragazzi poco più grandi dedicare loro, gratuitamente e con gioia, il proprio tempo.

Negli anni l'impegno della Fondazione è sempre cresciuto, come il numero delle parrocchie aderenti al bando. Nell'estate 2023 il sostegno di Fondazione Cattolica è andato alle 128 parrocchie e Circoli Noi della diocesi e provincia di Verona, che hanno organizzato un Grest per i propri ragazzi, con un'erogazione complessiva di € 100.000.

Numero iniziative	Importo deliberato	Valore dei progetti	Enti coinvolti	Volontari impegnati	Ore donate	Ore lavorate	Beneficiari
128	100.000	12.089.981	128	6.882	1.034.440	36.952	16.837

Elenco dei 128 interventi a favore delle Parrocchie della Provincia e della Diocesi di Verona

Nome	Località	Nome	Località
Parrocchia Santa Maria Assunta	Albaredo d'Adige (VR)	Parrocchia Madonna del Carmine	Roverchiaretta (VR)
Parrocchia S. Clemente in Alcenago	Alcenago - Grezzana (VR)	Edera Noi APS	Roverè Veronese (VR)
Parrocchia di San Nicolò	Asparetto di Cerea (VR)	Circolo NOI giovanile Locara - APS	San Bonifacio (VR)
Parrocchia SS. Vito Modesto e Crescenza	Badia Calavena (VR)	NOI Circolo Parrocchiale Prova	San Bonifacio (VR)
Parrocchia Natività di Maria di Villa D'Adige	Badia Polesine (RO)	Centro San Giovanni Bosco APS	San Bonifacio (VR)
Circolo Noi Gaudete APS	Belfiore (VR)	Parrocchia San Gaetano Thiene - Pozzo	San Giovanni Lup. (VR)
Parrocchia San Giovanni Battista	Bonavigo (VR)	Parrocchia San Giovanni Battista	San Giovanni Lup. (VR)
Parrocchia Sant'Andrea Apostolo	Bonavigo (VR)	Circolo NOI5	San Martino Buon Albergo (VR)
Sant'Anna e San Marco dei Boschi	Boschi Sant'Anna (VR)	Circolo Noi Casa del Giovane	San Pietro in Cariano (VR)
Parrocchia S.M. Ausiliatrice Corbiolo	Bosco Chiesanuova (VR)	Parrocchia di San Giorgio Martire	Sanguinetto (VR)
Circolo Noi Villafontana	Bovolone (VR)	Parrocchia Sacro Cuore di Gesù	Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)
Parrocchia San Giuseppe	Bovolone (VR)	Parrocchia Sant'Ambrogio di Valpolicella	Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)
Parrocchia Cristo Risorto	Bussolengo (VR)	Parrocchia Sant'Anna D'Alfaedo	Sant'Anna d'Alfaedo (VR)
Parrocchia di Santa Maria Maggiore	Bussolengo (VR)	Parrocchia S. Stefano Protomartire	Santo Stefano di Zimella (VR)
Parrocchia di San Giovanni Battista Vito al Mantico	Bussolengo (VR)	Parrocchia di S. Maria Assunta	Selva di Progno (VR)
Parrocchia S. Redentore	Buttapietra (VR)	parrocchia S. Lorenzo Martire - Soave	Soave (VR)
Noi Caldiero APS	Caldiero (VR)	Parrocchia San Pietro Ap. - Custoza	Sommacampagna (VR)
Parrocchia Santa Maria Maggiore	Caprino Veronese (VR)	Circolo Noi La Quercia APS	Sommacampagna (VR)
Parrocchia di San Biagio Vescovo e Martire	Casaleone (VR)	Circolo Noi La Fonte	Sommacampagna (VR)
Circolo Menà Vallestrema 2000 APS	Castagnaro (VR)	Parrocchia di Sant'Anna - Lugagnano	Sona (VR)
Parrocchia SS. Nome di Maria - Azzano	Castel d'Azzano (VR)	Circolo Giustiniano Noi - Palazzolo	Sona (VR)
Circolo Noi San Giuseppe	Castelnuovo del Garda (VR)	Parrocchia di San Giorgio Martire in Salici	Sona (VR)
Parrocchia Ss. Filippo e Giacomo	Castelnuovo del Garda (VR)	Circolo Noi "S. Paolo" APS	Terrazzo (VR)
Circolo Parrocchiale Davide Giacomelli APS	Cavaion Veronese (VR)	Parrocchia S. Maria Assunta	Tregnago (VR)
Circolo Noi Don Vittorio Soardi	Cerea (VR)	Parrocchia San Biagio in Cogollo	Tregnago (VR)
Parrocchia San Zeno in Santa Maria Assunta	Cerea (VR)	Parrocchia San Giovanni Battista	Valeggio sul Mincio (VR)
Circolo Noi Arcobaleno APS	Cologna Veneta (VR)	Parrocchia San Pietro Apostolo	Valeggio sul Mincio (VR)
Parrocchia Maria Immacolata in Strà	Colognola ai Colli (VR)	Circolo San Martino Avesa APS	Verona
Circolo Andrea Milani APS	Colognola ai Colli (VR)	Parrocchia Esaltazione Santa Croce	Verona
Circolo Noi Pieve APS	Colognola ai Colli (VR)	Circolo Noi S. Michele - VR227 - APS	Verona
Unità Pastorale Correzzo - Macacari - Roncanova	Correzzo (VR)	Parrocchia Santa Lucia Extra	Verona
Parrocchia Santa Maria Maddalena	Costermano (VR)	Parrocchia Natività di San Giovanni Battista	Verona
Oratorio di San Zeno - Associazione NOI	Desenzano del Garda (BS)	Parrocchia San Domenico Savio	Verona
Circolo NOI TUTTINSIEME	Fumane (VR)	Parrocchia S. Maria Immacolata	Verona
Centro Giovanile Peraro - NOI	Grezzana (VR)	Oratorio Le Ali - Parrocchia S. Angeli Custodi	Verona
Circolo Giovanile Don Dino Battaglia	Grezzana (VR)	Parrocchia Santa Maria Addolorata	Verona
Sant'Andrea Ap. in Romagnano e S. Pietro in Vincoli	Grezzana (VR)	Noi Quinzano Alessandro Avesani APS	Verona
Parrocchia San Giorgio - Circolo Noialtri	Illasi (VR)	Istituto Salesiano Don Bosco	Verona
Parrocchia Santo Stefano	Isola della Scala (VR)	Parrocchia Santa Maria Maddalena al Forte Proloco	Verona
Circolo San Giorgio APS	Isola della Scala (VR)	Parrocchia Gesù Divino Lavoratore e San Matteo	Verona
Parrocchia SS. Pietro e Paolo Apostoli	Isola Rizza (VR)	Parrocchia di S. Maria Ausiliatrice	Verona
Parrocchia San Pietro Apostolo	Lavagno (VR)	Circolo NOI Tomba Extra	Verona
Parrocchia San Vito Martire e Madonna della Pace	Legnago (VR)	Circolo NOI Veronetta	Verona
Parrocchia di San Martino Vescovo - Duomo	Legnago (VR)	Associazione Noi San Pio X Biondella	Verona
Circolo Noi Le Casette	Legnago (VR)	Parrocchia S. Pancrazio e S. Caterina V.M. al Porto	Verona
Parrocchia Santi Pietro e Paolo - Porto	Legnago (VR)	Circolo NOI di Cadidavid	Verona
Circolo parrocchiale S. Pietro APS	Legnago (VR)	Circolo Noi La Sorgente	Verona
Centro Giovanile Terranegra	Legnago (VR)	Circolo Noi Borgonuovo	Verona
Circolo Noi Lonato - Oratorio Paolo VI	Lonato del Garda (BS)	Parrocchia S. Maria Regina	Verona
Parrocchia Santa Maria Assunta di Valtenesi	Manerba sul Garda (BS)	Parrocchia di Parona Santi Filippo e Giacomo	Verona
Parrocchia San Lorenzo	Minerbe (VR)	Parrocchia San Massimo Vescovo di Verona	Verona
Parrocchia di San Zeno Vescovo Mozzecane	Mozzecane (VR)	Unità Pastorale della Lessinia Orientale	Vestenanova (VR)
Parrocchia di San Martino di Tours	Negrar di Valpolicella (VR)	Parrocchia San Zeno Vescovo	Vigasio (VR)
Parrocchia di San Martino in Bagnolo	Nogarole Rocca (VR)	UNO - APS	Villa Bartolomea (VR)
Parrocchia S. Maria Addolorata e S. Giovanni Battista	Oppeano (VR)	Parrocchia San Bartolomeo	Villa Bartolomea (VR)
Parrocchia Santi Giacomo e Anna	Oppeano (VR)	Parrocchia S. Maria Maddalena - Dossobuono	Villafranca di Verona
Parrocchia San Lorenzo Martire de Pescantina	Pescantina (VR)	Parrocchia San Girolamo Rosegafferro	Villafranca di Verona
Parrocchia San Pietro da Verona in Balconi	Pescantina (VR)	Noi Pizzoletta	Villafranca di Verona
Parrocchia San Benedetto di Lugana	Peschiera del Garda (VR)	Noi Duomo APS	Villafranca di Verona
Associazione Noi il Gabbiano	Povegliano (VR)	Parrocchia San Matteo Apostolo di Quaderni	Villafranca di Verona
Parrocchia San Lorenzo Martire Pozzolengo	Pozzolengo (BS)	Noi di Madonna del Popolo	Villafranca di Verona
Parrocchia Santa Maria Assunta	Pressana (VR)	Parrocchia di San Bartolomeo di Perzacco	Zevio (VR)
Parrocchia San Biagio	Rivoltella del Garda (BS)	Parrocchia di San Pietro Apostolo di Zevio	Zevio (VR)
Parrocchia della Natività di Maria	Ronco All'Adige (VR)	Parrocchia San Giovanni Battista - Veronella	Zimella (VR)

Campi di Servizio dei Gruppi Scout Agesci veronesi



Campo di servizio a Reggio Calabria - Gruppo Villafranca 1

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI) è un'associazione giovanile educativa che si propone di contribuire alla formazione della persona secondo i principi ed il metodo dello scoutismo, adattato ai ragazzi e alle ragazze nella realtà sociale italiana di oggi. Attraverso la fantasia, il gioco, l'avventura, la vita all'aria aperta, l'esperienza comunitaria, la progressiva ricerca di senso della vita e lo sviluppo della dimensione sociale e spirituale, lo scoutismo risponde alle tante e autentiche domande dei giovani sulla vita e sul suo valore. Fondazione Cattolica condivide il Progetto di Vita alla base del modello educativo dell'AGESCI. Esso rende i giovani autentici protagonisti della propria crescita, orientata alla "cittadinanza attiva", ne riconosce valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni. Considera la persona nella sua globalità e ne cura la crescita nell'armonia con sé stessi, con il creato, con gli altri. Offre alle ragazze e ai ragazzi la possibilità di vivere esperienze educative comuni, al di là di ogni ruolo, aiutando a scoprire ed accogliere la propria identità di donne e uomini e a riconoscere in essa una chiamata alla piena realizzazione di sé e all'accoglienza dell'altro. Propone infine la dimensione della fraternità internazionale, che supera le differenze di razza, nazionalità e religione.

Negli anni scorsi Fondazione Cattolica ha aperto un bando a favore dei Gruppi AGESCI veronesi per l'organizzazione dei campi di servizio. Si tratta di progetti pensati per offrire ai ragazzi un'esperienza concreta di vicinanza e aiuto all'altro, immergendosi in realtà diverse da quelle vissute nel quotidiano. I fondi stanziati hanno permesso di accogliere la richiesta di 4 gruppi per la realizzazione di altrettanti campi di servizio, che hanno offerto esperienze in Italia o all'estero di impegno effettivo in attività con bambini rifugiati o anziani, oltre a servizi d'ordine, gestione delle mense, piccoli lavori manuali, a seconda dei bisogni delle associazioni.

Importo deliberato	Valore del progetto	Enti coinvolti	Volontari impegnati	Ore donate	Beneficiari
8.000	44.591	4	69	2.900	66

Elenco dei Gruppi Agesci veronesi sostenuti nell'anno e rispettivi progetti

AGESCI - Villafranca 1	Villafranca di Verona	Campo di servizio a Reggio Calabria
AGESCI GRUPPO SCOUT ZEVIO 1	Zevio (VR)	Komsiluk - I Volti dei Balcani
AGESCI Gruppo Lugagnano 1	Lugagnano di Sonà (VR)	Campo di servizio a Trieste
AGESCI GRUPPO VERONA 24	Verona	Al servizio degli ultimi, alla Santa Casa di Loreto



Se non posso fare grandi cose, posso fare piccole cose in modo fantastico.

(Martin Luther King)

Le 4 stagioni del Bistrò53 di Nazareno Work Società Cooperativa Sociale CARPI (MO)

La cooperativa Sociale Nazareno Work nasce a Carpi nel 1993 per offrire opportunità di lavoro alle persone con disabilità seguite dalla cooperativa sociale Nazareno. Ad oggi 230 persone, di cui 120 con svantaggio, lavorano con Nazareno Work nel territorio di Carpi, Modena, Maranello e Bologna.

Questo progetto mira allo sviluppo di "Bistrò53 – il Giardino del Gusto", un bar-ristorante inclusivo situato all'interno della storica Villa Chierici. Dopo la favorevole sperimentazione dell'apertura estiva, la cooperativa intende ora estendere l'attività a tutto l'anno. Ciò consente di stabilizzare contrattualmente 2 persone disabili, attivare dei laboratori didattici per altri ospiti ed effettuare 20 stage formativi per i ragazzi iscritti alla scuola alberghiera. Oltre il 20% dei suoi studenti vive infatti in situazioni di fragilità sociale, economica e culturale e gli stage ordinari difficilmente riescono ad offrire reali opportunità di educazione ed integrazione. L'iniziativa rappresenta un ulteriore tassello per la costruzione di un nuovo modello di approccio al tema dell'integrazione delle persone svantaggiate e con disabilità.

Territorio: Emilia-Romagna
Periodo di accompagnamento: 12 mesi
Autosostenibilità: dal 2024

Azioni:

- Chiusura laterale del Bistrò53 attraverso l'inserimento di alcune vetrate termiche.
- Ampliamento del periodo d'apertura da stagionale ad annuale.
- Attivazione dei laboratori didattici ed avvio stage formativi per 20 ragazzi svantaggiati iscritti alla scuola alberghiera.
- Inserimento lavorativo con contratto stabile per 2 di loro.
- Promozione dell'attività sui principali canali social, comunicati stampa, blog e sito web.



Importo deliberato	Valore del progetto	Enti coinvolti	Volontari	Nuovi volontari	Ore donate	Persone inserite	Ore lavorate	Beneficiari
35.000	75.000	4	8	6	500	6	7.000	300

La musica è il linguaggio del cuore,
senza parole.

(Shinichi Suzuki)



Avvio dell'Accademia musicale Suzuki di Verona di Fucina Culturale Machiavelli - Verona

Fucina Culturale Machiavelli è un'impresa culturale no profit, centro di produzione artistica di alta qualità. Nata a Verona nel 2015, oggi conta 3 dipendenti, 10 collaboratori stabili, oltre a un centinaio di collaboratori tra artisti e tecnici.

All'attività artistica affianca percorsi formativi di teatro e musica, che nell'ultimo anno sono stati frequentati da oltre 100 allievi. Con questo progetto avvia la prima scuola Suzuki di Verona, quarta in Veneto. Il metodo Suzuki è studiato appositamente per bambini dai 4 anni con l'obiettivo di farli crescere attraverso strumenti simili al gioco. In questo contesto l'educazione al bello, al rispetto dei ruoli e al senso di comunità viene trasmessa nel fare musica insieme con la naturalezza con cui viene trasmessa la lingua madre. Il progetto prevede inoltre la possibilità di accedere a delle borse di studio per famiglie in situazione di fragilità economica.

Territorio: Verona e provincia
Periodo di accompagnamento: 12 mesi
Autosostenibilità: dal 2024

Azioni:

- Creazione ed elaborazione grafica del Brand dell'Accademia musicale Suzuki di Verona.
- Avvio delle pratiche per il riconoscimento ufficiale presso l'Istituto Suzuki Italia.
- Promozione del progetto tramite strategie offline e online.
- Individuazione delle persone da coinvolgere.
- Sistemazione dei locali ottenuti in affitto e apertura della sede.
- Avvio delle lezioni presso la scuola di Santa Maria di Negrar (VR) e, una volta terminati i lavori, inaugurazione della nuova sede di Arbizzano (VR).




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

118.540


Enti
coinvolti

1


Volontari

20


**Nuovi
volontari**

10


Ore
donate

200


**Ore
lavorate**

4.320


Beneficiari

50



Solo col lavoro agricolo può aversi una vita razionale, morale. L'agricoltura indica cos'è più e cos'è meno necessario. Essa guida razionalmente la vita. Bisogna toccare la terra.

(Lev Tolstoj)

Da NEET a NIT
di Agricoltura Capodarco Soc. Coop. soc. Grottaferrata (RM)

Agricoltura Capodarco è una cooperativa di tipo B nata nel 1978 per l'inserimento socio-lavorativo di persone in condizione di disagio sociale attraverso lo strumento dell'agricoltura sociale. Così facendo le cosiddette categorie svantaggiate diventano una risorsa imprescindibile per la cooperativa, che conta oggi 25 lavoratori, tra cui persone con disabilità fisiche e mentali, immigrati e persone a rischio di esclusione sociale.

Con questo progetto, in collaborazione con le amministrazioni locali, intercetta 10 ragazzi NEET presenti sul territorio del V Municipio di Roma, per proporre loro un percorso di formazione personalizzato finalizzato all'inserimento lavorativo attraverso l'attivazione di un Social Lab, che risponda in maniera puntuale ai diversi bisogni individuali (orientamento, formazione, ecc.). In questo modo i ragazzi coinvolti passano da una condizione individuale di NEET (Not in Employment, Education or Training) a NIT (Nuovi Inserimenti Territoriali).

Territorio: Roma
Periodo di accompagnamento: 12 mesi
Autosostenibilità: dal 2024

Azioni:

- Reclutamento e presa in carico degli utenti.
- Attivazione dei Social Lab: progetti formativi individualizzati.
- Formazione nel settore agricolo on the job per i 10 ragazzi individuati.
- Avvio dei tirocini.
- Vendita dei beni prodotti dai beneficiari nell'ambito dell'attività di tirocinio.



 Importo deliberato	 Valore del progetto	 Enti coinvolti	 Volontari	 Nuovi volontari	 Ore donate	 Ore lavorate	 Beneficiari
20.000	94.427	4	2	2	2.290	1.550	10

Tutti i ragazzi hanno bisogno di un piccolo aiuto, di una piccola speranza e di qualcuno che creda in loro.

(Magic Johnson)



VERDE SPERANZA Percorsi di imprenditoria cooperativa con giovani a rischio esclusione sociale

di Pimlico Società Cooperativa Sociale Castellammare del Golfo (TP)

PIMLICO è una cooperativa di tipo A+B, che sul territorio di Castellammare del Golfo (Trapani) organizza sia servizi educativi per minori, sia attività di accompagnamento al lavoro di giovani Neet e lavoratori svantaggiati. Il progetto "Verde Speranza" nasce dal desiderio di accompagnare al lavoro alcuni dei tanti giovani che transitano dalla cooperativa, valorizzando le risorse del territorio e il grande patrimonio delle tradizioni legate all'agricoltura e all'allevamento di animali da fattoria. Il progetto prevede la valorizzazione di un terreno di 10.150 mq nel Comune di Castellammare del Golfo preso in affitto per un anno con opzione di riscatto ed acquisto alla scadenza da parte della cooperativa, che accoglie 168 alberi di ulivo e alcuni alberi da frutta. Qui si vuole attivare un orto sociale con rotazione di animali e proseguire con la cura dell'uliveto per la produzione di olio. Il tutto grazie al coinvolgimento di 3 ragazzi Neet e/o svantaggiati, che si prevede di assumere, e per creare i presupposti per sviluppare altre possibilità d'impiego.

Territorio: Provincia di Trapani
Periodo di accompagnamento: 12 mesi
Autosostenibilità: dal 2025

Azioni:

- Creazione di una cabina di regia del progetto tra enti partner.
- Avvio delle sperimentazioni: orto sociale con rotazione animali. produzione uova, verdure, ortaggi, frutta, uliveto.
- Realizzazione attività laboratoriali/esperienziali presso l'Uliveto incantato e la fattoria sociale con le scuole; turismo sociale con tende e/o capannine su piazzole; laboratorio video e story telling; eventi.
- Comunicazione e promozione.
- Monitoraggio e valutazione.




 Importo
 deliberato

15.000


 Valore
 del progetto

33.000


**Enti
 coinvolti**

6


 Volontari

10


 Nuovi
 volontari

3


**Ore
 donate**

1.200


**Persone
 inserite**

3


 Ore
 lavorate

3.000


 Beneficiari

3



Il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri.

(Robert Baden-Powell)

Centenario scoutismo cattolico veronese di AGESCI Zona Verona Monte Baldo - Verona

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI) è nata nel 1974 e si propone di contribuire alla formazione dei giovani, dagli 8 ai 21 anni, secondo i principi e i valori definiti dal suo fondatore Robert Baden-Powell, attualizzati nello Statuto e nel Patto associativo e tradotti in un modello educativo maturato progressivamente nell'esperienza dei capi (gli educatori).

A cent'anni dalla fondazione del primo gruppo scout cattolico veronese, l'AGESCI, che oggi contra circa 5.000 iscritti tra ragazzi e capi educatori, ha organizzato due giornate di aggregazione e di festa, il 6 e 7 maggio 2023, culminate con la celebrazione della Santa Messa nell'Arena di Verona, presieduta dal Vescovo di Verona Mons. Pompili.

Dopo gli anni segnati dalla pandemia, questo momento ha rappresentato un'occasione per tornare a respirare l'aria comunitaria che contraddistingue i gruppi. Il progetto è stato realizzato congiuntamente dai gruppi delle tre zone Veronesi AGESCI, che hanno trovato così l'occasione di incontrarsi e condividere il cammino educativo intrapreso.

Territorio: Verona e provincia

Periodo: 6-7/05/2023

Il metodo scout si fonda su quattro pilastri fondamentali:

- Carattere – la capacità di progettare con consapevolezza la propria vita, scoprendo la propria vocazione nel piano di Dio
- Abilità manuale – lo sviluppo di un'intelligenza e di una progettualità pratica, valorizzando quello che si ha.
- Salute e forza fisica – la conoscenza e il rapporto positivo con il proprio corpo, in quanto dono di Dio e fonte di relazione con gli altri e con l'ambiente.
- Servizio al prossimo – la sensibilità di mettere a disposizione degli altri le proprie energie e capacità.



Importo deliberato

13.000



Valore del progetto

80.000



Enti coinvolti

1



Volontari

600



Nuovi volontari

15



Ore donate

6.000



Ore lavorate

750



Beneficiari

9.000

Mettere insieme ciò che eri con quello che sei diventato vuol dire crescere.

(James L. Brooks)

F O N D A Z I O N E
SegniMovi

Progetto formativo 2023
di Associazione NOI ESSEPI APS - Verona

L'associazione svolge un servizio di formazione integrale dedicato a ragazzi, adolescenti, giovani e famiglie. Un team composto da sacerdoti, psicologi e professionisti ha proposto campi residenziali che prevedono attività diverse in funzione dell'età ma con un denominatore comune: far sperimentare alle giovani generazioni la bellezza dello stare insieme e la ricchezza di vivere una dimensione comunitaria, in un mondo che ci invita all'isolamento ed all'autoreferenzialità, e contribuire a formare una sana coscienza sociale.

Con questo progetto l'Associazione realizza due campi residenziali, nello specifico:

Il campo "ESPERIENZE CHE INSEGNANO. La soddisfazione di fare (il) bene". Le esperienze che un ragazzo può vivere e condividere col gruppo dei pari rappresentano per lui uno spazio ideale per mettersi alla prova, per verificare quanto fino a quel momento ha capito di sé e per cominciare a definire un'immagine personalizzata, distintiva della propria identità personale.

Il campo "E QUI LIBRARSI. trovare l'equilibrio per raggiungere la meta" rivolto agli adolescenti dai 14 ai 17 anni. Le attività proposte offrono ai ragazzi la possibilità di scoprire e sperimentare, in un contesto di relazione e di gruppo, un modo differente di guardare ai modelli che quotidianamente vengono loro proposti.

Territorio: Italia

Periodo di accompagnamento: 6 mesi



Importo
deliberato

6.000



Valore
del progetto

30.000



Enti
coinvolti

1



Volontari

50



**Nuovi
volontari**

5



Ore
donate

2.000



Beneficiari

24



Non possiamo sempre costruire il futuro per i nostri giovani, ma possiamo costruire i nostri giovani per il futuro.

(Franklin D. Roosevelt)

“We Are Puzzle” Life Skills Bootcamp di Fondazione In Oratione Instantes ETS Castel San Pietro Terme (BO)

Fondazione In Oratione Instantes nasce dal desiderio di creare una realtà di aiuto che, operando secondo i principi della carità cristiana, intervenga realizzando azioni di solidarietà a sostegno di quanti sono in stato di difficoltà, in particolare i giovani e le loro famiglie. Per questo, la Fondazione realizza iniziative volte alla valorizzazione, alla crescita ed alla formazione dei giovani per rispondere ad una forma di disagio sociale riconducibile ad una crisi di senso e di valori. Con questo progetto realizza un Bootcamp di tre giorni dal titolo We are puzzle che condurrà i partecipanti alla scoperta di un mondo di abilità essenziali per la vita, aiutandoli nella crescita personale e professionale. Un viaggio formativo dove verrà esplorato ed approfondito il concetto delle life skills attraverso la metafora del puzzle.

Ciascuno è un pezzo di un grande puzzle dove, se inserito correttamente, ha il potenziale di contribuire in modo significativo alla costruzione di uno splendido disegno sociale, valorizzando i propri talenti e relazionandosi in modo efficace con gli altri.

Territorio: Italia

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Organizzazione del Bootcamp con Partner ed Esperti.
- Comunicazione e promozione dell’iniziativa sui principali canali social.
- Apertura iscrizioni e successiva realizzazione del Bootcamp a maggio 2024 a Bologna.
- Creazione di momenti laboratoriali, di svago ed alcuni speech con il coinvolgimento di alcuni volti noti tra i quali il dott. Salvo Noè, psicoterapeuta, mediatore familiare, consulente per Rai1, le Professoressa Giusi Toto e Annarita Zazzaroni, docenti presso l’Università di Bologna.
- Coinvolgimento di almeno 300 giovani partecipanti.
- Monitoraggio del progetto e diffusione dei risultati raggiunti.



Importo deliberato	Valore del progetto	Enti coinvolti	Volontari	Nuovi volontari	Ore donate	Persone inserite	Ore lavorate	Beneficiari
10.000	40.000	4	50	40	1.000	2	600	300



Giovani a confronto: Nord e Sud in sinergia cooperativa e in reciprocità creativa

Istituto Sorelle della Misericordia - Scuola Lavinia Mondin - Verona



L'istituto Lavinia Mondin di Verona è espressione dell'Istituto Sorelle della Misericordia ed opera dal 1941 nell'ambito della formazione ed educazione dei giovani attraverso la gestione e l'insegnamento all'interno del proprio liceo. Da sempre l'istituto pone particolare attenzione ai giovani introducendo continuamente strumenti didattici idonei alla loro crescita e al loro inserimento nella società. Durante lo scorso anno scolastico ha proposto ai propri studenti un'esperienza di convivenza e volontariato in Calabria insieme ai giovani della Parrocchia di Melissa. Un gruppo di circa 50 alunni assieme ai propri docenti, hanno vissuto una settimana di servizio, dialogo e confronto e partecipato alla realizzazione di una rappresentazione teatrale in forma di Musical, dal titolo "L'uomo ritorna".



"Semi'nsegni" e "Teen'segno" progetto Didattico Coldiretti Verona

Federazione Provinciale Coldiretti di Verona



**COLDIRETTI
VERONA**

Il progetto educativo "Semi'nsegni e Teen'segno" di Donne Impresa Coldiretti Verona, con la collaborazione di Giovani Impresa, Senior e Fondazione Campagna Amica, è inserito negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

È un percorso didattico multidisciplinare aperto a tutte le scuole per promuovere competenze legate alla sostenibilità alimentare, economia circolare, green economy e agricoltura digitale, seguendo il Protocollo d'Intesa del 2019 tra M.I.U.R. e Coldiretti, per favorire la riscoperta dell'identità del legame tra uomo e natura, essenziale per lo sviluppo sostenibile.



Accendi la vita

Provincia d'Italia "S. Maddalena di Canossa" - Verona

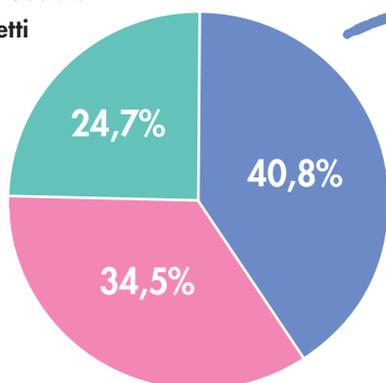


In occasione dei 250 anni dalla nascita di Santa Maddalena di Canossa, fondatrice dell'Istituto, la Provincia d'Italia "S. Maddalena di Canossa" propone varie attività formative e di scambio di esperienze all'interno della famiglia carismatica (adolescenti, giovani e adulti) nella città di Verona, città natale della fondatrice. L'evento dal titolo "Accendi la vita: 250° di Maddalena - Commissione giovani" è in programma da venerdì 01 marzo a domenica 3 marzo 2024. È rivolto agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di secondo grado degli istituti canossiani in tutta Italia e a circa 50 giovani tra 19 e 25 anni, che hanno già frequentato una realtà canossiana, per offrire un'occasione di condivisione e scambio tra esperienze giovanili canossiane di tutta Italia.

Altri Progetti 2023



- Intrapresa Sociale
- Altri progetti
- Bandi



Ambito	N. Progetti	Importo Deliberato
Solidarietà	18	87.092
Educazione	22	141.400
Ricerca	5	73.000
Cultura	45	379.500
<i>Progetto di Vita</i>	6	38.000
Totale	96	718.992

**Non puoi mettere limiti a niente.
Più sogni, più andrai lontano.**

(Michael Phelps)



La Grande Sfida 28

di A.S.D. La Grande Sfida Onlus - Colognola ai Colli (VR)

“La Grande Sfida” è l’evento che promuove a Verona e provincia l’autonomia e la qualità della vita delle persone diversamente abili nei contesti di vita quotidiana, attraverso momenti d’incontro e dialogo con le diverse realtà italiane che operano nel mondo della disabilità, della cultura, dello sport, dell’arte e dello spettacolo. Il significato e l’impatto socioculturale di questa manifestazione stanno crescendo anno dopo anno, con una proposta di eventi sempre più ricca ed attrattiva.

Mettere al centro la dignità umana ed il valore della persona, promuovendo la relazione come opportunità di crescita individuale, ognuno con le proprie possibilità ed attitudini e di cambiamento collettivo, ha mosso l’ente a proporre come tema per la 28^esima edizione “Abbiamo bisogno di noi”: un fitto calendario di eventi realizzato a Verona nei mesi di maggio e giugno 2023. Sono state coinvolte svariate reti sociali, enti non profit, volontari e genitori, che hanno collaborato attivamente alla realizzazione del progetto.

La Grande Sfida International ha visto anche la presenza di numerosi gruppi provenienti da altre regioni italiane e da diverse parti d’Europa. L’evento coinvolge tutta la cittadinanza e lo fa in presenza nei luoghi più simbolici della città: chiese, piazze, teatri, scuole, università, discoteche, mercati rionali.

Territorio: Verona e provincia

Periodo di accompagnamento: 8 mesi

Azioni:

- Promozione dell’inclusione attraverso l’inserimento socializzante al lavoro di persone con disabilità in alcuni negozi simbolo della città.
- Realizzazione di eventi artistici inclusivi, concorsi a tema e spettacoli nelle piazze, strade, teatri, scuole, università, mercati e parrocchie.
- Coinvolgimento di 460 associazioni presenti nei 98 comuni della provincia di Verona nella realizzazione dell’iniziativa.



Importo
deliberato

8.000



Valore
del progetto

59.500



Enti
coinvolti

150



Volontari

310



Nuovi
volontari

310



Ore
donate

8.000



Person
inserite

4



Ore
lavorate

540



Beneficiari

7.000



Una comunità che vuole evolvere e prosperare non spreca tempo ad invidiarsi, ma lo usa per cooperare.

(Marco Trevisan)

COMunità di ACLI Provinciali di Verona

Le Acli di Verona offrono servizi di patronato e Caf attraverso un sistema diffuso ed organizzato sul territorio promuovendo il lavoro ed i lavoratori, incoraggiando la cittadinanza attiva e sostenendo i cittadini in stato di bisogno. In questo senso hanno attivi progetti a sostegno delle persone a rischio povertà in collaborazione con le realtà associative e gli enti pubblici e privati del territorio. Il progetto "COMunità" nasce a seguito di un'indagine e mappatura del quartiere di San Massimo, svolta nei mesi di dicembre 2022 e gennaio 2023. Ai cittadini residenti è stato somministrato un questionario finalizzato ad intercettare bisogni più o meno latenti collegati al livello di benessere percepito nel quartiere. Dall'analisi delle risposte sono emersi alcuni possibili ambiti d'intervento tra cui il tema delle botteghe di prossimità, realtà che rappresentano non solo luoghi d'acquisto ma spazi privilegiati di relazione e incontro tra le persone. Realtà però che rischiano la chiusura in seguito all'insediamento di grossi Centri Commerciali nella città e all'aumento degli acquisti online. L'intento del progetto è quello di preservare tali realtà economiche, rendendole protagoniste nello sviluppo di un vero e proprio Centro Servizi di Comunità nel quartiere a sostegno dei soggetti più fragili e della cittadinanza. L'ambizione di ACLI Verona è quella di creare una rete di servizi integrati e promuovere la crescita e lo sviluppo sostenibile delle comunità locali, senza dimenticare i più deboli.

Territorio: Verona e provincia
Periodo: 12 mesi

Alcuni numeri:

- Individuazione di 10 negozi di prossimità sul territorio.
- Attivazione della comunit@card e del servizio buoni pasto spendibili all'interno dei diversi esercizi commerciali coinvolti.
- Strutturazione degli info point di comunità, collocati all'interno degli esercizi commerciali di prossimità, che orientino ed informino sui diversi servizi e proposte di quartiere.
- Organizzazione di eventi di sensibilizzazione sul tema del consumo consapevole e tutela del bene comune.
- Raggiungimento di almeno 300 cittadini residenti.



Importo deliberato	Valore del progetto	Enti coinvolti	Volontari	Nuovi volontari	Ore donate	Persone inserite	Ore lavorate	Beneficiari
10.000	21.275	3	3	1	90	1	470	300

Nella vita non bisogna mai rassegnarsi, arrendersi alla mediocrità, bensì uscire da quella "zona grigia" in cui tutto è abitudine e rassegnazione passiva, bisogna coltivare il coraggio di ribellarsi.

(Rita Levi-Montalcini)

FONDAZIONE COTARELLA

Alimentarsi di Vita di Fondazione Cotarella Ets - Montecchio (TR)

Fondazione Cotarella nasce da un sogno: rendere il mondo un posto migliore aiutando le persone a ritrovare il proprio rapporto con il cibo, con la natura e con i cicli delle stagioni. Un sogno che unisce i valori di un tempo con le sfide dell'innovazione trasformandosi in opportunità per rivalutare l'importanza di una corretta alimentazione e di uno stile di vita equilibrato. Fondazione Cotarella realizza progetti di sviluppo del territorio, sostiene la ricerca nel campo agro-alimentare e promuove modelli innovativi finalizzati alla rivalorizzazione delle aree rurali.

Con questo progetto intende avviare attività laboratoriali di cucina rivolti a giovani e adulti che hanno instaurato un rapporto complesso e negativo con il cibo. In particolare, i disturbi del comportamento alimentare sono sempre più in aumento tra i giovanissimi e se non affrontati adeguatamente comportano gravi conseguenze sia fisiche che psicologiche. La realizzazione del progetto incoraggerà le persone in uscita dal percorso terapeutico a riavvicinarsi al cibo in modo nuovo, sano ed equilibrato e permetterà ai beneficiari di sviluppare maggiori competenze professionali nell'ambito alberghiero e ristorativo spendibili all'esterno presso delle realtà partner.

Territorio: Trapani e provincia
Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Attivazione di 5 laboratori presso la struttura Verdelle in collaborazione con chef di rilievo e in esterna.
- Individuazione e selezione di almeno 15 persone per ciascuno dei laboratori.
- Organizzazione di cene ed eventi aperti al pubblico in cui coinvolgere i ragazzi nella preparazione e nel servizio.
- Coinvolgimento di nuovi volontari nelle attività.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

63.600


Enti
coinvolti

1


Volontari

10


**Nuovi
volontari**

6


**Ore
donate**

1.680


Persone
inserite

2


Ore
lavorate

576


Beneficiari

200



Per costruire la speranza dobbiamo partire da lì, dai margini, da chi dalla speranza è stato escluso. Perché la speranza o è di tutti o non è speranza.

(Don Luigi Ciotti)

Soleinsieme Fashion Lab di Soleinsieme Cooperativa Sociale Onlus Reggio Calabria

La cooperativa Soleinsieme opera in Calabria dal 2014 per contrastare l'alto livello di disoccupazione, in particolare femminile. Per questo ha dapprima avviato in un locale confiscato alla 'ndrangheta un laboratorio di sartoria sociale rivolto a donne in difficoltà e vittime di violenza, per favorirne l'inserimento sociale, poi un laboratorio permanente di sartoria all'interno dell'Istituto Tecnico locale, dedicato agli studenti dell'indirizzo sistema moda, che ha portato all'assunzione di una persona.

Con questo progetto intende attivare percorsi formativi per donne provenienti da situazioni di fragilità sociale grazie alla collaborazione avviata con l'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria, che mette a disposizione un laboratorio di moda attrezzato e un docente di pluriennale esperienza nel settore moda. Le beneficiarie saranno poi impegnate in attività laboratoriali presso la sartoria sociale, dove potranno mettere in pratica le competenze acquisite con la creazione di capi di abbigliamento. Il percorso si concluderà con un evento finale di esposizione delle creazioni, organizzato in collaborazione dell'Accademia delle Belle Arti, che darà ampia visibilità a questo percorso e alla stessa sartoria sociale.

Territorio: Reggio Calabria

Periodo: 12 mesi

Alcuni numeri:

- Selezione di 5 donne da inserire nel percorso formativo.
- Avvio percorso formativo presso il laboratorio moda dell'Accademia delle Belle Arti.
- Coinvolgimento degli studenti nelle attività laboratoriali.
- Tirocini e stage formativi presso la sartoria sociale.
- Realizzazione evento finale.




Importo
deliberato

6.400


Valore
del progetto

12.800


Enti
coinvolti

1


Volontari

2


Nuovi
volontari

1


Ore
donate

150


Persone
inserite

1


Ore
lavorate

420


Beneficiari

5

I giovani sono attivi quando con la speranza vanno verso il tempo e non quando con l'attesa aspettano che il tempo venga verso di loro.

(Umberto Galimberti)



Abitare il futuro - sostegno alle giovani generazioni

di Associazione Testa e Croce APS - Cesena (FC)

L'associazione Testa e Croce Aps nasce nel 2003 su impulso dei responsabili della pastorale giovanile della diocesi di Cesena Sarsina. Ispirata ai principi della Dottrina Sociale della Chiesa, contribuisce alla formazione della persona umana in tutte le sue dimensioni attraverso la formazione dei giovani, l'integrazione sociale e culturale e l'inclusione dei più fragili. Negli ultimi anni, grazie all'ascolto del territorio, ha intercettato i bisogni dei ragazzi adolescenti che hanno manifestato una difficoltà nell'affrontare gli impegni scolastici, il contesto-classe ed i rapporti sociali. Hanno altresì colto le richieste di aiuto da parte di docenti ed educatori che chiedono maggior sostegno e accompagnamento nello svolgimento del loro prezioso compito. Con il progetto "Abitare il futuro - sostegno alle giovani generazioni" l'associazione propone diverse azioni educative sul territorio diocesano, volte a coinvolgere direttamente gli adolescenti in vari ambiti di vita con l'obiettivo di raggiungere oltre 1000 adolescenti, 200 educatori e coinvolgere di 20 enti tra parrocchie e realtà istituzionali e civili che operano nell'ambito educativo sul territorio.

Territorio: Forlì-Cesena e provincia
Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Animazione spazio "Follower" con particolare attenzione all'inclusione di ragazzi vulnerabili.
- Avvio progetto "Fuori classe... ma con classe" rivolto agli studenti sospesi dalle lezioni scolastiche, accompagnandoli nello svolgimento di attività socialmente utili in accordo con i docenti.
- Animazione centro educativo "Binario 5" dal lunedì al venerdì.
- Realizzazione laboratori nelle classi "What about your skills?" in collaborazione con gli istituti superiori di secondo grado del territorio, della durata di 10 ore ciascuno.
- Organizzazione laboratori estivi per adolescenti della durata di 3 settimane, nel periodo giugno - agosto.
- Realizzazione progetto "Educare attraverso lo sport" volto a promuovere l'aggregazione di ragazzi in attività sportive informali.




Importo deliberato

10.000


Valore del progetto

34.800


Enti coinvolti

7


Volontari

35


Nuovi volontari

5


Ore donate

930


Ore lavorate

930


Beneficiari

1.200

Altri contributi sino ad euro 5.000

Completano l'impegno della Fondazione nell'ambito Solidarietà **13** contributi deliberati nell'anno per complessivi **Euro 32.692**. Alcuni di essi sono descritti di seguito.



Un Progetto per Mbayene (Senegal) Operae Life Onlus - Verona



L'associazione realizza un pozzo nel villaggio di Mbayene (Senegal) per favorire la nascita di una zona verde e di un orto comunitario accanto alla Scuola Elementare.

Il pozzo garantisce la fornitura d'acqua alle modeste strutture sanitarie e scolastiche del territorio.

Permetterà inoltre la produzione di ortaggi e frutta per le necessità familiari che alimenteranno una piccola forma di commercio locale.



Borse di studio

Associazione Donatori Cellule Staminali Emopoietiche di Verona e provincia Odv - Verona



Associazione Donatori
Cellule Staminali
Emopoietiche Odv
di Verona e provincia

L'associazione promuove iniziative finalizzate ad incrementare il numero dei donatori presso il Registro Nazionale IBMDR e affiancare l'attività degli ematologi presso il policlinico G.B. Rossi di Verona.

Tra queste attività vi è la vendita di colombe pasquali attraverso la rete dei donatori di sangue e dei gruppi alpini del territorio veronese, che permette di sostenere sei borse di studio per medici e ricercatori presso il Centro Trapianto Midollo Osseo e il Centro Trasfusionale di Verona.



Progetto "Cucire il futuro" Africagoo aps - Verona



Nella città di Kasoa (Ghana) l'associazione ospita gratuitamente 10 ragazze escluse dal circuito scolastico, spesso vittime di violenze, erogando un corso di cucito della durata di 1 anno, al termine del quale sostengono un esame governativo che le abilita alla professione di sarta.

Per far sì che le giovani donne, una volta completato il percorso, siano in grado di proporsi sul mercato del lavoro, l'associazione dona loro una macchina da cucire ciascuna.



I Parchi del Sorriso

Rotary Club Verona



Con l'iniziativa "I Parchi del Sorriso" viene offerta a giovani diversamente abili, provenienti da tutto il Triveneto, una settimana di svago ed intrattenimento in un ambiente diverso dalla solita routine.

Il programma ha visto la realizzazione di otto giornate per 100 giovani dal 16 al 23 settembre sul lago di Garda, con un'attiva partecipazione degli associati sia nell'organizzazione generale del soggiorno sia durante il periodo di permanenza degli ospiti.



Festival Utopia

Onlus Gulliver Associazione di Volontariato - Pesaro



L'associazione ha realizzato nell'estate 2023, negli spazi dell'istituto Alberghiero Santa Marta di Pesaro, il "Festival Utopia". Un Festival gestito da oltre 80 ragazzi disabili, alunni ed ex alunni della scuola alberghiera, affiancati da famigliari e volontari, dando continuità all'attività educativa e costruendo occasioni di incontro e condivisione con la cittadinanza. Il Festival ha visto la realizzazione di mostre, dibattiti, presentazione di libri accanto ad uno spazio vintage con ristorante e bar dove i ragazzi si sono sperimentati al lavoro.



Team building per inclusione sociale: Turismo di Senso

Luoghi Comuni Società Cooperativa Sociale Onlus - Bassano del Grappa (VI)



Villa Angaran San Giuseppe

La cooperativa persegue l'obiettivo della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini attraverso diversi servizi e attività. Dal 2017 è socia di Rete Pictor con la quale gestisce gli immobili e i terreni di Villa Angaran San Giuseppe.

Nei giorni 16 e 17 giugno ha ospitato 8 realtà appartenenti alla rete "Contagiamoci!" per approfondire e sviluppare l'avvio di iniziative turistiche in contesti di inclusione sociale e lavorativa. In questo ambito Villa Angaran rappresenta un luogo ideale di osservazione, scambio e sperimentazione. L'incontro ha permesso di condividere le best practices nell'ambito del turismo sociale ed immaginare una rete nazionale di offerta e accoglienza turistica controcorrente.



Installazione di un impianto fotovoltaico presso l'Ospedale "Notre Dame de L'Espérance" a Mbuji-Mayi CONGO

Associazione per la Cooperazione Missionaria Onlus - AS.CO.M. - Legnago (VR)



Da oltre 35 anni l'Associazione si impegna in progetti sanitari e sociali in Africa.

Con questa iniziativa viene rafforzato l'impianto elettrico dell'ospedale diocesano Notre Dame de l'Espérance, città di Mbuji-Mayi, nel Congo; intervento funzionale a consentire l'indispensabile servizio sanitario offerto dalla struttura.



Festa degli Anziani in Sottoriva - 30^{ma} edizione 2023

Associazione Vero.Centro - Verona



L'Associazione di volontari VeroCentro ha realizzato il 10 settembre 2023, la "Festa degli Anziani in Sottoriva", dopo l'interruzione determinata dalla pandemia.

Una giornata dedicata agli Anziani di Verona, con il tradizionale pranzo offerto, all'aperto, sotto i portici di via Sottoriva, riaggregando gli abitanti e recuperando alcune tradizioni tipiche del quartiere. L'iniziativa ha visto la partecipazione di 500 anziani.



Risorse Resilienti

Fondazione Don Mario Operti - Torino

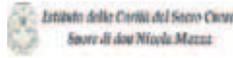


La Fondazione don Mario Operti si prende cura ed accompagna all'autonomia persone fragili attraverso tre aree di intervento: lavoro, abitare e microcredito.

Il progetto "Risorse Resilienti" è rivolto a 30 disoccupati adulti, precedentemente occupati in un'azienda torinese in crisi, per favorire l'elaborazione della perdita del lavoro e la riattivazione per il reinserimento lavorativo. Si sviluppa con l'ausilio di psicologi e con lo strumento del gruppo di mutuo aiuto; prevede un ciclo di dieci incontri nei quali una parte della giornata viene impegnata in azioni di volontariato, funzionali al recupero dell'autostima e del ruolo sociale.



Progetto di accoglienza Gruppi Giovanili Istituto della Carità del Sacro Cuore - Suore Don Nicola Mazza - Verona



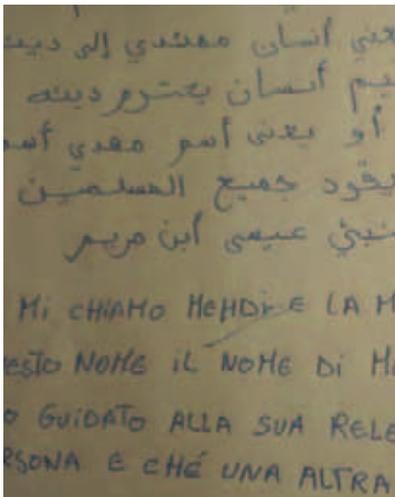
L'Istituto della Carità del Sacro Cuore - Suore Don Nicola Mazza ha realizzato un progetto di accoglienza per gruppi giovanili per sostenere ragazzi in situazioni di disagio sociale e fisico. I temi toccati dal progetto sono stati: la gestione del diabete, la corretta alimentazione e le convivenze studio per affrontare sfide educative e sociali.



Una Valigia di Sorrisi Associazione Progetto Sorriso ODV - Nogara (VR)



L'Associazione, nata nel '96 su iniziativa di un gruppo di genitori con figli colpiti da gravi malattie, è presente nei principali ospedali veronesi con attività di clown terapia e varie altre iniziative a supporto delle famiglie. Il servizio, dopo l'interruzione avvenuta nel febbraio 2020 a causa della pandemia, ha potuto riprendere nel giugno 2023. Con questo progetto l'associazione ha rinnovato la dotazione a disposizione dei Clown-dottori, per una maggiore riconoscibilità e sicurezza dei volontari e per aumentarne la presenza all'interno delle diverse strutture sanitarie e residenziali.



Scrivere la vita per provare a comprenderla Verso Itaca APS - Piacenza



L'associazione Verso Itaca Onlus nasce nel 2014 per curare l'informazione, la ricerca e la sensibilizzazione su tematiche legate alla giustizia, al carcere e alla pena. In quest'ottica nel 2023 ha realizzato due laboratori di scrittura autobiografica, della durata di tre giorni ciascuno, all'interno dell'istituto penitenziario di Rossano Calabro, rivolti alle 10 persone detenute in Ala sicurezza 2, ovvero condannate per terrorismo e recluso secondo un regime molto severo. L'elemento che contraddistingue questo progetto è la volontà di far lavorare insieme, attraverso la metodologia LUA (Libera Università dell'Autobiografia), gruppi di persone reclusi e liberi cittadini sui temi di responsabilità, verità e colpa.



**Sono la più forte contraddizione
delle sbarre, i libri. Al prigioniero
steso sulla branda spalancano
il soffitto.**

(Erri de Luca)

Il Viaggio del Prigioniero di C.E.I. - Conferenza Episcopale Italiana - Roma

La Conferenza Episcopale Italiana (CEI) attraverso la professione della fede e l'attenzione ai segni dei tempi, offre contributi in materia dottrinale e orientamenti in campo pastorale, studia e regola iniziative per promuovere l'evangelizzazione, la vita liturgica, la testimonianza della carità, l'attività ecumenica e missionaria.

Con questo progetto, intende offrire un programma rieducativo per i detenuti alla scoperta di Gesù prigioniero sulla base del Vangelo di Marco. Un percorso di otto settimane durante il quale ad ogni detenuto è presentato Gesù, la sua missione e le conseguenze di ogni vocazione, con modalità estremamente semplici. Il progetto prevede la stampa di 8.000 copie della Sacra Bibbia, donate a 98 istituti di pena italiani.

Territorio: Italia

Periodo: 12 mesi

Alcuni numeri:

- Strutturazione dei percorsi rieducativi per i detenuti.
- Realizzazione e stampa delle Bibbie.
- Diffusione delle Bibbie in 98 carceri italiane.




Importo
deliberato

30.000


Valore
del progetto

76.720


Enti
coinvolti

44


Volontari

100


Ore
donate

672


Ore
lavorate

672


Beneficiari

10.000

**Seminate nei bambini buone idee,
perché anche se oggi non le
comprendono, un giorno fioriranno.**

(Maria Montessori)



L'appartenenza nell'essere - L'osservazione Gli spazi di Federazione Italiana Scuole Materne FISM Verona

Fism Verona è un'associazione che promuove, tutela e assiste le scuole dell'infanzia non statali e i servizi alla prima infanzia di ispirazione cristiana di Verona e provincia. Nel 2014, a seguito dell'avvio di un percorso permanente di formazione e supervisione alle coordinatrici pedagogiche, si è costituito il Coordinamento ZeroSei di Fism Verona con l'obiettivo di definire in forma partecipativa la posizione pedagogica delle scuole Fism e la loro identità educativa. A questo proposito nel 2017 è stato stampato il primo volume del progetto psico-pedagogico "L'appartenenza nell'essere" e nel 2019 il secondo volume "L'appartenenza nell'essere - L'osservazione" con l'obiettivo di approfondire e condividere il proprio metodo osservativo del bambino. Il successo ottenuto dalla pubblicazione delle prime due edizioni ha portato alla progettazione di un terzo volume dal titolo, "L'appartenenza nell'essere-Gli Spazi". Il testo, come i precedenti, è scritto a più mani, frutto di collaborazione e co-progettazione di tutta l'equipe pedagogica, nello stile corale e partecipato che la contraddistingue.

Territorio: Verona e provincia
Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Ristampa di 1.000 copie volume "L'appartenenza nell'essere-L'osservazione".
- Avvio tavoli di formazione, coprogettazione e supervisione del Coordinamento ZeroSei.
- Realizzazione incontri dell'equipe pedagogica 0-6 per sviluppo dei contenuti della nuova pubblicazione "L'appartenenza nell'essere-Gli spazi".
- Pubblicazione e distribuzione del volume nelle 173 scuole d'infanzia associate.
- Condivisione dei contenuti con insegnanti ed educatrici e attuazione all'interno del contesto classe.




Importo
deliberato

8.000


Valore
del progetto

11.575


Enti
coinvolti

1


Ore
lavorate

160


Beneficiari

15.200

IMMISCHIATI

La sfida della realtà chiede anche la capacità di dialogare, di costruire ponti al posto dei muri. Questo è il tempo del dialogo, non della difesa di rigidità contrapposte.

(Papa Francesco)

Immischiatì Fase 2 di Fondazione per la Natalità - Roma

L'Italia sta attraversando un periodo di forti cambiamenti di fronte ai quali società e politica sembrano incapaci di dialogare. In mancanza di riferimenti identitari, i sentimenti dell'opinione pubblica dirigono le scelte amministrative impoverendo così il ruolo vero della politica: cogliere la sfida di progettare il futuro.

Fondazione per la Natalità attraverso il progetto "Immischiatì" ha dato vita un percorso formativo volto a promuovere e divulgare la bellezza dei principi della DSC, intesa come strumento di riconoscimento dell'abitare umano.

Dopo oltre un anno di interventi formativi on line, che hanno coinvolto circa 7.500 persone da tutta Italia, questo progetto mira ad una presenza nei territori. "Immischiatì nella città" prevede infatti l'organizzazione di eventi in diverse città italiane volti a diffondere i principi del pensiero sociale raggiungendo un pubblico ampio in presenza. "Immischiatì" si rivolge a chi nutre il desiderio di cambiare il mondo, assumendo responsabilità personali, professionali e di impegno civico per costruire insieme il Bene Comune.

Il Pensiero della DSC diventa quindi la guida per avere una visione d'insieme ed orientare scelte politiche verso il futuro.

Territorio: Italia

Periodo: 12 mesi

Azioni:

- Organizzazione di 5 eventi in 5 grandi città volti a diffondere i principi del pensiero sociale con la partecipazione di esperti, leader, docenti, sacerdoti, giornalisti.
- Promozione e comunicazione dell'attività sui principali canali social.
- Coinvolgimento di almeno 2.000 persone.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

88.000


Enti
coinvolti

1


Volontari

110


Nuovi
volontari

90


Ore
donate

1.000


Persone
inserite

2


Ore
lavorate

200


Beneficiari

2.000

I sogni veri si costruiscono con gli ostacoli. Altrimenti non si trasformano in progetti, ma restano sogni.

(Alessandro D’Avenia)



Formazione Lavoro alle professioni del Futuro di Fondazione Montecatone Onlus - Imola (BO)

La Fondazione supporta l’Istituto di Montecatone di Imola (BO), Centro di alta specialità e riferimento nazionale per la riabilitazione intensiva di persone colpite da lesioni midollari e cerebrali acquisite, realizzando attività laboratoriali per i pazienti.

Dopo un grave trauma con esiti permanenti, la propria identità (la percezione di sé stessi in senso fisico, psicologico e in relazione ad altri) è fortemente messa in discussione. Lavorare sulla costruzione o ricostruzione di una consapevolezza di sé dal punto di vista lavorativo permette ai pazienti di pensarsi nel futuro in modo positivo.

Da qui nasce questo progetto, rivolto ai pazienti dell’ospedale di Montecatone, che prevede una formazione nell’ambito della stampa 3D rendendo possibile lavorare a distanza per svolgere attività non discriminanti. Le classi sono composte da un massimo 15 di pazienti e sono aperte agli studenti dell’istituto “Scappi” di Imola, per consentire ai pazienti adolescenti di mantenere una finestra sul mondo esterno durante il ricovero.

Obiettivo del progetto è il raggiungimento di un’autonomia professionale tale da consentire ai ricoverati di candidarsi ad una posizione lavorativa aperta in modo competitivo, permettendo una maggiore integrazione sociale.

Territorio: Provincia di Bologna
Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Selezione della scuola di formazione per lo svolgimento delle lezioni in ospedale.
- Verifica dei contenuti in linea con gli obiettivi auspicati.
- Selezione e convocazione dei professionisti che utilizzano la strumentazione oggetto del corso.
- Selezione dei pazienti da accompagnare nel percorso formativo.
- Avvio dei corsi.



Importo deliberato

15.000



Valore del progetto

30.900



Enti coinvolti

3



Volontari

15



Nuovi volontari

15



Ore donate

90



Persone inserite

1



Ore lavorate

215



Beneficiari

75



La famiglia fondata sul matrimonio costituisce un "patrimonio dell'umanità", un'istituzione sociale fondamentale; è la cellula vitale e il pilastro della società e questo interessa credenti e non credenti. Essa è realtà che tutti gli Stati devono tenere nella massima considerazione, perché, come amava ripetere Giovanni Paolo II, "l'avvenire dell'umanità passa attraverso la famiglia."

(Papa Benedetto XVI)

Borse di Studio Dottorato di Fondazione Benedetto XVI Pro Matrimonio et Familia - Roma

La Fondazione Benedetto XVI Pro Matrimonio et Familia ha istituito 10 borse di studio per il programma triennale di dottorato in scienze e teologia del matrimonio e della famiglia per gli anni accademici 2024-2027.

Queste borse mirano a sostenere gli studenti talentuosi provenienti da aree economicamente svantaggiate in Africa, Asia, America del Sud ed Europa.

L'Istituto Giovanni Paolo II, con sede a Roma, fornirà loro una formazione avanzata sulla famiglia e il matrimonio come pilastri cruciali per lo sviluppo sociale ed economico.

Tali percorsi consentiranno agli studenti di partecipare a una comunità accademica internazionale focalizzata sulla ricerca della famiglia con la quale mantenere i contatti una volta rientrati nei Paesi d'origine.

Territorio: Lazio e Italia

Periodo di accompagnamento: 36 mesi

Azioni:

- Istituzione di 10 borse di studio per il programma triennale di dottorato in scienze/teologia del matrimonio e della famiglia.
- Selezione degli studenti provenienti da Paesi economicamente svantaggiati del mondo.
- Avvio di una vera e propria "scuola dottorale".




Importo
deliberato

30.000


Valore
del progetto

300.000


Enti
coinvolti

2


Volontari

1


Ore
donate

100


Ore
lavorate

100


Beneficiari

10

Contributi sino ad euro 5.000

Completano l'impegno della Fondazione nell'ambito Educazione-Istruzione **19** contributi nell'anno per complessivi **Euro 46.400**. Alcuni di essi sono descritti di seguito.



Concorso "Corretti stili di vita": sezioni "Non andare... in fumo" e "Me-la mangio"

Lega Italiana per la lotta contro i Tumori (LILT) - Sezione di Verona



LILT Verona si occupa di prevenzione oncologica e promozione della cultura della diagnosi precoce. Offre visite gratuite presso i propri ambulatori, assistenza psicologica a malati e ai loro familiari. Col concorso sui corretti stili di vita ha coinvolto 9 Istituti scolastici secondari della provincia di Verona, premiando 6 classi. Gli alunni hanno prodotto slogan, disegni, fumetti, immagini e filmati affrontando tematiche su fumo, droghe, alcool, ecologia, natura e alimentazione.



SOU - Scuola di Architettura per bambini a Verona

Associazione Le Fate ETS - Verona



L'Associazione promuove il benessere di bambini, adolescenti e donne in situazioni di disagio e l'inclusione sociale di famiglie straniere. SOU - School of Architecture for Children propone ai bambini attività educative legate all'urbanistica, all'architettura e all'ambiente, alla costruzione di comunità, all'arte, al design, all'agricoltura urbana e all'educazione alimentare. Con questo progetto ha aiutato i bambini a sviluppare tutti i sensi per riuscire poi ad apprezzare il tema della rigenerazione urbana ripensando la città, l'ambiente ed il territorio in cui vivono.



XXXII Corso Superiore di Geriatria

Associazione Il Fracastoro - Verona



L'Associazione Il Fracastoro ha organizzato l'evento formativo annuale gratuito per medici e infermieri, offrendo aggiornamenti sulla rapida evoluzione della scienza medica. Hanno partecipato circa 900 professionisti da tutta Italia ai quali sono stati riconosciuti 50 crediti ECM.

Il progetto ha consentito inoltre di realizzare un volume scientifico di oltre 500 pagine distribuito in più di 2.500 copie.



Entro in scena

Istituto comprensivo 1 Pescantina - Verona



L'Istituto comprensivo statale di Pescantina (VR) ha elaborato, con l'Associazione Culturale "Ad Punctum", il progetto artistico creativo "Entro in scena", rivolto ad alcune classi della scuola primaria. Si tratta di un percorso multidisciplinare di riflessione sulla Giornata della Memoria, attraverso la riscoperta di luoghi del territorio, la produzione di materiali scenici e la sperimentazione di esercizi di tecnica attoriale e canora. Tutto questo è confluito infine nella realizzazione di uno spettacolo teatrale.



Lo Sport per tutti - quartiere Saval Verona

U.S. Saval Maddalena A.S.D. - Verona



L'Associazione organizza attività sportive dilettantistiche, la formazione e la preparazione di squadre di calcio, promuove la diffusione della pratica sportiva quale diritto di tutti i cittadini di poter vivere lo sport come momento di gioco, aggregazione, crescita ed impegno. Il progetto ha dato l'opportunità a una trentina di bambini e ragazzi di famiglie disagiate del quartiere di partecipare all'attività sportiva.



Il Bene che ci costruisce. Un cammino al cuore delle virtù.

Festival DSC Benefit s.r.l. - Verona



Realizzazione di un volume contenente alcuni interventi di Mons. Adriano Vincenzi, ideatore del Festival della Dottrina Sociale, per divulgare il suo pensiero come elemento comune di riferimento per un confronto tra soggetti diversi per sensibilità e azione, ma convergenti nella costruzione del bene comune. Il volume contiene alcuni dei suoi interventi più significativi, nei quali è stata tracciata con chiarezza la strada per la conoscenza della Dottrina Sociale.



“Con-nesso, navigare nel web senza affondare” ACLI Provinciali di Roma



Il progetto “Con-nesso, navigare nel web senza affondare” ha inteso fornire ai nativi digitali strumenti di conoscenza sulle grandi opportunità del web per prevenirne i pericoli derivanti da un uso non consapevole. Un percorso formativo che ha visto 4 moduli su temi specifici, un incontro conclusivo in plenaria con genitori e insegnanti, la realizzazione di uno spot televisivo di 30 secondi e la realizzazione della mostra “The Ai.D”, dal 18 al 21 aprile 2023 a Roma.



Campiscuola A.N.A. 2023 Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Verona



L’Associazione Nazionale Alpini (ANA) ha organizzato 13 campi scuola di 15 giorni ciascuno per ragazzi dai 16 ai 25 anni. Il tema centrale è stato la condivisione, coinvolgendo i partecipanti in incontri con gli Alpini, la Protezione Civile ed i militari nei reparti alpini. Attraverso attività di aula e pratiche sul campo, i ragazzi hanno potuto apprendere la prevenzione e la gestione di situazioni di emergenza, sperimentando l’aggregazione, il rispetto delle regole e il lavoro di gruppo.



BASKIN Verona Buster Basket ASD - Verona



Buster Basket è un’associazione sportiva che coinvolge ed accompagna ragazzi/e nel percorso di crescita attraverso i valori dello sport. Progetto BASKIN Verona - Una nuova forma di attività sportiva – è Basket inclusivo con la partecipazione di tesserati normodotati e ragazzi con disabilità fisica e/o intellettuale che giocano nella stessa squadra. Lo sport viene proposto come mezzo di inclusione che favorisce il movimento fisico e il miglioramento delle relazioni interpersonali.



Progetto propedeutica musicale e laboratorio psicomotricità Scuola dell'Infanzia Paolo VI - Zevio (VR)



La scuola rappresenta un luogo privilegiato per l'osservazione dei bambini e per l'azione preventiva di eventuali difficoltà linguistiche, grafiche, psicologiche e motorie. Con questo progetto la Scuola dell'Infanzia Paolo VI realizza due laboratori didattici: il primo di psicomotricità volto ad offrire ai più piccoli la possibilità di scoprire ed esplorare il mondo attraverso l'esperienza sensoriale, il gioco spontaneo ed il linguaggio corporeo; il secondo di tipo espressivo musicale, per favorire la relazione corporea-sonora, in un contesto prevalentemente non verbale, contribuendo allo sviluppo nella fascia 0-6.



Comuni-Care 2.0 La cura attraverso la comunicazione Scuola Materna ai Nostri Caduti - Illasi (VR)



Negli ultimi anni la scuola ha riscontrato la necessità di proporre un modello comunicativo nuovo, in particolare per i bimbi che presentano diagnosi di disturbo o deficit del linguaggio. Con il progetto Comuni-Care 2.0 sviluppa le tecniche di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) consentendo al personale docente di disporre del software Inprint Auxilia, uno strumento versatile e veloce in grado di realizzare messaggi visivi, trasmettere informazioni e contenuti raggiungendo un livello di comprensione maggiore ed offrire la possibilità di manifestare le proprie emozioni senza l'utilizzo del linguaggio verbale.



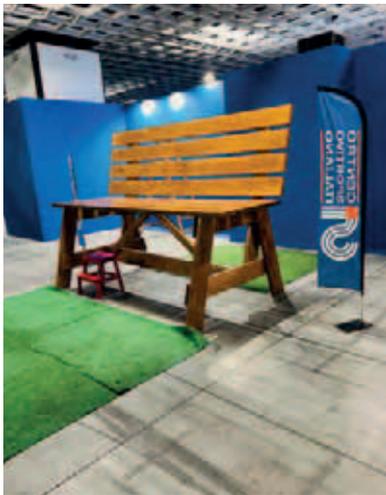
Hei, troviamoci alla panchina! Associazione NOI Verona



L'Associazione NOI Verona raccoglie oltre 150 oratori e circoli affiliati, con oltre 65.000 tesserati.

Svolge servizi alle parrocchie che spaziano dal coordinamento tra singoli oratori, alla condivisione di valori e ideali, dalla formazione all'animazione e organizzazione di attività sportive.

Con il progetto "Hei, troviamoci alla panchina!" ha potuto realizzare un contest invitando i Circoli Noi aderenti a produrre un brevissimo video che narri l'esperienza associativa, del volontariato ed il valore dello stare in panchina. La panchina, infatti, può rappresentare non solo un luogo di attesa, ma anche un tempo per il dialogo ed il confronto.



La Panchina... non è poi così male!

Centro Sportivo Italiano - C.S.I. Comitato Provinciale di Verona



Da oltre vent'anni C.S.I. Verona promuove lo sport quale momento di educazione, crescita, impegno ed aggregazione sociale ispirandosi alla visione cristiana dell'uomo. Riunisce oltre 350 società sportive con più di 25.000 tesserati nell'ambito di diverse discipline sportive. Con il progetto "La panchina... non è poi così male!" ha potuto realizzare un contest in cui tutte le società affiliate sono state invitate a produrre un brevissimo video che narri l'esperienza associativa, del volontariato ed il valore di sedere in panchina. Uno spazio spesso disprezzato, soprattutto in ambito sportivo, ma che invece può offrire l'opportunità di fermarci, approfondire e guardare la realtà che ci circonda da nuove angolazioni.



Verona città sostenibile: Un Abbraccio per l'Agenda 2030

Intercultura ODV - Roma



Intercultura
Incontri che cambiano il mondo. Dal 1955

Intercultura è un'associazione di volontariato che promuove e finanzia percorsi scolastici innovativi volti a sensibilizzare il dialogo e lo scambio interculturale. Con questa iniziativa ha realizzato un percorso di sensibilizzazione ambientale dal titolo "Verona una città sostenibile: un abbraccio per l'Agenda 2030", rivolto agli studenti di 17 diversi Istituti superiori di Verona e provincia. Il 6 aprile 2024, è previsto l'organizzazione di un evento conclusivo in Piazza Bra, con la partecipazione di 500 persone e la presenza delle autorità ed istituzioni locali.





Extrascuola 2023 2024 Circolo NOI Villafontana - Bovolone (VR)

*Circolo
NOI
Villafontana*



Il Circolo Noi di Villafontana con il progetto Extrascuola 2023-2024 prevede l'attivazione di un servizio doposcuola per ragazzi della scuola primaria e secondaria con animatori, servizio di ritiro dei bambini a scuola, spostamento con pedibus, pranzo insieme, spazio ludico, aiuto compiti suddivisi per classe di appartenenza. Il progetto risponde al bisogno di aiutare le famiglie conciliando le necessità dei ragazzi e i tempi lavorativi dei genitori. Sul territorio c'è forte bisogno di integrazione, di supporto per i compiti e nella comprensione della lingua per bambini stranieri, diversamente abili e con capacità ridotta di apprendimento che vengono coinvolti in attività didattiche e di socializzazione per creare uno spazio dove poter dialogare, sviluppare le proprie capacità, competenze ed attitudini.



"CONOSCI-VIVI-AMA" Istituto per l'Educazione alla Sessualità e Fertilità - INER Verona



L'Istituto opera per la diffusione di una cultura della responsabilità riguardo alla procreazione e al rispetto della vita nella società, contribuendo alla divulgazione del metodo Sintotermico Rötzer. Negli ultimi anni ha registrato una richiesta sempre maggiore di opportunità formative per preadolescenti ed adolescenti sui temi dell'affettività e sessualità con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza di sé e dell'altro. Per questo ha realizzato un corso di formazione rivolto agli studenti della scuola media suddiviso in tre parti: "conosci" rivolto ai preadolescenti di 11 anni, "vivi" rivolto ai preadolescenti di 12 anni e "ama" rivolto ai preadolescenti di 13 anni.



Iniziare un nuovo cammino spaventa. Ma dopo ogni passo che percorriamo ci rendiamo conto di come era pericoloso rimanere fermi.

(Roberto Benigni)



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

È Possibile Un Management Generativo? Una ricerca-azione in ambito organizzativo di Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano

L'Università Cattolica di Milano svolge attività di ricerca, analisi, formazione e consulenza attraverso il proprio centro di ricerca ARC - Centre for the Anthropology of Religion and Cultural Change. Negli ultimi anni si è concentrato sul filone della Generatività sociale e le sue implicazioni a livello sociale e culturale, con particolare attenzione alla dimensione organizzativa e istituzionale. Tra le iniziative avviate vi è l'Archivio della Generatività che si propone come osservatorio della capacità generativa del Paese attraverso l'analisi, la narrazione e la valorizzazione di esperienze nel campo dell'impresa, della società civile e delle policy istituzionali. Con questo progetto intende avviare una nuova ricerca volta ad approfondire e analizzare l'azione manageriale nelle organizzazioni e promuovere, ove possibile, lo sviluppo di processi generativi. Per farlo crea un laboratorio di Management Generativo articolato in otto incontri, rivolti al personale occupato a vario titolo all'interno delle organizzazioni aderenti, che avrà l'opportunità di riflettere sul proprio agire manageriale; scambiarsi esperienze con altre realtà innovative e apprendere nuove logiche manageriali.

Territorio: Italia

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Sviluppo di modelli di pensiero manageriali orientati alla Generatività Sociale.
- Elaborazione critico/riflessiva per il superamento dell'approccio neomanageriale tradizionale.
- Accompagnamento delle organizzazioni verso sperimentazioni trasformative.
- Elaborazione dei concetti fondanti un nuovo modello di People Management Generativo.
- Costituzione di uno spazio formativo permanente di riferimento per le organizzazioni.

laboratorio di
MANAGEMENT
Generativo



ARC
Centre for the Anthropology
of Religion and Generative Studies


Importo
deliberato

15.000


Valore
del progetto

25.500


Enti
coinvolti

1


Volontari

1


Nuovi
volontari

1


Ore
donate

50


Ore
lavorate

300


Beneficiari

600



La guerra non si abolisce coi trattati,
ma si abolisce stimolando la riflessione
e la cultura di tutti.

(Gino Strada)

Progetto di ricerca di Pedagogia della Pace: l'Impatto del Metodo Rondine di Associazione Rondine Cittadella della Pace - Arezzo

Rondine Cittadella della Pace è un'organizzazione che si impegna per la riduzione dei conflitti armati nel mondo e la diffusione della propria metodologia di approccio relazionale alla trasformazione creativa dei conflitti.

In un borgo medievale vicino ad Arezzo da vent'anni realizza progetti per l'educazione e la formazione con studenti da tutto il mondo, ponendosi come punto di riferimento internazionale in questo ambito.

Il progetto di ricerca ha l'obiettivo di approfondire le ricerche effettuate su Rondine da atenei e centri di ricerca, per sviluppare le basi teoriche del Metodo Rondine, ovvero l'approccio relazionale alla trasformazione creativa dei conflitti.

Grazie alla collaborazione con la Pontificia Università Lateranense di Roma si intende dapprima validare il Metodo Rondine, in secondo luogo misurarne l'impatto al di fuori di Rondine. Il progetto di ricerca prevede un primo anno dedicato all'indagine e alla realizzazione dello status quaestionis; un secondo anno dedicato alla costruzione di strumenti di misurazione dell'impatto.

Territorio: Italia

Periodo di accompagnamento: 24 mesi

Azioni:

- Costituzione di un gruppo di ricerca-azione.
- Organizzazione dell'International Autumn School (novembre 2023): due giorni di presentazione delle linee di ricerca realizzate attorno al Metodo Rondine dal panorama accademico europeo ed extraeuropeo.
- Organizzazione di un panel di discussione in occasione del festival internazionale YouTopic (giugno 2024).
- Presentazione dei risultati in occasione del festival internazionale Youtopic Fest (giugno 2025).
- Creazione e attivazione di una Rete accademica interuniversitaria, finalizzata a mettere in dialogo studi ed esperienze professionali dei ricercatori con gli studi e le esperienze di Rondine.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

55.000


Enti
coinvolti

2


Volontari

60


Nuovi
volontari

10


**Ore
donate**

1.500


Ore
lavorate

880


Beneficiari

1.500

L'apprendimento è un tesoro che seguirà il suo proprietario ovunque.

(Proverbio cinese)

UNI UP

“UNI UP” di Grow Up Aps Onlus - Verona

L'Associazione Grow Up di Verona sostiene progetti rivolti a soggetti fragili, in particolare persone con disabilità cognitiva-comportamentale, per favorire la loro formazione ed integrazione sociale. Il progetto UNI UP offre a questi ragazzi, al termine dell'iter scolastico, la possibilità di proseguire il proprio percorso formativo attraverso la partecipazione ai corsi dell'Università di Verona, partner del progetto, e a diverse attività collaterali sul territorio (visite guidate a mostre e musei, laboratori dedicati, uscite didattiche, etc.).

La proposta di Grow Up è un progetto pilota per il Veneto, già sperimentato con successo in altre università italiane. Gli obiettivi di UNI UP sono: generare nuovi contesti di inclusione e consentire la prosecuzione della stimolazione didattico-formativa e il consolidamento delle competenze e conoscenze acquisite. Inoltre, in collaborazione con l'Ateneo veronese, il progetto promuove la realizzazione di "corsi universitari" specifici per favorire la partecipazione degli studenti UNI UP e percorsi di alta formazione nell'ambito dei Dipartimenti, cui potranno avere accesso gli studenti iscritti all'Università di Verona e coinvolti nel progetto.

Territorio: Verona e provincia
Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Individuazione da parte dell'equipe scientifica dell'Associazione dei candidati con caratteristiche idonee al tipo di proposta, secondo motivazione, competenze ed abilità.
- Progettazione di percorsi personalizzati, attingendo ai corsi offerti dall'Università di Verona.
- Frequenza ai corsi di laurea, come studenti non iscritti.
- Affiancamento degli studenti UNI UP con figure di professionisti, volontari, assistenti e/o educatori al fine di avere un costante monitoraggio del percorso.
- Promozione dell'integrazione sociale degli studenti UNI UP con i coetanei.
- Raccolta dati in merito all'andamento delle conoscenze e delle strumentalità acquisite nel percorso.




Importo
deliberato

15.000


Valore
del progetto

77.500


Enti
coinvolti

2


Volontari

6


Nuovi
volontari

3


Ore
donate

1.100


Persone
inserite

6


Ore
lavorate

2.000


Beneficiari

5



L'economia e la finanza sono dimensioni dell'attività umana e possono essere occasioni di incontri, di dialoghi, di cooperazioni, di diritti riconosciuti e di servizi resi, di dignità affermata nel lavoro. Ma per questo è necessario porre sempre al centro l'uomo con la sua dignità (...)

(Papa Francesco)

La cultura cattolica e le sfide del mondo della finanza e delle assicurazioni

di Fondazione Censis - Centro Studi Investimenti Sociali - Roma

Il Censis svolge da oltre cinquant'anni un'attività di ricerca, consulenza e assistenza tecnica in campo socioeconomico attraverso la realizzazione di studi sul sociale, l'economia e l'evoluzione territoriale, programmi d'intervento e iniziative culturali nei principali settori della realtà sociale.

Il mondo assicurativo e quello finanziario sono sempre più legati ad automatismi, meccanismi che rischiano di mettere in secondo piano le opportunità di promozione umana e di crescita territoriale ad essa collegata. Con questo progetto il Censis si prefigge di descrivere ambiti in cui la cultura cattolica è chiamata a dare un "sovrappiù di senso" e, tra questi, quello finanziario, per far riscoprire la possibilità che essa ha di incidere in modo virtuoso anche sui meccanismi finanziari. L'indagine si svolge su campi nei quali il pensiero cattolico è essenziale per fare lavoro assicurativo: la famiglia ed i "laboratori di futuro" e di sviluppo socioeconomico complesso, tanto diffusi nel Paese, ma privi di un disegno generale e di una motivazione collettiva.

Territorio: Italia

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Analisi socioeconomica, raccolta dei dati statistici e definizione delle ipotesi di ricerca.
- messa a punto di un lavoro di movimento sul territorio con una precisa indicazione di gruppi sociali spontanei ed organizzati con cui discutere di argomenti di interesse comune.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

80.000


Enti
coinvolti

2


Volontari

10


Nuovi
volontari

10


Ore
donate

3.000


Ore
lavorate

500


Beneficiari

5.000

Contributi sino ad euro 5.000

Completa l'impegno della Fondazione nell'ambito Studio e Ricerca **1** contributo deliberato nell'anno per **Euro 3.000**. Il progetto è descritto di seguito.



Functional Neurological Disorder Society Università di Verona - Dip. Neuroscienze, Biomedicina e Movimento



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di NEUROSCIENZE,
BIOMEDICINA E MOVIMENTO



Nell'ultimo decennio la Neurochirurgia di Verona ha elaborato alcune metodologie innovative per raccogliere le informazioni personalizzate sui pazienti con tumore cerebrale al fine di migliorarne i trattamenti e l'attenzione clinica dei soggetti coinvolti. Con questo progetto il dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona organizza un congresso Internazionale della FNDS (Functional Neurological Disorder Society), dall'8 all'11 giugno 2024, a Verona presso il Palazzo della Gran Guardia. Un evento di rilievo e trasversale nell'ambito della Neurologia nel quale è attesa la partecipazione di 800 medici e ricercatori di spicco con competenze e background diversi nei campi dei disturbi neurologici funzionali, del movimento, epilessia, sclerosi multipla e della neuropsichiatria.



5th International Conference on Functional Neurological Disorder



Il cambiamento climatico è reale. La sfida è avvincente. E più a lungo aspettiamo, più difficile sarà risolvere il problema.

(John Forbes Kerry)

CLIM-ACT! Expo di Verso - Verona

L'Associazione Verso (acronimo di Verona e Sostenibile) nasce dalla Rete #humansfirst, presente dal 2017 sul territorio veronese. Ha colto la sfida legata agli Obiettivi dell'Agenda 2030 e contribuisce alla creazione del Bene Comune attraverso occasioni formative ed esperienze di attivazione dei diversi stakeholder: studenti e insegnanti, imprese e professionisti, cittadini e società civile.

"CLIM-ACT! Expo" è il culmine di un progetto avviato nelle scuole da circa un anno e si pone come occasione per prendere impegni concreti ed affrontare insieme l'emergenza climatica.

Una settimana di eventi, che ha visto la realizzazione di speech tematici e una mostra sulla lotta ai cambiamenti climatici con diverse sezioni.

Territorio: Verona e provincia

Periodo: 17-23/04/2023

Azioni:

- 40 eventi in 7 giorni dedicati a 4 target differenti: scuole, imprese, professionisti e cittadini.
- Oltre 1000 studenti di 47 classi provenienti da 18 scuole hanno partecipato agli speech tematici loro dedicati.
- 150 tra imprese e professionisti hanno partecipato agli eventi su tematiche specifiche.
- Circa 500 cittadini hanno preso parte a diversi momenti formativi e aggregativi.
- Più di 1500 persone hanno visitato la mostra accompagnati da volontari dell'associazione.




**Importo
deliberato**

30.000


**Valore
del progetto**

76.720


**Enti
coinvolti**

44


Volontari

100


**Ore
donate**

672


**Ore
lavorate**

672


Beneficiari

10.000

La carità è proprio l'espressione della fede e anche la fede è la spiegazione e il fondamento della carità.

(Papa Francesco)



Pura di Associazione Culturale Storia Viva - Verona

L'Associazione cura, con strumenti innovativi e la realizzazione di produzioni cinematografiche, la diffusione della storia poco conosciuta di persone e luoghi densi di significato. Dopo la realizzazione del docufilm "SEMPLICE" su Santa Madre Maria Mantovani, con questo progetto approfondisce la storia di una figlia spirituale della stessa: Suor Pura Pagani (1914-2000).

Suor Pura viene oggi considerata sullo stesso piano di Padre Pio con la sua vita umile e caratterizzata da sorprendenti doni soprannaturali. Il docu-film permetterà di raccogliere vicende e testimonianze da persone ancora viventi e giungere ad una visione più completa e profonda di questo esempio di sacrificio e dedizione al prossimo, da offrire a credenti e a non credenti.

Territorio: Italia

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Stesura traccia e organizzazione materiale.
- Realizzazione riprese.
- Editing del docufilm.
- Presentazione al Festival del Cinema di Venezia 2024.
- Distribuzione del documentario attraverso i canali televisivi e social a livello gratuito.




Importo
deliberato

20.000


Valore
del progetto

21.600


Enti
coinvolti

1


Volontari

17


**Nuovi
volontari**

2


Ore
donate

40


Ore
lavorate

37


Beneficiari

15.000

modus

Il teatro non è il paese della realtà: ci sono alberi di cartone, palazzi di tela, un cielo di cartapesta, diamanti di vetro, oro di carta stagnola, il rosso sulla guancia, un sole che esce da sotto terra. Ma è il paese del vero: ci sono cuori umani dietro le quinte, cuori umani nella sala, cuori umani sul palco.

(Victor Hugo)

Oggi Teatro 23-24 Il Teatro Incontra La Scuola di Modus Impresa sociale SRL - Verona

Modus Srl è un'impresa sociale creata per avvicinare al teatro i giovani attraverso la realizzazione di innovative produzioni e corsi teatrali. Una realtà che Fondazione Cattolica ha sostenuto fin dal suo esordio, nel 2018, riconoscendone la qualità dell'offerta artistica e il ruolo di polo aggregativo per il quartiere e l'intera città di Verona. Il progetto "Oggi teatro 23-24. Il teatro incontra la scuola" è rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo della provincia di Verona e si articola in tre iniziative: laboratori teatrali di classe o interclasse mattutini e pomeridiani; la visione dello spettacolo "Alieni. È tutto reale", sul tema della rivoluzione digitale ed i suoi impatti sulle nuove generazioni; la replica dello spettacolo "Sette giorni" durante l'evento Escogito, realizzato da Fondazione Cattolica e rivolto al triennio delle scuole superiori, sul tema dell'accettazione del diverso e dell'esperienza creativa come strumento di pace. Il valore pedagogico e didattico del teatro è ormai riconosciuto dalle istituzioni scolastiche, che integrano nell'offerta formativa questo tipo di esperienza espressiva, socializzante, inclusiva e concreta, non tanto per favorire una formazione attoriale, ma per valorizzare la creatività degli studenti, ampliare la conoscenza di sé e degli altri, incoraggiare capacità relazionali e di comunicazione, fornire strumenti per il riconoscimento e la gestione delle emozioni.

Territorio: Verona e provincia

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Proposta del progetto alle scuole di Verona e provincia.
- Attivazione laboratorio teatrale di classe / interclasse (mattutino o postprandiale) con le scuole interessate.
- Training teatrale formativo su utilizzo della voce e del corpo.
- Ricerca espressiva attraverso improvvisazioni e analisi di testi teatrali.
- Replica dello spettacolo "Alieni".
- Replica dello spettacolo "Sette giorni" nell'ambito dell'evento Escogito.



Importo
deliberato

10.000



Valore
del progetto

16.500



Enti
coinvolti

1



Persone
inserite

2



Ore
lavorate

450



Beneficiari

800

Queste montagne suscitano nel cuore il senso dell'infinito, con il desiderio di sollevare la mente verso ciò che è sublime.

(Giovanni Paolo II)



La Vita nella Pietra - storie di fede e leggende della Lessinia e del Baldo di Associazione Culturale Storia Viva - Verona

L'Associazione cura, con strumenti innovativi e la realizzazione di produzioni cinematografiche e la diffusione della storia poco conosciuta di persone e luoghi densi di significato.

Con questo progetto propone un docu-film attraverso la Lessinia e il Monte Baldo per conoscere la storia che ha portato gli abitanti a realizzare circa 2.000 capitelli, croci e colonnette, espressione di arte popolare e fede, durante 7 secoli di pace e guerre, salute e pestilenze.

Per la prima volta questo argomento viene trattato in video e ampliato attraverso una analisi sociologica, psicologica e antropologica che approfondisce le motivazioni di un popolo che ha espresso i propri sentimenti in un così grande numero di manufatti. Il progetto mira a farne comprendere il valore affinché siano custoditi e riconosciuti Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

Il documentario è stato presentato all'80° Festival del Cinema di Venezia in conferenza stampa nel Padiglione della Regione del Veneto e al Senato. Viene successivamente distribuito su larga scala alle emittenti nazionali ed internazionali interessate e proiettato in alcuni cinema.

Territorio: Italia

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Stesura traccia e organizzazione materiale.
- Realizzazione riprese.
- Editing del docu-film.
- Presentazione al Festival del Cinema di Venezia e in Senato.
- Distribuzione del documentario attraverso i canali televisivi e social a livello gratuito.



Importo deliberato

20.000



Valore del progetto

26.700



Enti coinvolti

1



Volontari

20



Nuovi volontari

7



Ore donate

70



Ore lavorate

70



Beneficiari

15.000



Il giornalismo è un respiro di libertà.

(Rinaldo Sidoli)

Premio Giornalistico Natale UCSI 2023 - XXIX Edizione di Unione Cattolica Stampa Italiana - Ucsi Verona

Il "Premio Giornalistico Nazionale Natale UCSI", giunto alla sua XXIX edizione, è rivolto ai giornalisti e reporter della carta stampata e del sistema radio-televisivo, che espongono testimonianze, problemi, fatti inerenti i valori fondamentali ed il bene comune.

Con questo riconoscimento l'Unione Cattolica Stampa Italiana premia quei giornalisti che interpretano la professione come servizio alla Verità, alle Persone e alla Comunità, difendendo i valori della dignità umana, della giustizia sociale, della solidarietà e della condivisione.

Il premio gode del patrocinio della conferenza Episcopale triveneta dell'Ordine dei giornalisti sia nazionale che veneto e del Comune di Verona.

Territorio: Italia
Periodo: Natale 2023

Alcuni numeri

- 178 i giornalisti candidati al premio per l'edizione 2023.
- 97 testate giornalistiche registrate tra quotidiani nazionali, periodici, digitali, settimanali cattolici, testate locali, emittenti TV e Radio.
- 9 giornalisti premiati: 6 premi principali + 3 menzioni speciali.




Importo
deliberato

11.000


Valore
del progetto

19.200


Enti
coinvolti

5


Volontari

10


Nuovi
volontari

2


Ore
donate

70


**Ore
lavorate**

610


Beneficiari

6

La crisi economica e la situazione pandemica hanno posto ai margini dell'attenzione pubblica il ruolo di giovani, lavoro e cultura. Per la Fondazione essi rappresentano un valore su cui continuare ad investire. Per tale ragione con questi **2 concorsi internazionali** Fondazione Cattolica ha voluto dare un segnale controcorrente, riconoscendo e premiando l'impegno e il merito di giovani musicisti provenienti da tutto il mondo, offrendo loro l'occasione di farsi conoscere ad un pubblico più ampio e porre le basi per la propria carriera artistica. Questi premi rappresentano un'opportunità per collegare il talento ad una professione, l'arte ad un lavoro. Per Fondazione Cattolica costituiscono l'occasione per confermare come investire su giovani, lavoro e cultura rappresenti l'impegno per uno sviluppo sociale che guarda al futuro con rinnovata fiducia.



Verona International Piano Competition 2023 di Associazione Musicale Liszt 2011 - Negrar (VR)

Il concorso ha visto la sua undicesima edizione, realizzata sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo. L'Associazione è membro della Alink-Argerich Foundation, promotrice dei più importanti concorsi pianistici del mondo. Il concorso è rivolto a giovani pianisti tra i 15 e i 36 anni, valutati da una giuria di fama mondiale. Questa edizione consolida l'importante collaborazione con Fondazione Arena di Verona, la cui orchestra accompagna i tre finalisti nella Prova Finale al Teatro Filarmonico, annoverandosi tra i più rilevanti eventi del panorama pianistico internazionale. Al vincitore, oltre al premio in denaro, viene offerta una tournée concertistica in Italia e l'incisione di un disco con Fluente Records. I giovani musicisti partecipanti vengono in seguito inseriti nei circuiti musicali nazionali e internazionali.

Territorio: Verona
Periodo: dal 3 all'8 ottobre 2023

Alcuni Numeri:

Oltre 150 giovani pianisti partecipanti, provenienti da 24 diversi Paesi
50 pianisti ammessi alla selezione a seguito di cinque prove eliminatorie.


Importo
deliberato

8.000


Valore
del progetto

69.000


Enti
coinvolti

3


Volontari

67


**Nuovi
volontari**

14


**Ore
donate**

3.600


Persone
inserite

6


Ore
lavorate

800


Beneficiari

1.800



Concorso internazionale Elsa Respighi, VIII edizione di Associazione Concorso Elsa Respighi - Verona

Il concorso mira a valorizzare il repertorio vocale cameristico in duo voce-pianoforte in lingua italiana tra fine '800 e prima metà del '900, ovvero un repertorio significativo ma poco noto della cultura italiana. È rivolto a cantanti e pianisti di età compresa tra i 18 e i 38 anni e vanta il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo. Il concorso ogni anno commissiona ad un compositore o compositrice la produzione di una lirica, che viene proposta in prima esecuzione in occasione della serata finale, con il riconoscimento del premio speciale "Lirica contemporanea" in prima esecuzione assoluta.

Territorio: Verona e provincia
Periodo: dal 15 al 15 ottobre 2023

Alcuni Numeri:

20 coppie di giovani partecipanti sia italiani sia di 4 diversi paesi (europei ed asiatici).
8 coppie finaliste.


Importo
deliberato

2.500


Valore
del progetto

23.650


**Enti
coinvolti**

13


Volontari

10


Nuovi
volontari

2


**Ore
donate**

1.000


Beneficiari

16



Festival della Dottrina Sociale

XIII Festival della Dottrina Sociale della Chiesa di Festival DSC Benefit s.r.l. - Verona

Giunto alla XIII edizione, il Festival della Dottrina Sociale 2023 ha avuto per titolo “#soci@IMENTE LIBERI”.

Si è tenuto a Verona dal 24 al 26 novembre 2023 presso il Palaexpo di Verona Fiere, con la possibilità di seguire gli appuntamenti anche da remoto.

Oltre alla presenza del vescovo di Verona Mons. Domenico Pompili e del Sindaco di Verona Damiano Tommasi, il Festival ha annoverato tra i relatori Mons. Card. Matteo Maria Zuppi, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, che ha anche officiato la messa conclusiva ed è stato aperto con un messaggio di Papa Francesco. Le tre giornate di Verona sono state precedute e seguite da alcuni appuntamenti in altre città italiane, in Svizzera ed in Polonia, per portare avanti istanze legate al territorio che trovano nella Dottrina Sociale la fonte di ispirazione per proporre risposte efficaci ed adeguate ai tempi.

Il progetto è realizzato in partnership con diversi enti ed istituzioni, tra le quali la Conferenza Episcopale Italiana. Gli atti del Festival vengono pubblicati integralmente sul n. 5/6 della rivista scientifica “La Società”.

Territorio: Verona e online
Periodo: dal 24 al 26 novembre 2023

Alcuni numeri:

- 3 giorni di riflessioni su uomo, lavoro, società, salute, istruzione, finanza, impresa, ambiente, economia, sviluppo, giustizia.
- 135 relatori in presenza.



 Importo deliberato	 Valore del progetto	 Enti coinvolti	 Volontari	 Nuovi volontari	 Ore donate	 Ore lavorate	 Beneficiari
200.000	455.000	6	200	50	3.500	1.000	10.000



Il titolo della tredicesima edizione è “#soci@LMENTE LIBERI”, con cui il Festival ha inteso esplorare il tema delle relazioni, reali, autenticamente libere, riconoscendone la rilevanza e la ricaduta sociale. Questo argomento è stato declinato soprattutto in tre macro ambiti: sport, formazione e impresa.

Il Festival, infatti, promuove la Dottrina Sociale della Chiesa quale pensiero adeguato a formare la coscienza sociale per un impegno responsabile, rappresenta un luogo di confronto tra cattolici impegnati nel lavoro, nell'impresa, nel sociale e nelle istituzioni pubbliche, che hanno come finalità la costruzione del bene comune e trovano nella Dottrina Sociale l'elemento ispiratore e il punto unitario per l'azione e le scelte.

Il programma ha visto la realizzazione di un insieme di conferenze, tavole rotonde, seminari e convegni che raccolgono e divulgano il lavoro annuale di una polifonia sociale composta da imprenditori, dal mondo della cooperazione, dal credito cooperativo, dalle associazioni, dalle imprese sociali, dal mondo della sanità, dalla scuola, dai sindacati, dagli ordini professionali, dai responsabili delle risorse umane delle aziende.

Il Festival, inoltre, è un'occasione per tanti incontri informali, un luogo dove non ci sono solo parole e teorie, ma dove si evidenzia la concretezza dei fatti e delle esperienze vissute, testimonianze che hanno saputo avviare processi inediti. Questa parte, a diretta cura della Fondazione con gli incontri della rete “Contagiamoci” ha coinvolto 180 persone da 12 regioni italiane. Allo scopo è stato realizzato un incontro dal titolo Le parole chiave del nostro futuro, tenuto dal prof. Johnny Dotti dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano.

Sono stati inoltre organizzati: un programma dedicato ai giovani, 6 gruppi di lavoro per l'approfondimento di alcuni temi di interesse specifico e 5 workshop su tematiche di interesse per gli enti della rete informale.

All'interno del Festival della Dottrina Sociale, particolare rilievo assume il premio “Imprenditori per il bene comune”. Pone in luce imprenditori, sia profit che non profit, che hanno saputo orientare la propria impresa al Bene. Un orientamento che ha permesso di realizzare opere concrete che coniugano mercato e persona, profitto e solidarietà, competenze e virtù. Così la loro azione non si riduce al “qui” ed “ora”, ma guarda al futuro contribuendo a costruirlo.

Nell'edizione 2023 sono stati premiati sei imprenditori che si sono distinti per una particolare sensibilità sociale e un orientamento al bene della comunità.

Il Premio Imprenditori per il Bene Comune

Susanna Martucci, Alisea - Vicenza.

Mario Piccinini, Ospedale del Sacro Cuore Don Calabria - Negrar (VR)

Massimo Mercati, ABOCA - Sansepolcro (AR)

Gaetano Giunta, Fondazione Messina - Messina

Stefano Petrillo, Enjoy Investment - Milano

Roberto Cimberio, Cimberio SpA - San Maurizio d'Opaglio (Novara).

Il Festival ha rappresentato l'occasione per 30 realtà non profit di presentarsi attraverso i loro prodotti, realizzati grazie al supporto di Fondazione Cattolica.

Rappresentano storie di bisogni sociali affrontati con sensibilità, responsabilità, efficacia ed innovazione. Testimoniano un nuovo welfare che affronta i disagi attivando persone e comunità, che intraprende percorsi di autofinanziamento e sostenibilità, che introduce nuove risposte che hanno il sapore dell'impresa intesa come strumento e non fine.

Queste vivaci realtà del terzo settore sono state raggruppate per tipologia di attività, prodotto, bisogno o idee progettuali in cantiere.

Un Lavoro per ricominciare. Storie di riscatto al femminile

Cooperativa Sociale Quid - Verona

È il primo marchio di moda etica e sostenibile a km 0 made in Veneto, con l'obiettivo di dar vita a prodotti creativi, artigianali, unici, eco-sostenibili e solidali.

Sartoria Colori Vivi -Torino

Creata dall'Ass. Articolo 10 di Torino, è un'impresa sociale che opera dal 2017 per offrire formazione professionale e inserimento lavorativo qualificato a donne migranti vulnerabili.

Il Ponte Centro di Solidarietà ODV - Civitavecchia (RM)

Attenta al mondo giovanile, nel 2018 la cooperativa ha attivato l'Ostello per la Gioventù per offrire opportunità lavorative a donne con figli che terminano percorsi residenziali.

Fondazione Famiglia Materna - Rovereto (TN)

Accoglie donne con bambini e per garantire loro nuove opportunità di crescita e di indipendenza attraverso la costruzione di progetti personalizzati.

Cooperativa Sociale Madre Teresa - Reggio nell'Emilia

Promuove il benessere dei bambini e delle mamme, tutelando la gravidanza, sostenendo la genitorialità e costruendo percorsi di contrasto alla povertà e alla marginalità sociale delle famiglie.

LIGURIA SC'ART! APS - Genova

Sc'Art promuove una sensibilità civica contraria allo spreco e un'attenzione all'inserimento socio-lavorativo di donne detenute ed ex detenute. Lo staff è formato da 5 donne, di cui 2 socie Sc'Art! e 3 donne ex detenute.

Proposte di turismo controcorrente

Gea Ambiente e Turismo soc. coop. a.r.l - Capoterra (CA)

Gestisce il Museo del Mare e dei Maestri d'Ascia ed il MuMa's Hostel a Sant'Antioco: un progetto che coniuga cultura e accoglienza in una realtà ricettiva gestita in maniera "green" per l'inclusione lavorativa.

Villa Angaran San Giuseppe - Bassano del Grappa (VI)

Dal 2014 è un luogo aperto alla cittadinanza e al territorio, dove si favorisce lo sviluppo di percorsi relazionali, culturali, ambientali, educativi e di occupabilità lavorativa dando possibilità alla bellezza di creare inclusione.

Fondazione Più di un Sogno - San Giovanni Lupatoto (VR)

Costruisce progetti individuali di vita autonoma per persone con disabilità intellettiva, attraverso l'impiego in un hub formativo nel quale viene simulato il lavoro più indicato in vista del successivo inserimento esterno.

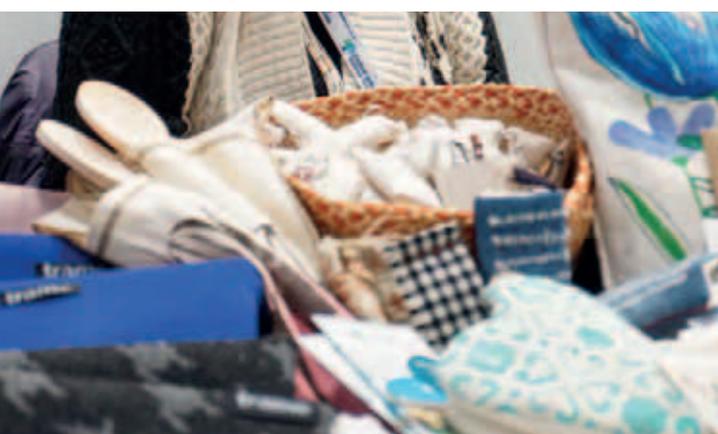
InFusione Impresa Sociale - Trento

InFusione si occupa di inserimento lavorativo di soggetti fragili attraverso attività di catering, la realizzazione di una linea di sughi e salse, inoltre gestisce "I Dodici Mesi Rooms&Apartments" nel centro storico di Trento.

Società Cooperativa Sociale Multiforme Onlus - Soave (VR)

La cooperativa ha avviato attività di cucina, ristorazione e assemblaggio per dare opportunità di formazione e inserimento professionale a persone fragili a riconoscere ciò che sono prima ancora di ciò che sanno fare.





Autori di libertà, bellezza e sapori

Cooperativa Sociale M25 - Vicenza

Nel carcere di Vicenza ha riattivato un forno per la produzione di dolci e prodotti salati, per impiegare alcuni detenuti e prepararli ad un reinserimento socio-lavorativo al termine del periodo di detenzione.

O.R.T.O. Cooperativa Sociale Agricola - Viterbo

Opera per l'integrazione socio-economica di persone in situazioni di fragilità, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, e lo svolgimento di attività produttive nelle quali realizzare gli inserimenti lavorativi.

Idee in Fuga Scs - Alessandria

Nasce con l'obiettivo di creare lavoro per i detenuti nell'Istituto Penitenziario di Alessandria. Per questo ha avviato un laboratorio di falegnameria ed un forno per la preparazione di prodotti dolci e salati a marchio Fuga di Sapori.

Coop. Soc. Sapori di Libertà Onlus - Mantova

Attiva nella creazione di percorsi di giustizia riparativa, ha avviato un laboratorio nel carcere di Mantova in cui realizza prodotti da forno che vengono commercializzati con il brand "Sapori di Libertà".

Valorizzare persone, far bene al mondo

Cooperativa Sociale Panta Rei - Bussolengo (VR)

Si prende cura di persone con disabilità psichiatrica attraverso percorsi di inserimento lavorativo in svariati ambiti. L'ultimo progetto ha visto l'avvio di un forno per l'inserimento lavorativo di detenuti nel carcere di Verona.

Reverse Cooperativa Sociale Impresa Sociale - Verona

Produce arredi, allestimenti e accessori in chiave sostenibile, conservando la sapienza artigiana e con l'obiettivo di trasformare il lavoro in opportunità, anche attraverso un laboratorio di falegnameria nel carcere di Verona.

Manitese APS - Sartoria Manigolde - Finale Emilia (MO)

Con ragazzi dal passato difficile gestisce un laboratorio di ceramica, un orto sociale e un emporio solidale, la sartoria circolare ManiGolde, che recupera indumenti non utilizzati e li trasforma in capi di design moderni.

D-Hub - Verona

Un laboratorio di riuso creativo in cui donne in situazione di fragilità possono imparare un mestiere e validare le proprie competenze: un luogo di incontro e relazione ricco di creatività e valorizzazione dei materiali di scarto.

Persone, comunità, territori

Work and Belong s.c.s. - Comacchio (FE)

Accoglie persone in situazione di svantaggio sociale e disabilità proponendo percorsi di inserimento sociale attraverso il lavoro, recuperando antichi saperi e tradizioni locali.

AgriconCura Soc. Coop. Sociale Agricola - San Giorgio Di Piano (BO)

Si occupa di inserimento sociale e lavorativo di persone con fragilità e di sostenibilità ambientale, per offrire a persone che vivono situazioni di fragilità, percorsi di integrazione sociale e lavorativa in ambito agricolo.

La Veneta Società Cooperativa Sociale - San Giorgio di Piano (BO)

Eroga servizi socio-educativi e gestisce comunità per donne in gravidanza e madri con bambini. Si dedica all'inclusione di persone con disabilità e svantaggi sociali. Offre attività ricreative e opportunità di lavoro inclusivo.

Infinite abilità all'opera

Cooperativa Sociale Lindbergh - La Spezia

Nel proprio Centro Socio-Educativo realizza percorsi mirati ed innovativi per il miglioramento della qualità della vita ed il conseguimento del massimo livello di autonomia ai 25 ragazzi disabili a ccolti.

Coop. Soc. L'Arcobaleno - Torino

Attiva a Torino a supporto delle persone più fragili, ha avviato Officina 413: un luogo professionale in cui persone con disabilità intellettiva diventano protagoniste di creazioni in ceramica e legno in uno spazio sicuro.

Cooperativa Sociale Sonda Onlus

La cooperativa aiuta persone fragili, in particolare ragazzi autistici, a sentirsi parte della società. Lavora ogni giorno per promuovere la cultura del rispetto e del lavoro, affinché le persone in difficoltà non siano più emarginate e ritrovino la serenità.



L'inclusione che dà gusto alla vita

AMMP Giorgio Valsania Onlus - Torino

Promuove innovazione responsabile inserendo al lavoro persone appartenenti alle fasce più deboli, limitando al minimo l'impatto ambientale.

Giò Società Cooperativa Sociale - Fano (PU)

Dal desiderio di creare opportunità per dare forma a progetti di vita per giovani con disabilità è nata una casa: un luogo che promuove inclusione lavorativa, autonomia abitativa, agricoltura sociale e turismo.

Oltre l'indifferenza OVD - Fontanelle (TV)

Nata da un gruppo di genitori per offrire opportunità educative e ricreative a persone con disabilità, sperimenta percorsi di autonomia per ragazzi con varie forme di disabilità.



Giovani, passione, lavoro

Verona FabLAB - Grezzana (VR)

È un polo di innovazione e relazione dove i giovani veronesi, e non solo, possono trovare conoscenze, strumenti e spazi per apprendere, sperimentare e condividere competenze, creando valore sociale con un impatto positivo sul territorio.

Aloud College - Verona

Nasce dall'unione di due storiche realtà culturali veronesi, CSM e CIM, per dare voce alle persone, specialmente ai giovani, che si esprimono creativamente tramite lo studio di musica, tecnologia, dizione e recitazione.



Altri contributi sino ad euro 5.000

Completano l'impegno della Fondazione nell'ambito Cultura **39** contributi deliberati nell'anno per complessivi **Euro 101.500**. Alcuni di essi sono descritti di seguito.



XXXVIII Convegno AIPAS - Assisi 9/12 ottobre 2023 AIPAS - Associazione Italiana di Pastorale Sanitaria - Verona



L'Associazione AIPAS ha organizzato il XXXVIII Convegno nazionale come momento di incontro, programmazione e formazione per operatori sanitari e di pastorale sanitaria.

L'obiettivo è stato quello di preparare risorse sempre più competenti per affrontare le richieste di aiuto e accompagnamento in situazioni di dolore e sofferenza, cercando soluzioni territoriali oltre alle strutture istituzionali.



GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA 2023 Accademia Mondiale della Poesia - Verona



L'Accademia Mondiale della Poesia promuove la poesia e la letteratura per diffondere la cultura della pace. "La giornata mondiale della poesia 2023" si è tenuta sabato 25 marzo con letture di poeti dei cinque continenti, alcuni momenti di spettacolo con musica e danza ed un concerto Requiem di Laurent Couson. L'evento ha registrato un'ampia partecipazione pubblica e diffusione mediatica.



Mostre itineranti 2023 e mostra "Il mio Purgatorio. Dante profeta di speranza" Associazione Rivela - Mostre Culturali Itineranti - Verona



Da vent'anni, l'Associazione Rivela organizza mostre culturali con costi contenuti grazie al supporto di ben 500 volontari. Nel 2023 sono state realizzate in varie province 25 esposizioni itineranti, coinvolgendo studenti in progetti PCTO e scuole, con una partecipazione di 15.000 visitatori tra adulti e studenti. L'associazione ha proposto inoltre 4 nuove mostre per il 2023, tra cui "Il Cenacolo di Leonardo da Vinci" e "Il mio Inferno. Dante profeta di speranza".



Spazi ad Arte - Percorsi e visioni per l'accessibilità alla cultura

OLTRE MAGY'S ODV - Verona



"OLTRE MAGY'S OdV" è un'Associazione di volontari che studia soluzioni per l'abbattimento delle barriere sia fisiche che digitali per consentire l'accessibilità di spazi museali e naturali.

Il progetto ha visto la realizzazione di un convegno dedicato all'accessibilità dei luoghi della cultura sviluppato in tre giornate, dal 24 al 26 febbraio 2023 presso il Palazzo della Gran Guardia di Verona, in collaborazione con il CERPA "Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità" e il Comune di Verona.



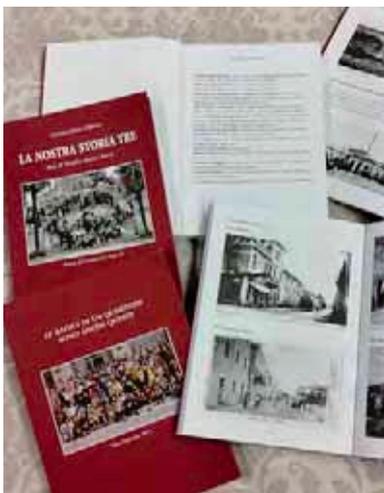
Presentazione libro del giudice dott. Sebastiano Ardita

Società Dante Alighieri - Comitato di Verona



Il Comitato della Società Dante Alighieri di Verona ha organizzato un evento culturale per presentare il libro del Giudice Sebastiano Ardita sulle nuove normative carcerarie e la lotta contro la mafia.

L'obiettivo è promuovere una coscienza critica e stimolare il coinvolgimento della cittadinanza nella realtà sociale.



"La nostra storia tre - noi di Tomba siamo Extra"

Circolo Noi San Giacomo APS - Verona



Circolo Noi San Giacomo è un'associazione di promozione sociale che opera nella Parrocchia San Giacomo Maggiore di Borgo Roma a Verona. Questo progetto vede la realizzazione del terzo volume di una collana dedicata al quartiere di Borgo Roma, la vecchia Tomba Extra e Tombetta.

Il libro racconta le trasformazioni degli insediamenti produttivi e dei servizi che hanno mutato nel tempo la quotidianità e lo stile di vita degli abitanti per far conoscere le origini del borgo e tenere vivo il senso di comunità.



Festival della Bellezza - Arte nell'Arte

Associazione Culturale IDEM - percorsi di relazione - Verona



L'associazione culturale IDEM ha organizzato il decimo Festival della Bellezza, integrando riflessioni filosofiche e artistiche con spettacoli in luoghi storici e culturali italiani sul tema "La vita che imita l'arte". Agli oltre 45 eventi in luoghi simbolici - come il Teatro Romano, l'Arena di Verona, il Teatro Olimpico di Vicenza - hanno partecipato circa 50.000 persone, tra i quali molti giovani. Il Festival è stato trasmesso anche attraverso i canali social, con clip video e trasmissioni in streaming.



Un grande evento per un grande aiuto

Voci e Volti Onlus - Verona



L'11 Marzo 2023 presso il Palazzo della Gran Guardia di Verona è andato in scena lo spettacolo "ABBADREAM - THE ULTIMATE ABBA TRIBUTE SHOW" con il quale l'associazione sostiene il PROGETTO "NAPENDA KUKUA VORREI STUDIARE...A MAMBA".

Un evento di raccolta fondi per sostenere la sistemazione e l'ampliamento di una scuola secondaria per i bambini e i ragazzi del Villaggio di Mamba in Tanzania.



XXXII FESTA DEI POPOLI. Costruiamo il futuro assieme

Centro Pastorale Immigrati - Verona



Il 28 maggio 2023 si è tenuta la XXXII^a edizione della Festa dei Popoli a Villa Buri, a Verona.

Il tema "Costruiamo il futuro assieme" riprende quello dell'ultima giornata mondiale del Migrante e Rifugiato. È un'occasione per tutti i popoli, organismi, associazioni che promuovono i valori umani, sociali e cristiani di ritrovarsi per esprimere nella gioia il loro impegno all'amore e alla fratellanza universale.

Per la cittadinanza è un'occasione per incontrare altre culture attraverso la musica, la danza, il gioco, l'artigianato e la cucina.



TEDxVerona 2023

TEDxVerona



TED sta per Tecnologia, Intrattenimento e Design: tre ampie aree che, insieme, danno forma al nostro futuro. Iniziata come una conferenza di quattro giorni in California, TED è cresciuta nella sua mission attraverso molteplici iniziative locali denominate TEDx, a Verona per la prima volta nel 2014. L'edizione 2023 si è tenuta all'interno del palazzo della Gran Guardia il 13 e 14 maggio. Il programma ha visto l'organizzazione di oltre di 20 Lab, strutturati in tavole rotonde e workshop pratici, una conferenza con 12 testimoni di storie inedite ed idee innovative.



Festa di primavera e vent'anni di trapianti di fegato a Verona

Associazione trapiantati fegato Verona odv



Nata nel 2005, l'associazione collabora con l'equipe medica del centro trapianti di fegato di Verona, supporta gli ammalati in attesa di trapianto e svolge attività di divulgazione della cultura della donazione di organi. Il 27 maggio ha organizzato un convegno nel Palazzo della Gran Guardia a Verona, in cui ha celebrato i vent'anni dal primo trapianto di fegato effettuato a Verona e riunito la comunità attorno a questo tema: medici, pazienti, familiari, sostenitori ed istituzioni che a vario titolo hanno accompagnato l'attività, con la finalità ultima di sensibilizzare la cittadinanza alla cultura della donazione degli organi.



CosmolIS 2023

Associazione Nazionale delle Famiglie Italiane per la difesa dei diritti dei sordi e la tutela del bilinguismo LIS/ITA - Pianezza (TO)



Familis promuove il bilinguismo LIS/ITA nel rispetto della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

Con questo progetto ha realizzato "COSMOLIS", un evento tenutosi il 24 Giugno dedicato esclusivamente al benessere e alla cura della persona, al quale hanno partecipato numerosi relatori, sia sordi che udenti, nell'ambito della salute: psicologi, infermieri, medici, ma anche avvocati ed altri professionisti. L'evento ha visto il servizio di interpretariato Lis/Italiano e Italiano/Lis.



XXI Edizione di "Tocati - Festival Internazionale dei Giochi in Strada - Programma Condiviso per la Salvaguardia dei Giochi e Sport Tradizionali"

Associazione Giochi Antichi Verona APS



La XXI edizione del "Tocati" Festival Internazionale dei Giochi in Strada per la salvaguardia dei giochi e sport tradizionali si è tenuto in settembre a Verona. Il festival ha coinvolto 280 volontari su 220.000 metri quadrati di varie piazze del centro storico. L'iniziativa ha ricevuto il prestigioso riconoscimento di patrimonio immateriale UNESCO, registrato attraverso il Dossier "Programma Condiviso per la Salvaguardia dei Giochi e Sport Tradizionali".



Team building: Contagiamoci al Festival Internazionale delle Abilità Differenti

Nazareno Società Cooperativa Sociale - Carpi (MO)



La Cooperativa sociale Il Nazareno di Carpi opera nel settore dell'assistenza, riabilitazione e inserimento lavorativo di giovani ed adulti affetti da disabilità psico-fisica. Dall'esperienza della cooperativa nasce nel 1999 il Festival Internazionale delle Abilità Differenti. Nell'ambito di tale manifestazione annuale, il 30 giugno e 1 luglio, si è tenuto l'appuntamento #Contagiamoci, con la partecipazione di oltre 100 persone provenienti da oltre 50 enti non profit di 12 diverse regioni. L'evento ha permesso il confronto dei partecipanti in vari tavoli di lavoro su tematiche di comune interesse e l'intervento della Dott.ssa Patrizia Cappelletti, ricercatrice in scienze sociali presso l'Università Cattolica di Milano.



Minori autori di (C)reato

Associazione Famiglie per la Famiglia Onlus - Verona



Famiglie per la Famiglia

Fondazione ETS

L'associazione promuove la cultura della famiglia ed offre servizi di consulenza e sostegno terapeutico a coppie in difficoltà e a quei figli che manifestano il proprio malessere in ambito scolastico, sociale e relazionale. Nei giorni 13 e 14 ottobre ha organizzato un convegno nazionale di tipo formativo e divulgativo dal titolo "Minori autori di (C)reato". L'evento ha visto un approfondimento degli studi in ambito psico-giuridico e ha coinvolto l'intera cittadinanza sui temi della generatività e della creatività, quali strumenti per una valorizzazione delle singolarità e motore per una crescita globale della comunità.



Portale della Fondazione Memorie Audiovisive del Cattolicesimo

Fondazione Memorie Audiovisive del Cattolicesimo ETS - Bergamo

FONDAZIONE MAC
Memorie Audiovisive del Cattolicesimo

Fondazione MAC nasce per rispondere all'urgenza culturale del recupero, della preservazione e della valorizzazione del patrimonio storico audiovisivo e di quello documentale ad esso collegato relativo al cattolicesimo. Con questo progetto ha potuto realizzare un portale storico quale spazio permanente dedicato alla conservazione, tutela e condivisione del patrimonio audiovisivo del cattolicesimo, oggi disseminato nelle collezioni dei più svariati soggetti conservatori. L'obiettivo è accogliere sul portale documenti storici di varia tipologia connettendo le realtà eterogenee che li conservano e valorizzando i loro patrimoni.



Ferrazzetta: dai Monti della Lessinia ai "Fiumi di Guinea" un Francese e Vescovo nel cuore della storia

Associazione Rete Guinea Bissau Onlus - San Martino B.A. (Verona)



L'associazione da anni riunisce le attività di vari gruppi di volontariato veronesi attivi in Guinea Bissau. Con questo progetto mette in luce la storia e la figura di mons. Arturo Ferrazzetta, primo Vescovo di Guinea-Bissau, nato a Selva di Progno (VR).

Dall'8 dicembre 2023 all'8 dicembre 2024 realizza una serie di eventi civili dall'alto valore sia sociale che culturale.



XI Festival DSC. Costruire la fiducia: la passione dell'incontro per tracciare sentieri di pace e fraternità

Comitato S.A.LE - Frosinone



Il Comitato S.A.LE (Sviluppo Associazionismo LaicalE) di Frosinone è composto da associazioni del territorio al fine di diffondere gli insegnamenti della dottrina sociale cristiana.

Il comitato ha organizzato l'XI edizione del Festival DSC "Costruire la fiducia: la passione dell'incontro per tracciare sentieri di pace" a Cassino (FR) il 30 e 31 maggio 2023. Il festival è stato articolata in tre sessioni per approfondire e stimolare il dibattito culturale, con il contributo docenti universitari ed esperti.



CINELÀ' 42° Festival di Cinema Africano e Oltre Comitato Festival del Cinema Africano di Verona



Il Comitato promuove il "Festival del Cinema Africano", appuntamento annuale ideato dal Centro Missionario Diocesano. Questa edizione "CINELÀ 42° Festival di Cinema Africano e Oltre" è rivolta ad un pubblico più giovane e propone tre diversi appuntamenti durante l'anno: in marzo la Sezione VIAGGIATORI&MIGRANTI, in giugno/luglio AFRICA SHORT e in novembre/dicembre la Sezione EDUCATIONAL SPAZIO SCUOLE.



Evento Internazionale sul Pensiero Ospitale **MENS-A 2023** APUN APS - Bologna



L'associazione di promozione sociale APUN (Psicologia Umanistica e delle Narrazioni. Psicoanalisi Arte Scienze Umane) nasce nel 2009 grazie alla dott.ssa Beatrice Balsamo, alla quale è stata conferita nel 2023 l'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Quest'anno ha organizzato l'ottava edizione di MENS-A, un evento internazionale gratuito fatto di conferenze e laboratori, diffusi nel territorio dell'Emilia-Romagna, per approfondire il tema del welfare culturale e sociale, nella consapevolezza che la Cultura è l'unico strumento che consente comunicazione e dialogo fra gli uomini e la società.



Euritmie: Talenti speciali accedono alle arti 2023 Associazione Culturale M.Arte - Verona



L'associazione culturale M.Arte si occupa della cura di soggetti autistici attraverso la promozione delle arti espressive, nelle quali alcuni malati eccellono. Guidata dal prof. Leonardo Zoccante, neuropsichiatra presso l'ospedale di Borgo Trento (VR), opera in collegamento con numerose associazioni e centri di cura veneti. Quest'anno ha realizzato la rassegna "Euritmie" nei mesi di marzo e aprile 2023 con: l'esposizione di opere d'arte presso la biblioteca civica di Verona; l'organizzazione di un seminario di formazione rivolto alle forze dell'ordine e di primo soccorso della provincia di Verona; la realizzazione di alcune attività laboratoriali rivolte a ragazzi con DSA e di un evento di sensibilizzazione in collaborazione con i Vigili del Fuoco di Vicenza.



XXXII Edizione del Concorso del Presepio Tradizionale ed Artistico Associazione Italiana Amici del Presepio - Sede di Verona



L'associazione ha realizzato a Verona dal 7 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024 la XXXII Edizione del Concorso del Presepio Tradizionale ed Artistico. La rassegna prevede la realizzazione e l'esposizione di splendide opere create per l'occasione da presepisti veronesi e da artisti delle altre sezioni italiane dell'associazione. In particolare, 6 Diorami sulla vita di Gesù, 15 Diorami creati dai soci dell'associazione e 20 presepi aperti.



Accessibility Days 2023 Formazione Continua Accessibility Days - Ancona



L'Associazione ha la finalità di promuovere l'uso di tecnologie digitali inclusive e le pratiche agili sul territorio nazionale. Negli ultimi anni ha organizzato un evento formativo per la divulgazione del tema dell'accessibilità: gli Accessibility Days, appuntamento incluso nelle iniziative del GAAD (Global Accessibility Awareness Day) rivolto a tutti coloro che si occupano di tecnologie digitali. Il successo riscontrato ha portato l'associazione a sviluppare un programma per la formazione continua con appuntamenti mensili, la partecipazione di speakers esperti nel settore ed oltre 300 iscritti.



Scrivere per Amore, edizione 2023 Club di Giulietta - Verona



Il Festival Scrivere per Amore, arrivato alla sua 28ma edizione, si è tenuto a Verona nel mese di ottobre. Nato dal Premio Internazionale Scrivere per Amore, che negli anni ha visto la presenza di grandi autori e consenso di pubblico e case editrici, gode del coinvolgimento delle maggiori realtà culturali di Verona. Gli eventi sono dislocati in varie sedi della città, con incontri, conferenze, cinema e poesia sul grande tema dell'amore, dall'Università di Verona al Circolo dei Lettori, dall'Accademia di Poesia alla Biblioteca Capitolare, dal Circolo del Cinema alla Società Letteraria, con serata conclusiva di premiazione in Sala Maffeiana.



MEDFEST 2023 - Medioevo festival

RES MUSICA - Centro ricerca e promozione musicale - Lecco



L'associazione Res Musica organizza il MedFest: un festival con lo scopo di valorizzare il patrimonio storico-artistico medioevale del territorio di Lecco mediante iniziative culturali a taglio interdisciplinare. Il programma 2023 si è esteso al territorio lombardo proponendo una vasta gamma di iniziative (conferenze, cinema, teatro, concerti, visite guidate) con la partecipazione di esperti e artisti di fama internazionale. Questa edizione ha trattato due temi: la visione medievale dell'Apocalisse e il teatro "popolare" dei giullari, presentati con proposte innovative che coniugano documenti antichi e creatività contemporanea.

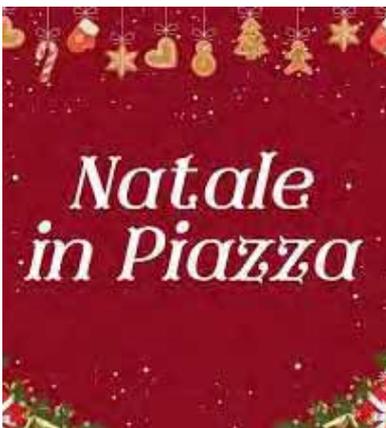


Conosci Villafranca?

Comitato San Rocco - Villafranca di Verona



L'associazione promuove la cultura e la conoscenza di Villafranca di Verona e dintorni diffondendone la storia, la cultura e il turismo, con un occhio di riguardo alle scuole a cui vengono donate le pubblicazioni realizzate. Con questo progetto istituisce un bando "Conosci Villafranca?" rivolto agli istituti scolastici del territorio con cui incentiva gli studenti alla ricerca della vita di Villafranca attraverso filmati, ricerche e proposte diverse. Gli stessi potranno usufruire della grande quantità di documenti presenti sul sito dell'associazione www.villafrancadiverona.org, che accoglie circa 60.000 files. La partecipazione al bando prevede il riconoscimento di un premio all'istituto.



Natale in piazza 2023

La Magnifica, Fabbriceria - Oppeano (VR)



L'Associazione ha organizzato un percorso rievocativo di storia, tradizioni e festività natalizie nel cuore del centro cittadino con una sfilata di moda dedicata alle donne che hanno affrontato il tumore al seno, seguita dalla cerimonia di accensione dell'albero di Natale nella piazza principale. Durante tutto il mese di dicembre sono stati organizzati eventi culturali, enogastronomici, musicali e canti natalizi. La notte del 24 dicembre, dopo la Messa di mezzanotte, la comunità si è riunita davanti al villaggio natalizio per festeggiare la nascita di Gesù.



Villa Maser - Teatro dello spazio prospettico e simbolico Associazione Opera Forbeginners - Malcesine (VR)



L'Associazione Opera Forbeginners organizza concerti, master class, corsi, mostre d'arte, ricerche culturali e pubblicazione di libri per lo sviluppo culturale del territorio dell'Alto Garda trentino, veronese e lombardo.

Il progetto "Teatro dello spazio prospettico e simbolico" sviluppa una ricerca che ha come scopo la realizzazione e pubblicazione di un libro scritto dall'Architetto D. Bertelli sul rapporto del teatro prospettico e pittura che illustra Villa Maser, opera progettata nel 1.550 dall'architetto A. Palladio.



NATALE 2023 "Not(t)e di PACE" Associazione Culturale e Musicale Coro Lirico San Giovanni" S. Giovanni Lup. (VR)



Il Coro Lirico San Giovanni promuove la musica lirica e sacra, come strumento per educare alla cultura musicale. In occasione del Santo Natale 2023, ha eseguito tre concerti con la partecipazione di coro, orchestra e solista, nelle Chiese di Radon-San Giovanni Lupatoto (VR), San Nicolò all'Arena e San Pietro e Paolo a San Bortolo delle Montagne. Spettacoli musicali di alta qualità che trasmettono anche un significativo messaggio culturale e spirituale, rappresentando un'opportunità preziosa per la comunità di Verona di promuovere l'arte, la cultura e la pace attraverso la musica.

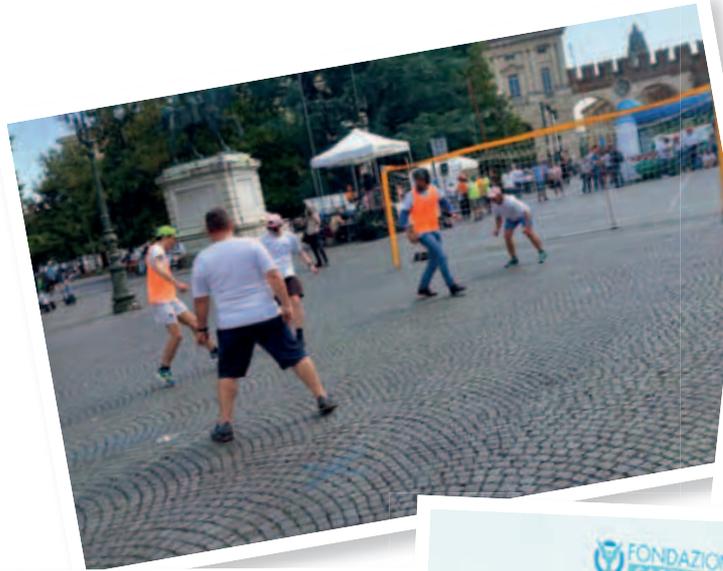


Mater et Caput da 1700 anni Capitolo di San Giovanni in Laterano - Roma



Il Capitolo di San Giovanni in Laterano a Roma ha organizzato un evento di importanza storica e religiosa in occasione della commemorazione dei 1.700 anni dalla consacrazione della Basilica Lateranense.

Questa iniziativa commemora il cuore spirituale di Roma e della Chiesa Cattolica con solenni celebrazioni liturgiche, concerti, visite guidate, conferenze ed incontri tematici, per promuovere una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'Arcibasilica Cattedrale Lateranense.





FOLLOW UP

L'attività della Fondazione, in particolare attraverso i progetti di "Intrapresa Sociale", si concentra nella ricerca di soluzioni nuove, talvolta ancora in embrione, per rispondere in termini efficaci e sostenibili ai bisogni sociali più veri del territorio.

L'intento della Fondazione è trasformare le erogazioni in veri e propri investimenti sociali, individuando quei "fili d'erba" che possono diventare querce. Quelle idee che, una volta trasformate in progetti operativi, sono in grado di proseguire autonomamente, muovendo persone, coinvolgendo comunità,

o individuando in un prodotto o un servizio lo strumento per sostenere le attività benefiche realizzate. Verificare il risultato di quanto realizzato, misurandone l'impatto sociale, è un'attività che via via arricchisce la capacità di comprendere, costruire, valutare e scegliere.

Di seguito si riportano i primi frutti di alcuni progetti avviati in passato e conclusi nel corso del 2023. Frutti diversi tra loro, delicati e preziosi, che danno continuità e futuro al seme piantato.

Vale Un Sogno Cooperativa Sociale - San Giovanni Lupatoto (VR)

Accorciamo le distanze

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Gennaio 2022 - Ambito Disabilità

Attivazione percorsi di formazione al lavoro a favore di giovani con disabilità intellettiva in collaborazione con il Circolo del Tennis di San Giovanni Lupatoto ASD.

2 enti coinvolti

10 volontari

5 nuovi volontari

2 persone inserite

Risultati

- Attivati percorsi occupazionali a favore di 26 giovani adulti con disabilità intellettiva attraverso la manutenzione del verde e dei campi da gioco, il servizio al bar/ristorante del circolo e la coltivazione di un giardino di erbe aromatiche.
- Realizzati 3 laboratori estivi di inclusione rivolti a bambini e ragazzi con l'impiego di giovani con disabilità tra gli animatori.
- Al termine dell'esperienza lavorativa attivati 2 inserimenti lavorativi presso aziende esterne del territorio.
- Realizzati numerosi eventi ed incontri rivolti alla cittadinanza con la partecipazione di oltre 200 persone.

Ulteriori risultati

- Nel corso del 2023 realizzati altri 2 inserimenti lavorativi presso aziende del settore ristorazione ed alberghiero locali.

Società Cooperativa Agricola Sociale Madre Terra a.r.l. - Zinasco (PV)

Agricoltura Sociale e Beni Confiscati

Importo erogato: 25.000 euro - avvio Febbraio 2022 - Ambito Solidarietà

Sviluppo attività in ambito agricolo in un terreno confiscato alla mafia per l'inserimento lavorativo di persone fragili o svantaggiate.

6 enti coinvolti

90 volontari

30 nuovi volontari

2 persone inserite

Risultati

- Bonificato un ettaro di terreno confiscato alla 'ndrangheta nella periferia sud di Milano.
- Formatì 36 giovani svantaggiati nella coltivazione e raccolta dei prodotti agricoli.
- Realizzati corsi di abilitazione per l'utilizzo dei macchinari agricoli e l'apprendimento delle tecniche di trasformazione dei prodotti.
- Attivate 3 borse lavoro a favore dei giovani svantaggiati.
- Successivo inserimento lavorativo per 2 di loro.
- Avviata vendita della produzione attraverso la regolare fornitura di circa 70 consumatori di 5 diversi gruppi di acquisto solidale.
- Coinvolte 30 scuole e 3 imprese profit locali nei percorsi di educazione alla legalità e di sensibilizzazione sui temi ambientali.
- Attivati 4 percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO).

Ulteriori risultati

- Creata una Food Forrest, accanto all'area produttiva, per rinaturalizzare l'area confiscata grazie alle piante fornite da Ersaf (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste).
- Realizzato un giardino sensoriale.
- Realizzato un impianto di palificazione da frutteto ed avviata la coltivazione di 109 piante di mini kiwi Arguta.

Prossimi passi

- Creazione di un percorso carrozzabile per visitatori con disabilità nel giardino sensoriale.
- Realizzazione di un prato fiorito per aumentare la biodiversità e favorire il ripopolamento degli insetti impollinatori.

AgriconCura Cooperativa Sociale Agricola - San Giorgio di Piano (BO)

Raccogli ciò che curi

Importo erogato: 30.000 euro - avvio Dicembre 2022 - Ambito Nuove Povertà

Sviluppo della produzione agricola bio, della trasformazione dei prodotti, dei canali di vendita; implementazione delle attività dell'agriturismo Il Nardo, di buffet ed eventi, per permettere alle persone fragili di costruire un progetto di vita attraverso il lavoro.

8 enti coinvolti

10 volontari

21 persone formate

5 nuovi volontari

3 persone inserite

Risultati

- 13 persone con fragilità inserite in percorsi di tirocini formativi per l'acquisizione di competenze in ambito agricolo, della smielatura, della ristorazione e della trasformazione di prodotti orticoli, creme e detergenti naturali.
- Incremento vendita diretta dei prodotti attraverso la partecipazione al mercato Campagna Amica di Coldiretti e 3 nuovi mercati; fidelizzati clienti già acquisiti.
- Identificati e realizzati 13 nuovi prodotti alimentari e 3 nuovi detergenti; ideati 6 nuovi packaging.
- Organizzati 21 nuovi eventi in Agriturismo (apericene, fattorie aperte, feste private) e 9 buffet esterni.
- Avviate nuove partnership con aziende per inserimenti lavorativi di persone con disabilità.
- 2 persone fragili inserite nell'organico della Cooperativa.
- Migliorate le competenze nell'ambito delle attività agricole ed il benessere generale (psico-fisico) delle persone coinvolte.

Ulteriori risultati

- Formati altri 2 collaboratori in attività di ristorazione e trasformazione alimentare, oltre ai 6 operatori già coinvolti nel progetto.
- Assunto un nuovo operatore nell'organico.
- Creazione di un catalogo prodotti e di uno per i servizi dedicati alle aziende.

Prossimi passi

- Ampliamento del punto vendita al mercato Campagna Amica di Coldiretti e partecipazione ad un nuovo mercato contadino.
- Ulteriore miglioramento della qualità dei prodotti e stimolo nei consumatori della sensibilità verso le filiere etiche e innovative.
- Il progetto ha sviluppato un tessuto di relazioni con beneficiari di servizi e supporter che ne hanno dimostrato la validità e potranno accelerarne l'espansione.

Monteverde Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus - Badia Calavena (VR)

Avvio produzione carta riciclata ed attività di marcatura - taglio laser

Importo erogato: 15.000 euro - avvio Febbraio 2022 - Ambito Disabilità

Avvio produzione carta riciclata ed attività di marcatura-taglio laser per la formazione al lavoro di giovani e adulti con disabilità intellettiva.

1 ente coinvolto

3 volontari

44 persone formate

Risultati

- Messa a norma dei locali ed acquisto di attrezzature specifiche.
- Avviato laboratorio di lavorazione della carta e marcatura-taglio laser per la formazione di persone con disabilità grave.
- Svolte attività di formazione ed affiancamento su tecniche e procedure di lavorazione della carta.
- Coinvolte 38 persone con disabilità nelle fasi di produzione della carta riciclata e 6 nel processo di marcatura e taglio laser.
- Avviata campagna di comunicazione e marketing sui nuovi prodotti e vendita dei manufatti a privati ed aziende partner esterne.

Ulteriori risultati

- Ricevute numerose commesse da parte di realtà locali ed enti del terzo settore, soprattutto durante il periodo natalizio.
- Ampliata la rete di collaborazioni e partnership e successivamente avviate nuove progettazioni.

Prossimi passi

- Inserimento prodotti all'interno di piattaforme e-commerce etiche e sostenibili.

Aps Rulli Frulli Lab - Finale Emilia (MO)

Binario Zero

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Ottobre 2022 - Ambito Cultura

Avvio di laboratori esperienziali per l'inclusione di ragazzi con disabilità e lancio di attività formative, educative e culturali rivolte alla cittadinanza, all'interno di "Binario Zero", la vecchia stazione degli autobus ristrutturata allo scopo.

1 ente coinvolto

35 volontari

20 nuovi volontari

Risultati

- Attivata campagna di comunicazione e promozione del progetto sui principali canali social di La Stazione Rulli Frulli.
- Inaugurato "Binario Zero" a maggio 2022.
- Coinvolti 15 ragazzi di cui 3 con disabilità nella organizzazione e gestione delle attività ospitate in "Binario Zero".
- Realizzati laboratori esperienziali inclusivi di falegnameria, ristorazione e produzione alimentare, workshop musicali e radiofonici e laboratori creativi rivolti ai bambini della scuola materna o elementare.
- Realizzati ed ospitati 36 eventi rivolti alla cittadinanza.

Ulteriori risultati

- I giovani coinvolti nelle attività sono diventati soci dell'Aps Rulli Frulli.
- Nascita e sviluppo di un gruppo di lavoro capace di gestire lo spazio in ascolto delle istanze del territorio.
- Oltre 20.000 persone hanno partecipato agli eventi realizzati all'interno di Binario Zero" nel biennio 2022-2023.
- Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto il 20 maggio 2022 all'inaugurazione di Binario Zero.

Prossimi passi

- Apertura di un centro dedicato ai giovani del territorio per lo sviluppo di progetti culturali e musicali negli spazi adiacenti alla Stazione.

Fattibillimo A.P.S. - Mogliano Veneto (TV)

Casa dolce casa

Importo erogato: 10.000 euro - avvio Luglio 2021 - Ambito Solidarietà

Avvio di esperienze laboratoriali, formative e manuali per lo sviluppo di nuove autonomie e competenze rivolte a giovani con disabilità o in situazioni di marginalità e svantaggio.

1 ente coinvolto

23 volontari

40 persone formate

3 nuovi volontari

1 persona inserita

Risultati

- Predisposizione spazi multimediali.
- Avviati laboratori di cucina e produzione di dolci e panificati, di danza, yoga e coltivazione dell'orto, in funzione dell'età evolutiva dei minori e dei giovani coinvolti.
- Avviato il "FattibilliBar" con il coinvolgimento di 2 ragazzi e 8 volontari.
- Avviata collaborazione con 4 diverse associazioni locali.
- Inclusi attraverso le attività oltre 40 giovani fragili.
- Organizzati eventi aperti alla cittadinanza per la promozione delle diverse attività.

Ulteriori risultati

- Inserimento lavorativo di 1 ragazza presso un ristorante locale.
- Registrato un notevole miglioramento scolastico da parte dei giovani partecipanti.
- Rilevata una migliore relazione tra pari e con le famiglie di provenienza.

Prossimi passi

- Inserimento lavorativo di altri 3 giovani in aziende esterne.
- Coinvolgimento di maestri professionisti nell'offerta formativa.

Comitato di Cinema Africano di Verona 2022

Festival di Cinema Africano di Verona 2022

Importo erogato: 10.000 euro - avvio Marzo 2022 - Ambito Cultura

Rilancio del festival del cinema africano, dopo l'interruzione dovuta all'emergenza sanitaria, attraverso il coinvolgimento di studenti delle scuole d'arte e di professionisti nello studio del nuovo format.

53 enti coinvolti

56 volontari

15 nuovi volontari

11 persone inserite

Risultati

- Lancio di un bando per l'ideazione del nuovo logo, nuovo format e nuovo piano di comunicazione social media che rappresenti l'origine, l'inclusione, il territorio e l'Africa. Il piano di comunicazione social media ha raggiunto 74.127 persone e registrato 601.425 visualizzazioni.
- Realizzato il festival con la proiezione di 79 film ospitando in 20 località di Verona e provincia 2352 studenti, 239 docenti nelle proiezioni mattutine e 819 spettatori nelle proiezioni serali.
- Svolto il "Cinema Africano Sotto le Stelle" abbinando la visione delle opere della Sezione "Viaggiatori&Migranti" a musica e cucina etnica.
- Realizzati dibattiti con ospiti qualificati sul tema della migrazione alla presenza di 671 spettatori.
- Realizzato il "Festival Educational" a Verona e in Tour con l'innovativa proposta di cortometraggi per la scuola dell'infanzia con la partecipazione di 360 classi, 7921 studenti, 804 docenti, 73 proiezioni in 22 sale presso 16 comuni.
- Svolto il laboratorio dedicato alla Giuria del Carcere con i detenuti della Casa circondariale di Verona.
- Realizzata Serata di Gala con la premiazione dei film, svelato il logo vincitore e il nuovo naming che lancerà il nuovo format: CINELÀ Festival di Cinema Africano e oltre.

Ulteriori risultati

- L'introduzione del Festival nelle scuole dell'infanzia ha entusiasmato bambini e insegnanti per la sua valenza educativa.
- Il laboratorio dedicato alla giuria del carcere ha messo in contatto alcuni detenuti con 9 studenti che compongono la Giuria Studenti 2022 rivelandosi un'occasione unica di confronto e crescita per entrambi.

Prossimi passi

- Sviluppare e ampliare il nuovo format avviato.

Associazione Orizzonte Odv - Francavilla Al Mare (CH)

Diamo più sapore alla vita

Importo erogato: 15.000 euro - avvio Gennaio 2021 - Ambito Solidarietà

Avvio coltivazione di piantine aromatiche in vasetto per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità o svantaggio.

1 ente coinvolto

12 volontari

7 nuovi volontari

Risultati

- Avviata coltivazione in vasetto di piantine ed erbe aromatiche.
- Creato laboratorio in aula di educazione ambientale, grafica pubblicitaria e decorazione vasetti.
- Coinvolti nelle attività circa 60 ragazzi con disabilità grave.
- Coinvolti a turno 19 volontari affiancati da 2 educatori professionali.
- Coordinamento e supervisione del progetto da parte di un esperto perito agrario.
- Curata la vendita delle piantine e delle erbe aromatiche attraverso alcuni mercati locali a km0, eventi e manifestazioni.

Ulteriori risultati

- Coltivazione di un piccolo orto nei pressi dell'associazione ed autoconsumo degli ortaggi in occasione degli eventi aggregativi rivolti ai soci ed alla cittadinanza.
- Avviata la coltivazione di piantine di aloe.

Prossimi passi

- Acquisto di un immobile per la realizzazione di progetti individuali di vita autonomia e residenzialità.

Via Libera Cooperativa Sociale Onlus - Milano

Disabiliteam

Importo erogato: 14.000 euro - avvio Gennaio 2021 - Ambito Educazione Istruzione

Attivazione di percorsi di team building, con il coinvolgimento di giovani con disabilità fisica e cognitiva, a supporto delle strategie HR e di welfare aziendale di imprese profit.

5 enti coinvolti

15 volontari

5 persone inserite

Risultati

- Ideati percorsi di team building per aziende ed enti del terzo settore.
- Inseriti al lavoro 5 ragazzi con disabilità nel ruolo di animatori, affiancati da 15 ragazzi disabili volontari.
- Realizzato percorso formativo della durata di un anno con 2 educatori esperti.
- Realizzati i percorsi di team building in 6 diverse imprese.

Ulteriori risultati

- Altre 4 aziende hanno acquisito questo servizio nel 2023.
- I feedback raccolti da oltre 180 dipendenti delle aziende che hanno usufruito dei percorsi di team building evidenziano una maggior comprensione ed approccio alla disabilità e più in generale ai temi della diversità.

È trascorsa una settimana dal meraviglioso Disabiliteam day organizzato in ServiceNow da Via Libera Coop. Sociale, con la partecipazione di oltre 40 persone, in cui ci è stata trasmessa l'importanza dell'integrazione delle persone disabili, fragili e vulnerabili nel mondo del lavoro e nella vita sociale. Lo splendido Marco, ragazzo non vedente, ci ha ricordato che saper uscire dalla propria comfort zone e pensare fuori dagli schemi spesso sono la chiave dell'innovazione e dei miglioramenti e, aggiungo, dell'inclusione. (Partner Advisory Solution Consultant - ServiceNow)

Cooperativa Sociale Geletica Onlus - Vigevano (PV)

Dolce Positivo - Parte II

Importo erogato: 15.000 euro - avvio Gennaio 2022 - Ambito Disabilità

Apertura della gelateria "Dolce Positivo" presso l'Ipercoop del Centro Commerciale "Il Ducale" per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità o in condizioni di svantaggio.

2 enti coinvolti

3 volontari

15 persone formate

2 nuovi volontari

2 persone inserite

Risultati

- Allestiti i locali ed installati i macchinari all'interno del nuovo punto vendita presso l'Ipercoop del Centro Commerciale "Il Ducale".
- Selezionato il personale in collaborazione con il Servizio Inserimento Lavorativo del Comune di Vigevano.
- Inaugurato il nuovo punto vendita a marzo 2022.
- Avviato percorso di formazione e tirocinio per 5 persone con disabilità e 4 persone fragili affiancate da 2 educatori professionali e 3 volontari.
- Successivo inserimento lavorativo con contratto stabile per 2 di loro.
- Attivate 6 esperienze di PCTO per gli studenti del liceo statale B. Cairoli di Vigevano e l'Ist. Superiore Bachelet di Abbiategrasso.

Ulteriori risultati

- Ottenuta grande risonanza mediatica in occasione dell'evento inaugurale.

Prossimi passi

- Implementare i prodotti disponibili ed attivare nuove collaborazioni commerciali, tra queste con Cioccolato 180 di Codogno.

Castelvechio Service Soc. Coop. Sociale - Fabriano (AN)

Forno 10

Importo erogato: 10.000 euro - avvio Gennaio 2021 - Ambito Solidarietà

Apertura del nuovo "Forno 10" per la formazione e successivo inserimento lavorativo di giovani con disabilità o svantaggio.

3 enti coinvolti

2 volontari

19 persone formate

2 nuovi volontari

3 persone inserite

Risultati

- Individuati ed allestiti i locali presso l'ex seminario vescovile di Fabriano.
- Inaugurata l'attività (4/2021) e sviluppato un proprio sito e-commerce.
- Realizzato un piano comunicativo sui social per promuovere la nuova attività.
- Avviati percorsi formativi per 15 ragazzi con disabilità supervisionati da 2 educatori, 1 tutor di cucina e 1 un'esperta chef esterna.
- Inserite 2 persone con disabilità ed attivata 1 esperienza di tirocinio in collaborazione con il dipartimento di dipendenze del territorio.
- Attivate collaborazioni con alcuni centri educativi locali e realizzati 4 laboratori per bambini durante il periodo estivo.

Ulteriori risultati

- Attivati 4 percorsi di PCTO (alternanza scuola-lavoro) con gli istituti scolastici del territorio.
- Potenziata la parte produttiva attraverso l'acquisto di nuove attrezzature per la cottura e conservazione dei prodotti.
- Ampliata la gamma dei prodotti da forno disponibili ed aperto un nuovo punto vendita diretto in centro storico a Fabriano.

Prossimi passi

- Promuovere la vendita di prodotti del territorio realizzati da altre imprese sociali.

Hermete Società Cooperativa Sociale Onlus- Bussolengo (VR)

Re-Start Gabanel

Importo erogato: 25.000 euro - avvio Gennaio 2020 - Ambito Progetto di Vita

Avvio di un ostello in una villa confiscata alla mafia, per offrire opportunità lavorative a giovani NEET del territorio.

5 enti coinvolti

25 volontari

1 nuovo volontario

2 persone inserite

GABANEL BIKE HOSTEL

Risultati

- Completata la ristrutturazione della villa con il coinvolgimento di 6 ragazzi. 2 di loro sono stati successivamente inseriti.
- Realizzato sito web, impostato gestionale e inserito l'ostello sulle principali agenzie viaggi online.
- Avviato un tirocinio postdiploma che si è trasformato in assunzione diretta per una ragazza che ha gestito l'ospitalità.
- Nella seconda stagione sono stati ospitati 3.275 adulti, 446 bambini.

Ulteriori risultati

- Assunti altri 2 giovani a tempo determinato, in vista di una possibile assunzione presso aziende turistiche locali.
- Attivati alcuni campus esperienziali per giovani NEET affiancati da operatori specializzati.
- Realizzato un bici-grill gestito da alcuni ragazzi, accompagnati da un professionista.

Prossimi passi

- Ampliare l'offerta ricettiva attraverso l'introduzione di glamping o altre soluzioni esperienziali, favorendo nuovi inserimenti lavorativi.

"Tagliare i rami vecchi mi piace molto: togliere le cose morte, aiutare a fare ricrescere un ramo, mi dà soddisfazione, hai l'idea che cambi davvero qualcosa, e che anche io posso cambiare".

Testimonianza di Sara, 17 anni, dopo il primo mese di esperienza nel progetto.

Cooperativa Sociale Il Granello Don Luigi Monza - Cislago (VA)

IN-PERFEZIONE la ristorazione in evoluzione

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Gennaio 2023 - Ambito Disabilità

Rilancio del bar-ristorante all'interno del Parco degli Aironi nel Comune di Gerenzano, precedentemente adatto solo ad una fruizione estiva, per consentire una sperimentazione lavorativa a 15 persone con disabilità.

2 enti coinvolti

20 volontari

5 nuovi volontari

3 persone inserite

Risultati

- Creato gruppo di 30 ragazzi per la partecipazione al progetto.
- Erogata formazione teorica in aula con docenti esterni.
- Realizzato percorso di formazione pratico, gestito da educatori e personale interno, su tre ruoli chiave all'interno del bar-ristorante: cameriere di sala; aiuto in cucina; addetto al bar.
- Realizzati 8 tirocini lavorativi.
- Effettuate 3 assunzioni nel bar-ristorante.
- Realizzati eventi, soprattutto nella stagione estiva, che hanno contribuito a rivitalizzare l'offerta stagionale del bar all'interno del Parco degli Aironi.

Ulteriori risultati

- Per alcune persone formate, che si sono dimostrate capaci di gestire la turnazione del ristorante anche nel fine settimana, l'esperienza ha aperto opportunità di inserimento lavorativo anche presso realtà esterne.
- Grazie a questa esperienza, 5 ragazzi sono stati inseriti in un percorso di autonomia abitativa avviato dalla cooperativa.

Prossimi passi

- Sviluppo del filone delle cene aziendali e degli eventi territoriali, per restituire alla comunità uno spazio ricreativo e di cultura.
- Proporre altri percorsi di formazione e lavoro per persone con disabilità adulte presso il ristorante. Questa ipotesi è divenuta realizzabile grazie alla partecipazione al tavolo di coprogettazione sull'inclusione lavorativa del Comune di Saronno.

"La gestione del bar-ristorante non solo fornisce opportunità di lavoro accessibili, ma diventa anche un veicolo per promuovere una visione inclusiva ed equa delle persone con disabilità. La sinergia con il Comune di Gerenzano rende possibile questa iniziativa, contribuendo al cambiamento culturale necessario per superare gli stereotipi e apprezzare appieno il potenziale di ogni individuo." (Cristina, responsabile del progetto).

Impronta S.c.s. - Chioggia (VE)

Ristorante EPPERTE'

Importo erogato: 30.000 euro - avvio Gennaio 2022 - Ambito Disabilità

Ristrutturazione, apertura e gestione del ristorante Eppertè, come palestra per l'acquisizione di abilità lavorative per 30 ragazzi con disabilità o disagio sociale.

9 enti coinvolti

5 volontari

5 nuovi volontari

5 persone inserite

Risultati

- Impiegato un gruppo di ragazzi nella ristrutturazione dei locali.
- Creati e montati gli arredi coinvolgendo i ragazzi della cooperativa.
- Impiegati i giovani nelle attività di pulizie del locale e preparazione sala.
- Realizzati laboratori di produzione di pane, pasta e dolci.
- Impiegati i ragazzi nei servizi di accoglienza ospiti, gestione banco bar e servizio ai tavoli.
- 5 ragazzi assunti internamente a conclusione del percorso.

Ulteriori risultati

- Il fatturato del primo anno del ristorante ha superato i 200.000 € e ha consentito di arredare la parte esterna, acquistare l'illuminazione per i tavoli e gli ombrelloni.
- Partecipazione alla sagra del pesce di Chioggia a fianco della realtà sociale Titoli Minori e dell'organizzazione di produttori "I Fasolari".
- Le competenze acquisite dai ragazzi con disabilità hanno reso possibili collaborazioni lavorative con artigiani locali.

Associazione Infusione - Trento

Room & Apartments "I Dodici Mesi"

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Novembre 2020 - Ambito Nuove povertà

Avvio di una nuova attività ricettiva nel centro di Trento, per salvaguardare l'occupazione delle persone fragili presenti nell'associazione e garantire la continuità della mission di inclusione sociale e lavorativa nel periodo della pandemia.

2 enti coinvolti

3 volontari

16 persone formate

6 persone inserite

Risultati

- Promosso il progetto presso i servizi sociali del territorio ed enti del Terzo Settore.
- Selezionati i candidati ed erogata formazione teorica e/o laboratoriale per 11 persone svantaggiate.
- Realizzati tirocini remunerati presso la struttura Room&Apartments "I dodici mesi".
- Inserite al lavoro 6 persone presso aziende esterne.
- Mantenuti i posti di lavoro, favoriti nuovi inserimenti esterni e contribuito a sviluppare la sensibilità sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione nel territorio trentino.

Ulteriori risultati

- Durante la pandemia su richiesta dei Servizi Sociali del Comune di Trento sono state accolte persone straniere prive di alloggio, per far fronte all'emergenza abitativa.
- Presentato l'ostello "I Dodici mesi" al Comune di Trento come laboratorio permanente di formazione teorica e pratica. Formate nel solo 2022 altre 5 persone in situazione di svantaggio.
- Realizzati nel 2023 percorsi formativi di più elevato livello con l'adozione di nuovi strumenti metodologici, per rispondere alle mutate esigenze di apprendimento dell'utenza.

Prossimi passi

- È in fase di valutazione un progetto di ampliamento sia degli spazi che delle proposte progettuali, per dare maggiori possibilità di preparazione alla vita autonoma.

Cooperativa Sociale L'Arcobaleno scs Onlus - Torino

Nuova Officina 413

Importo erogato: 15.000 euro - avvio Marzo 2022 - Ambito Disabilità

Percorsi di avvicinamento al lavoro per persone con disabilità e disagio psichico attraverso la formazione on the job nei laboratori di falegnameria, ceramica e la partecipazione a corsi di addetti alle pulizie.

8 enti coinvolti

4 volontari

4 nuovi volontari

1 persona inserita

Risultati

- 30 beneficiari hanno effettuato almeno un corso tra quelli di falegnameria, ceramica e addetto alle pulizie.
- 12 beneficiari hanno partecipato ad un corso per l'utilizzo del pc e di internet finalizzato alla ricerca autonoma del lavoro.
- 12 beneficiari hanno effettuato un laboratorio specialistico individuale volto ad apprendere come raccontarsi e redigere il proprio cv.

Ulteriori risultati

- Registrato un aumento delle capacità trasversali nel 70% delle persone coinvolte.
- Registrato un aumento delle competenze manuali nel 70% dei partecipanti ai laboratori pratici.
- Aumento sensibile dei contatti con aziende per la ricerca di un lavoro nell'80% delle persone coinvolte.
- Assunzione di 1 persona presso la falegnameria e ceramica, retribuita grazie ai ricavi delle vendite.
- Avviati 3 tirocini presso aziende medio-grandi del territorio.
- Aumento delle vendite dei prodotti dei laboratori del 50%.

Prossimi passi

- Lancio sul mercato di una nuova linea di prodotti in ceramica.
- Inserimento dei prodotti della cooperativa presso le vetrine interne del Museo del Cinema e del Museo Egizio di Torino.

La Bella Sfilza Cooperativa Sociale - Concordia sulla Secchia (MO)

Ragazzi disabili in cucina

Importo erogato: 23.000 euro - avvio Ottobre 2021 - Ambito Disabilità

Lungo la pista ciclabile che affianca il Secchia a Concordia in provincia di Modena, avvio di un laboratorio di cucina, con ristorante e negozio al dettaglio per l'inserimento lavorativo di giovani con disabilità.

7 enti coinvolti

11 volontari

4 nuovi volontari

11 persone inserite

Risultati

- Ottenuto in comodato gratuito un immobile lungo la pista ciclabile a Concordia sulla Secchia (MO).
- Avviato laboratorio di cucina e negozio per la vendita al dettaglio della pasta fresca e di dolci locali di propria produzione.
- Apertura del ristorante.
- Creata rete di relazioni con aziende locali per l'utilizzo del ristorante nelle pause pranzo.
- Inserite al lavoro 11 persone, 7 delle quali con disabilità.

Ulteriori risultati

- Le relazioni con imprese del luogo ed il riconoscimento raggiunto hanno permesso di confezionare 500 pacchi di Natale.
- Aumentata la partecipazione di giovani in condizioni di fragilità nel laboratorio attraverso tirocini e stage.
- La professionalità acquisita e la formazione relazionale hanno aperto alle persone impiegate opportunità di lavoro presso terzi.

Prossimi passi

- Apertura serale su prenotazione e organizzazione di serate a tema.
- Avvio di produzione agricola biologica su terreno adiacente per ampliare l'offerta del negozio e del ristorante.

La Cometa Società Cooperativa Sociale - Como

(Ri)Partiamo dal Pane

Importo erogato: 40.000 euro - avvio Marzo 2022 - Ambito Disabilità

Avvio di un'attività di vendita di pane e prodotti da forno, per l'introduzione al lavoro di 3 ragazzi con disabilità e di 1 giovane disoccupato nel quartiere Como-Borghì.

1 ente coinvolto

4 persone inserite

Risultati

- Inaugurato il negozio "Il Pane di Sandro" nel maggio 2022.
- Formatì e inseriti al lavoro 4 giovani disabili.
- Realizzato tirocinio formativo per 2 giovani in situazione di svantaggio.
- Sviluppate e rafforzate l'autonomia e le competenze tecnico-professionali dei beneficiari diretti.
- Consolidato il team di lavoro dopo un anno di attività, garantendo così una maggiore qualità nell'accoglienza e gestione della clientela, ma anche la continuità del team stesso.

Ulteriori risultati

- Aumentata la clientela, anche attraverso la vendita di prodotti natalizi e pasquali di Cometa.
- Migliorato il livello di benessere delle famiglie dei beneficiari diretti.

Prossimi passi

- Promuovere il negozio come luogo di inclusione sociale e di aggregazione, per contribuire a creare senso di comunità e generare benefici a livello economico, sociale e culturale.

La Nuova Arca Società Agricola Impresa Sociale a r.l. - Roma

Proprio in mezzo alla città

Importo erogato: 11.000 euro - avvio Gennaio 2022 - Ambito Nuove Povertà

Sviluppo dell'attività di commercializzazione dei prodotti bio-solidali della cooperativa nell'area sud della città di Roma, per inserire al lavoro 2 nuove risorse svantaggiate e stabilizzare le 9 persone già assunte.

3 enti coinvolti

30 volontari

25 nuovi volontari

2 persone inserite

Risultati

- Realizzata una campagna di comunicazione per promuovere l'apertura del punto vendita ed alcuni eventi di lancio del progetto.
- Potenziati i canali di vendita attraverso eventi condivisi con altre realtà sociali del territorio, allestito un punto vendita presso il Mercato Rionale Laurentino, formato un gruppo di persone dedicato.
- Ridefinita la pianificazione colturale e implementata la produzione agricola in campo.
- Svolte attività di sensibilizzazione comunitaria indirizzate alle parrocchie romane.

Ulteriori risultati

- L'incremento di attività giornaliere ha consentito l'inserimento di un più ampio numero di lavoratori in condizioni di vulnerabilità e svantaggio, precedentemente intercettati grazie al progetto di lotta al caporalato realizzato con altre imprese sociali della rete "#Contagiamoci!".
- Quattro comunità parrocchiali hanno avviato altrettanti gruppi di acquisto solidale per aderire alla proposta de La Nuova Arca.
- Avviato il primo "Festival della sostenibilità sociale e ambientale I Care" presso il Casale "Il Cammino" de La Nuova Arca, dedicato nel 2023 al tema della cura del Creato, delle comunità e delle persone.

Prossimi passi

- Stabilizzare le persone incluse lavorativamente ed incrementarne orario lavorativo e reddito lordo annuo.
- Consolidare la rete comunitaria, ripetendo di anno in anno iniziative di animazione e sensibilizzazione quali il "Festival della sostenibilità sociale e ambientale I Care".

L'attività relazionale, di ingaggio e aggregazione comunitaria realizzata nel corso del progetto ha consentito l'incontro con una famiglia proprietaria di un frutteto di circa 25 Ha, in una cornice paesaggistica incantevole. Se si concretizzerà la concessione del fondo in comodato, verranno incluse nelle attività 3 mamme in condizione di vulnerabilità.

La Vigna Società Cooperativa Sociale - Longare (VI)

Incroci di famiglie

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Gennaio 2021 - Ambito Famiglia

Introduzione nel territorio dell'Ulss 8 di Vicenza di un modello, strutturato in collaborazione con Fondazione Paideia di Torino, che affronta la fragilità familiare attraverso l'affiancamento di nuclei familiari solidali a sostegno di altri in situazione di disagio, in ottica di prevenzione per l'intero nucleo.

50 enti coinvolti

47 volontari

24 nuovi volontari

51 persone inserite

Risultati

- Realizzato lavoro di rete con le amministrazioni comunali, oltre 30 scuole, 30 associazioni e gruppi del territorio, 12 unità pastorali.
- Presentato il progetto alla cittadinanza. Sensibilizzate oltre 100 famiglie attraverso incontri sul territorio e online.
- Formate 20 famiglie affiancanti attraverso 16 incontri specifici.
- Realizzati 12 affiancamenti di nuclei familiari in difficoltà, 7 dei quali già positivamente conclusi.
- Costituito 1 gruppo di regia, 2 gruppi tecnici e 12 nuclei territoriali di affiancamento.

Ulteriori risultati

- Il progetto si è esteso a 20 amministrazioni comunali, rispetto alle 10 previste.
- Implementazione di collaborazioni interistituzionali e trasversali nel lavoro di supporto alle famiglie fragili, ad esempio con la realizzazione di incontri di sensibilizzazione in collaborazione con il CASF, per stimolare le famiglie a mettersi in gioco consapevoli che ci sono diversi modi di vivere la prosocialità e il supporto tra famiglie.

Prossimi passi

- In fase di valutazione finale del periodo di sperimentazione, il Gruppo di Regia ha avviato il confronto con le realtà del territorio con l'obiettivo di un coinvolgimento sempre maggiore degli enti pubblici di riferimento e la sinergia con altri servizi/programmi/progetti di supporto alle famiglie fragili.

"Fermati, che facciamo due chiacchiere davanti ad una tazza di the!" Le famiglie al termine della loro esperienza di affiancamento si scambiano una tazza personalizzata, a ricordo del percorso fatto insieme nella semplicità della vita di tutti i giorni.

Luoghi Comuni Soc. Coop. Sociale Onlus - Bassano del Grappa (VI)

BOTT_ETICA - Bottega Etica in Villa Angaran San Giuseppe

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Gennaio 2022 - Ambito Nuove Povertà

Avvio di un mercato-bottega stabile presso Villa Angaran a Bassano del Grappa (VI) mettendo in rete alcuni produttori locali vocati all'inclusione sociale, con cui far nascere una filiera etica, dalla coltivazione alla vendita, per l'inclusione lavorativa di persone con vari tipi di disagio.

13 enti coinvolti

20 volontari

10 nuovi volontari

9 persone inserite

Risultati

- Realizzati incontri con produttori locali e a vocazione sociale per la creazione di una rete di produttori.
- Definiti location, allestimento e gestione del progetto della bottega in villa.
- Realizzati corsi di formazione continua, sia su temi tecnici sia trasversali, per educatori e personale svantaggiato.
- Creato un mercato-bottega presso Villa Angaran.
- Inserite al lavoro 9 persone con fragilità nel periodo 2022 e 2023.
- Realizzati incontri con la cittadinanza per la diffusione della visione etica della filiera.

Ulteriori risultati

- Avviate visite alla bottega da parte delle scuole del luogo, puntando su filiera produttiva, valore ambientale e sociale, in cui le persone svantaggiate sono i narratori.
- Il 22/03/2023 si è tenuta una presentazione della Bottega e dei suoi valori alla cittadinanza.
- Festa di inaugurazione del Parco Nord il 21/06/2023 presso la Bottega-mercato portando la narrazione del servizio a tutti i partecipanti.
- Co-organizzazione di un mercato partecipato da oltre 40 espositori con centinaia di visitatori.

Prossimi passi

- Trasformazione logistica del mercato-bottega per favorirne la fruizione e l'aumento degli espositori.
- Avvio di un laboratorio di trasformazione per le produzioni agricole per favorire percorsi di inserimento lavorativo.
- Studio di fattibilità di un laboratorio di panificazione per ulteriori percorsi di inserimento lavorativo.

La narrazione del progetto Bott_Etica ai diversi partner ha riscosso successo anche a livello internazionale concretizzandosi in una visita da parte di una delegazione proveniente dal progetto 'Muzej Norosti' di Trate (Slovenia) che si occupa di sensibilizzazione relativamente al tema del disagio psichico, e dell'associazione bulgara Euni Partners che si occupa di educazione, sostenibilità ambientale e inserimento lavorativo di persone in situazione di fragilità.

Oltre l'Indifferenza ODV - Fontanelle (TV)

Casa Aurora: Co-housing per l'autonomia e l'inclusione

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Gennaio 2022 - Ambito Disabilità

Avvio della prima esperienza di co-housing presso Casa Aurora per offrire una soluzione abitativa fuori dalla famiglia ad alcuni giovani con disabilità inseriti nei percorsi di autonomia dell'associazione.

6 enti coinvolti

20 volontari

5 nuovi volontari

5 persone inserite

Risultati

- Identificati 7 giovani ritenuti pronti a staccarsi dalla famiglia.
- Costruita la rete di competenze di supporto al percorso.
- Adeguati gli spazi di Casa Aurora con arredi adeguati ed eliminate le barriere architettoniche.
- Attivata equipe composta da personale professionale, volontari, parenti ed amici, per la gestione del co-housing e la sua inclusione nel territorio.
- Completato positivamente il percorso per 5 persone delle 7 che vi hanno partecipato.

Ulteriori risultati

- Avviato percorso di sperimentazione di vita autonoma per ulteriori 4 persone.
- I residenti del co-housing partecipano attivamente alla vita della comunità locale.
- Ingresso dell'associazione in una rete di ETS che si occupano di progettualità simili, per condividere le sperimentazioni.
- Ampliata la rete dei sostenitori locali del progetto.

Prossimi passi

- Ristrutturazione di un'ala del fabbricato per ricavare un mini appartamento con ingresso indipendente, per avviare nuovi percorsi di autonomia o per allargare le opportunità di accoglienza a persone in condizione di fragilità.

Questo progetto ha generato un risultato inatteso, costituito dall'integrazione del co-housing nel tessuto sociale del paese. Dal vicino che volontariamente si è offerto per la cura del verde di Casa Aurora, alla disponibilità delle associazioni della consulta locale di sostenere, quali partner a vario titolo, le iniziative dell'associazione. Nell'estate 2024 è in programma una "corsa podistica" lungo le vie del paese per organizzare la quale all'appello di Oltre l'indifferenza hanno risposto 17 diverse organizzazioni del terzo settore del territorio, generando una "unità di intenti" solidaristica che non si era mai manifestata nel Comune di Fontanelle e nelle aree limitrofe.

Giò Società Cooperativa Sociale - Fano (PU)

OPENHOUSE LAB: laboratori di ricezione turistica ed orto - Un luogo per diventare grandi

Importo erogato: 30.000 euro - avvio Gennaio 2022 - Ambito Solidarietà

Creazione di un nuovo centro multi-esperienziale per lo sviluppo di progetti di inclusione lavorativa e autonomia abitativa a favore di giovani adulti con disabilità intellettiva.

4 enti coinvolti

4 volontari

27 persone formate

2 nuovi volontari

1 persona inserita

Risultati

- Avviati 2 OpenHouse Lab: il primo di orto e cura di animali di bassa corte ed il secondo di accoglienza turistica.
- Inseriti 13 giovani con disabilità all'interno delle attività laboratoriali.
- Assunte nuove risorse professionali in ambito educativo.
- Attivate 14 esperienze di PCTO (alternanza scuola-lavoro).
- Realizzati eventi settimanali aperti alla cittadinanza per la promozione e comunicazione del progetto.

Ulteriori risultati

- Aperta una piccola bottega per la vendita diretta dei prodotti freschi e trasformati realizzati dai ragazzi coinvolti.
- Inserito 1 ragazzo con disabilità come addetto alle vendite.
- Avviato il servizio di vendita a domicilio dei prodotti ortofrutticoli.

Prossimi passi

- Inaugurazione ed avvio servizio Food Truck sul territorio regionale.

La Veneta Società Cooperativa Sociale - San Giorgio di Piano (BO)

Orizzonte Donna

Importo erogato: 14.500 euro - avvio Settembre 2022 - Ambito Solidarietà

Realizzazione percorsi individualizzati di autonomia e di inserimento lavorativo per mamme e donne fragili.

1 ente coinvolto

1 volontario

16 persone formate

2 persone inserite

Risultati

- Attivati progetti personalizzati per 10 donne già in carico ai Servizi Sociali territoriali.
- Realizzato percorso formativo "Il telaio dei Talenti" di 40 ore incentrato sull'acquisizione di competenze tessili e artigianali.
- Avviati 6 tirocini part-time della durata di 3 mesi all'interno del laboratorio tessile "Le Trame".
- Successivo inserimento lavorativo per 2 di loro.
- Predisposto servizio educativo per i figli delle donne beneficiare durante l'orario di lavoro.
- Instaurate numerose partnership di progetto con Istituzioni, imprese e realtà del Terzo Settore locali.

Ulteriori risultati

- Realizzati 4 eventi di raccolta fondi culturali, ricreativi e musicali con la partecipazione di 400 persone.
- Organizzata vacanza al mare per 15 nuclei ospiti presso le strutture di accoglienza mamma-bambino della cooperativa.
- Riscontrato grande beneficio in termini di riduzione dello stress delle mamme e dei bambini aderenti il progetto.

Cooperativa Sociale Il Pellicano Scarl - Bovolone (VR)

Ampliamento e rinnovamento produzione forniture in legno

Importo erogato: 15.000 euro - avvio Giugno 2019 - Ambito Solidarietà

Trasformazione della falegnameria sociale attraverso l'introduzione di nuove lavorazioni rispondenti al mercato attuale per conservare le posizioni lavorative di persone fragili e favorire nuovi inserimenti lavorativi.

1 ente coinvolto

1 persona inserita

Risultati

- Introdotte lavorazioni con tecnologie laser e controllo numerico.
- Avviata lavorazione su pannelli in alluminio destinati all'allestimento di navi da crociera e su pannelli in legno per allestimenti fieristici.
- Riorganizzati i processi produttivi affiancando ad operatori esperti personale con disabilità.

Ulteriori risultati

- La riorganizzazione produttiva e le nuove tecnologie adottate hanno permesso l'inserimento lavorativo di una persona con disabilità accanto alla conferma di tutti i dipendenti precedentemente assunti.

Modus Impresa Sociale Srl - Verona

Progetto Oggi Teatro

4 persone inserite

Importo erogato: 15.000 euro - avvio Settembre 2022 - Ambito Cultura

Realizzazione di laboratori teatrali rivolti alle scuole secondarie della provincia di Verona: il teatro come strumento di sviluppo dell'espressione di sé, relazione e socializzazione, comunicazione e condivisione con gli altri.



Risultati

- Realizzati laboratori teatrali con 730 ragazzi di 33 classi di 10 diversi Istituti scolastici veronesi.
- realizzate 11 repliche dello spettacolo formativo "Alieni" con 1500 studenti partecipanti.

Ulteriori risultati

- Il progetto sta proseguendo grazie al sostegno degli Istituti scolastici e delle famiglie degli studenti che ne hanno apprezzato l'utilità formativa.

Prossimi passi

- Consolidare il percorso con gli Istituti coinvolti ed ampliare il numero di scuole aderenti.

"Questa esperienza ha fatto di noi persone migliori. Siamo entrati in una dimensione nuova, mai sperimentata, e ne siamo usciti con un grande significato dentro".

Classe 2B, Istituto comprensivo statale "A. Cesari" - Castel d'Azzano, (VR)

Cooperativa Sociale Quid Onlus - Verona

INNESTI - Filiere di lavoro inclusivo e sostenibile tra Veneto e Friuli-Venezia Giulia

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Gennaio 2023 - Ambito Nuove Povertà

Avvio di partnership con altre sartorie sociali del territorio nazionale, in primis con quelle del Friuli-Venezia Giulia, per condividere competenze e processi, per affrontare il mercato e generale maggiori occasioni di lavoro per persone con un passato di svantaggio.

2 enti coinvolti

5 persone inserite

Risultati

- Realizzato training per coordinare acquisti, amministrazione e project management delle commesse.
- Realizzato affiancamento sugli aspetti produttivi e qualitativi.
- Sviluppati nuovi prodotti e potenziata la rete commerciale, in particolare il canale B2B.
- Presso il nodo Friuli-Venezia Giulia le commesse hanno permesso di mantenere attive 24 posizioni retributive, realizzare 2 nuovi inserimenti lavorativi e avviare 11 tirocini. Dei 37 beneficiari, 21 sono persone vulnerabili.
- Presso il capofila Quid le commesse hanno permesso di mantenere attive 84 posizioni retributive, realizzare 3 nuovi inserimenti lavorativi e avviare 4 tirocini. Degli 88 beneficiari, 71 sono persone vulnerabili.
- A livello nazionale questa rete di sartorie sociali impiega ora 176 persone, di cui 115 vulnerabili.

Ulteriori risultati

- Grazie al progetto 7 dipendenti Quid, di cui 2 under 25 e 30, si sono sperimentate come "mentor" e accompagnatori nel percorso di capacity building attivati con la rete del Friuli.
- 2 risorse di Quid con background fragile sono state i peer-to-peer trainer di risorse in inserimento e consolidamento della rete del Friuli.
- Grazie a questo distretto nel corso del 2023 sono stati prodotti 106.000 accessori, recuperando 20 km di tessuto.

Prossimi passi

- Sviluppo da parte di Quid del canale B2B, per garantire l'impatto sociale della cooperativa e le posizioni lavorative in essere.
- Ulteriore sviluppo del distretto di produzione solidale e sostenibile del tessile.

Cooperativa Sociale Panta Rei - Bussolengo (VR)

R.E.A.L. FOOD

Importo erogato: 40.000 euro - avvio Marzo 2019 - Ambito Solidarietà

Creazione di un laboratorio per la trasformazione delle eccedenze alimentari e l'inserimento lavorativo di persone con disagio psichico.

12 enti coinvolti

10 volontari

5 nuovi volontari

2 persone inserite

Risultati

- Sviluppata una rete di produttori agricoli partner che hanno fornito le loro eccedenze e di soggetti privati che hanno curato la distribuzione e vendita dei prodotti trasformati.
- Definito un piano della logistica stagionale sulla base delle quantità delle eccedenze e la loro distribuzione sul territorio.
- Avviato il laboratorio di trasformazione per la creazione di confetture, marmellate e salse in vasetto.
- Attivate 15 tirocini e percorsi socializzanti per 15 persone con disagio psichico.
- Successivo inserimento lavorativo per 2 di loro.
- Avviata collaborazione con FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) per la realizzazione di laboratori didattici in 6 diverse scuole dell'infanzia veronesi.
- Realizzati incontri di sensibilizzazione ed educazione alimentare nelle scuole con la partecipazione di 1.200 insegnanti ed educatori, 120 genitori e oltre 200 bambini.

Ulteriori risultati

- Nel triennio sono stati recuperati circa 15.000 kg di materie prime, venduti oltre 13.000 vasetti a più di 1.000 clienti, privati e aziende.
- Coinvolti 11 esercizi commerciali del territorio nella vendita al dettaglio del prodotto.

ATT Srl Impresa Sociale - Torino

Ristorazione Inclusiva

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Settembre 2022 - Ambito Disabilità

Avvio servizio di ristorazione leggera presso gli Istituti comprensivi superiori del territorio per l'inserimento lavorativo di giovani con disabilità cognitiva o autismo.

12 enti coinvolti

5 volontari

18 persone formate

5 nuovi volontari

9 persone inserite

Risultati

- Realizzati 6 laboratori pre-lavorativi per 18 giovani con disabilità cognitiva o autismo;
- Avviato il servizio di distribuzione di alimenti e bevande presso 10 Istituti scolastici durante l'intervallo delle lezioni.
- Attivati tirocini formativi della durata di 6 mesi per 9 ragazzi.
- Inseriti in seguito 4 di loro con contratto di apprendistato.
- Realizzati 3 grandi eventi presso le scuole aderenti il progetto sui temi riguardanti l'educazione alimentare e la stagionalità, con la partecipazione di oltre 500 persone.
- Organizzato 1 evento in occasione della chiusura dell'anno scolastico, con la partecipazione di Istituzioni e associazioni locali.

Ulteriori risultati

- Durante il secondo anno di attività inseriti con contratto di lavoro a tempo determinato altri 4 ragazzi con disabilità o autismo.
- Nel gennaio 2024 l'impresa sociale è stata invitata dalla RAI a raccontare il progetto nella trasmissione "O anche no".

Sapori di libertà Società Cooperativa Sociale - Curtatone (MN)

Sapori di Libertà: da progetto a impresa sociale

Importo erogato: 40.000 euro - avvio Agosto 2022 - Ambito Solidarietà

Sviluppo dell'attività di panificazione "Sapori di Libertà", già attiva all'interno della Casa Circondariale di Mantova, attraverso l'acquisizione di un ramo d'azienda a Levata di Curtatone (MN) per offrire nuove opportunità di riscatto ed inserimento lavorativo alle persone in uscita dal carcere.

3 enti coinvolti

5 volontari

1 nuovo volontario

8 persone inserite

Risultati

- Creata una cooperativa sociale di tipo "B" dall'iniziale associazione ideatrice del progetto "Sapori di Libertà" nella casa circondariale di Mantova.
- Acquisita la gestione del laboratorio "Mantova Pane" a Levata di Curtatone (MN).
- Attivata formazione al profilo di panificatore per 5 persone detenute e 4 soggetti fragili.
- Ampliata la gamma e produzione di prodotti panificati, freschi e a lunga conservazione, già attiva all'interno della Casa Circondariale di Mantova.
- Creata una rete di clientela: privati, Istituti scolastici, aziende e attività ristorative locali.
- Inserimento lavorativo 3 persone detenute.
- Realizzati tirocini lavorativi per 2 soggetti fragili e 2 persone detenute presso la Casa Circondariale di Mantova.
- Sviluppato il canale e-commerce per la vendita di una gamma di 25 prodotti dolci e salati.
- Avviato il servizio di consegna a domicilio.
- Assunto 1 professionista dedicato a comunicazione e marketing.

Ulteriori risultati

- Attraverso lo shop online acquisiti 1.021 nuovi clienti.
- Attivata collaborazione con "SbrisolAut", impresa di formazione, accompagnamento e supporto a ragazzi con autismo, nella produzione della Sbrisolona.

Associazione Rete Sicomoro - Verona

Formazione continua per enti ecclesiastici, religiosi e del Terzo Settore

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Ottobre 2019 - Ambito Cultura

Creazione ed offerta di percorsi formativi per Enti ecclesiastici, religiosi e del Terzo Settore di stampo pratico e non accademico, accessibili ad esponenti e volontari di realtà in genere escluse dalla formazione continua.

7 enti coinvolti

3 volontari

Risultati

- Individuati contenuti di interesse ed immediata utilità per gli enti.
- Costruita offerta formativa online e creata piattaforma digitale.
- Realizzata campagna di comunicazione in partnership col quotidiano Avvenire.
- Avviati corsi in modalità FAD ed in presenza.
- Erogate 2.200 ore formative attraverso 7 corsi ad oltre 300 iscritti provenienti da tutta Italia.

Ulteriori risultati

- Raggiunta l'auto sostenibilità economica del progetto nel secondo anno di attività.

Soleinsieme Cooperativa Sociale Onlus - Reggio Di Calabria

Laboratorio di sartoria permanente

Importo erogato: 7.500 euro - avvio Gennaio 2022 - Ambito Educazione Istruzione

Creazione di un laboratorio di sartoria permanente presso l'Istituto Industriale "Panella-Vallauri" di Reggio Calabria, dove gli studenti si cimentano nella creazione di gadget utilizzando tessuti donati e materiali di scarto, che autofinanziano il progetto instaurando un circolo virtuoso.

2 enti coinvolti

2 volontari

1 nuovo volontario

1 persona inserita

Risultati

- Incontrati docenti, predisposto un piano formativo dedicato.
- Avviate le attività laboratoriali e produttive.
- Realizzata campagna di marketing del progetto dagli studenti dell'indirizzo comunicazione dell'Istituto.
- Avviato un percorso formativo post-scolastico in cooperativa per 1 studentessa particolarmente interessata al progetto.
- Organizzato un ciclo di incontri sui temi dell'economia circolare, della moda etica, dell'empowerment femminile e dell'innovazione digitale.

Ulteriori risultati

- Avviato laboratorio di grafica per la realizzazione di magliette promozionali del progetto.
- Realizzate 3 collezioni dai ragazzi, rispetto all'unica prevista dal progetto.

Prossimi passi

- Attivazione di un percorso formativo sartoriale per donne provenienti da situazioni di fragilità sociale, grazie alla partnership avviata con l'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria.

DIVES I.M. S.C.S. - Ferrara

SPECIAL EAT – con vivo con vitto*Importo erogato: 20.000 euro - avvio Aprile 2022 - Ambito Solidarietà*

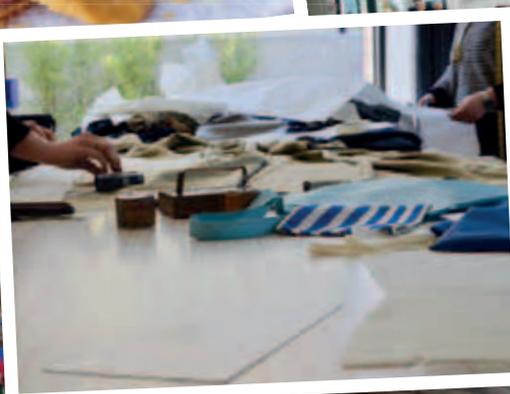
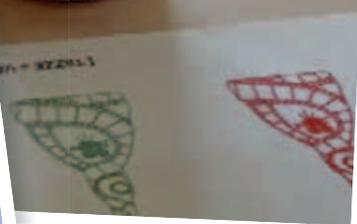
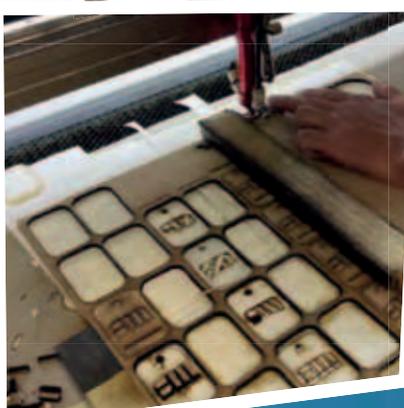
Avvio di un servizio di ristorazione all'interno dell'ex Convento di San Girolamo per offrire opportunità di formazione, lavoro ed autonomia a persone con disabilità o fragilità sociale.

13 enti coinvolti**22 volontari****12 nuovi volontari****5 persone inserite****Risultati**

- Allestiti i locali ed installati i macchinari all'interno del convento di San Girolamo, nel centro storico di Ferrara.
- Selezionato il personale ed avviato corso di formazione specifico in ambito HACCP, gestione e manipolazione cibi e bevande, sicurezza, distribuzione ed utilizzo strumentazioni.
- Inserimento lavorativo di 4 persone con disabilità ed una in situazione di svantaggio.
- Realizzati numerosi corsi di cucina aperti al pubblico, tra cui il laboratorio di pasta fresca, "special chef" rivolto ai più piccoli, e di cucina interculturale pensato per allargare sapori e saperi a tavola.
- Preparati particolari buffet e menù in occasione di pranzi o cene di lavoro, feste di laurea o compleanno.

Ulteriori risultati

- Lancio del brand "alimentare la vita", che identifica i prodotti, e dello slogan "una cucina per accogliere, valorizzare, alimentare", che evidenzia la missione di accoglienza e servizio della comunità locale.





CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato netto di gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In estrema sintesi, il bilancio evidenzia un disavanzo gestionale di **Euro 108.835** determinato dalla rilevazione nell'esercizio dei contributi stanziati dal Fondatore pari ad Euro 1.000.000 e di contributi erogati per Euro 1.153.492. Le altre voci più significative della gestione sono costituite, per i ricavi, dai proventi finanziari (Euro 107.963) e dai contributi revocati (Euro 280.767) mentre, per gli oneri, dai costi di gestione (euro 210.064).

Il Comitato Esecutivo ha proposto al Consiglio di Amministrazione, che ha approvato, la copertura del disavanzo economico di Euro 108.835 con l'utilizzo delle riserve disponibili.

Il Comitato Esecutivo, infine, ringrazia l'Ente Fondatore e il Consiglio di Amministrazione per la fiducia accordata ai suoi membri, nella speranza di aver ben adempiuto al mandato ricevuto, l'Organo di Controllo e l'Organismo di Vigilanza per la preziosa attività di controllo esercitata, il Segretario Generale assieme al personale, per la professionalità e dedizione con cui ha collaborato per il buon andamento dell'attività della Fondazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

01/01/2023 - 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni		
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
- terreni e fabbricati		
- Immobile strumentale uso ufficio	1.837.167	1.837.167
<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>	1.837.167	1.837.167
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
- altri titoli		
- immobilizzazioni in Titoli di Stato	1.007.515	-
<i>Totale Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.007.515	-
Totale immobilizzazioni	2.844.682	1.837.167
Attivo Circolante		
<i>Crediti:</i>		
- verso altri enti del Terzo settore	-	2.000
- crediti tributari	-	340
- imposte anticipate	14.572	15.223
<i>Totale Crediti</i>	14.572	17.563
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
altri titoli	962.267	3.483.751
<i>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	962.267	3.483.751
<i>Disponibilità liquide:</i>		
- depositi bancari e postali	3.216.559	3.836.775
- denaro e valori in cassa	508	4
<i>Totale disponibilità liquide</i>	3.217.067	3.836.779
Totale Attivo Circolante	4.193.906	7.338.093
Ratei e risconti attivi		
<i>Ratei attivi</i>	33.431	4.143
Totale Ratei e Risconti	33.431	4.143
TOTALE ATTIVO	7.072.019	9.179.403

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio Netto		
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>	1.000.000	1.000.000
<i>Patrimonio Vincolato</i>		
Riserve statutarie	165.000	-
Riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali	17.000	625.000
<i>Patrimonio Libero</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione	4.184.524	3.501.399
<i>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	-108.035	783.125
Totale Patrimonio Netto	5.257.689	5.909.524
Fondi rischi ed oneri		
per imposte anche differite	71.988	127.569
Totale Fondi rischi ed oneri	71.988	127.569
Fondo TFR	3.387	1.153
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo		
debiti per erog. liberali condizionate	1.668.788	1.818.326
debiti verso fornitori	11.292	1.303.732
debiti tributari	40.412	7.155
debiti vs. istituti di previdenza e di sicurezza sociale	857	1.341
debiti vs. dipendenti e collaboratori	1.668	3.320
Totale Debiti	1.723.017	3.133.874
Ratei e Risconti passivi		
Altri Ratei e Risconti passivi	15.938	7.283
Totale Ratei e Risconti passivi	15.938	7.283
TOTALE PASSIVO	7.072.019	9.179.403

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2023

	31/12/2023	31/12/2022
Proventi da attività tipiche		
<i>Proventi ordinari</i>		
- contributi da Ente Fondatore	1.000.000	3.050.000
Totale proventi ordinari	1.000.000	3.050.000
<i>Altri ricavi, rendite e proventi</i>		
- contributi revocati	280.767	160.738
- proventi 5x1000	259	-
Totale altri ricavi, rendite e proventi	281.026	160.738
<i>Proventi finanziari e patrimoniali</i>		
- da depositi bancari vincolati	52.968	4.143
- da altre attività finanziarie	46.077	54.435
- da depositi bancari	8.919	270
Totale proventi finanziari e patrimoniali	107.964	58.848
<i>Altri proventi</i>		
- sopravvenienze attive	8	4.293
Totale altri proventi	8	4.293
Totale proventi da attività tipiche	1.388.998	3.273.879
Oneri da attività tipiche		
Erogazioni liberali vincolate	1.153.492	1.278.575
Accantonamenti a riserva vincolata	-	565.000
Totale oneri da attività tipiche	1.153.492	1.843.575
Avanzo di gestione attività tipiche	235.506	1.430.304

	31/12/2023	31/12/2022
Oneri di gestione		
<i>Spese per servizi:</i>		
- utenze e spese varie sede	18.336	21.919
- spese consulenza amministrativa	10.526	8.284
- spese di comunicazione	53.307	25.671
- spese bancarie e postali	538	114
- spese legali e notarili	-	-
- spese organi revisione e vigilanza	8.247	8.247
- altre prestazioni di servizi	15.078	17.710
Totale spese per servizi	106.032	81.945
<i>Spese generali</i>		
- spese attività istituzionali	45.325	46.253
- spese di cancelleria e materiale di consumo	20.071	20.943
Totale spese generali	65.396	67.196
<i>Spese per il personale</i>		
- oneri del personale dipendente	38.498	480.616
- altri costi del personale	138	435
Totale spese per il personale	38.636	481.051
<i>Oneri vari</i>		
- accanton. a Fondo Riserva Statutaria ex art.5, lett.C Statuto	65.000	-
- altri	-	813
Totale Oneri Vari	65.000	813
Totale oneri di gestione	275.064	631.005
Risultato prima delle imposte	- 39.558	799.299
<i>Imposte dell'esercizio</i>		
- Irap	37.434	-
- Ritenute su interessi	12.780	1.147
- Altre imposte	19.063	15.027
Totale imposte dell'esercizio	69.277	16.174
Risultato gestionale	-108.835	783.125

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO D'ESERCIZIO 01/01/2023 - 31/12/2023

PREMESSA

Costituita il 1° febbraio 2006 per iniziativa della SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE, la Fondazione è Iscritta nella sezione Enti Filantropici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) Decreto Giunta regionale del Veneto N. 149 del 10/05/2022. Il presente documento è redatto secondo le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 14, comma 1, D.lgs. n. 117/2017 e con riferimento al Decreto 4/07/2019 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La presente nota illustra il bilancio dell'attività svolta nel periodo 01/01/2023 - 31/12/2023, che rappresenta il diciottesimo consuntivo di gestione.

PRINCIPI E CRITERI DI REDAZIONE

Il quadro normativo di riferimento si rifà agli artt. 14 e seguenti del Codice Civile e al sopra citato Codice del Terzo Settore nonché, ai fini tributari, dalle disposizioni riguardanti gli enti privati non commerciali che svolgono esclusivamente attività non commerciali.

Il presente bilancio è stato redatto secondo le linee guida stabilite dall'art. 14, comma 1, del D.lgs. 117/2017, nonché le indicazioni fornite nel D.M. n. 39 del 05/03/2020 ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla nota integrativa, in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili e alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata con l'osservanza dei criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e in conformità ai principi contabili vigenti in Italia e statuiti dalle norme di legge in materia.

I criteri contabili applicati non hanno subito variazioni rispetto a quelli utilizzati nel precedente consuntivo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono valutate al costo di acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono valutate al costo di acquisto.

CREDITI

Vengono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La valutazione delle poste numerarie è stata eseguita al valore nominale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

DEBITI

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, in quanto coincidente con il presunto valore di estinzione. Tra i debiti trovano distinta indicazione (Debiti per erogazioni liberali condizionate) gli importi dei contributi la cui erogazione a favore di beneficiari individuati è stata deliberata dagli organi della Fondazione, ma non ancora effettuata alla chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCOENTI

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

RICAVI E COSTI (ENTRATE E USCITE)

I proventi e gli oneri sono riportati in base al principio di competenza. Si rimarca che, in ordine all'attività svolta, alla formazione del costo complessivo concorre l'imposta sul valore aggiunto, non detraibile per la Fondazione.

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

Materiali

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
1.837.167	1.837.167	-

La composizione di immobilizzazioni immateriali e materiali è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Immobilizzazioni materiali			
Immobile strumentale uso ufficio	1.837.167	1.837.167	-
Totali	1.837.167	1.837.167	-

- *le immobilizzazioni materiali* danno evidenza della proprietà dell'immobile ad uso strumentale ubicato in Verona, via Adua, 6, acquistato in data 11 febbraio 2015, sede legale ed operativa della Fondazione.

Finanziarie

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
1.007.515	-	1.007.515

La composizione di immobilizzazioni immateriali e materiali è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Altri titoli: Titoli di Stato	-	1.007.515	1.007.515
Totali	-	1.007.515	1.007.515

- le immobilizzazioni finanziarie sono formate da investimenti in Titoli di Stato (BTP acquistati sul mercato secondario nel corso dell'esercizio 2023).

Attivo circolante

Crediti

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
14.572	17.563	-2.991

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Tributari - entro l'es. successivo	14.572	-	-	14.572
Totali	14.572	0	0	14.572

- la voce crediti tributari evidenzia l'ammontare degli acconti Irap versati nel corso dell'esercizio 2021 e tutt'ora risultanti a credito;

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si informa che non sono iscritti in bilancio crediti con obbligo retrocessione a termine.

Crediti - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si segnala che tutti i crediti iscritti in bilancio sono da considerarsi esigibili entro i 12 mesi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
962.267	3.483.751	-2.521.484

L'importo di euro 962.267 rappresenta il valore al 31/12/2023 della polizza a capitalizzazione n. 106310 sottoscritta in data 01/04/2015 con la società fondatrice.

Disponibilità liquide

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
3.217.067	3.836.779	-619.712

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari	1.836.775	1.216.559	-620.216
Denaro e valori in cassa	4	508	504
Deposito bancario vincolato	2.000.000	2.000.000	-
Totali	3.836.779	3.217.067	-619.712

Ratei e risconti

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
33.431	4.143	29.288

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	4.143	33.431	29.288
Risconti attivi	-	-	-
Totali	4.143	33.431	29.288

I ratei attivi danno evidenza degli interessi attivi su depositi bancari e titoli di stato maturati nell'esercizio, ma non ancora accreditati al 31/12/2023.

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
5.257.689	5.909.524	-651.835

La dinamica delle poste di *patrimonio netto* è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/ (Destinazione perdita)	Aumenti/ Riduzioni di capitale	Altre Variazioni	Saldo finale
Fondo di dotazione	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Patrimonio Vincolato					
- Riserve statutarie	-	100.000	-	65.000	165.000
- Riserve vincolate per decisione Organi Istituzionali	625.000	-	-	-608.000	17.000
Totale Patrimonio Vincolato	625.000	100.000	-	-543.000	182.000
Patrimonio Libero					
- Riserve disponibili per erogazioni	3.501.399	683.125	-	-	4.184.524
- Risultato di gestione dell'esercizio	783.125	-891.960	-	-	-108.835
Totale Patrimonio Libero	4.284.524	-208.835	-	-	4.075.689
Totali	5.909.524	-108.835	-	-543.000	5.257.689

Il prospetto dà evidenza delle variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2023.

L'incremento delle riserve del patrimonio libero, disponibili per erogazioni, per euro 683.125, deriva dall'accantonamento dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2022 come da delibera del C.d.A. della Fondazione in data 27/04/2023.

Le riserve statutarie sono costituite dai seguenti accantonamenti ai sensi dell'art.5 lettera C dello Statuto: € 100.000 relativi al 2022 con utilizzo dell'avanzo di gestione di tale esercizio; € 65.000 relativi all'esercizio 2023.

La voce "Riserve vincolate per decisione Organi Istituzionali" rappresenta il residuo ammontare delle riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali a copertura delle somme destinate a specifici Bandi nell'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Svincolati	Saldo finale
"Bando Agesci"	20.000	-	8.000	-	12.000
"Bando 50 x Cento"	5.000	-	-	-	5.000
"Bando Sostenibilità 2022"	500.000	-	500.000	-	-
"Bando Grest 2023"	100.000	-	100.000	-	-
Totali	625.000	-	608.000	-	17.000

Nel prospetto viene data evidenza degli utilizzi che, per l'esercizio in commento, riguardano erogazioni effettuate nel 2023 a valere su fondi stanziati in esercizi precedenti.

Nell'esercizio in commento non sono stati effettuati nuovi accantonamenti a tale titolo.

Fondi rischi ed oneri

Fondo imposte

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
71.988	127.569	-55.581

L'importo al 31/12/2023, pari ad euro 71.988 rappresenta l'accantonamento delle imposte su proventi finanziari relativi alla Polizza a capitalizzazione in essere, indicata in bilancio nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni". L'importo indicato è la stima delle imposte che verranno pagate, sulla base di diverse aliquote, al momento della liquidazione dell'investimento, formato da titoli di stato e da altri titoli.

Fondo TFR

Fondo TFR

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
3.387	1.153	2.234

L'importo al 31/12/2023, pari ad euro 3.387 rappresenta il fondo accantonato al termine dell'esercizio relativamente alla dipendente assunta in data 09/06/2022.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
1.668.788	1.818.326	-149.538

Il debiti per erogazioni liberali condizionate attengono alle somme già destinate a specifiche iniziative, non ancora incassate dai soggetti beneficiari, che al 31/12/2023 ammontano ad euro 1.668.788

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Bando Certificazione Etica nello sport	2.138	-	-2.138
Intraprendere nel sociale 2017	4.000	-	-4.000
Intraprendere nel sociale 2018	26.000	-	-26.000
Intrapresa Sociale 2019	154.750	10.000	-144.750
Intrapresa Sociale 2020	175.750	32.500	-143.250
Intrapresa Sociale 2021	263.500	50.000	-213.500
Intrapresa Sociale 2022	569.187	244.437	-324.750
Intrapresa Sociale 2023	-	389.500	389.500
Bando Una Mano a chi Sostiene	-	437.000	437.000
Bando Scuole dell'infanzia Paritarie Cattoliche Veronesi 2019	93.000	4.900	-88.100
Altri progetti annuali	530.000	500.450	-29.550
Totali	1.818.325	1.668.787	-149.538

Debiti diversi

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
54.229	1.315.548	-1.261.319

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	1.303.732	11.292	-1.292.440
Debiti tributari	7.155	40.412	33.257
Debiti vs. Istituti Previdenziali	1.341	857	-484
Debiti verso dipendenti	3.320	1.668	-1.652
Totali	1.315.548	54.229	-1.261.319

Al saldo dei *debiti verso fornitori* concorrono:

- per € 8.821, fatture da ricevere per servizi resi da terzi; per un adeguato confronto con l'esercizio precedente, si precisa che nel bilancio al 31/12/2022 era ricompreso il debito per il costo del personale distaccato negli esercizi 2020-21-22, per euro 1.292.419, le cui fatture sono state ricevute e pagate nel corso del 2023;
- per € 2.471, debiti verso fornitori per fatture ricevute nel corso dell'esercizio.

I *Debiti tributari* sono relativi a:

- imposta Irap competenza 2023: € 36.783;
- ritenuta fiscale 4% a beneficiari: € 656;
- ritenute fiscali su lavoro dipendente: € 1.343;
- altre: € 1.630.

I *Debiti vs. Istituti Previdenziali* sono relativi a ritenute previdenziali su lavoro dipendente.

I *Debiti verso dipendenti* sono relativi alle retribuzioni del mese di dicembre.

Ratei e risconti

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
15.938	7.283	8.655

Trattasi di:

- ratei passivi per ritenute fiscali su interessi attivi e spese su depositi bancari maturate nell'esercizio, ma addebitate nell'esercizio successivo;
- ratei rimborsi spese attività istituzionali;
- ratei spese lavoro dipendente.

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi da attività tipiche

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
1.388.998	3.273.879	-1.884.881

Più in dettaglio, di seguito, si indicano le variazioni per le diverse voci dei proventi:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi ordinari (contributi da Ente Fondatore)	1.000.000	3.050.000	-2.050.000
Avanzi su progetti di comp.za es. preced.	280.767	160.738	120.029
Altri ricavi e proventi	259	-	259
Proventi finanziari e patrimoniali	107.964	58.848	49.116
Altri proventi	8	4.293	-4.285
Totale	1.388.998	3.273.879	-1.884.881

Proventi ordinari: trattasi di contributi erogati da parte dal Fondatore nel corso dell'esercizio 2023.

Avanzi su progetti di competenza di esercizi precedenti. La voce evidenzia il totale dei contributi deliberati in precedenti esercizi, e revocati nel corso dell'esercizio in commento.

Altri ricavi e proventi: quota erogata nel corso dell'esercizio a fronte delle scelte di destinazione del 5x1000 relative al 2021, anno di iscrizione della Fondazione al RUNTS.

Proventi finanziari e patrimoniali: la voce è composta da interessi attivi su depositi bancari ed altre attività finanziarie.

Altri proventi: arrotondamenti attivi.

Oneri da attività tipiche

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
1.153.492	1.843.575	-690.083

L'attività tipica della Fondazione è rivolta all'erogazione di contributi che nell'esercizio in disamina si è articolata nei sotto elencati interventi.

Erogazioni Liberali Vincolate

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
1.153.492	1.278.575	-125.083

Rappresentano i contributi deliberati nel corso dell'esercizio, dettagliati nelle tabelle sottostanti.

Erogazioni Liberali vincolate - Intrapresa Sociale 2023	
Sophia Società Cooperativa	20.000
Nazareno Work Società Cooperativa Sociale	35.000
Via Libera - Cooperativa Sociale Onlus	16.500
Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo	15.000
Albero del Pane Cooperativa Sociale	30.000
Perfetta Letizia Società Cooperativa Sociale	20.000
Impresa Sociale Progetto Mirasole	30.000
Fondazione FEVOSS Santa Toscana	20.000
Fucina Culturale Machiavelli	18.000
Cuore 21 Società Cooperativa Sociale	20.000
Agricoltura Capodarco Soc. Coop. soc.	20.000
Work and Belong s.c.s.	30.000
La Bella Sfilza Cooperativa Sociale	10.000
Eortè Società Cooperativa Sociale	20.000
Hobbit s.c.s.	15.000
Pimlico Società Cooperativa Sociale	15.000
Film Festival della Lessinia	15.000
COMM.ON! Associazione di Promozione Sociale	35.000
Diaconia	25.000
Help Work Srl, Impresa Sociale	10.000
Insieme per Fare Scs Centro Servizi alla Famiglia	15.000
Tot. Erog. Liberali vincolate - Intrapresa Sociale 2023	434.500

Erogazioni Liberali vincolate - Altri progetti 2023	
Ambito Solidarietà 2023	
A.S.D. La Grande Sfida Onlus	8.000
ACLI Provinciali di Verona	10.000
Fondazione Cotarella Ets	20.000
Soleinsieme Cooperativa Sociale Onlus	6.400
Associazione Testa e Croce aps	10.000
Contributi di importo sino a € 5.000	32.692
Totale Ambito Solidarietà 2023	87.092

Ambito Educazione Istruzione 2023	
C.E.I. - Conferenza Episcopale Italiana	30.000
Associazione NOI ESSEPI APS	6.000
Federazione Italiana Scuole Materne - FISM	8.000
Fondazione per la Natalità	20.000
Fondazione in Oratione Instantes Ets	10.000
Fondazione Montecatone Onlus	15.000
Fondazione Benedetto XVI pro matrimonio et familia	30.000
Contributi di importo sino a € 5.000	46.400
Totale Ambito Educazione Istruzione 2023	165.400

Ambito Studio Ricerca 2023

Università Cattolica del Sacro Cuore	15.000
Associazione Rondine Cittadella della Pace	20.000
Grow up APS ONLUS	15.000
Fondazione Censis - Centro Studi Investimenti Sociali	20.000
Contributi di importo sino a € 5.000	3.000
Totale Ambito Studio Ricerca 2023	73.000

Ambito Cultura 2023

Associazione Musicale Liszt 2011 ETS	8.000
Verso	10.000
AGESCI ZONA VERONA MONTE BALDO	13.000
Associazione Culturale Storia Viva	20.000
Modus Impresa Sociale Srl	10.000
Associazione Culturale Storia Viva	20.000
Ucsi Verona (Unione Cattolica Stampa Italiana)	11.000
Festival DSC Benefit s.r.l.	200.000
Contributi di importo sino a € 5.000	101.500
Totale Ambito Cultura 2023	393.500

Tot. Erog. Liberali vincolate - Progetti annuali 2023 **718.992**

Nel Bilancio Sociale sono descritti gli obiettivi e le caratteristiche salienti dei progetti sopra elencati.

Oneri di gestione

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
275.064	631.005	-355.941

Più in dettaglio di seguito si indicano le variazioni per le diverse voci di oneri:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Spese per servizi	106.032	81.945	24.087
Spese generali	65.396	67.196	-1.800
Spese per il personale	38.636	481.051	-442.415
Accantonamento a Fondo Riserva statutaria ex art. 5, lett. C statuto	65.000	-	65.000
Altri oneri vari	-	813	-813
Totale	275.064	631.005	-355.941

Spese per servizi: si compendiano nella voce i costi per servizi relativi alla sede sociale e di natura amministrativa.

Spese generali: trattasi di spese di rappresentanza e materiale di cancelleria e consumo.

Spese per il personale: danno evidenza all'onere per i costi del personale dipendente. Per un'adeguata informativa si precisa che nel bilancio relativo all'esercizio precedente, in tale voce era ricompreso anche il costo del personale distaccato presso la Fondazione, mentre per l'esercizio in commento il relativo costo è stato sostenuto da Generali Italia.

Accantonamento a riserva statutaria ex art. 5, lett. C statuto: La voce è costituita dall'accantonamento ex art. 5 lettera C dello Statuto volto a preservare l'integrità del patrimonio vincolato relativo al periodo 1/1-31/12/2023.

Imposte dell'esercizio

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
69.277	16.174	53.103

La voce è costituita dalle seguenti imposte a carico dell'esercizio:

- Irap di competenza dell'esercizio: € 37.434
- ritenute fiscali su interessi attivi: € 12.780;
- imposta potenziale su proventi polizza a capitalizzazione: € 11.980;
- imposta sostitutiva su interessi attivi: € 1.474;
- imposta di bollo: € 5.609.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato netto di gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

Per il Comitato Esecutivo
(Il Presidente)



**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO
DELL'ORGANO DI CONTROLLO**
SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2023

FONDAZIONE CATTOLICAVERONA ENTE FILANTROPICO

Iscritta al RUNTS – Sez. Enti Filantropici con Decreto n. 149/2022 - Verona - Via Adua n.6

Relazione Unitaria del Collegio dell'Organo di Controllo sull'esercizio chiuso al 31/12/2023

Al Consiglio di Amministrazione di Fondazione CattolicaVerona

Con il 31 dicembre 2023 si conclude il diciottesimo esercizio di attività della Fondazione, quale fondazione di erogazione, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) – Sezione Enti Filantropici, con decreto n. 149 del 10 maggio 2022 della Giunta Regionale del Veneto.

Il fine istituzionale è stato perseguito, in via prevalente, attraverso contribuzioni dirette al sostegno finanziario e alla promozione di progetti ed interventi volti alla realizzazione di opere, servizi e iniziative, gestiti da enti terzi e ispirati ai Valori della Dottrina Sociale della Chiesa, ovvero, più in generale, non incompatibili con la stessa.

Nell'esercizio in parola, l'Organo di Controllo ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, sia quelle previste dall'art. 31 della medesima norma.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39", per l'attività prevista dall'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017, e nella sezione B), la "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017".

Diamo, quindi, conto dell'attività di revisione legale e di vigilanza a noi demandata.

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 di FONDAZIONE CATTOLICAVERONA (di seguito, la **Fondazione** o l'**Ente**), che presenta un disavanzo di esercizio di Euro 108.835.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla Relazione di Missione che illustra l'andamento economico e gestionale dell'Ente, nonché le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

A nostro giudizio, il Bilancio d'Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023 e del risultato economico della gestione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, in particolare, al principio contabile OIC 35.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per

la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Comitato Esecutivo e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Comitato Esecutivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Comitato Esecutivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Comitato Esecutivo utilizza il presupposto della continuità aziendale dell'Ente nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo incaricato della revisione contabile ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'Esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Comitato Esecutivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Comitato Esecutivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa oggetto della Relazione di Missione, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di gestione, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), D.Lgs. n. 39/2010

Il Comitato Esecutivo della Fondazione è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella Relazione di Missione al 31/12/2023, nonché la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione

"Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella Relazione di Missione con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella Relazione di Missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza nella presente sezione della relazione.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'Ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale rubricate alle lettere: a.- (interventi e servizi sociali), d.- (educazione, istruzione e formazione professionale), i.- (organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale), l.- (formazione extra-scolastica), u.- (beneficenza, sostegno a distanza) dell'art. 5 del D.lgs. n. 117/2017;
- l'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017, abbiamo vigilato in corso d'anno sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 mediante incontri e scambi di informazioni con l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi di tale ultima norma. Dagli elementi acquisiti, benché vi siano margini di aggiornamento del modello, non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza delle disposizioni in materia che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Comitato Esecutivo, anche nel corso delle sue riunioni, e dal Segretario Generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nelle azioni poste in atto e a tale proposito non abbiamo osservazioni

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'Esercizio è stato redatto in osservanza dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017 Terzo Settore, del D.M. n.39 del 5 marzo 2020 e secondo le disposizioni del Principio Contabile ETS OIC 35. Esso è stato approvato dal Comitato Esecutivo in data 29 febbraio e consegnato allo scrivente Organo di Controllo per la redazione della propria relazione, previa rinuncia del termine di cui all'art. 15 dello statuto.

Allo scopo di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio medesimo sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile, abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di rilievo di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Nel corso dei controlli effettuati fin dalla sua elaborazione, abbiamo, altresì, vigilato sull'impostazione generale del consuntivo d'esercizio e della Relazione di Missione, sulla loro sostanziale conformità alle disposizioni in materia di formazione e struttura.

Diamo atto che il Comitato Esecutivo, in applicazione dell'art. 5 ("Patrimonio"), lett. c), dello statuto, ha alimentato la Riserva statutaria dell'Ente con lo stanziamento di Euro 65.000 allo scopo di preservare l'integrità economica del patrimonio dagli effetti del processo inflattivo.

In esito agli interventi effettuati, si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del Bilancio il Comitato Esecutivo non ha esercitato la deroga di cui al comma 5 dell'art. 2423 C.C..

La Relazione di Missione, che correda il Bilancio, reca i dati e le informazioni di rilievo prescritti dal D.M. 5 marzo 2020, offrendo una puntuale esposizione delle poste di bilancio e dell'andamento economico e finanziario dell'Ente, nonché delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Tanto riportato, non si hanno osservazioni o proposte in ordine al Bilancio d'Esercizio e/o alla Relazione di Missione.

Attestazione dell'Organo di Controllo sul Bilancio Sociale

Ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 117/2017 e di statuto, la Fondazione è tenuta alla redazione del Bilancio Sociale.

Abbiamo verificato la conformità del documento alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con particolare riguardo ai principi di redazione osservati nella sua redazione di cui all'art. 5, nonché alla struttura adottata e ai contenuti dettati dall'art. 6 di detta norma.

Le attività di verifica condotte hanno consentito l'acquisizione degli elementi per l'espressione del giudizio professionale di nostra competenza.

Sulla base delle procedure svolte e delle evidenze acquisite, nessun elemento pervenuto all'attenzione di questo Organo è tale da indurre a ritenere che il Bilancio Sociale non sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Per quanto sopra, non abbiamo osservazioni o proposte afferenti il Bilancio Sociale.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di missione e del bilancio sociale

Considerate le risultanze delle attività svolte, invitiamo il Consiglio di amministrazione ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e il Bilancio Sociale 2023, così come redatti dal Comitato Esecutivo.

Concordiamo, altresì, con la proposta da quest'ultimo formulata nella Relazione di Missione di imputare il disavanzo di esercizio di Euro 108.835 alla Riserva di utili o avanzi di gestione, quale posta del Patrimonio Libero della Fondazione.

Verona, 11/03/2024

L'Organo di Controllo

(Dott. Giovanni Glisenti) 

(Dott. Giacomo Togni) 

(Dott. Paolo Zanconato) 

INDICE ALFABETICO DEGLI ENTI I CUI PROGETTI SONO DESCRITTI NEL BILANCIO

A.S.D. La Grande Sfida Onlus	104
ACLI Provinciali di Verona	105
Agricoltura Capodarco Soc. Coop. soc.	97
Albero del Pane Cooperativa Sociale	82
Amici di Gigi Società Cooperativa Sociale Onlus	59
Associazione Culturale Storia Viva	130
Associazione Culturale Storia Viva	132
Associazione dei Salesiani Cooperatori	60
Associazione Edoardo Marcangeli	54
Associazione L'Abilità Onlus	58
Associazione NOI ESSEPI APS	100
Associazione RealMente APS	62
Associazione Rondine Cittadella della Pace	124
Associazione Sindrome di Down	67
Associazione Testa e Croce APS	108
C.E.I. - Conferenza Episcopale Italiana	113
CBM Italia Onlus	68
Circolo San Pietro	57
COMM.ON! Associazione di Promozione Sociale	89
Cooperativa Sociale Casa Ilaria società agricola Impresa sociale	48
Cuore 21 Società Cooperativa Sociale	76
Diaconia	90
Eortè Società Cooperativa Sociale	86
Federazione Italiana Scuole Materne FISM	114
Festival DSC Benefit s.r.l.	135
Film Festival della Lessinia	87
Fondazione ANT Italia Onlus	70
Fondazione Benedetto XVI Pro Matrimonio et Familia	117
Fondazione Cave Canem	71
Fondazione Censis - Centro Studi Investimenti Sociali	127
Fondazione Cotarella Ets	106
Fondazione di Partecipazione Casa della Comunità ETS	53
Fondazione Diversity Life	51
Fondazione FEVOSS Santa Toscana	84
Fondazione Golgi Cenci	63

Fondazione In Oratione Instantes ETS	101
Fondazione Le Vele Onlus	66
Fondazione Marino per l'Autismo Onlus Ets	50
Fondazione Montecatone Onlus	116
Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo	81
Fondazione Oltre il Labirinto	65
Fondazione per la Natalità	115
Fondazione Verona Minor Hierusalem	56
Frati Minori Conventuali	69
Fucina Culturale Machiavelli	96
G.R.D. Genitori Ragazzi con Disabilità Odv	49
Grow Up Aps Onlus	126
Help Work srl Impresa Sociale	88
Hobbit s.c.s.	78
Impresa Sociale Progetto Mirasole	83
Insieme per Fare Scs Centro Servizi alla Famiglia	79
L'Aquilone Società Cooperativa Sociale	52
La Bella Sfilza Cooperativa Sociale	77
Modus Impresa sociale SRL	131
MT25 Odv	55
Nazareno Work Società Cooperativa Sociale	95
Perfetta Letizia Cooperativa Sociale	75
Pimlico Società Cooperativa Sociale	98
Pimlico Società Cooperativa Sociale	99
Società Cooperativa Sociale Sportivamente Onlus	47
Soleinsieme Cooperativa Sociale Onlus	107
Sophia Società Cooperativa	80
Teatro dei Borgia Impresa sociale srl	64
Tesori della Terra Società Cooperativa Agricola Sociale Onlus	46
Unione Cattolica Stampa Italiana	133
Università Cattolica del Sacro Cuore	124
Verso	129
Via Libera Cooperativa Sociale Onlus	74
Volando Oltre Società Cooperativa Sociale A R.L.	61
Work and Belong s.c.s.	85

